Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 22 febbraio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8948 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi posiz. e data prestabilite 600) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copia arretrata L. 300

PREVISIONE RISPETTATA: IL MONOCOLORE DEMOCRISTIANO HA SUPERATO LA PRIMA PROVA PARLAMENTARE

Sessanta astensioni alla Camera assicurano la fiducia al governo

I «voti bianchi» sono stati espressi da socialisti, repubblicani e liberali - Hanno detto «no» i comunisti e i missini
Moro nella replica: «Non ho assegnato al governo un limite temporale» - Precisazioni sulle misure economiche



Telefoto Ansa
Roma — I deputati, terminata la votazione per appello nominale, si appressano al banco della presidenza in attesa dei risultati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Il governo monocolore democristiano dell'on. Aldo Moro ha ottenuto stasera il primo «sì» del Parlamento. La Camera gli ha concesso, infatti, la fiducia, dopo la replica del presidente del consiglio agli oratori che erano intervenuti nel dibattito e le dichiarazioni di voto degli esponenti dei gruppi politici. Lunedì la discussione si trasferirà al Senato, dove il secondo voto sulla fiducia al governo è previsto per mercoledì. Ecco l'esito dell'odierna votazione, espressa per appello nominale:

Presenti	567
Votanti	507
Maggioranza	254
Favorevoli	287
Contrari	220
Astenuti	60

Come previsto hanno votato a favore i democristiani, i socialdemocratici e i deputati altoatesini; contro missini, comunisti e indipendenti di sinistra; si sono astenuti socialisti, repubblicani e liberali. «Si tratta proprio del governo delle astensioni»: è stato questo il commento dominante nell'aula dopo la proclamazione del risultato della votazione caratterizzata dal gran numero di «voti bianchi». E' una circostanza rara nella storia parlamentare italiana — come nel suo discorso di ieri, aveva rilevato il segretario del PCI, Enrico Berlinguer — che certamente rende assai fragile le fiancate della navicella dell'esecutivo.

Il discorso di replica di Moro è stato relativamente breve: è durato appena mezz'ora. Lo stesso presidente del Consiglio ha definito «inadeguata» la sua risposta. «Non mi è possibile — ha aggiunto — data l'urgenza dei tempi, fare oggetto di attenta riflessione le tante cose stimolanti che sono state dette con riferimento sia al programma sia all'impostazione politica». Riferendosi quindi a coloro che hanno definito «troppo vasto e ambizioso il programma in confronto con quella che è stata chiamata la fragilità e la transitorietà del governo», Moro ha precisato di aver parlato di «una fase politica di transizione. Ma non ho assegnato al governo — ha detto — un limite temporale, nemmeno quello dei congressi, benché essi siano fattori importanti della evoluzione politica. Resta, tuttavia, vero che il governo ha prospettive obiettivamente ristrette e incontrerà, presumibilmente, difficoltà a realizzare tutto quello che ho enunciato nel discorso programmatico».

Dopo aver sottolineato di essersi presentato al Parlamento «con la consapevolezza di tutti i miei limiti, ma anche con ferma volontà e senso di responsabilità». Moro, rispondendo alle osservazioni di alcuni esponenti politici che lo hanno giudicato «troppo pessimista», ha affermato: «Nessuno pensi che io mi fermi a meditare tristemente sulle incognite dell'avvenire. Finché mi si consentirà di rimanere a questo posto, il Paese sarà governato, anche se con quei moti e tensioni che sono propri della nostra società e della nostra epoca. Il Paese — ha aggiunto — ha enormi risorse da utilizzare. Possiamo dunque salvarci se saremo coraggiosi e solidali».

Moro, riferendosi poi alle prospettive politiche enunciate nel corso del dibattito e principalmente a quella del compromesso storico ribadita dal segretario comunista Berlinguer, ha detto: «Una notevole parte del dibattito ha toccato temi politici ben al di là della valutazione di questo governo. Su questi punti — ha aggiunto — è naturale che io non interferisca, perché interlocutori sono altri». Moro ha poi respinto nettamente «l'accusa di irregolarità rivolta al Capo dello Stato in ordine allo svolgimento della crisi». Affermato che «la crisi è stata guidata nell'ambito delle prerogative costituzionali», ha detto che «una posizione negativa può essere assunta solo da chi muova con il dichiarato intento di giungere alle elezioni anticipate. Non poteva certo essere questo l'obiettivo del Presidente della Repubblica, fermo restando il suo indiscutibile potere di decidere in conformità con gli interessi del Paese».

Il presidente del Consiglio ha quindi fornito una serie di precisazioni sui provvedimenti che il governo intende adottare per fronteggiare la situazione economica. Ribadito che «la politica economica del governo tende a risolvere questa difficile equazione: mantenere l'espansione produttiva e rallentare l'evoluzione dei prezzi e dei salari, nonostante le spinte che vengono dal nuovo cambio della lira», Moro ha rilevato che «il Tesoro e la Banca d'Italia seguiranno quest'anno una linea tale da determinare nei movimenti della bilancia dei pagamenti una compensazione dei minori ricavi delle partite correnti». In merito ai provvedimenti sulla mobilità del lavoro, ha precisato che essi introdurranno nella nostra legislazione «meccanismi di tutela destinati a migliorare una situazione che è significativamente espressa dal confronto tra il numero dei licenziamenti verificatesi negli ultimi dodici mesi e quelli registrati, invece, in misura notevolmente superiore, negli altri grandi paesi industriali».

Le misure che il governo adotterà per favorire l'occupazione dei giovani, ha poi dichiarato Moro, «non intendono creare aree di parcheggio. Esse equivalgono, infatti, ad un anticipo a quest'anno del normale turno aziendale del 1977, attraverso borse di preaddestramento, per dare ai giovani un impiego stabile alla fine della fase di formazione». Per quanto riguarda i provvedimenti fiscali, il presidente del Consiglio ha rilevato che essi dovranno accelerare la riscossione delle imposte, «implicando un peso non lieve per i settori dei redditi non esclusivamente di lavoro».

L'oratore ha poi confermato che saranno severamente represse le frodi valutarie e saranno assunte iniziative «per la sorveglianza e il controllo sui prezzi delle imprese dotate di maggiore potere sul mercato». Moro, rilevato qui che «un aumento dei tassi di interesse potrebbe pregiudicare la ripresa economica», ha detto che «bisogna tenere conto che il livello dei prezzi tenderà a crescere ad un saggio più veloce di quello precedente la crisi monetaria. Infine, sui problemi dell'agricoltura ha detto che gli interventi nel settore mireranno ad esaltare le fasi di commercializzazione e trasformazione industriale dei prodotti.

Le dichiarazioni di voto sono state pronunciate dagli onorevoli Mitterdorfer (altoatesino), Marullo (sinistra indipendente), Mammì (PRI), Quilleri (PLI), Cariglia (PSDI), De Marzio (MSI), Mariotti (PSI), Natta (PCI) e Piccoli (DC). Note dominanti di questi interventi sono state l'aspra polemica dei comunisti e dei socialisti nei confronti della DC ed i rilievi critici formulati all'indirizzo del governo da repubblicani e liberali.

Natta (PCI) ha affermato che il segretario democristiano Zaccagnini «non ha risposto al problema acuto e incombente: su quale maggioranza la DC pensa di far leva per il governo del Paese. Zaccagnini — ha

Placido Cesareo

Continua in 2.a pagina

Il calendario della Camera

Roma, 21

La Camera, dopo il voto di fiducia al governo da parte anche del Senato (la votazione a palazzo Madama è prevista per mercoledì prossimo), riprenderà i propri lavori nel pomeriggio di giovedì 26, con all'ordine del giorno la conversione in legge del decreto legge relativo alla Cassa depositi e prestiti. Così ha deciso la conferenza dei capigruppo riunitasi stamani a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Pertini.

Venerdì 27, i deputati cominceranno la discussione in aula sul progetto di legge per l'aborto. La discussione su tale argomento proseguirà, dopo la sosta di fine settimana, nelle sedute del 1.o e 2 marzo e nella mattinata del 3. Dal pomeriggio di mercoledì 3 fino al giorno 8 marzo, la Camera sospenderà la propria attività per permettere lo svolgimento dei lavori del congresso del PSI.

Il dibattito sull'aborto proseguirà nelle giornate del 9 e 10 marzo. Altre interruzioni sono previste per lo svolgimento dei congressi nazionali del PSDI e della DC.

DALLE «APERTURE» DI KRUSCEV ALLA «DEKULAKIZZAZIONE»

Il PCUS venti anni dopo la fine del mito di Stalin

Il XXV Congresso del Partito comunista sovietico (PCUS), che si aprirà martedì al Cremlino, sembra stabilizzato, almeno sulla linea di partenza, lungo le rotaie di un dibattito più economico che politico, al sicuro da vistose sorprese o da significative svolte. Lontane premesse avevano lanciato segnali premonitori di una crisi del gruppo dirigente al punto che taluni osservatori ritennero di ventilare il rischio di un defenestramento di Breznev. I sospetti erano stati attinti nei sintomi della malattia di Breznev stesso e delle sue misteriose scomparse di scena, e nei segni del mai sopito confronto politico, strategico ed economico tra aperturisti o vestali della distensione ad egemoni dell'apparato militare e «signori dell'acciaio» fautori della prevalenza dell'industria pesante a scapito di quella leggera. Tali sospetti appaiono, adesso, fugati da una lunga opera di composizione, che è stata favorita da obiettive difficoltà di far prevalere, con l'esemplificazione dei fatti, i vantaggi di una linea dura su quella morbida o viceversa.

Il bilancio di successi e insuccessi a partire dall'aprile del 1971, data del precedente congresso, si chiude in pareggio. Se Breznev può vantare, infatti, la stabilizzazione europea secondo l'ottica di Mosca con la conferenza di Helsinki, e se può presentare, ancora a caldo, la capacità di Mosca di influenzare gli avvenimenti al di fuori dell'area europea (Vietnam e Angola), deve però ammettere le difficoltà di trasformare la conferenza dei partiti comunisti in un assise filo-sovietica, e non può ancora presentare il conto definitivo sulla limitazione degli armamenti strategici nucleari con gli Stati Uniti. La crisi agricola interna, d'altra parte, è un basso colpo alla rigidità dei piani quinquennali e agli schematismi della dottrina economica marxista, che perpetua la carenza dei beni di consumo.

Ma l'importanza di questo XXV Congresso è, forse, più avvertibile nei toni evocatori che suggerisce giungendo a vent'anni esatti dall'inizio dell'era di destalinizzazione e proprio nello stesso giorno (24 febbraio) in cui, nel 1956, Kruscev demolì il mito staliniano sotto la carica detonante delle 26 mila parole d'accusa contenute nel «rapporto segreto» ai delegati. Vent'anni sono un arco di tempo sufficientemente ampio per srodare un periodo storico che, al suo inizio, si animò di speranze e di incertezze. E' una linea temporale che si divide, quasi equamente, tra il decennio krusceviano e quello brezneviano. La coordinata di partenza, cioè il rapporto Kruscev, di questa traiettoria ideale ha mantenuto, lungo tutto il suo tracciato, il vizio originario di una denuncia incompleta e inarticolata che ha finito per condizionare, nel difetto, tutti questi vent'anni di vita politica dentro e intorno all'URSS.

Il processo «post mortem» a Stalin fu un processo all'uomo e non al sistema che l'aveva prodotto. Si esorcizzò il terrorismo dispotico del nuovo Ivan il terribile senza rimuovere le cause oggettive che l'avevano favorito. Si squalificarono la dittatura e la predisposizione al massacro di un despota, ma solo per riconfermare la dittatura coercitiva di un partito, anche se era obiettivamente impossibile superare quel limite sul quale Kruscev era giunto in forza del proprio coraggio collerico. La mancanza di una coerenza complessiva dell'ideologia, di cui lo stesso Togliatti avvertì subito l'importanza, suggerendo al PCUS di non fermarsi a una denuncia formalistica ma a trarne le conseguenze dottrinarie, continua tuttora a esternarci, nei fatti, l'illiberalità di un sistema che conculca l'uomo pensante.

Un rude empirismo e perfino un'orecchiante applicazione dell'ideologia su toni soggettivi e volontaristici contraddistinsero il decennio krusceviano, teso al recupero economico e all'impossibile traguardo di un benessere all'americana. Se fu, in quegli anni, merito innegabile il contenimento dell'arcipelago Gulag, fu anche demerito visto so il bagno di sangue in Ungheria, conseguenza sì della decapitazione delle strutture staliniste ma riparata con un nuovo atto di stalinismo (ma chi ricorda più le esecuzioni di Nagy, di Maleter e altri?). Nel decennio brezneviano, invece, è individuabile un'esperienza oligarchica, in cui il totalitarismo si stempera nella distensione varata al XXIV Congresso e nel revisionismo suggerito dalla stratificazione della società sovietica, dall'equilibrio di potenza, dalla riscoperta economica non più rivolta a traguardi impossibili attraverso spinte autarchiche, ma scesa a patti con il capitalismo. Una caramella di benessere per lasciare un po' di dolce in bocca a chi ha finora inghiottito gli amari sapori dell'utopia.

Ma anche in questo decorso dell'era post-staliniana, in parallelo con un'Ungheria soccombente sotto il tallone krusceviano, è giunta una Cecoslovacchia soccombente sotto il tallone brezneviano, mentre l'arcipelago Gulag è tornato a dilatarsi in proporzione e in misura a una dissidenza che sembra voler risvegliare l'opinione pubblica interna dall'ipnosi della spoliticizzazione, che ha reso la società sovietica non rivoluzionaria, e perciò conservatrice, per eccellenza. Del resto è proprio su questo paradosso di un potere che spoliticizza i dominati che i cinesi, non a torto, insistono: loro, i maestri del dosaggio delle ten-

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

Saluto cinese a Nixon



Telefoto Ansa-Upi
Pechino — L'ex presidente Nixon a colloquio con il premier Hua Kuo, l'«uomo nuovo» cinese

RIFERIRÀ A FORD SULLA «MISSIONE»

Pechino, 21

Ospite d'onore del governo cinese, Richard Nixon è arrivato stasera a Pechino con la moglie Pat, come privato cittadino, esattamente nel quarto anniversario del viaggio che compì come presidente degli Stati Uniti per aprire un nuovo capitolo nelle relazioni tra i due paesi. Le accoglienze sono state notevolmente superiori a quelle previste per un privato cittadino.

Due dei principali esponenti dell'attuale gerarchia erano ad accoglierlo: il premier interinale Hua Kuo-feng e il ministro degli esteri.

Si sa che, al rientro, Nixon conferirà con Ford circa il suo viaggio, soprattutto in merito ai colloqui con il nuovo premier cinese la cui figura sembra sempre più salda nel firmamento cinese. In merito lo stesso Kissinger, in missione nell'America Latina, ha confermato questa attesa relazione di Nixon alla Casa Bianca. Si dà per certo che l'ex presidente sarà ricevuto dallo stesso Mao.

NOTIFICATO ALL'AVVOCATO GIA' IN ARRESTO PER FALSA TESTIMONIANZA L'ORDINE DI CATTURA

Svolta nello scandalo «Lockheed» Antonelli accusato di corruzione

Indagini dopo parziali ammissioni hanno consentito al giudice di prendere il grave provvedimento
L'interrogatorio di una collaboratrice e di altre persone - Un magistrato italiano andrà a Washington?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Le indagini per lo scandalo «Lockheed» hanno segnato il primo arresto per corruzione e si tratta proprio dello stesso avv. Vittorio Antonelli che, ieri, era stato tradotto nel carcere di «Regina Coeli» sotto l'accusa di falsa testimonianza. L'ordine di cattura per corruzione è stato notificato in carcere all'avvocato, questa sera. Il provvedimento, che va ad aggiungersi a quello di falsa testimonianza notificato ieri ad Antonelli appena concluso il suo interrogatorio dinanzi al magistrato, è stato preso dal dottor Martella a conclusione degli accertamenti urgenti fatti svolgere oggi dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Evidentemente le risultanze delle ispezioni e delle indagini svolte dal colonnello Placidi non hanno convalidato le affermazioni fatte da Antonelli nel corso del nuovo interrogatorio di stamane in carcere e perciò, stasera, Martella ha emesso il nuovo provvedimento.

Mentre era in corso la notifica, il dottor Ilario Martella interrogava nell'ufficio del dottor Siotto una stretta collaboratrice di Antonelli, la quale è rimasta dinanzi al magistrato per oltre due ore. E' arrivata infatti al palazzo di giustizia alle 17.45 e ne è uscita poco dopo le 20. Sull'esito del colloquio nulla si è saputo, né è stato reso noto il nome della testimone. Secondo quanto si è appreso, l'Antonelli verrebbe nuovamente interrogato domattina in carcere, alla presenza del suo difensore, avv. Adolfo Gatti, e gli saranno mosse contestazioni in merito alla imputazione elevata questa sera.

Cinquantotto anni, di media statura, capelli brizzolati, Antonelli, considerato un «super esperto» nel settore del diritto commerciale, avrebbe offerto le sue consulenze e avrebbe fatto da mediatore nell'«affare» della Lockheed, avvalendosi della collaborazione di Maria Fava, la fantomatica signorina che è riuscita a sfuggire all'ordine di cattura emesso nei suoi confronti qualche giorno fa.

Stamane, verso le nove, Antonelli era stato accompagnato dagli agenti di custodia del carcere nella sala riservata agli interrogatori. C'erano ad attenderlo il magistrato e l'avvocato Adolfo Gatti. Era stato quest'ultimo, due giorni fa, a combinare l'incontro di Martella con il teste volontario Antonelli. E visto che il testimone è finito in carcere, Gatti ha ritenuto di non doverlo abbandonare, ma di assumerne ufficialmente le difese. Due ore di domande e di contestazioni hanno evidentemente provocato il loro effetto, tanto che il professionista ha ritrattato in parte le sue precedenti dichiarazioni. Il giudice ha preso la palla al balzo e mentre, sospeso per un momento l'interrogatorio ordinava al colonnello Ruggero Placidi, del nucleo di polizia giudiziaria di avviare determinati controlli, ha tentato di spostare il discorso con Antonelli su altri argomenti.

E' stato a questo punto che l'imputato si è trincerato dietro il segreto professionale, limitandosi a rivelare l'essenziale per non vedersi contestare una seconda accusa di reticenza. Comunque, quanto ha detto ha fornito materia sufficiente per far svolgere nuovi controlli, specie per quanto riguarda l'attività della «Com-El» e di altre imprese del genere alle quali forniva le sue consulenze e che, per un verso o per l'altro, sarebbero implicate nell'«affare» riguardante la compagnia aeronautica americana. La sorte del professionista è dipesa da questi controlli.

Per quanto riguarda l'ulteriore attività istruttoria di oggi, il dottor Martella ha interrogato alcune persone legate alla «Com-El» come soci o come collaboratori. Si è discusso nel corso delle deposizioni dell'attività della società e, in particolare, delle mediazioni da essa compiute nell'ambito della presunta opera di corruzione di cui si occupa l'autorità giudiziaria. Argomento di rilievo è stata, naturalmente, la posizione di Maria Fava, punta di diamante della ditta. I riferimenti all'attività della signora hanno riguardato, naturalmente, anche i rapporti con la «Selenia», l'impresa a partecipazione statale che forma oggetto delle indagini del sostituto procuratore Michele Lo Piano. Questi collabora, in sostanza, con Martella per quanto riguarda i punti di contatto tra le due vicende che, in certe situazioni, hanno fattori comuni.

Intanto, proprio oggi si è ri-

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

DENUNCIA DELLA «NORTHROP» CONTRO UNA SUSSIDIARIA

PAGAMENTI «IMPROPRI» DI UNA SOCIETÀ ITALIANA

E' la «Page-Europa» che avrebbe elargito circa 700 milioni di lire

Los Angeles, 21

La società «Northrop Corporation» ha dichiarato che una delle sue sussidiarie italiane «a quanto pare ha fatto impropri pagamenti per commissioni» per un totale di circa 861 mila dollari (quasi settecento milioni di lire) in un periodo di sette anni. La «Northrop» ha dichiarato di aver informato la commissione «Securities and Exchange» dei pagamenti fatti tra il 1969 e il 1975 dalla «Page-Europa S.p.A.» di Roma, una società sussidiaria della «Page Communications Engineers Inc.» che è, a sua volta, una sussidiaria della «Northrop».

Alcuni dei pagamenti, ha detto la «Northrop», sono in violazione di una deliberazione emessa su consenso delle parti firmata dalla «Northrop» nel 1975 per comporre una protesta della «Securities and Exchange Commission». Il denaro, secondo la stessa fonte, è stato versato in Italia, Grecia, Portogallo, Somalia e Turchia in relazione agli affari della società nel settore delle comunicazioni.

La «Northrop» ha diffuso un comunicato nel quale dichiara tra l'altro: «La natura di questi pagamenti non è stata rivelata da funzionari della Page-Europa quando essi sono stati interrogati durante una revisione (contabile) ed un esame Northrop Corporation nel 1974 e 1975. Alcuni dei pagamenti non autorizzati, ammontanti approssimativamente a 129 mila dollari, sono stati fatti da funzionari della Page-Europa dopo che la Northrop aveva firmato nell'aprile 1975, a soluzione di una protesta della commissione, una delibera emessa su consenso delle parti».

Il comunicato della «Northrop» così prosegue: «Quest'azione della Page-Europa è stata in violazione della delibera e della politica della "Northrop". Le persone responsabili di questi pagamenti non sono più associate in alcun modo con la società italiana, né con la "Northrop", né con alcuna delle sue sussidiarie». La «Northrop» aggiunge che nessuno dei pagamenti suddetti è stato in relazione con contratti del governo degli Stati Uniti.

La Page-Europa svolge gran parte della sua attività nel settore delle telecomunicazioni militari, in particolare con la Nato. Esempi sono il contratto con il ministero italiano della difesa ottenuto all'inizio del '75 per un sistema mobile di comunicazione per alti comandi.

(Ansa - Upi)

GLI SCATTI MENSILI DEL COSTO DELLA VITA

L'aumento dei prezzi in gennaio: più 1,1 p.c.

Roma, 21

La «nuova corsa» dei prezzi ha una velocità media di crociera dell'1 per cento al mese, che interessa in modo quasi identico i tre indici (prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, indice sindacale per la contingenza): più 1,1 per cento è anche l'incremento registrato in gennaio, rispetto a dicembre, dall'indice generale dei prezzi al consumo equivalente a 181,1 (base 1970 uguale a 100), riferito dall'Istituto centrale di statistica all'intera collettività nazionale. L'aumento è un'entità molto vicina a quella registrata nello stesso mese di dicembre per l'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (più 1 per cento) e prevista per l'indice sindacale (più 1 per cento).

Gli aumenti percentuali mensili dell'indice registratisi negli ultimi dodici mesi sono stati i seguenti: febbraio 1975 più 1,5; marzo più 0,1; aprile più 1,3; maggio più 0,8; giugno più 0,8; luglio più 0,4; agosto più 0,6; settembre più 0,8; ottobre più 1,1; novembre più 1,1; dicembre più 0,8; gennaio 1976 più 1,1.

Negli ultimi dodici mesi il tasso annuo di aumento dei prezzi al consumo, ossia la variazione percentuale dell'indice rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, ha registrato una progressiva diminuzione: febbraio 1975 più 23,3; marzo più 29,3; aprile più 20,4; maggio più 19,7; giugno più 19; luglio più 17,1; agosto più 15,3; settembre più 13; ottobre più 12,1; novembre più 11,3; dicembre più 11,2; gennaio 1976 più 11.

IN XV PAGINA

Cronistoria dei congressi sovietici

UN MESE DI CONTINUO DECLINO DELLA MONETA

Svalutazione della lira all'interno e all'estero

Roma, 21

Un ribasso dell'11,56 per cento della lira rispetto al dollaro, del 12,63 per cento rispetto al marco tedesco, del 12,85 per cento sul franco svizzero: queste alcune delle percentuali di deprezzamento registrate dalla nostra moneta nel mese intercorso tra la chiusura del mercato dei cambi, decisa il 21 gennaio scorso, e la giornata di venerdì 20 febbraio. Si tratta dell'erosione del cambio della lira contro queste valute prodottasi in Italia in seguito alle libere contrattazioni bancarie.

Il calcolo deve essere effettuato tenendo conto che il valore delle monete espresso in lire (il dollaro, infatti, costava ieri 776,5 lire contro le 686,725 di un mese fa; il marco è stato pagato 302,2 lire contro le 264,035 della media Uic sempre del 20 gennaio; il franco svizzero quotava, sempre ieri, 303 lire contro le 264,07 della media ufficiale del 20 gennaio) rappresenta appunto il valore della moneta straniera, non quello della lira.

Non sono pertanto esatte percentuali di deprezzamento, ad esempio, del 12,6 per cento sul cambio lira-dollaro. Al contrario, sempre esemplificando, il «contenuto» in dollari della lira è sceso, nel mese in esame, da 1/686 a 1/776 circa; ciò impone un calcolo del deprezzamento percentuale opposto a quello che si compirebbe normalmente.

Per quanto riguarda il franco francese e la sterlina, anche rispetto a queste due divise si registra un consistente cedimento della nostra moneta, deprezzatasi, nel periodo in esame, dell'11,39 e dell'11,17 per cento rispettivamente. Il franco francese, infatti, è salito dalle 153,285 lire rilevate dall'Ufficio italiano dei cambi il 20 gennaio scorso, alle 173 lire di ieri; la sterlina è salita da 1497 a 1671,5 lire.

Si comprende anche perché il deprezzamento della lira rispetto al dollaro, calcolato dalla Banca d'Italia, non corrisponda a quello che emerge dal computo appena illustrato: il tasso di deprezzamento della lira sul dollaro è infatti salito — secondo la Banca d'Italia — dal 15,40 per cento del 20 gennaio al 24,75 per cento di ieri, con una erosione della nostra moneta pari a 9,35 punti percentuali: inferiore, cioè, a quella dell'11,56 per cento relativa alla quotazione del dollaro in Italia, ma inferiore anche all'11,05 per cento che si ottiene calcolando il deprezzamento prodottosi tra la quotazione italiana del dollaro del 20 gennaio (pari al già ricordato 686,725) e quella registrata ieri al «fixing» di Francoforte, cioè al listino di chiusura pari a 772,02 lire per dollaro.

Infatti — ed è questa la prima ragione della mancata corrispondenza tra le diverse percentuali di deprezzamento — il tasso calcolato dalla Banca d'Italia fa riferimento alla quotazione ufficiale del dollaro al «fixing» pomeridiano del mercato valutario di Francoforte, e non ai prezzi ufficiosi, e pertanto privi di un autentico valore di riferimento, derivanti dalle transazioni interne.

Come si è detto, il deprezzamento della lira rispetto al dollaro è stato, sul mercato tedesco, inferiore a quello registrato in Italia: ad una quotazione del dollaro di 776,5 lire «fatta» ieri in chiusura da una primaria banca italiana, si contrappone appunto un cambio di 772,02 lire a Francoforte.

Inoltre, i tassi di deprezzamento della Banca d'Italia fanno riferimento — o meglio si basano — sui cambi della lira al 9 febbraio 1973, ultimo giorno prima della libera fluttuazione della nostra moneta: depurando però il coefficiente calcolato dalla Banca d'Italia di quel 15,40 per cento di svalutazione esistente al 20 gennaio scorso (ovvero riducendo appunto del 15,40 per cento il deprezzamento che la lira ha registrato nei confronti del dollaro sulla piazza di Francoforte, deprezzamento che è pari al già ricordato 11,05 per cento nel mese in esame), si ottiene appunto un peggioramento del cambio lira-dollaro di 9,35 punti percentuali, corrispondente al deterioramento del tasso calcolato dalla Banca d'Italia.

Ecco, qui sotto, i cambi della lira al 20 gennaio 1976, gli ultimi calcolati ufficialmente dall'Uic; al 20 febbraio in Italia sulla base delle transazioni bancarie; alla stessa data in riferimento al fixing del mercato valutario di Francoforte:

20 gennaio, medie ufficiali Uic: dollaro 686,725; franco svizzero 264,07; franco francese 153,285; marco tedesco 264,035; sterlina 1395,97.

20 febbraio, cambi liberi in Italia: dollaro 776,50; franco svizzero 303; franco francese 173; marco tedesco 302,2; sterlina 1571,5.

20 febbraio, cambi ufficiali a Francoforte: doll. 772,02; franco svizzero 301,75; franco francese 172,33; marco ted. 301,75; sterlina 1562,46.

A. G. I.

UNA TRAGEDIA SQUARCIA IL VELO SUL MONDO DEGLI «APPRENDISTI» DELLA MALAVITA

Bandito tredicenne nel Catanese spara ai carabinieri e viene ucciso

Faceva parte di una banda di coetanei che aveva rapinato un passante dopo il furto di due auto
Ha risposto a colpi di lupara all'alt dei militari - Catturati i complici in erba dello sventurato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 21

Un incredibile episodio di delinquenza minorile con l'uccisione di un ragazzo-bandito a soli tredici anni, che i carabinieri hanno colpito rispondendo al fuoco della piccola «gang» di cui questo faceva parte, è avvenuto ieri a tarda sera ad Acitrezza, piccolo centro di diecimila abitanti a una dozzina di chilometri dal capoluogo. Il ragazzo è stato fulminato da una raffica di mitra, dopo aver sparato un colpo di fucile caricato a lupara contro i carabinieri sopraggiunti a bordo di una gazzella. Prima di puntare l'arma contro i carabinieri nel tentativo di fuggire con un altro della «gang» sorpreso insieme a lui, il ragazzo, Cosimo Cantarella, aveva rubato un'auto, aveva compiuto una rapina, assaltato un'altra auto. Altri tre giovani facenti parte della stessa «gang», dopo il sanguinoso episodio sono stati fermati dagli stessi carabinieri. Sono i fratelli Angelo e Sebastiano Costa, rispettivamente di 16 e 13 anni, e Carmelo Cantarella, fratello dell'ucciso, di 15 anni.

Vediamo ora in che modo si sono svolti i fatti. Ieri sera, poco dopo le 18.30, i carabinieri della compagnia di Acireale venivano mobilitati da una rapina che aveva fruttato il magro bottino di trentamila lire. Era avvenuta a Valverde, paese poco distante da Acicatena ed era stata denunciata dal ventenne Giovanni Fianda, il quale s'era presentato alla più vicina stazione di carabinieri e aveva riferito che era stato bloccato mentre era all'interno della propria auto in sosta da quattro banditelli, apparentemente di giovanissima età, uno solo dei quali imbracciava un fucile a canne mozze.

Trovatosi in difficoltà anche perché accanto a lui, al volante, c'era una donna e poiché quello armato aveva intimato di sbrigarsi il denaro, egli, senza esitare un istante, aveva tirato fuori tutto quello che aveva in tasca e glielo aveva consegnato. I quattro erano subito dopo fuggiti, dileguandosi a bordo di un'auto, della quale il giovane rapinato riusciva però a leggere all'ultimo momento il numero della targa.

E' stato appunto questa indicazione a mettere i carabinieri sulla strada dei quattro banditelli. Istituiti dei posti di blocco i carabinieri non tardavano a bloccare una delle auto di cui era stato segnalato il furto, fermando i primi due ragazzi (Carmelo Cantarella e Angelo Costa), tutti e due residenti ad Acicatena. Dagli immediati accertamenti i carabinieri scoprivano che si trattava proprio degli autori della rapina. Veniva anche alla luce, attraverso gli stessi accertamenti, che i due ragazzi fermati avevano agito insieme con altri due che erano fuggiti a bordo di un'altra Mini rubata. Le ricerche dei due complici dovevano rivelarsi più difficoltose del previsto e solo verso la mezzanotte i carabinieri riuscivano a rintracciare l'auto in località «Marchesana» tra Acicatena e Aci Sant'Antonio.

L'auto era ferma e all'intimazione dei carabinieri i due ragazzi che vi erano a bordo scendevano alla svelta, tentando la fuga. Il più giovane dei due, Cosimo Cantarella, che si stava portando dietro il fucile usato per la rapina, non esitava un istante per sottrarsi alla cattura di far fuoco contro i militi, mentre il compagno si allontanava. Prontissima la reazione dei carabinieri e il ragazzo veniva colpito a morte.

Ancora agonizzante veniva d'urgenza trasportato, dagli stessi carabinieri, all'ospedale civile di Acireale, dove il medico di guardia gli riscontrava la ferita, assenza di riflessi e di polso con respiro debolissimo. Non c'era nulla da fare, e quindici minuti dopo il ricovero Cosimo Cantarella cessava di vivere.

Proseguite le indagini, nel corso della giornata i carabinieri hanno tramutato in arresto il fermo di Carmelo Cantarella e Angelo Costa, mentre hanno rilasciato, perché non imputabile, il compagno dell'ucciso Sebastiano Costa.

Rosaria Russo di 37 anni, madre del bandito in erba ucciso, ha appreso la tragica notizia nelle prime ore di stamane, quando nella sua abitazione si è presentato un carabiniere e l'ha informata che Cosimo si trovava in ospedale gravemente ferito. La donna si è precipitata nel luogo di cure, seguita dalla suocera Sebastiana Pavone; ma quando vi è giunta ha appreso che il figliolo era già morto. La donna è stata colta da malore e dallo stesso medico di guardia. Più tardi si è ripresa e ha fatto qualche dichiarazione sulla vita del figliolo. Probabilmente ella ne ignorava la parte cattiva. A lei risultava soltanto, come ha detto, che suo figlio dipendente di una ditta come garzone.

«Che ne so se la notte andava a rapinare — ha detto la sventurata —; che ne so io, povera donna, sempre chiusa in casa. Mio figlio mi diceva che andava fuori con i compagni per svagarsi dopo una giornata di lavoro. Non potevo impedirglielo. E del resto non è facile oggi — lo sanno tutte le mamme — impedire ai propri figli ciò che essi vogliano fare».

Franco Sampognaro

UCCISO UN PEDONE alla periferia di Udine

Udine, 21

Un uomo di 57 anni, Vittorio Bertossi, abitante a Lazzacco di Pagnacco, è morto in un incidente della strada accaduto ieri sera verso le 21 sulla provinciale Pagnacco-Feletto Umberto, esattamente sul cavalcavia della tangenziale. Il Bertossi, mentre a piedi si stava dirigendo verso Feletto Umberto, è stato travolto da un'autovettura, una «Fiat 128», targata UD 255634, condotta da Bruno Dordolo di 27 anni, abitante a Lauzana, in via Colloredo, il quale, nonostante una brusca frenata non ha potuto evitare l'incidente. Il Bertossi, colpito in pieno, è stato scaraventato a una decina di metri di distanza ed è morto sul colpo.

Fiducia al governo

Dalla prima pagina

aggiunto Natta — ha riproposto il vecchio centrosinistra. Questa non è una risposta né per il PCI, né per il PSI e, soprattutto, non è né realistica, né valida per il Paese».

Anche il socialista *Mariotti* ha sottolineato che «attraverso il discorso pronunciato ieri da Zaccagnini, non si capisce che cosa voglia la DC. Zaccagnini — ha aggiunto il capogruppo del PSI — ha proposto una formula ambigua, che evidenzia la volontà di perpetuare un rapporto equivoco con le forze intermedie, PSDI e PRI». Sull'aborto Mariotti non è stato meno aspro con Zaccagnini «che — ha detto — si è collocato su posizioni ancora più arretrate rispetto a quelle raggiunte in sede di esame della proposta di legge in commissione».

Quilleri, liberale, ha sostenuto che «una prova per realizzare la restaurazione della pubblica amministrazione di cui Moro ha parlato, è quella di affrontare con decisione, da parte del governo, lo scandalo della situazione nella valle del Belice. Non è l'unico scandalo — ha aggiunto Quilleri — ma è certamente il più esemplare, perché dimostra che perfino i terremoti possono diventare fonti di furti e di guadagni illeciti».

Il capogruppo dei deputati d.c., *Piccoli*, dopo aver ribadita l'esigenza di una ripresa dell'alleanza tra DC e PSI, soffermandosi sui rapporti con il PCI, ha affermato che «il quadro politico rappresentativo della complessa realtà del Paese, qui prospettata dall'on. Berlinguer, sembra caratterizzarsi in funzione di un ruolo egemonico dei comunisti che contraddice una corretta concezione pluralistica della società». Secondo Piccoli, dunque, il dissenso tra DC e PCI tocca «temi di fondo», che non è facile risolvere.

Piccoli, infine, sul problema dell'aborto, ribadito, in piena concordanza con quanto ieri aveva detto Zaccagnini, che la DC «non intende rinunciare al principio del diritto alla vita», ha affermato che «la posizione dei democristiani non si riferisce soltanto a principi naturali, ma anche ad esperienze storiche: l'indebolimento del diritto alla vita — ha affermato Piccoli — ha creato società che sono sfuggite alla stessa volontà dei democratici, finendo nelle mani di chi, con protervia, si è impadronito delle coscienze, delle anime, della vita stessa dei propri concittadini».

Il capo del gruppo democristiano ha concluso affermando che il suo partito avrebbe votato questo governo con «la volontà di appoggiarlo nei fatti, consapevole che non c'è tempo da perdere e che lo attende una prova dura e impegnativa, per la quale occorre unità di iniziativa e di azione».

P. C.

Il PCUS

sioni per conservare il dinamismo della costruzione rivoluzionaria in cui il popolo è, o si crede, soggetto e non oggetto di potere.

Bisogna anche chiedersi, oggi, fino a qual punto, superati gli effetti traumatizzanti del rapporto Kruscev, la destalinizzazione sia stata responsabile delle scelte autonomistiche dei partiti comunisti occidentali, chiamati troppo spesso a sostenere e a convalidare la contraddittorietà tra teoria e prassi del sistema sovietico. Solo il fenomeno jugoslavo può vantare la primogenitura della via marxista autonoma, Stalin imperante. Sembra, perciò, di poter dire che la destalinizzazione ha avuto conseguenze più incisive e pratiche fuori che non dentro l'URSS, ma anche perché i partiti comunisti occidentali non sono al potere e la revisione si è imposta come necessità di un processo di rivitalizzazione politica.

Nella patria già di Stalin, invece, le criminalità imputategli hanno perso il crisma della follia, ma non sono scomparse del tutto; al massacro collettivo e indiscriminato (purghe e strage dei kulaki, i contadini benestanti) si è sostituita la selettività dell'epurazione e dell'inganno. Sakarov parla di nuova «dekulakizzazione», espressione introversa ma efficace. Alla «dekulakizzazione» generalizzata è subentrata la «dekulakizzazione» di quegli intellettuali che costituiscono la sola minaccia al superstrato di burocrati della politica e dei dirigenti dell'economia, tuttora incapace di dare al proprio paese una nuova costituzione, promessa ancora nel 1966 e cancellata dall'agenda dei lavori dell'imminente XXV Congresso. Questo sarà un Congresso interlocutorio in cui la crisi economica euro-occidentale e la crisi politica americana giocheranno un'importante influenza per rinviare grosse risposte a grossi interrogativi, fino a trasformare la distensione in una pausa meditativa, che potrebbe andare sotto il nome di «coesistenza fredda».

F. F.

Svolta

proposto il problema del viaggio negli Stati Uniti di un magistrato italiano (e l'incarico dovrebbe essere affidato allo stesso dottor Martella), per raccogliere elementi indispensabili per una rapida prosecuzione delle indagini. Lo spunto è stato fornito dal corrispondente del quotidiano «Il Messaggero», Lucio Manisco, il quale ha inviato oggi alla procura della Repubblica copia della documentazione che sulla vicenda «Lockheed» era in suo possesso.

Manisco sarebbe riuscito ad assicurarsi un'importante testimonianza, per il prossimo processo per diffamazione intentatogli dall'ex ministro della difesa Mario Tanassi, indicato come uno dei personaggi che hanno beneficiato delle elargizioni illecite. Si tratta di William Cowden, dirigente della società aeronautica, il quale avrebbe assistito al pagamento di cinquantamila dollari. L'esistenza di questo testimone potrebbe indurre il procuratore capo di Roma, Elio Siotto, ad autorizzare il viaggio in America, facendo in tal modo guadagnare tempo all'istruttoria.

S. G.

PER LE DUE «AMMIRAGLIE»

L'«ITALIA» PRECISA i rapporti con Lefebvre

Genova, 21

La società «Italia» ha emesso oggi un comunicato per chiarire i rapporti avuti con l'avvocato Antonio Lefebvre coinvolto nella vicenda «Lockheed», per trattare la vendita della «Michelangelo» e della «Raffaello» ad un gruppo finanziario arabo. Le precisazioni della società di navigazione sono in relazione all'articolo pubblicato oggi da un quotidiano genovese cui si rileva che l'avv. Lefebvre — tramite la società «Interman» di Roma — offrì 14 milioni e mezzo di dollari per ciascuna delle due navi.

Secondo il quotidiano, per perfezionare questa trattativa l'amministratore delegato della società «Italia», Furio Zonza, si recò alcune volte a Londra. La trattativa — spiega ancora il giornale — non si concluse perché la società «Italia» chiese garanzie di pagamento che non furono concesse. (Ansa)

A MORTE IN JUGOSLAVIA due giovani assassini

Belgrado, 21

Due giovani di Sisak (Croazia), Antun Racani e Ivan Ficuk, entrambi di 23 anni, sono stati condannati a morte mediante fucilazione per aver ucciso, a scopo di rapina e in modo particolarmente crudele, un contadino di 69 anni. I due assassini speravano che nella casa della vittima ci fosse un grosso gruzzolo; invece hanno trovato soltanto 4 mila dinari (circa 160 mila lire).

Durante il processo, gli imputati hanno raccontato i particolari del crimine con tale cinismo (in certi momenti scoppiando addirittura a ridere) che il presidente del tribunale ha dovuto richiamarli più volte all'ordine. (Ansa)

EMERGENZA IN OXFORD STREET



Telefoto Upi

Londra — Allarme in Oxford Street per una piccola esplosione che ha ferito due persone nei grandi magazzini Selfridge's. La polizia ha evacuato la zona circostante alla ricerca di eventuali altri ordigni. L'attentato è avvenuto in concomitanza con i funerali di Frank Stagg, il guerrigliero dell'IRA morto in carcere in Inghilterra dopo un lungo sciopero della fame

DOPO LA RISTRUTTURAZIONE DECISA DAL CIPE

Le nuove tariffe Sip premiano i parsimoniosi

Chi fa cento scatti al trimestre risparmierà quattromila lire - Aumenti per gli «accaniti»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Con la nuova «ristrutturazione» delle tariffe telefoniche approvato ieri dal Cipe, l'utente telefonico «parsimonioso» (uno il cui consumo si aggira, ad esempio, sulle 200 telefonate l'anno a trimestre) risparmierà qualche centinaio di lire a bolletta, mentre invece i «patiti» del mezzo telefonico verranno penalizzati.

L'utente «da duecento scatti» che oggi paga per l'uso di un apparecchio singolo una bolletta trimestrale di 12 mila 900 lire, composta da 5 mila 500 lire di canone fisso e 7 mila 400 lire di conversazioni, 37 lire a scatto per i 200 scatti del cosiddetto minimo garantito che, in ogni caso, bisogna pagare indipendentemente dal consumo, dal 1.o aprile prossimo (data in cui dovrebbe scattare il nuovo sistema tariffario, previa approvazione da parte della commissione centrale prezzi prima e del Cip poi) pagherà, in pratica, 100 lire di meno, cioè 12 mila 800 lire di bolletta trimestrale. Infatti, questo tipo d'utente, con il nuovo sistema tariffario, pagherà sempre 5 mila 500 lire di canone più 7 mila 300 lire di conversazioni, di cui 2 mila 100 lire per i primi 70 scatti trimestrali a 30 lire e 5 mila 200 lire per gli altri 130 scatti conteggiati a 40 lire.

Il Cipe ieri, infatti, come è noto, in base all'accordo raggiunto in precedenza tra governo e sindacati per salvaguardare i consumi più bassi, per i telefoni «simplex» ha approvata una tariffa agevolata di 30 lire a scatto per i primi 70 scatti trimestrali per poi salire a 40 lire per gli scatti successivo al 71.o.

Più il «consumo» telefonico aumenta, più, con il nuovo sistema, l'utente pagherà: ad esempio 300 telefonate a trimestre costeranno 200 lire in più all'abbonato. 16 mila 600 lire con la tariffa ancora in vigore, 16 mila 800 lire con quella futura. Per 500 telefonate, l'utente pagherà 800 lire in più, 24 mila lire con la bolletta attuale, 24 mila 800 con la futura.

Il risparmio sarà quindi tanto più sensibile quanto più si è «piccoli parlatori» telefonici: ad esempio, se nell'arco di un trimestre si effettuano solo 100 scatti (poco più di una telefonata al giorno) oggi si pagano 12 mila 900 lire, in quanto con il «minimo garantito» in ogni caso bisogna pagare l'importo di 200 scatti anche se non consumati, mentre con le nuove tariffe si pagheranno 8 mila 800 lire, 4 mila 100 lire in meno.

R. R.

Ordine dei giornalisti: Barbati nuovo presidente

Roma, 21

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha eletto Saverio Barbati alla carica di presidente, al posto di Virgilio Lilli scomparso un mese fa. Barbati, già segretario dell'Ordine e presidente della commissione ricorsi, è stato eletto al terzo scrutinio. La seduta ha anche visto le dimissioni del segretario Orlando Scarlata, per la «spaccatura grave emersa» durante l'elezione del presidente, che ha fatto mancare «la base unitaria del precedente esecutivo».

FORSE SI STA PER CHIUDERE UNA DELLE PIU' LUNGHE CRISI DEL PICCOLO STATO

Accordo di governo a S. Marino dopo cento giorni di trattative

L'esecutivo sarà ancora formato da democristiani e socialisti - Eliminate in lunghe consultazioni tutte le altre formule: apertura ai comunisti o fronte laico - Il PCS: «formazione screditata»

San Marino, 21

La Democrazia cristiana e il Partito socialista ricostituiranno assieme il nuovo governo di San Marino. La crisi era stata aperta l'11 novembre '75 dallo stesso Partito socialista. La reggenza, prendendo atto delle decisioni dei due partiti, si è impegnata a convocare entro breve tempo il consiglio grande e generale (cioè il parlamento) per gli adempimenti di nomina del congresso (cioè l'esecutivo) e degli altri organi dello stato. La coalizione DC-PSS conta 33 seggi su un totale di 60. Si tratta della stessa coalizione che governò per circa un anno prima che i socialisti si ritirassero dall'esecutivo accusando la DC di «immobilismo e di azione frenante», che la DC respingeva facendo presente di non essersi stato tempo sufficiente per mettere a punto i programmi concordati.

In cento giorni di crisi si sono succeduti numerosi incontri fra i partiti, dichiarazioni, prese di posizione, conferenze pubbliche, il tutto in un vero e proprio clima di elezioni nella difficile ricerca di una convergenza di uomini, di formule e di programmi per dare dopo 4 cicli di consultazioni appunto vita al nuovo governo. Solo il 15 gennaio scorso, dopo quattro cicli di consultazioni dei partiti, la reggenza decideva di affidare il mandato esplorativo alla DC quale partito di maggioranza relativa. Tale incarico fu poi prolungato ripetutamente fino cioè al mandato non più esplorativo ma costitutivo del governo che la DC accettava con l'impegno di riferire sull'andamento delle trattative entro il 20 febbraio.

Su quali basi l'intesa sia stata ora raggiunta non è dato ancora sapere. Prima della sua concretezza il PSS aveva tentato di associare in qualche modo il Partito comunista all'area di governo, mentre lo stesso PCS precisava ripetutamente che non intendeva far parte del governo come semplice comparsa, ma solo come elemento costitutivo; dall'altra parte la DC riconfermava il principio inderogabile di una netta distinzione dei ruoli tra maggioranza e minoranza e la propria opposizione a certi strumenti politici paritetici e di controllo che i socialisti volevano introdurre nel nuovo programma governativo.

Infine il Partito socialdemocratico si dichiarava disponibile per una larga coalizione delle sinistre e, sia pure da diversa angolazione, tale soluzione era stata bene accolta dal PCS e dagli indipendenti di sinistra.

All'annuncio del trovato accordo tra DC e PSS, il PCS ha emesso oggi una nota nella quale si critica la rimessa in piedi di una formula di governo già screditata che non potrà non servire da sprone alle forze politiche popolari e della sinistra per nuove forme di lotta più incisive per la trasformazione di quella società che non può trovare garanzie nel ripristino di una formula inadeguata alle esigenze del paese e per di più priva di prestigio e credibilità.

(Italia)

Consigliere provinciale ricercato a Reggio

Reggio Calabria, 21

Il sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Guido Papalia, ha spiccato ordine di cattura contro il consigliere provinciale democristiano dott. Francesco Macrì, 44 anni, da Taurianova. L'esponente politico — che nell'ambito del partito ricopre anche la carica di vicesegretario provinciale — da oltre 24 ore si è reso irreperibile. I reati che gli vengono contestati sono abbastanza gravi: peculato per distrazione, interesse privato in atti d'ufficio, falso ideologico. (Italia)

«No» all'autorizzazione contro l'«Espresso»

Roma, 21

In riferimento alla richiesta formulata dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Roma, il ministro guardasigilli ha negato l'autorizzazione a procedere contro il dott. Livio Zanetti, direttore responsabile del periodico l'«Espresso», e il vignettista Tullio Pericoli per il delitto di offesa all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica.

LO SCRITTORE JUGOSLAVO FINITO IN CARCERE

APPELLO PER MIHAJLOV DI PROFESSORI PISANI

Telegramma a Tito di 18 docenti della «Normale» Grave l'intellettuale per lo sciopero della fame

Pisa, 21

Diciotto professori della Scuola normale superiore e dell'Università di Pisa hanno inviato un telegramma al Maresciallo Tito, Presidente della Repubblica socialista jugoslava, in cui, in merito alle gravissime condizioni di salute dello scrittore jugoslavo Mihajlo Mihajlov, che dal 6 dicembre sta facendo lo sciopero della fame «per ottenere un più umano trattamento», chiedono il suo immediato ricovero in ospedale e la revisione del processo.

I professori che hanno firmato il telegramma sono Antonio Ambrosetti, Alberto Azzena, Gilberto Bernardini (direttore della Scuola normale superiore), Sergio Campanato, Francesco Ciardelli, Ferruccio Colombini, Ennio De Giorgi, David Kinderlehrer, Luciano Landicci, Giorgio Letta, Tristano Manacorda, Paolo Manca, Antonio Marino, Alessandro Martinengo, Ottavio Pompeiano, Giovanni Prodi, Sergio Spagnolo, Guido Stampacchia.

Mihajlov aveva iniziato lo sciopero della fame per chiedere maggiori diritti per i prigionieri politici rinchiusi, come lui, nel carcere di Aremska Mitrovica, a settanta chilometri a Ovest di Belgrado. Nei giorni scorsi la madre dello scrittore aveva inviato dagli Stati Uniti un telegramma a un amico residente a Roma, nel quale diceva: «Mihajlo sta morendo, quasi congelato nella sua freddissima cella». (Ansa)

INA SERIE DI INCONTRI CHE SI INTRECCIANO ALLE VERTENZE

IL PROGRAMMA DI MORO ALL'ESAME DEI SINDACATI

Roma, 21

Le dichiarazioni programmatiche del presidente del consiglio saranno al centro del fitto calendario di incontri che la Federazione Cgil-Cisl-Uil avrà, nel corso della prossima settimana, con tutti i rappresentanti delle categorie per preparare la linea da seguire in vista del prossimo direttivo unitario in programma per il 1.o e 2 marzo. Per lunedì sono previste tre riunioni separate dei rappresentanti della Federazione Cgil-Cisl-Uil con i responsabili dei settori del pubblico impiego, dei servizi e dell'industria. A queste seguirà, nella giornata di giovedì, una riunione dei rappresentanti di tutte le categorie, insieme a quelli regionali per la definitiva messa a punto.

Infine per il 25 è in programma l'assemblea dei delegati dei consigli di fabbrica delle aziende colpite dalla crisi. I lavori verranno aperti con una relazione del segretario confederale della Uil Ravenna. Il programma presentato da Moro, sarà anche al centro dei lavori del comitato esecutivo della Cisl convocato per martedì.

Per quanto riguarda le vertenze, lunedì è in programma uno sciopero dei dipendenti dell'Itavia che causerà disagi ai servizi aerei nazionali. Nella stessa giornata cominceranno i lavori del comitato direttivo unitario della Federazione lavoratori commercio che debbono decidere la strategia da portare avanti in vista del rinnovo del contratto che interessa circa 800 mila lavoratori. I lavori si concluderanno il giorno successivo.

Martedì si svolge a Roma lo sciopero generale per la crisi che attraversa la regione. Disagi anche negli ospedali a causa dello sciopero di tre giorni indetto dalle associazioni mediche autonome (Cimo, Anpo, Ampo, Cimop ecc.) contro il divieto del doppio incarico. Durante lo sciopero (25, 26 e 27 febbraio) saranno assicurati solo i servizi urgenti. Per gli stessi motivi la categoria si era già astenuta dal lavoro il 12 febbraio. Contro lo sciopero si sono dichiarati i sindacati confederali e l'Anaao che raggruppa gli assistenti ospedalieri.

Sempre mercoledì si svolgerà lo sciopero nazionale di 4 ore dei circa 400 mila lavoratori chimici che intendono così protestare contro la richiesta dell'Assochimici di rinviare le trattative. Dopo lo sciopero dei chimici, giovedì sarà la volta dei metalmeccanici che si asterranno dal lavoro tre ore in tutte le aziende private a sostegno delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro (le tre ore rientrano nel pacchetto di dieci ore da fare entro il 6 marzo). (Ansa)

EMERGONO ALTRI DATI DAL NUOVO INTERROGATORIO DI FERDINANDO VENTRIGLIA

SINDONA CHIESE L'IMMUNITÀ IN CAMBIO DELLA SUA BANCA

Milano, 21

Davanti al giudice istruttore Urbisci è ripreso questa mattina l'interrogatorio dell'attuale direttore generale del tesoro Ferdinando Ventriglia, indiziato di bancarotta, aggiotaggio e truffa nell'ambito dell'inchiesta che la magistratura milanese sta conducendo sull'attività del finanziere latitante Michele Sindona. Le comunicazioni giudiziarie nei confronti di Ventriglia, dell'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli e degli amministratori delegati del Banco di Roma Giovanni Guidi e Mario Barone furono inviate dopo una denuncia presentata da un gruppo di piccoli azionisti della Banca privata italiana, l'istituto di credito facente capo a Sindona.

All'epoca dei fatti, Ventriglia era vicepresidente del Banco di Roma, l'istituto di credito che avviò una trattativa con Sindona nell'intento di evitare il fallimento della Banca privata italiana.

L'interrogatorio è durato oltre cinque ore. In particolare oggi sono stati i legali delle parti a rivolgere le domande a Ventriglia. Al termine non sono state fatte dichiarazioni. Il prof. Ventriglia ha lasciato sorridente il palazzo di giustizia e ai giornalisti che lo invitavano a manifestare una sua impressione sull'atto giudiziario al quale si era sottoposto ha detto: «Potrei parlarvi della situazione della lira; se venite nel mio ufficio al ministero ben volentieri, ma tutto il resto, come sapete, è coperto dal segreto istruttorio».

Nella giornata di oggi a Ventriglia sono stati chiesti chiarimenti in particolare sulla riunione con Sindona del 28 agosto 1974. Ventriglia avrebbe negato di avervi preso parte mentre invece ci sarebbe stato Mario Barone. Si sarebbe anche accennato ad altri finanziamenti che il Banco di Roma aveva in corso con il finanziere ora latitante, ma al riguardo Ventriglia avrebbe dichiarato che il settore non era di sua competenza.

Gli avvocati presenti all'interrogatorio avrebbero quindi cercato di fare luce completa sui risvolti che caratterizzarono le trattative tra Sindona, il Banco di Roma e l'IRI per il salvataggio della «privata».

Abbastanza soddisfatti apparivano anche i legali di Sindona, Bovio e Sordillo, i quali avrebbero ricavato alcuni elementi di conforto alla tesi da essi sostenuta e secondo la quale il finanziere siciliano ad un certo punto si sarebbe trovato al centro di una congiura. Su richiesta dell'avv. Melzi, che insieme all'avv. Mariani assiste il gruppo di azionisti della «Privata» che hanno sporto denuncia per truffa, il giudice Urbisci ha disposto l'acquisizione agli atti del processo, dei verbali delle riunioni del comitato esecutivo del consiglio di amministrazione del Credito italiano, della Banca commerciale italiana e dell'IRI che pure avevano preso parte col Banco di Roma ai preliminari dell'operazione per il salvataggio della «Privata».

Non è da escludere a questo punto che il giudice istruttore ritenga opportuno risentire l'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli, già interrogato alcuni mesi fa, ma che alla luce di quanto è emerso in questa settimana potrebbe fornire utili riscontri agli inquirenti. Tra i punti da chiarire ci sarebbe anche la circostanza secondo cui, allorché venne proposta a Sindona la cessione della sua banca in difficoltà per il simbolico prezzo di una lira, il finanziere si sarebbe dichiarato disposto ad accettare soltanto se gli fosse stata assicurata l'impunità sul piano penale. Tale garanzia non gli sarebbe stata data e quindi sarebbe caduta la possibilità di portare a termine l'operazione di salvataggio. (Ansa)

DOMANI...

DA giovani si pensa spesso all'indomani con un senso di attesa perché è probabile che il dì successivo ci porti qualcosa di nuovo. A differenza di quanto avviene più tardi, allora le giornate non sono uguali l'una all'altra, anche se trascorriamo il mattino a scuola e parte del pomeriggio sui libri. Le ore di studio sono interrotte da lunghi intervalli in cui si alternano una quasi totale assenza di pensiero e mille fantasticherie: piacevoli torpori o sogni ad occhi aperti. Negli anni verdi spesso il domani è pieno di fascino, ma lo è, talvolta, anche il presente che è arricchito da esperienze imprevedibili. Così il tempo si dilata e non se ne avverte il rapido fluire. Poi, un po' alla volta, il consueto prende il sopravvento sul nuovo e le sequenze della nostra vita divengono via via più rapide. Quando giungiamo alla parabola discendente, abbiamo la sensazione che non volino solo le settimane ma anche i mesi e gli anni. E ci sarà un giorno, sia pure lontanissimo, che non avrà domani, come ci fu un giorno, quando nascemmo, che non ebbe un ieri.

* * *

Piero era un popolano alto e grasso, ammirato da tutti per la sua forza e per il suo senso di giustizia. Allorché scoppiava qualche contrasto nel rione dove abitava, i litiganti ricorrevano fiduciosamente a lui come a un arbitro saggio e imparziale. Beveva molto ma nessuno lo vide mai ubriaco. Un po' alla volta la cirrosi epatica gli fece perdere il vigore e infine lo confinò nella corsia di un ospedale. A chi andava a trovarlo e lo rimproverava perché, di tanto in tanto, tirava fuori una bottiglia di grappa ingegnosamente nascosta e vi beveva alcuni sorsi, ripeteva: «Mia figlia è sposata, il maschio ha un lavoro sicuro, mia moglie è più giovane di me e troverà certamente un altro marito. Continuare a vivere così non ha senso, tanto più che ho esaurito il compito assegnatomi da Dio. Penso che non valga la pena di privarsi della lieve euforia elargita dall'alcol. In fondo è un anestetico che lenisce gli ultimi dolori di un vecchio per il quale il solo domani è la morte».

* * *

«Ami domani chi non ha mai amato, e chi ha amato ami domani». E' il primo verso del «Pervigilium Veneris» che più volte ritorna con l'insistenza di un ritornello. Si tratta di un inno a Venere genitrice del III secolo d. C., non privo di reminiscenze lucreziane, che veniva probabilmente cantato da un coro di fanciulle il 31 marzo, vigilia della festa della dea, nella piana dell'Etna. Ci troviamo di fronte all'ultima testimonianza poetica del paganesimo morente, il quale tuttavia conserva il senso della perenne giovinezza del mondo.

Il Carducci, nella sua ode «Su Monte Mario», dice: «Diman morremo come ier morîro / quelli che amammo: via da le memorie, / via da gli affetti, tenui ombre lievi / dileguieremo». C'è anche qui una concezione pagana nella serena accettazione della sola legge che è uguale per tutti. Ma si avverte anche la sottile malinconia, già presente in quell'ode ove Orazio si lamenta con l'amico Postumo che gli anni scorrano via fuggevoli. I diversi atteggiamenti dell'autore del «Pervigilium Veneris» e del Carducci o di Orazio derivano dal fatto che nel primo caso si guarda al mondo, nel secondo a se stessi: il mondo e anche l'umanità hanno un futuro che pare si identifichi con l'eternità, mentre ciascuno di noi è consapevole della limitatezza e della precarietà della propria esistenza.

* * *

Virgilio nella quarta egloga, forse risentendo l'influenza del messianesimo ebraico che cominciava a diffondersi nei paesi mediterranei, preannuncia un domani che segnerà il ritorno della mitica età dell'oro. Allora, come dirà più tardi Ovidio, gli uomini coltiveranno la giustizia senza il bisogno di leggi e di giudici; non ci saranno né eserciti, né guerre; la terra darà spontaneamente i suoi frutti; fiorirà un'eterna primavera; scorreranno fiumi di latte e di nettare; le querce trasuderanno biondo miele.

La storia della letteratura e, più in generale, la storia dell'umanità sono piene di favole di poeti e anche di mirabili costruzioni di filosofi o di politici che ci promettono un domani migliore. Effettivamente, pur fra alterne vicende, abbiamo già percorso un lungo cammino e pare di scorgere nel futuro la ripida e faticosa strada di un inarrestabile progresso. E, tuttavia, l'età dell'oro è solo un miraggio perché l'uomo non riuscirà a liberarsi mai dalla solitudine, dalla vecchiaia e dalla morte: ci sarà sempre nell'esistenza di ognuno di noi un giorno senza domani.

* * *

«Senza domani»: un film con Michèle Morgan degli anni che precedettero la seconda guerra mondiale: la storia di una donna di facili costumi. Pare che l'amore stia per offrirle la possibilità di redimersi. Ma è solo un'illusione. «Senza domani»: una canzone più volta ripetuta in cui, come in molte altre canzoni francesi, c'è una malinconia profonda. La Francia è più triste dell'Italia perché, passata attraverso il razionalismo cartesiano e la diretta esperienza illuministica, ha creduto in una palingenesi e nell'avvento, per gli uomini, di «magnifiche sorti e progressive». Invece sono giunte le amare delusioni che hanno lasciato un solco incancellabile. Noi italiani, in conseguenza di esperienze differenti e di una certa carenza di ideali, siamo invece più scettici e disincantati. Abbiamo poca fiducia nell'avvenire: ci accontentiamo di sbarcare il lunario vivendo alla giornata. Perciò siamo meno infelici dei francesi anche se più sfortunati. Ma la fortuna e la felicità sono due categorie diverse: la prima dipende dal caso, la seconda dal temperamento.

* * *

Domani — il «mañana» degli spagnoli — è un avverbio che consentirebbe ai popoli mediterranei di rimandare il più possibile ciò che costa fatica. Non si deve però credere che la propensione al dolce far niente sia propria solo del mondo greco-latino ed islamico se anche i tedeschi, apparentemente modello di laboriosità ed efficienza, hanno un vecchio proverbio che dice: «Tutti i pigri ripetono sempre: domani, domani, non oggi». La realtà è che gli uomini, nati per vivere nell'età dell'oro, sono invece costretti ad adattarsi alle dure necessità dell'età del ferro. Bisogna compatirli e lasciarli cogliere l'attimo fuggente, anche perché, come affermava il Magnifico, «di doman non v'è certezza».

Dino Saraval

VIAGGIO ALLE FRONTIERE DEL TEMPO E DELLO SPAZIO IN UN RECENTE CONVEGNO A BOSTON

Quando gli astrofisici giocano con l'universo

L'esplosione che diede origine al cosmo una quindicina di miliardi di anni fa - Universo in espansione universo stazionario oppure universo oscillante? - Fred Hoyle, la «primadonna» della cosmologia

L'universo è aperto e continuerà ad espandersi all'infinito, allontanando progressivamente tra loro gli ammassi di stelle che costituiscono le galassie. Così, se noi potessimo osservarlo in un lontano futuro, diciamo fra una trentina di miliardi d'anni, l'universo ci apparirebbe radicalmente diverso rispetto a come lo conosciamo oggi: esisteranno cioè «isole» di galassie, unite in «grappoli» e separate da immense distanze, e non ci saranno più stelle a punteggiare il cielo notturno della Terra d'allora. Tuttavia l'analisi al calcolatore delle osservazioni più recenti indica che la separazione delle galassie in «isole» ben definite non è ancora iniziata.

Sono le affermazioni fatte qualche giorno fa a Boston, nel Massachusetts, durante la seduta di apertura dell'annuale sessione dell'Associazione americana per il progresso della scienza, da un gruppo di astrofisici, tra i quali facevano spicco Frank Drake della Cornell University e P. J. E. Peebles della Princeton University. Non c'era Fred Hoyle, alla riunione di Boston: altrimenti c'è da giurare che sarebbe balzato su dalla sua sedia per contestare — con l'ironia che serpeggia dai suoi occhi irrequieti, dietro gli spessi occhiali di tartaruga — le conclusioni dei suoi colleghi-rivali.

Nuove versioni

Principale assertore della teoria dell'«universo stazionario» prima di allontanarsene in parte per proporre nuove personalissime versioni cosmologiche, autore di numerosi romanzi e racconti di fantascienza (ricordiamo il classico «La nuvola nera» e quell'«A come Andromeda» che anni fa arrivò anche sui nostri teleschermi), Fred Hoyle rimane — a torto o a ragione — la «primadonna» dell'astrofisica mondiale: «Più di ogni altro teorico — ha detto lo scrittore scientifico Nigel Calder — egli ha agitato il calderone delle idee dell'astronomia, e una gran quantità di lavoro d'osservazione è stato ispirato dal desiderio di dimostrare che Fred ha torto». Le sue più recenti esplorazioni teoriche dell'universo — Hoyle lavora con carta, matita e computer, oltre che con la sua mente di fervida fantasia — dimostrano che il gran maestro dell'astrofisica è sempre sulla breccia.

Ma, come nei romanzi d'appendice, a questo punto facciamo un passo indietro. Due sono le teorie cosmologiche che si sono fronteggiate fino ad ora: quella del «big bang» e quella dell'«universo stazionario». Secondo la prima — le cui formulazioni più importanti sono dovute a George Gamow e a Robert Dicke — tutto cominciò con una «palla di fuoco». L'intero universo era concentrato all'inizio in una sfera con un raggio di circa 150 milioni di chilometri, più o meno la distanza che oggi separa la Terra dal Sole. A un certo momento — che possiamo collocare tra i 10 e i 16 miliardi di anni or sono — la pressione raggiunta all'interno della «palla» primordiale fu tale che l'universo cominciò rapidamente ad espandersi con un processo esplosivo (il «big bang», appunto, il grande scoppio), proiettando in tutte le direzioni gli atomi che lo costituivano e che avrebbero poi formato le stelle e i pianeti.

Sostegno decisivo

Questa teoria parve ricevere un sostegno decisivo dall'osservazione che la luce che proviene dalle stelle e dalle galassie presenta il caratteristico «effetto Doppler», cioè uno spostamento verso il rosso dello spettro elettromagnetico: un fenomeno dovuto evidentemente alla velocità con la quale esse si allontanano l'una dall'altra.

Nel 1965 giunse quella che parve una decisiva conferma alla teoria del «big bang»: la scoperta che nello spazio esiste una «radiazione di fondo» uniformemente distribuita e corrispondente a una temperatura di 3 gradi assoluti (cioè 270 gradi centigradi sotto lo zero). Questa «radiazione fossile» — così è chiamata — è stata infatti interpretata dalla maggior parte degli studiosi come il residuo della spaventosa temperatura esistente al momento dell'esplosione iniziale.

Fin dal 1948, intanto, tre astrofisici inglesi — Hermann Bondi, Thomas Gold e, appunto, Fred Hoyle — avevano proposto una visione del cosmo alquanto differente. Pur ammettendone l'espansione, essi ritenevano che nuova materia si possa formare in continuazione nello spazio, lasciando praticamente invariato l'aspetto generale dell'universo e «colmando» così i vuoti dovuti alla sua dilatazione: è la teoria dell'«universo stazionario».

Quando però, contando le radiosorgenti stellari e galattiche, si vide che il loro numero aumenta via via che si va più lontani, questo incrinò la teoria dello «stato stazionario», secondo la quale la materia sarebbe invece distribuita uniformemente nello spazio. Di fronte a tali risultati, Hoyle anni fa pronunciò una specie di abiura della sua teoria: un gesto che sollevò parecchio scalpore anche al di fuori dell'ambiente astronomico. Un settimanale americano commentò: «E' come se il presidente Johnson avesse abbandonato il partito democratico».

Ma non si trattava di una rinuncia completa. Hoyle, in realtà, cercava di aggirare l'ostacolo avanzando l'ipotesi — calcoli alla mano — che nuovi atomi e nuove molecole, anziché formarsi uniformente in tutte le regioni dello spazio, possono localizzarsi in certe zone particolari: la parte dell'universo più distante che noi possiamo osservare sarebbe una di queste. In parole povere: il nostro sarebbe un mini-universo in espansione inserito in un maxi-universo stazionario.

Scrive Margherita Hack, direttrice dell'Osservatorio di Trieste: «Secondo Hoyle, il nostro universo è una provincia di un multi-universo stazionario, costituito da un numero illimitato di differenti e opposti universi, separati da confini spazio-temporali di strana natura, che la luce attraversa perpendicolarmente, e dove la massa, pur non diventando mai negativa, può diventare zero. Le equazioni relativistiche nel sistema di Hoyle diventano un semplice caso particolare, e se funzionano nella regione dove siamo non si possono più usare dove dominano condizioni diverse. La famosa radiazione fossile a 3 gradi assoluti, che i cosmologi ortodossi attribuiscono ad una esplosione iniziale, avvenuta circa 15 miliardi d'anni fa, per Hoyle proviene da oltre le frontiere del nostro universo, da stelle e galassie di altri mondi, lontani dieci volte tanto».

Quasi filosofia

Ma Hoyle oggi sta andando ancora più in là, lavorando in collaborazione con un fisico teorico di origine indiana, Jajant Vishnu Narlikar. Il suo è un tentativo di elaborare una teoria cosmologica davvero universale, in cui la massa di ogni elemento dell'universo — dalla stella alla particella subatomica — dipende non solo da se stessa, ma anche da tutti gli altri corpi dell'universo. Una costruzione scientifica che sconfina nella filosofia.

Ma l'espansione dell'universo — o quantomeno di quella parte di universo che noi possiamo osservare — potrà un giorno arrestarsi? «L'alternativa a una espansione all'infinito — ha detto al convegno di Boston James Gunn, professore di astronomia all'Istituto di tecnologia della California — è un collasso totale dell'universo su se stesso, fra qualche decina di miliardi d'anni, una immane implosione in cui l'universo si contrarrebbe su se stesso, per poi magari tornare ad esplodere nuovamente».

Non molti, però, ci credono. «L'universo è probabilmente più vecchio di quel che pensavamo qualche anno fa», diceva recentemente uno dei maggiori cosmologi, Allan Sandage di Monte Palomar. «Avrebbe già dovuto cominciare la sua implosione, invece che continuare ad espandersi come sta facendo dal momento del "big bang". E' una brutta sorpresa, soprattutto per me, che ho sempre avuto un debole per l'universo oscillante».

Ma non esistono risposte definitive a questi problemi. Nessuno impedirà mai agli astrofisici di continuare a «giocare» con il loro e il nostro universo. Almeno finché l'uomo continuerà a cercare con curiosità le proprie origini e il proprio destino.

Fabio Pagan



Roma — Va in onda stasera sul secondo canale, il varietà «Er Lando furioso», cabaret televisivo con L. Fiorini e M.R. Omaggio



Telefoto Ansa

Firenze — Due nuovi esempi di moda invernale per bambini

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

«Densitome», radiologico e rivoluzionario

Parigi, febbraio

E' stato presentato alla stampa uno strumento che, installato due mesi fa nell'ospedale della «Pitie» di Parigi, ha già permesso di salvare una cinquantina di vite umane e viene considerato dai medici che lo utilizzano un'invenzione forse altrettanto importante quanto la scoperta dei raggi X avvenuta nel 1895; si tratta del «densitome», apparecchio radiologico definito «rivoluzionario» per la terapia delle malattie e delle lesioni e per la scoperta dei tumori cerebrali.

Presentandolo in un articolo esclusivo intitolato «La macchina che salva la vita», il settimanale «L'Express» parla del «densitome» come dello «strumento che fa compiere un progresso formidabile alle tecniche radiologiche». Con esso l'esame del paziente si compie in maniera molto semplice e non richiede alcuna preparazione. Il «densitome» comincia a girare intorno alla testa del malato (che sta normalmente sdraiato su un lettino) e i raggi «X» emessi dall'apparecchio analizzano il cervello del paziente, sezione per sezione, illuminando l'interno della scatola cranica come una specie di faro al quale nulla sfugge.

I dati così ottenuti vengono «tradotti» numericamente e immessi in un elaboratore elettronico che li confronta con i dati teorici di un cervello normale e perfettamente sano, analizzando in tal modo le eventuali anomalie. Queste anomalie vengono infine tradotte in frequenze e intensità differenti e registrate su film o su lastra. In tal modo è possibile visualizzare sezioni di soli tre millimetri di spessore all'interno del cervello.

Cosa forse più importante, il «densitome» non si limita a «penetrare» il cervello ma è applicabile a qualunque parte del corpo umano. La sua dose di radiazione è bassa e permette di scoprire ascessi, emorragie, cisti, infarti cerebrali, malformazioni arteriose o venose (ad esempio le fistole), microcalcificazioni, tumori benigni, metastasi.

Nell'illustrare le principali caratteristiche del «densitome» «L'Express» cita alcuni esempi pratici di applicazione del nuovo strumento radiologico, che ha permesso di salvare alcune vite: come quella di un bambino di sei anni — ricoverato alla «Pitie» — minacciato da una emiplegia della quale i medici non riuscivano a trovare le cause. Con una applicazione del «densitome» il mistero è stato risolto: malformazione dei vasi sanguigni nella parte posteriore del cervello. I medici hanno potuto operare e adesso il bambino è sulla via della guarigione. Il «densitome» — scrive ancora «L'Express» — è una scoperta francese: è stato realizzato dalla «CGR» (Compagnie generale de radiologie), una delle filiali del gruppo «Thomson CSF». Ma il suo principio è di origine inglese: è stata, infatti, la ditta britannica «EMI» (Electrical musical instruments) a costruire, nel 1972, il primo esemplare sperimentale.

A. S.

A Elizabeth Bishop l'Abroad-Neustadt

Norman, 21

Il premio biennale Books Abroad - Neustadt è andato alla scrittrice americana Elizabeth Bishop. Il premio, istituito nel 1969, è andato in passato al poeta italiano Giuseppe Ungaretti nel 1970, al romanziere colombiano Gabriel Garcia Marquez nel 1972, e al poeta francese Francis Ponge nel 1974.

Femminista dichiarata, la Bishop ha 65 anni. Negli ambienti letterari è considerata una delle migliori voci poetiche della scuola formalistica nata sulla scia di Eliot e Pound. Tra le sue opere poetiche si ricordano «Nord e Sud», «Poesie», «Una fredda primavera», «Questioni di viaggio», «Poesie complete». *(Ap)*

Polmonite per Nureyev

Santa Monica, 21

Il ballerino Rudolf Nureyev è ricoverato in ospedale per un attacco di polmonite. Il ricovero risale a martedì scorso. Secondo un portavoce Nureyev reagisce alle cure. Non si hanno altri particolari sulle sue condizioni. Nureyev era venuto a Los Angeles per spettacoli con l'American Ballet Theater. *(Ap)*

Nelle fauci dello squalo

Belgrado, 21

Per i critici jugoslavi i meriti de «Lo squalo» non sono artistici ma pubblicitari. Lo ha affermato il quotidiano «Borba», il giornale ufficioso jugoslavo, in una recensione che ha preceduto l'uscita del film nelle sale cinematografiche. «Lo squalo», che è stato proiettato tre volte al Festival cinematografico internazionale di Belgrado, è stato fatto, secondo «Borba», con l'unico scopo di guadagnare tanti soldi.

«Il film, come tanti altri, sarebbe passato inosservato — scrive il giornale — se non fosse stato per la pubblicità. Sembra che ci dimentichiamo che non abbiamo più il diritto di pensare come vogliamo. Dobbiamo pensare come vuole il gigantesco apparecchio pubblicitario di Hollywood.

«Così — continua il giornale — milioni e milioni di dollari saranno spesi a questo scopo. Ma non importa, perché incasseranno dieci o cento volte tanto... I cervelli vengono lavati, l'isteria collettiva dilaga... Sbalorditi, entriamo nelle fauci consumistiche dello squalo come pecore che non hanno imparato bene la lezione sulle leggi della pubblicità». E conclude: «Sembra che questo squalo abbia mangiato il cervello a molta gente». *(Ansa)*

I SEGRETI DELLO SCI DI FONDO SPIEGATI AI RAGAZZI

Basta sballare sciolina e saltano quattro anni

Pregevole opera di Rolly Marchi per reclutare le leve della severa disciplina

Franco Nones, che nel 1968 vinse alle Olimpiadi di Grenoble la medaglia d'oro nella 30 chilometri di fondo, non è riuscito a rendersi così popolare in Italia, nonostante l'eccezionalità della sua impresa (primo azzurro ad avere infranto la supremazia dei nordici e degli orientali nelle prove di sci cosiddette nordiche) come lo può essere oggi un discesista, nemmeno di primo piano. Colpa dello squilibrio che esiste in campo sciatorio tra fondo e discesa, colpa forse naturale della diversa impressione che suscita uno scattista rispetto a un atleta che compie uno sforzo prolungato. Berruti, insomma, quale alternativa di Dordoni o di Pamich. Le gare di velocità, non lo si può negare, hanno un fascino che quelle di resistenza non riescono a produrre.

Ebbene, Nones è stato un ottimo propagandista del fondo, proprio grazie alla sua vittoria. Ma sul piano pratico lo è stata ancor di più la Marcialonga, ideata a immagine di una famosa gara nordica, la Vasaloppet, con concorrenti che si contano a migliaia. Anche in Italia è stato possibile, con la Marcialonga, vedere impegnato contemporaneamente un esercito di sciatori di tutte le età (tutti maschi, perché le femmine erano escluse per regolamento, salvo le poche «clandestine», che coraggiosamente hanno infranto la norma pur di vivere l'emozionante e faticosa avventura).

Così, di Marcialonga in Marcialonga, il fondo oggi in Italia è una realtà, almeno sul piano turistico, mentre in quello agonistico (sono state le recenti Olimpiadi ad attestarlo, purtroppo) è ancora un'incognita, in cui le speranze vengono tradite e le certezze non sono più tali. Ma si lavora in profondità, l'opera di selezione poggia su basi più estese, i Giochi della gioventù stanno reclutando a tappeto fondisti in ogni regione d'Italia. Un'opera capillare di cernita, di promozione, di preparazione, che non dovrebbe mancare di dare i frutti, fra qualche anno. Fondo per i giovani, che lo amano perché lo conoscono, in montagna e nelle vallate, ma anche nelle città.

«Fondo per ragazzi» è una pubblicazione a carattere divulgativo, curata da Rolly Marchi, con la collaborazione di Adriano Costa (Sperling e Kupfer editori, Milano, lire 2800), che si propone appunto, attraverso disegni e fotografie molto efficaci, e soprattutto con un testo molto sobrio e tecnicamente valido, d'insegnare il fondo a chi ne è digiuno, oppure d'integrarne la conoscenza, dopo le prime esperienze sotto la guida di un maestro o quale autodidatta. Il fondo è uno sport naturale, ma abbisogna di una sua tecnica particolare, per sfruttare al massimo gli attrezzi — sci e bastoncini — e lo sforzo dinamico del fondista.

Oggi non è difficile trovare nelle località invernali dove convergono gli appassionati della discesa, anche piste di fondo ben tracciate, con anelli meravigliosi, tutti saliscendi in mezzo agli alberi, lungo i ruscelletti, magari ai bordi delle stradine di montagna. Percorrere quegli anelli è un divertimento impagabile per chi ama lo sport e la natura. Ma senza le basi tecniche, anche uno sport così elementare sarebbe di difficile sperimentazione.

«Fondo per ragazzi» (ma perché solo per essi?) supplisce a questa carenza, fornendo le basi teoriche per un addestramento che con un po' di buona volontà può essere studiato in casa prima di svolgerlo sulle piste. I piccoli segreti del fondo sono svelati pianamente, efficacemente. Anzi, il metodo adottato è addirittura didattico, perché si parte dall'a-b-c per arrivare alla sciolinatura: materia questa sì di difficilissimo apprendimento, se è vero che gente con tutta una carriera agonistica alle spalle è capace di sbagliare in gare importanti l'impiego delle scioline (chi non lo sa a cosa servono?), compromettendo con una scelta balorda una preparazione quadrienale, come è stato per i nostri fondisti a Seefeld (queste le scuse ufficiali; ma forse si è esagerato...).

Restiamo a Rolly Marchi e al suo «Fondo per ragazzi»: niente di eccezionale, diciamolo pure, senza lasciarci andare a elogi entusiastici, ma un libro efficace, valido, utile. Ed è forse questo l'apprezzamento che gli autori cercavano di più. A dire che sono stati bravi non si regala nulla ad essi: se lo meritano.

Dante di Ragogna





Due tipici atteggiamenti di uno sciatore che pratica il «fondo»

Libri ricevuti

Bruno Andolfo: «Da abissi» (Rebellato Editore, 1975, collana «Poesia», pagine 50, lire 1400).

Ecco dolente, richiamo sperduto in profondi baratri dove ormai tutto è spento alla vita e alla speranza, la poesia di Bruno Andolfo è irrimediabilmente intrisa di cupa solitudine e di amara certezza anche là dove, per un insperato miracolo, una nota di tenera dolcezza o d'improvvisa commozione sembrano travolgere l'asprezza e la cocente ineluttabilità che nutrono tristemente l'animo del poeta. Un animo che, nonostante tutto, è ancora proteso a cogliere i richiami inquieti e intensi di una vibrante sensibilità, le sue suggestioni e i caldi accenti; un animo che, pur impigliato nella rete di una mestizia cosciente e adagiato quasi in una sorta di passiva e compiacente accettazione della sua condizione, non si stanca di scrutarsi dentro, di rinvangare ricordi e speranze di una adolescenza lontana eppur luminosa e ardente come sa essere la natura quando vive certi suoi momenti di stupita magia: «La mia giovinezza — dal candore di una favola. — La mia giovinezza con ali di gabbiano — sopra un calmo mare di speranza»; e poi «Perduta nel fondo delle notti — l'infanzia mi sorride — ora che la vita mi appare — come il battito d'ali d'un gabbiano. — La mia giovinezza è stata tutta un miracolo — racchiuso nel breve giro del giorno — quando ogni alba era una resurrezione».

Ed è ancora la natura il termine di paragone ora che, infrante speranze e attese, non c'è altro che quel lento ripiegarsi su se stessi, la stanchezza esistenziale da cui è bandito per sempre ogni fremito di gioia, l'ardente palpito di una pienezza d'amore o la vitalità che ti fa agire e credere e vivere ogni attimo dei tuoi giorni. «Le mie parole sono come sassi — quando rompono l'incanto d'acque morte — in questa notte d'agosto popolata di lampi»; o anche: «Ha il colore dell'autunno la tua offerta — il colore del sole che imputridisce sulle foglie — il colore dell'uva rimasta nel vigneto»; e poi: «L'essenziale natura mi si scopre a volte — in un sommesso e candido albeggiare, — ma subito si copre e si cancella — col salso odore del mare. — Forse è là che la vita affonda — le sue radici, in una commossa alba — che fa obliare l'imminente tramonto».

In un canto così sofferto, anche il sentimento d'amore non può che confondersi nelle pieghe e nei chiaroscuri di una fragilità sempre più rarefatta, e trovare nella sconfitta la sua crudele realtà: «Ti cerco nel vento della sera — questa sera del Nord carica di nebbia — e mi duole l'amore che ti porto».

Ed è ancora un guardarsi dentro, uno scavare nell'orgoglio e nell'umiltà, nella viltà e nel proprio fallimento, mentre il muto pianto dell'animo s'intreccia con «il singhiozzo stanco — di un umido gabbiano».

Trentacinquenne, padovano, Bruno Andolfo ha già ottenuto da una critica qualificata approvazioni e consensi, partecipando con successo a concorsi e premi di poesia. Riguardo quest'ultima raccolta di liriche, «Da abissi», è Lino Lazzarini che in apertura del volumetto esamina con attenta precisione e particolare sensibilità il mondo interiore e l'espressione poetica di Andolfo.

G. P.

La «vernice» poetica cui l'autore Giancarlo Codato cortesemente ci invita a dare un'occhiata («Nell'ora della sera», liriche, Club Autori-Editori, Pordenone) è — a nostro modesto avviso — solo una promessa e una premessa di quel che potrà essere domani quando la personalità del giovane poeta assumerà linee più marcate e precise.

Non si è degli «arrivati» quando si riesce in qualche modo a pubblicare alla macchia un proprio lavoro. Mancherebbe altro. Montale che è Montale ha pubblicato i suoi primi libri di poesie a scadenza di quindici anni: ora nella piena maturità quel calcolo, non volutamente calcolato, può anche cadere in disuso. Ecco che noi ci limitiamo a considerare «in nuce» queste liriche del Codato nella loro spontaneità e freschezza immaginativa ed espressiva. In esse si possono reperire virtualmente gli elementi essenziali d'una poesia più accorta, più profonda, più costruttiva più universale: una poesia che non sia soltanto un «flatus vocis», una poesia narcisistica, onirica dove non si avverte nemmeno il conflitto tra classicismo e romanticismo, tra forma e contenuto, tra sentimento e pensiero, tra ciò che è astrattismo puro o letteratura accademica.

Il giudizio critico espresso con garbo e lealtà dal prof. Carmelo Occia nella prefazione al libretto, corrisponde ai primi risultati raggiunti dal giovane poeta: «Le liriche di Giangarlo Codato sono basate anzitutto sulla sincerità, sulla spontaneità e sulla semplicità. Sono dei quadri o quadretti di sentimenti, di esperienze, di notazioni, il cui sfondo è quasi sempre una campitura azzurra: simbolo di limpidezza e di pulizia interiore... C'è in questa raccolta un alternarsi di speranze e di delusioni, di ansie e di amarezze, di riflessione e di rassegnazione».

Al momento oltre queste considerazioni non si deve andare, amenoché non si voglia, con compiacente longanimità, cadere nella più falsa interpretazione con la solita enfasi reclamistica rovinando non solo il prodotto ma anche il produttore.

A. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IN PREFETTURA L'ATTO UFFICIALE DEL NUOVO ESECUTIVO

Al giuramento del sindaco segue il programma giuntale

Esaminati dai liberali gli ultimi sviluppi in sede politica Confronto alla Provincia fra i partiti dell'arco costituzionale

Ieri mattina alle ore 10, l'ing. Spaccini, dopo la sua rielezione a sindaco, ha prestato il giuramento di rito nelle mani del prefetto Molinari. La cerimonia è l'atto ufficiale con cui è stata sancita l'elezione della nuova giunta monocolore DC, avvenuta l'altra notte al consiglio comunale. La riunione, protrattasi fino a tarda notte, è stata sospesa, rimandando così a domani, alle ore 19.30, la nuova seduta in cui verrà affrontata la mozione riguardante l'illustrazione degli impegni programmatici del nuovo organo.

I primi commenti all'elezione della nuova giunta comunale sono venuti dal PLI con un comunicato che esamina gli ultimi sviluppi politici e l'atteggiamento assunto dai vari partiti, al momento della votazione della giunta in consiglio comunale. a nota emessa dalla segreteria provinciale del partito liberale afferma testualmente: «Il PLI prende atto del più responsabile atteggiamento — rispetto ai precedenti integralismi — assunto in consiglio dalla Democrazia Cristiana che, nel riconoscere superata la formula del centro-sinistra, ha dichiarato la fine di ogni pregiudiziale contraria, quindi la propria disponibilità alla collaborazione con i liberali nel quadro di un organico sistema di alleanza tra i partiti democratici (PSI, PLI, PRI, PSDI oltre alla DC), quale il partito liberale aveva proposto».

«Su questi presupposti — prosegue la nota — i liberali reputano che sia necessario ricreare al più presto le condizioni per una ritrovata unità d'intenti tra tutti i partiti democratici, tale da garantire una guida sicura alla nostra città, in momenti di particolare difficoltà che richiedono da parte di tutti l'assunzione di precise responsabilità».

Il comunicato conclude affermando che «il monocolore appena varato, al quale i liberali riconfermano la loro netta opposizione, manca di ogni credibilità politica ed è del tutto impossibilitato e inidoneo a dare attuazione a un programma, di per sé realistico e apprezzabile, ma che per avere significato deve trovare il supporto di una maggioranza politica organica».

Alla Provincia, intanto, il presidente Zanetti, su delega della giunta e del gruppo consiliare democristiano, ha dato ieri l'avvio al confronto politico con i partiti dell'arco costituzionale, consultandosi separatamente con i rappresentanti del PRI Foscarini, del PSDI Devescovi, del PSI Volk, Carbone e Centis, del PCI Parizzon e Martone, del PLI Pampanin e dell'US Brezigar. Nel «giro d'orizzonte» affrontato dalle delegazioni dei partiti nel corso delle discussioni, è stata presa in considerazione l'intera panoramica dei problemi che investono l'amministrazione provinciale, in relazione al programma generale e alle priorità operative da individuare, tenendo conto della particolare situazione creatasi con il ritiro del PSI dalla maggioranza che sosteneva la giunta.

«Il governo minoritario della provincia — ha detto tra l'altro Zanetti ai rappresentanti dei partiti — intende continuare nell'attuazione dei programmi concordati nel luglio scorso, tenendo un rapporto aperto con i gruppi consiliari per un continuo confronto e controllo, migliorando così e potenziando la permanenza del dialogo democratico».

Da parte della Democrazia cristiana nessun commento è finora giunto alle elezioni della nuova giunta monocolore; è invece stato annunciato il primo congresso aperto della DC regionale, che si terrà sabato e domenica prossimi a Cervignano del Friuli. Si tratta della quinta assiste del partito nel Friuli-Venezia Giulia, con carattere straordinario, in quanto da essa saranno eletti i 17 delegati che rappresenteranno il partito al congresso nazionale di Roma, in programma nella terza decade di marzo. La novità di questo congresso è data dal fatto che, per la prima volta, oltre ai delegati (che sono 159, eletti nelle varie assemblee sezionali nelle quattro province di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, in rappresentanza di oltre 41 mila soci che hanno votato) avranno diritto di parola al congresso anche i non iscritti. Secondo le innovazioni proposte, infatti, il congresso regionale sarà aperto alle associazioni che operano a vari livelli nella regione, nel mondo del lavoro, in quello della scuola e della cultura, tra i giovani, nella vita sociale, nelle varie componenti del pluralismo cattolico.

«Questa impostazione — afferma la nota democristiana — vuole essere un segno tangibile e concreto della volontà di rinnovamento del partito che, soprattutto a livello regionale, è stata ripetutamente confermata nella più ampia e costruttiva apertura della DC, nei confronti della società civile».



(Italfoto)

Il dramma quotidiano della carestia di spiccioli sarà fugato in breve dall'introduzione dei mini-assegni circolari. Per intanto, tutto continua a essere buono per racimolare un resto: dai gettoni telefonici ai biglietti del tram, dai buoni-acquisto alla valuta straniera e alle caramelle

Situazione critica alla Plastilux-Dilfi

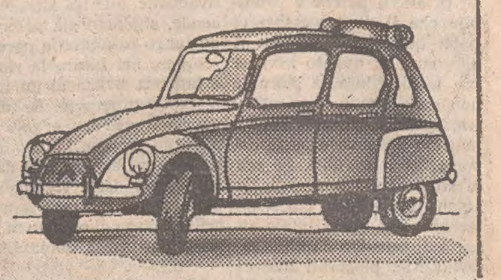
Le segreterie provinciali dei metalmeccanici Uilm-Ccdl-Uil e Fiom-Cgil hanno chiesto un urgente incontro presso l'assessorato all'industria e commercio per esaminare la situazione venutasi a creare alla Plastilux-Dilfi, azienda specializzata nella produzione di insegne luminose. A quanto informa un comunicato dell'a Uilm-Uil, i titolari dell'azienda, dopo vari soccorsi della cassa integrazione guadagni — mentre i lavoratori occupati si sono via via ridotti a meno di 30 unità dai circa 200 che contava inizialmente — hanno recentemente annunciato la cessazione di ogni attività.

E' un fatto questo che «preoccupa le organizzazioni sindacali e che richiede, assieme al loro, tutto l'impegno delle amministrazioni regionali e locali, per scongiurare la chiusura che significherebbe un ulteriore grave colpo alla dissestata economia della nostra città».

Cade con la bicicletta

Con la bicicletta è caduto ieri mattina in via Carducci, all'altezza dei portici di Chiozza, il pensionato Bruno Aita, di 76 anni, abitante in via Ghirlandaio 31. Trasportato all'ospedale maggiore con un'autolettiga della CRI, l'infortunato è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana per contusioni abrase alle ginocchia, trauma cranico con ferite alla fronte e parziale amnesia.

Dyane.
L'auto in jeans.



CILINDRATA: 602 cmc.
CONSUMO: 6,10 LITRI PER 100 Km.

CONCESSIONARIA
DINCONTI
Via Coroneo 33 Tel. 762381
Via F. Severo 124 Tel. 775133
CITROËN DYANE

UN PROBLEMA FINALMENTE IN VIA DI SOLUZIONE

Mini-assegni circolari sostituiranno gli spiccioli

Gli accordi tra l'Unione commercianti e un istituto bancario Sarà coperto un importo di 400 milioni - Imminente la stampa

Il problema degli «spiccioli» — la notizia questa volta è ufficiale — sta finalmente per essere risolto nella nostra città. Lo comunica la locale Unione dei commercianti, dopo aver concluso un accordo con la sede di Trieste del «Credito italiano», la quale si è impegnata a immettere in circolazione (probabilmente a partire dai primi di marzo), un forte quantitativo di assegni circolari da 100 e 150 lire. Gli assegni stessi, che saranno di piccole dimensioni e verranno emessi a nome dell'Unione commercianti (quest'ultima li «girerà» con la firma di un suo legale rappresentante), copriranno un importo di ben 400 milioni di lire.

Il quantitativo degli assegni è dunque tale da soddisfare le richieste di tutte le categorie di commercianti, i quali, a causa della carenza degli spiccioli, si sono trovati a dover superare difficoltà sempre crescenti. 400 milioni per un totale di quattromila negozi significa in media centomila lire in mini-assegni per ciascun esercente: una cifra «rispettabile», che dovrebbe consentire di venire a capo dell'annoso problema. L'iniezione dei nuovi spiccioli sul mercato triestino sarà effettuata secondo un piano organico e con criterio graduale, in modo da non creare confusione e allo stesso tempo «abituare» negozianti e acquirenti all'uso dei mini-assegni. A tale scopo l'Unione commercianti, di concerto con l'Associazione commercianti al dettaglio, ha predisposto un «calendario» basato su una rigida programmazione della distribuzione.

I primi contatti tra l'Unione commercianti e la sede di Trieste del «Credito italiano» risalgono ad alcuni mesi or sono, quando cioè si accennò per la prima volta all'opportunità dell'introduzione dei mini-assegni. Molti erano i problemi da superare. Il primo scoglio, di natura giuridica, era costituito dal fatto che la legge non prevedeva che altri istituti di credito si sostituissero alla Banca d'Italia nell'emissione di carta moneta. Un altro impedimento legale consisteva nell'obbligo che ogni assegno circolare venga «girato» ad ogni suo passaggio (su tale punto l'autorità monetaria si è dimostrata disposta a chiudere un occhio, come è accaduto a Torino, città-pilota nell'emissione dei nuovi «buoni»). Un'altra remora, questa volta di ordine pratico, proveniva dal timore che gli assegni potessero venir «tesaurizzati» e svarire così dalla circolazione. Un ultimo problema era costituito dalla «taglia» degli assegni: a Torino i buoni da 100 lire erano stati stampati nelle medesime dimensioni delle banconote da mille lire e questo aveva causato non pochi guai. Nei distributori automatici di carburante, ad esempio, gli automobilisti hanno immediatamente approfittato per farsi il pieno con un decimo della spesa, per cui i benzinai sono stati costretti a chiudere gli impianti.

Dopo mesi di contatti, rivolti alla soluzione di questi e altri problemi, l'Unione commercianti ha finalmente condotto in porto l'accordo «monetario» sul piano locale.

«Per la tranquillità assoluta dei cittadini — queste le parole del vicepresidente dell'Unione, Naibo — possiamo finalmente dire che tutti i problemi connessi con la circolazione degli assegni circolari sono stati completamente e sicuramente risolti».

«L'emissione degli assegni — ha aggiunto da parte sua il direttore dell'Unione, Geppi — aveva causato in altre città anche pubblici scambi di opinioni tra gli accesi sostenitori dell'iniziativa e i "legalisti", che sostenevano che talune norme che regolano l'emissione di carta moneta non erano state rispettate in pieno. Da parte nostra possiamo dire che ogni dubbio in merito è stato fugato, per cui non rimane che attendere la stampa degli assegni».

L'Unione commercianti comunicherà tempestivamente la data in cui gli assegni potranno essere messi in circolazione, con distribuzione ordinata, alle singole categorie di commercianti. Per il comune di Trieste la distribuzione avrà luogo nella sede di via San Nicolò 7; a Muggia in via Dante Alighieri 31.

Incontro con la RDT

Mercoledì alle ore 16 si terrà nella sede della Camera di commercio un incontro tra l'addetto commerciale presso l'ambasciata della Repubblica democratica tedesca a Roma e i rappresentanti di alcune ditte tedesco-orientali con gli operatori economici triestini, nel corso del quale gli esponenti tedeschi illustreranno i seguenti argomenti: premesse di carattere generale sull'economia della RDT; situazione degli scambi commerciali con l'Italia dal punto di vista della RDT; illustrazione delle possibilità esportative tedesco-orientali; panoramica delle possibilità offerte dalla RDT all'esportazione italiana con riferimento pure alla produzione industriale ed agricola del Friuli - Venezia Giulia.

Oggi Greggi illustra la Costituente di destra

Stamane alle ore 10 al cinema Ritz, il segretario nazionale della Costituente di destra, on. Agostino Greggi, illustrerà il programma della Costituente. Porgerà il benvenuto all'on. Greggi il presidente del Circolo provinciale di Trieste, avv. Giovanni Tomasi.

Alle ore 12 l'on. Greggi, in altra sede, terrà una conferenza stampa.

MUORE UN TRIESTINO ALL'OSPEDALE SANREMESE

UN PRANZO E ADDIO

Giorni fa aveva voluto festeggiare i 78 anni offrendo anatra all'arancia e champagne

E' deceduto all'ospedale di Sanremo il triestino che il 12 febbraio aveva voluto festeggiare, con caviale e champagne, assieme ad alcuni ricoverati suoi amici, nella sua stanza del nosocomio sanremese, il suo 78.mo compleanno. Virgilio De Volpi organizzò il pranzo, facendosi servire da camerieri in frac, fatti venire da un ristorante vicino, anatra all'arancia, «crépes suzettes» e champagne.

Il De Volpi era ricoverato perché sofferente di un abbassamento della colonna vertebrale. L'idea del pranzo «in grande stile» gli era venuta perché ormai era convito di non riuscire a vivere fino all'11 febbraio 1977, che sarebbe stato il suo prossimo compleanno, e voleva quindi «chiudere in bellezza».

I fatti, purtroppo, hanno dato conferma alla sensazione del poveretto, che è spirato ieri mattina, lasciando però un originale e affettuoso ricordo in quei ricoverati, di cui era diventato amico e che aveva voluto con sé, per il «pranzo dell'addio».

Privo di vita sul pavimento

Un uomo, che dopo esser stato recentemente ammalato non s'era presentato al posto di lavoro, aveva messo in allarme un suo compagno, il quale è andato a cercarlo a casa. Non ottenendo risposta alcuna alle innumerevoli chiamate, ha pensato di rivolgersi alla Volante. Sul posto è accorsa una «Giulia» con il maresciallo Cossa, l'appuntato Bellina e la guardia Pecile. Con una spallata è stata aperta la porta d'ingresso scoprendo così che l'uomo giaceva privo di vita sul pavimento.

Secondo il medico della Croce Rossa la vittima, l'impiegato Giovanni Wach, di 60 anni, abitante in via Battisti 20, era deceduto per un improvviso attacco di cuore.

SCUOLE
ENCIP
VIA MAZZINI 32
Telefono 35798

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi della seconda sessione:

STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
PAGHE CONTRIBUTI
LIBRI IVA
OPERATORI IBM
PROGRAMMATORI
PERFORATRICI
TAGLIO CUCITO
ESTETISTE
MASSAGGIATRICI
MANI - PEDICURE

UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI

ESCORT
900-1100
studio: gigi salvador
● economica: perchè costa poco
● economica: perchè consuma poco
● economica: perchè è solida
● economica: perchè è una piccola cilindrata



NUOVA CONCESSIONARIA Ford
via caboto, 24 trieste

MOVIMENTATA SCENA NOTTURNA IN BARRIERA

Fatale il «senso unico» per il giovane ladro d'auto

«E' tua la macchina?» - «No, l'ho rubata poco fa» L'aveva aperta con una chiavetta apriscatole

La tabella rossa, rotonda, con una striscia bianca trasversale indicante il senso vietato, è un segnale che Fiorenzo Frattini (18 anni, via della Guardia 42) non dimenticherà finché campa. Quel cartello lo ha tradito e gli ha aperto le porte del Coroneo. Se il giovane non avesse imboccato la via Parini contromano, la «Giulia» bianco-celeste n. 2 del maresciallo Dellia con a bordo le guardie Iachetta e Tuzzi non si sarebbe posta al suo inseguimento e la polizia avrebbe così acciuffato un ladro d'auto in meno.

La movimentata scena è avvenuta verso le 23, quando la pattuglia della Volante proveniente da piazza Garibaldi aveva svoltato in via Pascoli. Gli agenti hanno così notato che una «Mini» proveniente dalla parte alta, aveva deviato in via Parini, imboccando la strada nel senso vietato. La «Giulia» ha accelerato l'andatura e gli agenti si sono messi a inseguire la «Mini»: via Parini, via Foscolo, piazza Garibaldi. All'angolo la macchina con al volante Fiorenzo Frattini è stata bloccata. Il maresciallo Dellia è sceso dalla «Giulia» e ha puntato la sua torcia in faccia al giovane.

«E' tua l'auto?» gli ha chiesto a bruciapelo. «No, l'ho rubata un'ora e mezza fa» ha risposto candido il giovane. Così, prima che il proprietario si accorgesse del furto, la macchina era già stata recuperata, e il «solito ignoto» identificato ed arrestato.

La «Mini», di proprietà di Roberto Bruno, 25 anni, abitante in via Padovan 9, presentava una notevole ammaccatura al parafango destro, che non c'era prima che l'auto venisse rubata.

Fiorenzo Frattini, che non ha mai avuto la patente di guida, era andato a sbattere contro una macchina in sosta o contro un palo: non lo sa nemmeno lui. La vettura, che si trovava in sosta in via Padovan, era stata aperta dal giovane con una semplice chiavetta - apriscatole, una di quelle che vengono fornite dai produttori di carne conservata. Con molta abilità egli aveva fatto scattare la serratura e aperto la portiera; poi si era messo al volante ed aveva avviato il motore con la stessa chiavetta. Aveva compiuto un lungo giro per le strade, fino al fatale «senso unico».

Scarcerato l'investitore della pensionata (poi si era costituito)

E' stato scarcerato, dopo una settimana di arresto, il ventenne Alessandro Dambrosi, abitante in via Carpaccio 2, che sabato scorso si era allontanato con l'auto dopo aver investito in piazza Libertà la pensionata Teresa Benvenuti ved. Ursich, di 80 anni, abitante in via Fabio Severo 59. Il magistrato inquirente ha accolto l'istanza presentata dal difensore di fiducia, avv. Riccardo Ghezzi, e ha firmato l'ordine di scarcerazione del giovane che gli verranno contestati.

Alessandro Dambrosi, come si ricorderà, non si era fermato dopo l'incidente, ed aveva parcheggiato la macchina in via Cassa di Risparmio. Poi aveva telefonato al padre dicendogli che gli sembrava di aver provocato un incidente ma di non esserne sicuro, dal momento che l'oscurità e la pioggia battente avevano notevolmente ridotto la visibilità. Il padre, turbato per la disgrazia, aveva raccomandato al figlio di costituirsi. Ma appena all'alba (l'incidente era avvenuto alle 22) l'investitore ha bussato, assieme al padre, alla stazione dei carabinieri di via dell'Istria.

Stroncato da collasso nell'ascensore dell'O.M.

In un ascensore dell'Ospedale Maggiore, durante il trasporto dall'astanteria al Centro di rianimazione, è deceduto ieri mattina Joze Prezelj di 54 anni, residente a Lubiana e domiciliato a Trieste in vicolo Scaglioni 23/3. Il malcapitato signore era stato raccolto in gravi condizioni in via Belmestri, all'altezza dello stabile n. 28, dopo essere stato colto da un attacco cardio-respiratorio.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Margherita. — Il sole sorge alle 6.57 e tramonta alle 17.40 — La luna nasce alle 1.07 e cala alle 10.42.

Ieri: Temperatura massima 10; minima 4,7; pressione mb. 1025,4 in aumento; umidità 57 per cento; cielo sereno; vento km. 12 da N.E.; mare quasi calmo con temperatura di gradi 7,9.

Maree: Bassa alle 3.05 con 27 cm sotto e alle 19.32 con 3 cm sotto il l.m. — Alta alle 15.33 con 3 e domani alle 1.40 con 16 cm sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, p.zza Ospedale 8, tel. 793006; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Minerva p.zza Giotti 1, tel. 761925; Ai Due Mori, p.zza Unità d'Italia 4, tel. 35478; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel 744444.

Croce Rossa: tel. 68388.

Automobilisti, la strada impone maggiore prudenza.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66	24	58	23	82
CAGLIARI	37	74	32	15	12
FIRENZE	35	47	6	40	71
GENOVA	37	4	83	50	7
MILANO	11	85	57	76	84
NAPOLI	33	52	19	82	9
PALERMO	18	32	24	9	26
ROMA	88	39	26	41	45
TORINO	84	89	73	61	52
VENEZIA	81	29	6	11	44

Colonna Enalotto:
2 X X X 1 X 1 2 2 2 X X

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso 12 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 6.362.000 lire ciascuno. Ai 234 vincitori con punti 11 spettano 244.700 lire ciascuno; ai 2.369 vincitori con punti 10 spettano 24.100 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 190.885.750 lire (nuovo record).

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 14 undici e 150 dieci. A Trieste sono stati realizzati 2 undici e 25 dieci, a Gorizia 7 dieci, a Udine un undici e 17 dieci, a Pordenone 2 undici e 8 dieci.

CdD
COSTITUENTE DI DESTRA
GREGGI
segretario nazionale
DOMENICA ORE 10
CINEMA RITZ
Presenterà
AVV. G. TOMASI
Pres. Circolo Trieste

NELLA SALA DELLO STADIO 1.o MAGGIO
STRADA DI GUARDIELLA 7
Sabato 28 febbraio
GRAN VEGLIA DANZANTE
SUONERANNO I TOTEM
Entrata indistintamente Lire 3000
PRENOTAZIONE TAVOLI: TEL. 794530 DOPO LE 17

PASQUA con l'UTAT

In aereo
TERRASANTA (Nazareth, Gerusalemme, Betlemme) dal 15 al 22 aprile dall'aeroporto di Ronchi
LENINGRADO E MOSCA dal 15 al 22 aprile dall'aeroporto di Lubiana
SPAGNA dall'11 al 23 aprile dall'aeroporto di Ronchi (con circuito in pullman da Barcellona)
PARIGI dal 15 al 19 aprile dall'aeroporto di Ronchi
LONDRA dal 16 al 19 aprile dall'aeroporto di Venezia

In autopullman
9-24 aprile - CIRCUITO DELLA SPAGNA
10-20 aprile - SICILIA E ISOLE EOLIE
11-19 aprile - PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA
13-19 aprile - FORESTA NERA
15-19 aprile - SALISBURGO E MONACO
15-19 aprile - BUDAPEST «Turismo classico»
15-19 aprile - PRAGA, la città d'oro
15-19 aprile - VIENNA «Turismo classico»
15-19 aprile - ISOLE PONTINE
15-19 aprile - CIRCUITO DEL PIEMONTE
16-19 aprile - VIENNA «Turismo facile»
16-19 aprile - BUDAPEST «Turismo facile»
16-19 aprile - RIVIERA DI LEVANTE E 5 TERRE
16-19 aprile - ROMA E CASTELLI ROMANI
16-19 aprile - ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA
16-21 aprile - NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA
16-19 aprile - PRINCIPATO DI MONACO
17-21 aprile - GARGANO E ISOLE TREMITI
17-19 aprile - FIRENZE E SIENA
17-23 aprile - SARDEGNA
17-19 aprile - KRANISKA GORA: LAGO DI WOERTH
17-19 aprile - LAGHI DI PLITVICE

VIAGGIO CROCIERA IN GRECIA (Nauplia, Delfi, Atene, Patrasso) dal 10 al 21 aprile

U.T.A.T. - Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

SPOSA 1976
Paradiso della Seta
LARGO BARRIERA VECCHIA 14
ABBIGLIAMENTO - TESSUTI
IN COLLABORAZIONE CON LE MIGLIORI SARTORIE SIAMO IN GRADO DI FARVI CONFEZIONARE, CON I NOSTRI TESSUTI, IN ESCLUSIVA, E NEL MINOR TEMPO POSSIBILE IL
VOSTRO ABITO DA SPOSA
QUESTA SETTIMANA ESPONGONO I LORO MODELLI
Claudio e Giorgio

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE



Il sindaco Marcello Spaccini pronuncia la formula del giuramento, presente il prefetto Molinari

MONTE VALERIO: NUOVO INCENDIO QUATTRO ANNI DOPO

Dura lotta col fuoco su terreno rimboschito



(Italfoto)

Tre ettari di terreno, in parte rimboschito dopo un disastroso incendio di quattro anni or sono, quando venne distrutta la pineta di Monte Valerio, sono stati ieri preda delle fiamme. I vigili del fuoco della caserma centrale, al comando del capo reparto Cozzi e del capo squadra Pignataro, hanno lottato dalle undici fino a sera inoltrata con il fuoco che non si arrendeva. Hanno dovuto sudare le classiche sette camicie battendo le fiamme con le strisce di canapa e bagnando il terreno con le pompette a zaino. La zona non è servita d'acqua e un'autobotte ha dovuto continuamente fare la spola per rifornire gli idranti. Verso le 17 l'incendio sembrava domato, ma poco dopo i vigili hanno dovuto ritornare sul posto, in quanto un altro focolaio si era destato nella parte più a sud.

Altri incendi di sterpaglia sono stati segnalati a Trebiciano, a San Floriano presso Muggia, a San Giuseppe della Chiusa e tra Santa Croce ed Aurisina.

Esito mortale di un investimento



Tragiche conseguenze ha avuto l'investimento avvenuto la sera del 29 gennaio, in via Revoltella, nella parte alta della strada. Nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore è deceduto il pensionato Ignazio Sancin, di 78 anni, abitante in via Cergna 12. Egli stava attraversando la carreggiata (si trovava già al centro della strada) quando era sopraggiunta una «Renault». In seguito all'urto, il pensionato aveva riportato la frattura della gamba sinistra, un trauma cranico e contusioni alla parte sinistra della fronte. Purtroppo, con il passare dei giorni, le condizioni dell'investito erano andate peggiorando, e il Sancin non ha superato la crisi.

SEGNALAZIONI

Un po' d'aria pura

«Carissime "Segnalazioni", volete farmi il favore di ringraziare a mio nome il regista Vito Molinari, attuale "uomo della notte"? La sera del 19 febbraio, nella omonima rubrica radiofonica, quasi alla fine della trasmissione ebbe, per Trieste e per i triestini, parole così belle, sentite e lusinghiere, che mi commossero proprio. Chiuse col dire che i cari triestini sono soprattutto tanto, tanto, tanto italiani. Un grazie di cuore, dunque a lui e alla sua collaboratrice, Ingrid Scheller, che ci dedicò la musica di un bel disco.

«Finalmente, dopo tante affermazioni di chi mente sapendo di mentire, dopo tante assurde reticenze ben vestite, dopo tanto amaro, pestifero smog, finalmente un profondo respiro di aria pura! E grazie a voi, "Segnalazioni", al carissimo "Piccolo" e a tutti i suoi collaboratori: nonna Bruna Paliaga Boldrini».

Taxi e sindacati

«Ai fini di un chiarimento in merito alla lettera del signor Fabio Fabbri del 18 febbraio, si desidera affermare che la scrivente organizzazione sindacale, che annovera gran parte degli iscritti, mantiene tuttora contatti con l'Amministrazione comunale al fine di ottenere l'adeguamento delle tariffe. Un tanto per chiarire la posizione della mia organizzazione, la quale condivide l'espressione del signor Fabbri per un giusto adeguamento, ma respinge le affermazioni sul disimpegno del mio sindacato, che si adopera per questa e altre questioni dei tassametristi. Giorgio Mosetti, segretario provinciale Cisnal - Autotassametristi».

Allontanato da scuola

«Da circa un mese mio fratello Sven, su richiesta dell'Ufficio igiene del Comune di Trieste, è stato allontanato dalla IV classe della scuola elementare «Duca d'Aosta» di via Vespucci 2, in quanto non si è sottoposto al "prescritto" esame schermografico.

«Ci siamo rivolti a un avvocato, ma lo stesso ritiene che non ci siano molti estremi per opporsi a questa intimidazione, anche se, è noto, molti medici, insegnanti, e famiglie siano contrari a questi sistemi di accertamento di condizioni patologiche degli alunni e degli studenti, che possono essere invece, proprio per l'accumulo delle radiazioni stesse nei tessuti umani, causa di alterazioni di funzioni biologiche, oppure di genesi o acuizione di sindromi allergiche. Del resto, lo stesso Ufficio igiene del Comune, che prima irradiava generosamente la popolazione studentesca della città una volta all'anno, ora, non so bene se per economia o perché conscio della pericolosità della pratica, sottopone "solo" biennalmente le sue inconsapevoli "cavie" a tale pratica.

«Sembra quasi, che più dell'importanza degli accertamenti diagnostici, attuabili per altre vie, meno pericolose, come il test della tubercolina, praticato in altre località italiane ed europee, al Comune interessi mantenere in funzione questo Centro schermografico, al punto che o ci si sottomette a questa violenza o si viene cacciati dalle scuole, in attesa forse che strumenti più perfezionati di repressione siano disponibili.

«Prima di rivolgerci alle "Segnalazioni" abbiamo informato del caso anche i bravi medici dell'Ospedale infantile "Burlo Garofolo", dove mio fratello, che ora ha nove anni, è da lungo tempo in cura per una grave forma allergica ereditaria (dovuta a radiazioni di prodotti nucleari subite da nostro padre); ma, a parte un certificato attestante l'allergia, non possono (o non è loro permesso) fare altro.

«Tramite queste righe faccio pertanto appello a chi può aiutarci in questo poco edificante caso, magari segnalandoci un Comune vicino, meno drastico del nostro, dove si possa frequentare le scuole senza saturarsi le ossa, o il midollo spinale, di radiazioni nocive. Sergey Richter».

Semafori

«Care "Segnalazioni", mi pare che il sistema semaforico ideato dal Comune abbia, in generale, un buon funzionamento. Senonché sarebbe necessario completare il sistema con ulteriori semafori, a tutela della sicurezza della circolazione. A titolo di esempio, ce ne vorrebbe uno in via Campo Marzio, all'angolo con la via Gioacchino Murat, ed un altro in via Giulia, all'altezza dell'ex Caffè Firenze (in quella zona si è verificato recentemente un luttuoso incidente). Dott. S.S.».

Il punto su congressi e musica

«Egregio Direttore, non mi pare che quanto affermato da me nelle "Segnalazioni" del 15 febbraio a proposito della utilizzazione più ampia possibile della progettata sede dei congressi alla Stazione Marittima, si presti a contraddittorie interpretazioni. Comunque, per dissipare il dubbio espresso dalla Società dei concerti, devo ribadire che, anche se non si pretende di trasformare la Stazione Marittima, con il nuovo progetto, in sala da concerti, si cercherà di dotarla di impianti adeguati a consentire, in futuro, per lo meno l'audizione di musica riprodotta. Tra l'altro, questa esigenza si può manifestare anche nell'ambito della attività congressuale, come, del resto, aveva indicato il critico Gianni Gori nell'avviare il dibattito con la sua stimolante segnalazione.

«Devo, poi, replicare all'osservazione, secondo cui l'Azienda di soggiorno avrebbe rifiutato, a suo tempo, "l'incarico di sovraintendere al restauro del Politeama Rossetti, per il quale forse avrebbe dovuto sborsare pochi milioni", mentre oggi "si espone con quasi un miliardo per la ristrutturazione della Marittima, che resterà di proprietà demaniale, e con un'aperta abdicazione di Trieste città marinara".

«A prescindere dal fatto che è assai meno discutibile per un ente autonomo un intervento su beni demaniali che su immobili di proprietà privata, come il Rossetti, non va dimenticato che l'Azienda ha concorso in maniera preponderante — per l'esattezza con un esborso di 9.800.000 lire — all'installazione dell'impianto di condizionamento del teatro. Non è vero, inoltre (aggiungerei "purtroppo") che l'Azienda esponga oggi, per la ristrutturazione della Marittima, quasi un miliardo: il suo bilancio non glielo consente. Ne ha promosso la realizzazione — che rientra, questa sì, senza forzature, nei suoi compiti istituzionali — per l'evidente interesse turistico dell'attività congressuale. Ma per coprire la spesa prevista di 800 milioni — una spesa, d'altronde, molto contenuta rispetto ai risultati che può dare ed a quanto si investe, di solito, per impianti del genere — l'Azienda conta di poter ottenere un congruo finanziamento pubblico.

«Va detto, infine, che, con questa iniziativa, non si impone a Trieste di abdicare al suo ruolo di città marinara, ma si opera con realismo, cercando di utilizzare un edificio di rara capienza oltre che per la sua destinazione originaria anche per una funzione di cui mi pare non possano essere messe in dubbio l'importanza e l'utilità.

«Grato di avermi consentito queste precisazioni, Le rinnovo, egregio Direttore, il mio ringraziamento per l'attenzione che il "Piccolo" dedica all'argomento. Ing. Giorgio Tombesi, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo».

I portuali e il Cile

«Il personale dei rimorchiatori riunitosi il 21 febbraio denuncia ai lavoratori tutti e all'opinione pubblica i gravi, intollerabili e provocatori attacchi che in questi giorni vengono mossi ai lavoratori portuali da parte di ben definiti personaggi e ambienti "sindacali" a seguito della giusta lotta che i portuali triestini (in ottemperanza alle disposizioni nazionali emanate dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil) conducono a sostegno del popolo cileno per la liberazione di quel paese dalla barbara dittatura fascista.

«Assumendo a pretesto le azioni di boicottaggio svolte dai portuali triestini nei confronti delle navi cilene, alcuni personaggi che operano nell'ambito del porto, stanno imbastendo una ignobile speculazione e una campagna diffamatoria cercando di addossare ai lavoratori portuali la responsabilità del grave stato di abbandono in cui versa il nostro porto, falsando la realtà ed ignorando, in tal modo, le reali responsabilità politiche che stanno alla base del decadimento del porto di Trieste.

«Ben diverse e assai più pesanti sono le cause della grave situazione del porto.

«La mancata realizzazione dei necessari collegamenti stradali e ferroviari hanno provocato e provocano un continuo calo di traffico e la perdita di importanti occasioni per un rilancio del porto e dell'economia triestina.

«Il personale dei rimorchiatori, pertanto, nell'esprimere piena solidarietà ai lavoratori portuali contro tutti i tentativi volti a distruggere il patrimonio unitario acquisito in questi anni dalla classe operaia italiana, s'impegna per il futuro, a rinnovare tutte le azioni che si riterranno opportune per dare un ulteriore contributo di fattiva solidarietà alla classe lavorativa cilena, e ciò nella tradizione internazionalista e democratica della classe operaia triestina. Il personale dei rimorchiatori». Seguono 83 firme.

Un punto pericoloso

«Vi prego di voler segnalare all'ufficio comunale un passaggio pedonale che va dalla via Vincenzo Scussa al largo Giardino. E' da anni che abito in questa zona e ho dovuto assistere almeno a cinquanta investimenti di persone, di cui una decina sono morte in seguito a complicazioni. In quel punto la via Giulia, in seguito all'esistenza dello stabile segnato con il n. 8 si restringe considerevolmente, non dando visibilità a chi viene dall'alto. Secondo me si dovrebbero installare delle catene con relativi pali: la gente così avrebbe un più sicuro percorso pedonale passando sul tratto di via Andrea Rapicio o di via Galileo Galilei; e con ciò eviterebbe di venire travolta da quegli autisti che credono di trovarsi all'autodromo. Grazie per l'interessamento. Giuseppe Godiani».

Sul Carso: baracche e autoporto

«Care "Segnalazioni", si legge nei giornali e si vede alla televisione in quale disastro è precipitata la nostra cara Italia: sequestri, rapine, bombe, disoccupazione ecc. L'aumento continuo del costo della vita, la recessione, le tasse di tutte le specie (Iva compresa), è un continuo scoraggiare il povero tapino che vorrebbe prendere qualche iniziativa, purtroppo non sicuro del domani. I pochi settori attivi incontrano difficoltà di tutte le specie e nessun incoraggiamento: vedi, ad esempio, l'azione contro le case mobili, baracche, capanne ecc. sul Carso.

«Come Garibaldi si ritirò a Caprera, quanti nostri modesti cittadini, col ricavato della liquidazione del posto di lavoro e con l'aggiunta dei sudati risparmi, si sono comperati un pezzetto di terra (per lo più sassi) sul nostro territorio; e con amore e pazienza hanno cercato di trasformarlo in un piccolo luogo di riposo, quasi un paradiso per loro, lontano dai rumori, in perfetta pace.

«Non essendo ricchi e per lo più pensionati, non hanno certo potuto comperarsi terreni o ville nei luoghi migliori, ma si sono accontentati di una modesta capanna prefabbricata in lamiera o qualcosa che possa ripararli dal maltempo, secondo le loro possibilità, ma purtroppo (chi poco ha tutto deve subire) si son visti sigillare e chiudere il loro riparo a causa di una legge controproducente che ignoravano e che, a giudizio di molti, dovrebbe essere da tempo abolita o perlomeno modificata, tanto da permettere una costruzione minima nell'area del proprio terreno. E la cosa in se stessa offrirebbe sempre un vantaggio, sia pur modesto, perché darebbe sempre un certo lavoro a degli operai, artigiani ecc.

«In altri paesi (vedi Austria, Germania ecc.) le autorità incoraggiano queste iniziative e assegnano anche dei contributi a operai, impiegati, tecnici, artigiani ecc. che abbiano queste idee: invece da noi, che siamo nella Patria del diritto, siamo ostacolati in tutti i modi pur non chiedendo nulla.

«Ora io mi domando perché in certe zone del Carso è tutto proibito ed in altre tutto è lecito? Vedi: autoporto e futura zona industriale o zona franca, pur esse in terreno carsico "protetto". Forse perché si ha paura di agire contro i grandi, mentre con i piccoli e contro di essi, indifesi, la cosa è facilissima?

«Voglio sperare che queste mie rimostranze possano toccare il cuore a chi di dovere. Ringrazio voi, care "Segnalazioni", che siete la voce più penetrante degli umili cittadini: col vostro mezzo molte cose sono state ottenute. L.P.».

LE ORE DELLA CITTA'

Fotografie di Capodistria

Il successo conseguito dall'Associazione delle Comunità istriane con la manifestazione culturale di giovedì scorso, quando è stato presentato, nella sala di via Zudecche, il libro «Capris Justinopolis Capodistria» del prof. Francesco Semi, ha consigliato i dirigenti dell'organismo a tenere aperta sino a mercoledì prossimo, 25 febbraio, l'apprezzata rassegna fotografica allestita per la circostanza nella stessa sede dalla signora Marucci Vascon Vitrotti, attrice di gran parte delle immagini che appaiono nel volume del professor Semi.

Notiziario W.W.F.

La sezione cittadina del Fondo mondiale per la natura ha dato inizio alla pubblicazione di un notiziario estremamente simpatico e utile, che viene inviato ai soci per ricordare le tante cose di cui il sodalizio si fa promotore. Di rilevante interesse è l'iniziativa avviata per ottenere la protezione assoluta del bel bosco di Probamira, oggi di proprietà comunale.

AL VAL

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA (piazza Verdi 1) il dott. Lorenzo Fogher, direttore del Centro tumori, parlerà sul tema: «Prevenzione dei tumori femminili», corredando la conversazione con la proiezione di un documentario e diapositive. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo domani 23, alle ore 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

Circolo dei bambini

Giovedì grasso 26 febbraio presso il Circolo dei bambini di via Battisti 13, avrà luogo il primo dei tradizionali balli di Carnevale. Le prenotazioni si effettuano in sede dalle ore 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 fino a esaurimento dei posti disponibili. Telefono n. 750531.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di ionoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. NUOVO NUMERO TELEFONICO: 732844.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. Gr. Taurus III, mn. Ar Lago Lacar, mn. Ge. Moevensteert, mc. Br. Mobil Libya, mn. Gr. Kiriaky, mn. Bz. Corina, mn. Gr. Michalis, mc. It. Letizia Napoleone, mc. It. Monte Maiella, mn. It. Michele Maglione, mn. Is. Iris, mn. Is. Rivka.

PARTENZE: mc. Gr. Marizina, mc. It. Iris, mc. It. Nicoletta Montanari.

Escursioni dell'Alpina

Domenica prossima, 29 febbraio, avrà inizio per l'anno 1976 l'attività escursionistica sociale della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del CAI. Le gite collettive domenicali o di fine settimana avranno una frequenza settimanale da marzo a novembre e si effettueranno tutte a mezzo di autocorriere prenotate. Il programma relativo al primo quadrimestre è a disposizione degli interessati presso la sede sociale di piazza Unità d'Italia 3, L'escursione di apertura di domenica 29 febbraio offre agli appassionati la possibilità di percorrere un itinerario carsico di grande interesse e, per buona parte, poco conosciuto se non addirittura inedito: la lunga e bella traversata dell'alto Carso triestino da Medeazza a Monrupino. La partenza in pullman avverrà alle ore 7.30 da piazza Unità d'Italia (lato mare). Informazioni e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 36240).

«Famiglia pisinota»

La «Famiglia pisinota», aderente all'Unione istriani, organizza per i propri iscritti e simpatizzanti una «cena di Carnevale» che avrà luogo sabato 28 febbraio alle 20, presso un ristorante di Cervignano. Le prenotazioni vanno fatte per iscritto alla «Famiglia pisinota» oppure per telefono alla tesoreria, signora Zanini (755460).

Carnevale alla Farit

Presso la sede sociale della Farit, in via Paduina 9, avranno luogo gli incontri di Carnevale per bambini con il seguente calendario: venerdì 27 alle 16: bambini dagli 8 ai 13 anni; sabato 28 alle 16: bambini dai 2 agli 8 anni.

Carnevale alla S.G.T.

Da giovedì 26 febbraio a martedì 2 marzo alla Società Ginnastica Triestina, sei giorni di completa allegria con i balletti per bambini organizzati per il Carnevale. Informazioni e prenotazione tavoli presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, tel. 755651 (10-12 e 16-19).

Primavera e bellezza

Gentili Signore, l'Istituto di Bellezza «Pia» Vi invita a prepararVi in tempo alla bella stagione. Nuovo orario, Lunedì - Venerdì: 8-12.30 e 15.30-19.30. Sabato chiuso. Trieste, Largo Barriera Vecchia, 9 - II p. - Tel. 741473.

Da Beltrame!

Ultima settimana di spettacolari saldi di stagione. Abiti da signora a L. 9.800. Loden a L. 28.800. Tailleur a L. 19.000 Loden uomo a L. 29.000. Calzoni a L. 6.900. Impermeabili uomo a L. 18.000. Da *Beltrame!*

Si vende il '75

Prima vendita a prezzi mai visti di vari articoli del 1975. Sconti fino al 30%, presso la *BON PAS Arredamento* di via Battisti 14!!!

Pulitura montoni.antilopi

ecc. da soli con «*Preben*», economico facile garantito, in vendita alla drogheria «*Renato*», Battisti 24, telefono 761923.

110 e lode

La signorina Laura Capuzzo è dottoressa in lettere moderne con 110 e lode e ci sembra, con troppa presunzione, che sia un po' anche merito nostro che l'abbiamo avuta vicina quale attenta indagatrice del «processo di riscrittura giornalistica». E' su questo tema, infatti, che ha discusso all'Università di Padova con il chiarissimo prof. Gianfranco Folena la tesi relativa alla storia della lingua italiana. Comunque, è una laurea che pensiamo di aver costruito assieme almeno nella partenza. Il merito del 110 e lode è tutto invece della neo-dottoressa, alla quale esprimiamo i più vivi rallegramenti della redazione e, in particolare, del reparto «telegrammi».

Carnevale dei bambini

Damine, corsari, principi, olandesine...: non c'è che l'imbarazzo della scelta tra le molteplici idee che *Nodi d'amore* vi propone per il Carnevale dei vostri bimbi. *Nodi d'amore*, viale XX Settembre 21.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari - ereditarie
volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

È nata Diana

La casa dei signori Frausin è stata allietata dalla nascita di Diana. Alla felice mamma e al papà vivissime congratulazioni e tanti auguri.

Carnevale alla Lega

Anche quest'anno, com'è ormai simpatica tradizione, la Lega Nazionale organizza per sabato grasso, 28 febbraio, negli accoglienti saloni della birreria Dreher di via Giulia, due feste di beneficenza, in occasione del Carnevale. Alle 16 avrà luogo il ballo mascherato dei bambini intitolato: «I mulèti triestini» con premi per le migliori maschere e giochi vari. Alle 21.30 avrà inizio il grande veglione dedicato alla «Trieste di sempre», con premi, giochi, scherzi e la presentazione di un complesso folcloristico. Per informazioni e prenotazioni di tavolo rivolgersi tempestivamente alla segreteria, in via Paolo Reti 4, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 (tel. 37196).

Il Centro SAM snc,

sistemi anticalvizie maschile-femminile, è a disposizione di chi, alle prese con il problema dei capelli (forfora, diradamento, caduta, eco...), desideri affrontarlo. Propone trattamenti personalizzati al cuoio capelluto con prodotti e apparecchiature di provata efficacia. A chi è affetto da calvizie offre rimedi correttivi e utili consigli per una ragionevole soluzione del problema. Per consultazioni gratuite e senza impegno, si riceve per appuntamento. *SAM snc*, via Rismondo 12, Trieste - Tel. 775623.

BREVE SOSTA DI TRE GIOVANI IN UN NEGOZIO

Escono in silenzio con le trombe rubate

Una scatola, con un gruppo di trombe elettropneumatiche, del valore di 25 mila lire, è stata rubata da tre giovani jugoslavi nel negozio «La casa della candela» di via Milano 4. Il proprietario, Guido Malisan, di 56 anni, abitante in via Biasoletto 25, se ne è accorto — purtroppo — quando il gruppetto era già da tempo uscito dal negozio. Stava servendo alcuni clienti, quando ha notato tre giovani capelloni entrare nel negozio: indossavano blue jeans e uno solo aveva un cappotto. Dopo pochi minuti il terzetto è uscito. Sul momento il commerciante ha creduto che i tre si fossero seccati di attendere, ma poi, rimasto solo, ha dato un'occhiata alla merce esposta vicino alla vetrina e così ha notato la scomparsa delle trombe.

Immediatamente ha telefonato al 113 e sul posto è accorso il maresciallo Steffè con l'appuntato Della Valle e la guardia Marchitiello. Agli agenti il commerciante ha descritto il terzetto sospetto e i poliziotti hanno compiuto una lunga battuta nelle strade del Borgo Teresiano, ispezionando i locali frequentati abitualmente dagli jugoslavi. Purtroppo, dei tre, nessuna traccia.

Simpatica gara di dolci nostrani a Roma

Molto successo ha avuto a Roma la serata organizzata dall'Associazione triestini e goriziani e imperniata su una gara per il miglior dolce tipico. C'era già stato un simpatico precedente, l'anno scorso, per il miglior piatto tradizionale. Il successo di quell'iniziativa ha fornito lo spunto per questa nuova serata, che ha visto una numerosa partecipazione di signore, socie dell'Associazione, con dolci più o meno elaborati, ma tutti rigidamente «nostrani».

La giuria era formata dall'attore triestino Mario Maranzana, dal regista polese Ezio Pecora e da tre accademici della cucina, tra cui il comm. Luigi Papo, che nella sua qualità di direttore dell'Istituto italiano per la tutela del brandy, aveva messo a disposizione ricchi premi per le prime tre vincitrici, nonché omaggi per tutti gli intervenuti.

Il primo premio è toccato alla signora Genni Paliaga per un piatto di eccellenti «fritole»; il secondo e il terzo premio rispettivamente alla signora Tullia Tonini per la torta di noci e alla signora Polacco per dei gustosi «fagotini di mele».

VEGLIONE DI CARNEVALE

28 - 29 febbraio 1976 gita in autopullman ad ABBAZIA

Quota lire 25.000

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI via Cicerone 4 - Telef. 60261

UCV CIT Viaggi di S. Giuseppe

IN PULLMAN DA TRIESTE

MARMOLADA 19-21/3 . . . . . L. 43.000
S. MARINO - URBINO - RAVENNA 19-21/3 . L. 45.000
VIENNA 18-21/3 . . . . . L. 79.000
ROMA e CITTA' del VATICANO 19-22/3 . . L. 82.000
più tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

PER ROGASKA SLATINA
ed altre Stazioni termali
accettansi fin d'ora prenotazioni.
Informazioni:
AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, telefono n. 60261.



per difendervi dall'inflazione
per salvaguardare i vostri risparmi
la gioielleria
T. Trevisan
di piazza della Borsa 1
vi propone
un investimento in brillanti
garantendo sia il riacquisto sia la rivalutazione oltre alla qualità delle pietre

martedì 24 febbraio riapre
manuel
jeans market
via San Lazzaro 15
Un ambiente più confortevole, più funzionale più dinamico sempre con l'ultimissima moda
I lavori di ammodernamento sono stati eseguiti dalle ditte:
condizionamento:
SOGGCO
Agente di zona: G. POROPAT - Trieste, p.zza Benco 4, tel. 35543
installazione condizionamento:
E. BUBOLA
Aquilinia (TS) - tel. 231149 - 231746
opere edili:
F. MARSICH
Trieste - via dell'Industria 38, tel. 793309
pavimenti STYLON:
PRAGOTECNA s.r.l.
Trieste - via Galatti 22, tel. 62031
impianti elettrici:
ZANON
Trieste - via Parini 6, tel. 796498
arredamenti:
F.A.L.M.A.
Feletto Umberto (UD)

CUPE VICENDE UMANE TRA LE PIEGHE DEL PROCESSO ALLA CORTE D'ASSISE DI TRIESTE

QUALCUNO CONOBBE ALLA RISIERA UN DESTINO PEGGIORE DELLA MORTE

Acquisito agli atti un documento terribile: la lettera scritta nel dopoguerra da Carlo Grini fratello del delatore ebreo che fece cadere nelle mani dei nazisti tanti suoi correligionari

«Ho visto morti, tanti morti ma il più morto di tutti è il ragazzo che io fui»: le parole dello scrittore cattolico francese si addicono ai sopravvissuti della Risiera di San Sabba, agli uomini che, allora, erano sui vent'anni ma avevano dimenticato di esseer giovani. All'avvenire, forse, non avevano nemmeno pensato perché nell'ex pilatura di riso ogni giorno avrebbe potuto essere l'ultimo.

Il forno crematorio distrusse non soltanto salme ma anche coscienze, e Carlo Grini, fratello del delatore Mauro, ne è la dolente testimonianza. A oltre 30 anni dall'infame genocidio, egli soffre ancora il disagio del cognome che porta, un cognome che significò morte e spogliazione di beni per innumeri israeliti. Carlo stesso e i suoi genitori furono vittime di Mauro, che i nazisti poi eliminarono assieme a sua moglie per far tacere per sempre un'inesorabile voce di accusa.

Carlo Grini uscì dalla Risiera dopo la fuga degli aguzzini e, consapevole del nome che porta, riparò a Milano per sfuggire alle ricerche della «Difesa popolare» e, fors'anche, per non sentirsi un emarginato tra i correligionari. Il 25 maggio del '45, dalla metropoli lombarda, egli inviò una lettera a una signora ebrea, e in otto pagine, con minuta scrittura, è descritto il suo dramma personale.

«Il 25 maggio '44, alle ore 20 — esordisce Carlo Grini — venni arrestato dalle «SS» nella mia casa di via Valdirivo 40 assieme a mio padre e a mia madre. Io imputo tale arresto a mio fratello Mauro ma non posso affermarlo con sicurezza. Fummo trasportati nell'ex pilatura di riso, e all'indomani la nostra sartoria di via San Nicolò 30, venne completamente vuotata e le cose furono trasferite pure a San Sabba. Per ordine delle «SS» mio padre ed io incominciammo a lavorare alla Risiera, chiedendo l'aiuto di altri sarti prigionieri.

Tale sartoria impiegò sino a trentacinque persone che mio padre ed io richiedevamo non tanto per necessità di lavoro quanto per evitare la loro deportazione in Germania e sempre per mitigare, per quanto era possibile, tutto il male che commetteva mio fratello. All'indomani del nostro arresto — continua la lettera di Carlo Grini — venne portato a San Sabba anche mio fratello, e vi rimase circa un mese e mezzo. In questo periodo, egli uscì una mattina, e richiesto dove si fosse recato, rispose molto evasivamente di essere stato da sua moglie.

«Ciò mi insospettì immediatamente perché a nessun prigioniero era consentito di uscire. In seguito, io seppi che Mauro aveva iniziato a favore delle «SS» la liquidazione dei beni della defunta Tina Polacco, sorella di mia madre, morta il precedente 19 gennaio. Lei aveva nominato esecutore testamentario mio zio Giacomo Luzzatto, il quale non essendo allora a Trieste nulla poté fare per la divisione del bene ereditario. Poco dopo la morte della zia, fu rinvenuto un biglietto, nel quale lei aveva specificato che i suoi gioielli si trovavano in un negozio di via San Nicolò, una pelliccia presso una sua conoscente in via Gallina, alcuni mobili e sei tappeti persiani (due dei quali di proprietà di altra persona) erano, invece, depositati presso un medico.

«Il biglietto — precisa Carlo Grini nel proprio scritto — fu letto alla presenza dei miei genitori, di Mauro e di due amiche della defunta. Tutte le cose furono lasciate dove la zia le aveva collocate, tranne alcuni mobili che mio fratello trasferì in un deposito a nome di sua moglie, Maria Collini. Insospettito dal modo di agire di mio fratello, in un secondo tempo ritirai quattro tappeti, depositandoli presso un amico, e gli altri due li restituii alla legittima proprietaria, recapitandoglieli personalmente. Dopo circa un mese e mezzo di permanenza a San Sabba, mio fratello ne uscì, dicendomi che, avendo egli fatto un matrimonio misto, aveva ottenuto la libertà. Più tardi «i seppe, invece, che egli aveva pagato la propria libertà, consegnando gli averi della defunta zia al comando tedesco e mettendosi poi al servizio delle «SS».

«Dopo un certo periodo, venne cambiato il comandante della Risiera, e un giorno questi mi mandò a chiamare e, maltrattandomi, disse che nella cassaforte di mio padre, era stata rinvenuta una lista, dov'erano specificati depositi di gioielli, pellicce, tappeti. L'ufficiale minacciò di battermi e di chiudermi in cella se non gli avessi rivelato dove si trovavano quelle cose. Dopo altri stringenti interrogatori e rinnovate minacce, io fui costretto a fare i nomi delle persone presso le quali erano stati depositati gli oggetti della defunta zia, e accompagnare, quindi, il comandante da queste persone. Andammo così dal negoziante di via San Nicolò e dal medico, ed essi dichiararono all'ufficiale che tutto era stato consegnato al suo predecessore, il quale li aveva visitati assieme a mio fratello Mauro.

«A conferma delle loro parole, essi esibirono alcune ricevute rilasciate dal comando di San Sabba. Ebbi così la prova che mio fratello aveva pagato la sua libertà, mandando in rovina la sua stessa famiglia. Restai prigioniero alla Risiera per undici mesi — continua la lettera di Carlo Grini — e poiché in quel periodo erano state allestite sia una sartoria, sia una calzoleria, che andavano avanti con il lavoro di noi ebrei a vantaggio dei tedeschi, una volta al mese io venivo accompagnato in città da una "SS" per acquistare filo ed altre materie prime, e tali compere, sempre con la scorta di una "SS", venivano fatte anche dal capocalzolaio Calijo di Mostar, il quale risiede ora a Trieste.

«Ritengo che da ciò siano partite voci non favorevoli sul mio conto dato che il nome della mia famiglia era già sospetto per la nefanda opera di mio fratello, e così vedendomi circolare in città con un tedesco, qualcuno avrà potuto ritenere che anch'io lavoravo in danno dei nostri correligionari. Ma undici mesi di prigionia a San Sabba con un trattamento pari a quello di tutti gli altri detenuti ebrei comprovano abbastanza chiaramente la mia innocenza. Senza contare che durante le mie obbligatorie compere in città spesse volte mi sono imbattuto in ebrei che si tenevano nascosti anche sotto falso nome ed io, naturalmente, evitavo di salutarli nella tema che il tedesco che mi accompagnava si insospettisse e li fermasse. Così finsi di non vedere la sorella di Aldo Belelli, Elda Tedeschi e sua madre, il signor Salonicchio e altri, dei quali mi sfugge ora il nome».

Fantasmi del passato

Nella propria lunga autodifesa (per ordine del Presidente dott. Maltese, il documento è stato allegato agli atti del processo) Carlo Grini indica i nomi di numerose persone che possono testimoniare sulla sua assoluta estraneità ai crimini di suo fratello. La vita ripropone più sovente di quanto non possa sembrare l'amara storia di Caino e Abele. Carlo Grini era, allora, sui vent'anni ma undici mesi di «Lager» hanno fatto di lui un vecchio, spegnendogli per sempre il vigore della giovinezza.

Della stessa età era anche Giovanni Haimi Wacksberger, il piccolo sarto ebreo che ha fissato nella propria memoria tutti i momenti dei tredici mesi che egli visse nell'inferno della Risiera. Wacksberger è un uomo che ha saputo trarre insegnamenti anche da cose che, apparentemente, avrebbero potuto non avere alcun riferimento con la sua vita.

Un giorno, il capocampo lo chiamò per ordinargli di far uscire dalla stalla quattro maiali destinati alla macellazione. Tre animali si diressero, rassegnati, verso lo scannatoio mentre il quarto fuggì e si mise a correre all'impazzata attraverso il cortile. La «ribellione» della bestia indignò il cuoco, il quale volle personalmente squartarla nel bel mezzo del cortile stesso.

I nazisti — Wacksberger ha raccontato l'episodio fuori del processo — non tolleravano che nemmeno un animale osasse opporsi ai loro ordini. Dopo un paio di settimane, una sera Wacksberger si trovò solo nell'area della Risiera adiacente la strada: si erano, semplicemente, dimenticati di venirlo a prelevare per scortarlo nello stanzone comune. Era solo e saltare oltre il muro non sarebbe stata un'impresa proprio disperata.

Ma perché saltarlo? Di là dal muro c'erano altri nazisti e l'avrebbero inevitabilmente catturato. Si ricordò, allora, dell'animale squartato per disobbedienza e, rintuzzato ogni anelito di un'impossibile libertà, preferì attendere pazientemente che lo venissero a prendere.

Wacksberger è il vero storico della Risiera e non soltanto per i suoi innumeri, tragici ricordi ma anche per i risvolti umani e morali che egli ha saputo cogliere in ogni episodio. Davanti ai magistrati della Corte d'Assise si dipana il mostruoso romanzo della Risiera con il lunghissimo corteo delle sue vittime, morti e sopravvissuti. Tra quelle mura dove, tanti e tanti anni fa, veniva lavorato il riso, furono consumati crimini di inenarrabile ferocia, distrutte intere famiglie, eliminate migliaia di persone. Paolo Sereni, primo a costituirsi Parte civile nel processo contro gli imputati-ombra, alla Risiera ha perduto tutti i suoi affetti. Da San Sabba, suo padre, egli stesso e i suoi due fratelli partirono per i campi di sterminio tedeschi, e a San Sabba rimase sua madre, ariana. Quando tornò in patria, il dott. Sereni scoprì d'essere ormai solo al mondo: suo padre e i fratelli erano morti nei «Lager», sua madre era stata assassinata nell'ex pilatura del riso.

Identico, tragico destino ebbe Jose Slosar, da Novo Hracine: di una famiglia di dieci persone, sono rimasti in tre, Jose, un fratello e una sorella, tornata invalida da un campo di sterminio. I sopravvissuti parlano, puntualizzano circostanze, indicano i nomi di persone, cioè, che collaborarono con i nazisti. Luciano Hesse, già processato e condannato a tre anni per collaborazionismo, negò in Assise di avere avuto rapporti con la Risiera, Carlo Grini, invece, afferma che egli fu l'interprete dei due processi all'aperto celebrati da Allers e dal suo «staff». Una teste che, invece, non risponde all'appello è Augusta Reiss ved. Corsi, una donna di origine tedesca ma vissuta sempre a Trieste.

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio, la signora è indicata come «personaggio chiave per la ricostruzione dell'attività e dei crimini di chi aveva dominato sino al primo maggio del 1945». La Corte d'Assise straordinaria condannò la donna a tredici anni e mezzo di reclusione per atti di ordinario collaborazionismo, che sarebbero consistiti nell'attiva partecipazione alle ricerche di ebrei, condotte anche di propria iniziativa o da sola, diretta partecipazione all'arresto di alcuni ebrei, deportati in Germania e soppressi in quei campi di annientamento, delazione o procurata cattura di Carlo Milo e Arcemia Bancolich.

La Reiss fu mandata a scontare la pena a Firenze ma, non si sa per ordine di quale autorità, ella venne rimessa in libertà in applicazione della cosiddetta amnistia Togliatti. La Reiss tornò in seguito a Trieste, stabilendosi in via Kandler, abitazione dalla quale è recentemente scomparsa. Nell'elenco dei testimoni per il processo in corso in Assise, è indicata con il numero 60 ma, non avendo mai risposto all'appello, un ufficiale giudiziario si è recato a cercarla nella sua casa. La Reiss non c'era e da una sconosciuta l'addetto ha appreso che la testimone si era andata a stabilire in Jugoslavia.

Poiché la notizia del trasferimento non è sembrata troppo attendibile, il Presidente Maltese ha ordinato ai carabinieri di rintracciare la teste, la cui escussione è di notevole rilevanza ai fini dibattimentali. Scartata l'ipotesi della vicina Repubblica, era corsa voce che la Raiss avesse trovato rifugio in un istituto di religiose ma anche tale tesi è risultata infondata.

Augusta Reiss dev'essere, invece, nascosta in qualche casa di Trieste, dove spera che nessuno possa rintracciarla per poi costringerla a ricordare cose che preferisce dimenticare. Il processo d'Assise mette troppe persone davanti alla propria coscienza o, se vogliamo, ai propri rimorsi.

Miranda Rotteri

RELAZIONE DELL'AMBASCIATORE PURI PURINI AL LIONS

PROSPETTIVE DEL DIALOGO FRA L'EUROPA E GLI ARABI

La strada imboccata nella fase più acuta della crisi energetica è stata percorsa solo a metà ma non mancano risultati positivi

Il dialogo «euro-arabo» è stato il tema all'insegna del quale si è tenuta la recente riunione conviviale del Lions Club. La relazione è stata svolta dall'ambasciatore Giuseppe Puri Purini, direttore del Centro per le relazioni italo-arabe di Roma. L'illustre concittadino è stato presentato dall'ing. Maizzan, presidente del Club, e dal cerimoniere dott. Salvi.

In qualità di copresidente europeo del gruppo di lavoro per le questioni culturali e sociali, l'ambasciatore Puri Purini si è soffermato in particolare sui seguenti punti: origine del dialogo euro-arabo, suoi obiettivi, suo svolgimento fino a oggi, risultati raggiunti e prospettive a breve scadenza. Questo tipo di dialogo — ha detto l'oratore — prese l'avvio dal «vertice» comunitario che si riunì nel novembre del 1973 a Copenaghen, in piena crisi energetica. Allora nella capitale danese convennero anche i ministri degli esteri di alcuni paesi arabi produttori di petrolio e il dialogo si propose l'obiettivo immediato di gettare le basi per un'ampia cooperazione economica, industriale, finanziaria e tecnica, scientifica e culturale, fra i nove della CEE e i venti paesi della Lega araba, con la partecipazione della commissione CEE da un lato e del segretario generale della Lega dall'altro.

L'ambasciatore Puri Purini ha quindi fatto una breve carrellata sui primi passi del «neonato dialogo» e sui vari ostacoli incontrati nella fase iniziale. Finché — ha detto l'ambasciatore — si arriva alle riunioni generali di esperti europei e arabi al Cairo in giugno, a Roma in luglio e ad Abu Dhabi in novembre dello scorso anno. Al Cairo furono delineate le varie aree entro le quali dovrà attuarsi in pratica la cooperazione euro-araba, e per ciascuna di tali aree definite è stato deciso di costituire un apposito gruppo di lavoro. In totale i gruppi di lavoro risultarono sette, riguardanti i settori dell'industrializzazione, agricoltura e sviluppo navale, infrastrutture di base, cooperazione finanziaria, commercio, cooperazione scientifica e tecnologica.

Nella successiva sessione di Roma — ha ricordato Purini — si è avuto l'avvio vero e proprio del lavoro dei gruppi di esperti euro-arabi, che si sono potuti costituire formalmente, riunire separatamente e passare al concreto esame dei problemi specifici per ciascun gruppo.

«Dall'esame del "Joint Working Pap" di Roma emergono — ha detto l'oratore — un primo approfondimento dei temi indicati nella prima riunione del Cairo, un'esatta indicazione delle scelte prioritarie e, nel complesso, una costruttiva impostazione per il futuro lavoro degli esperti».

Il discorso si è a questo punto spostato sulla terza sessione, quella di Abu Dhabi, dove circa duecento esperti delle due parti operarono con notevole impegno; e il risultato è condensato in un documento di 80 pagine, nel quale sono passate in rassegna le prospettive di cooperazione nei vari settori previsti dal dialogo.

I progressi più marcati si sono avuti nei settori dell'industrializzazione, dell'agricoltura, della cooperazione scientifico-tecnologica e culturale. In questi campi è stata anche definita l'istituzione dei sottogruppi di lavoro specializzati, per l'esame particolareggiato dei vari temi e progetti. Sono invece sorte difficoltà in tema di cooperazione finanziaria e di commercio. Nel primo campo gli arabi chiedono agli europei garanzie e protezione per i propri investimenti e depositi, contro la nazionalizzazione, la fluttuazione dei cambi ecc.; nel secondo essi puntano a un regime preferenziale per i prodotti esportati verso la CEE. Inoltre, per il trasferimento della tecnologia, la manodopera e il suo mercato, gli arabi hanno proposto una carta euro-araba per i lavoratori emigranti.

Ad Abu Dhabi è stato pure deciso che la Commissione generale euro-arabo, particolarmente caldeggiata da parte araba anche nelle due sessioni precedenti, dovrà tornare a riunirsi entro i prossimi mesi; la composizione e l'agenda della Commissione dovranno essere concordate dalla presidenza europea, attualmente in mano al Lussemburgo, assieme a quella araba. In questo modo — ha proseguito l'ambasciatore — sarà possibile dare un nuovo impulso al lavoro degli esperti ed escogitare forse qualche misura adeguata per provvedere al finanziamento dei progetti.

Infatti — ha detto ancora l'oratore — a mano a mano che si avanza nello studio e nell'avvio dei progetti, si rileva che per i finanziamenti preliminari non dovrebbero sorgere particolari difficoltà, potendo supplire a ciò i singoli governi, mentre invece per quelli esecutivi inerenti alla realizzazione dei progetti bisognerà per forza ricorrere a un fondo da istituire ad hoc (con tutte le difficoltà finanziarie e legislative che questo comporterebbe), oppure alla possibilità di ricorrere ai fondi esistenti, oppure alle risorse bilaterali.

Nel concludere l'ampia e interessante trattazione, l'ambasciatore Puri Purini ha detto: «Se un buon tratto di strada è stato già percorso dal dialogo euro-arabo, metà del cammino e forse anche più rimane da compiere, ed è auspicabile che possano venir risolti tutti i problemi ancora sul tappeto».

Alla relazione è seguito un vivace dibattito, al quale hanno preso parte Frandoli, Zetto, Alesani, Crepaz, Geppi e Piccoli. Sono stati sollevati durante la discussione vari problemi connessi con la cooperazione euro-araba, della classificazione degli stati arabi a seconda del loro potenziale economico, dello status dell'OLP, e infine con la possibilità di incremento degli scambi italo-arabi.

GIORNALISTI E GIULIANO-DALMATI FESTEGGIANO ALESSI

Simpatico incontro a Milano con il libro «Debiti d'amore»



(Foto A.P.G.)

Chino Alessi, con Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides al Circolo della Stampa di Milano

(F. A.) Dopo il recente cordiale incontro con i triestini e i goriziani di Roma, Chino Alessi è stato ospite del Circolo della Stampa di Milano che assieme al sodalizio dei giuliano-dalmati residenti nella metropoli lombarda ha dedicato una serata al volume «Debiti d'amore» edito da Rebellato. Alla manifestazione incentrata sulla seconda edizione del libro di Alessi hanno partecipato autorità, uomini di lettere, giornalisti e un foltissimo pubblico.

Dell'autore ha parlato Fulvia Costantinides, mettendo in risalto la vocazione di Alessi giornalista, per soffermarsi poi sui tratti del suo animo efficacemente rispecchiati nelle pagine di «Debiti d'amore». «Come scrittore — ha detto l'oratrice — egli si presenta al pubblico senza falsi pudori, senza reticenze, mettendo a nudo i suoi sentimenti e le sue emozioni. E' quella di "Debiti d'amore" — ha proseguito Fulvia Costantinides — una prosa piana, limpida, genuina, riposante, in una cornice di commossa umanità e sorprendente attualità e freschezza. Nei "Debiti d'amore" di Alessi, ognuno di noi, non può non trovare sé stesso con i debiti propri, tanti o pochi che siano; debiti, portati forse anche inconsciamente dentro l'animo, e che fatalmente, in una certa stagione della vita, vengono a galla, con sollecitazioni intime, imprevedibili e che parleranno allo stesso modo, come hanno parlato all'autore».

Del volume, in sede critica, si è ampiamente occupato Manlio Cecovini, il quale riallacciandosi al precedente libro dell'autore «Un ombrello di filo spinato» ha affermato che le due opere costituiscono un dialogo ininterrotto di Chino Alessi con sé medesimo. «E' la storia di un uomo, il quale con sottile ironia, narra sé stesso, giudicando sé stesso e il suo tempo.

«Chino Alessi — ha soggiunto Cecovini — è uno scrittore autentico, un significativo testimone del suo tempo, il documentarista di un paradigmatico caso personale nel quale potremmo specchiarci in tanti, tutti coinvolti in cinquant'anni di vicende intensamente drammatiche, le quali, come poche nella storia, hanno messo alla prova le fedi, i principi, le speranze e i sogni di un'intera generazione».

In chiusa dell'incontro, i presidenti dei due sodalizi promotori dottor Renzi e dottor Bracco, si sono vivamente complimentati con Chino Alessi, al quale nei giorni scorsi è stato conferito a Terni il premio internazionale «S. Valentino d'oro».

Al Circolo della Stampa ha fatto gli onori di casa l'avv. Manzini per il consiglio del sodalizio che, a nome dei giornalisti milanesi ha offerto a Chino Alessi una medaglia ricordo.

Per il Circolo giuliano-dalmata, ha pronunciato fervide parole l'ing. Valerio. La serata si è conclusa nella sede giuliano dalmata, e il dottor Alesani, segretario generale del circolo, ha offerto ad Alessi, in ricordo, due pregevoli pubblicazioni sull'Istria.

MOSTRE D'ARTE

Rassegna d'inverno alla Sofianopulo

Alle 18 di domani nella sala d'arte «Cesare Sofianopulo» di largo Papa Giovanni 6, sarà inaugurata la «Mostra d'inverno», organizzata dall'Associazione Artistica Regionale.

Partecipano alla rassegna artisti di tutta la regione, ciascuno con un'opera di pittura, di scultura o di grafica.

L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 7 marzo nei giorni feriali dalle 16 alle 20.30; le domeniche dalle 11 alle 13.

ALLA «CARTESIUS»
CHRISTOPH MECKEL
incisioni
Galleria d'Arte
Rettori Tribbio 2
espone
MARCELLO AVENALI

Paolo Patelli alla Tommaseo

Una mostra personale di Paolo Patelli sarà inaugurata alle 18.30 di domani, lunedì 23, nella galleria «Tommaseo» di via Canal piccolo, 2. L'artista, che è nato ad Abbazia, vive e lavora nel Veneto. Reduce da numerose personali, non ultima quella alla galleria Vinciana di Milano egli si ripresenta a Trieste (dove ha già esposto nel 1969 e nel 1972, con la sua più recente produzione.

GALLERIA D'ARTE
FORUM
personale di
FULVIO MONAI

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Valerio Gasperi da mamma, papà e fratellino Walter 25.000 pro Infanzia Abbandonata, 25.000 pro Parrocchia S. Bartolomeo di Barcola e 50.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo - Centro Rianimazione; dai nonni Sofia e Andrea Gasperi 20.000, dalla nonna Ina Carisi 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria della madre Orsola nel X anniv. e del fratello Luigi Viti nel XX anniv. da Maria Selva 50.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Bianca Osvaldella nel I anniv. (22-2) dalle famiglie Osvaldella Gombassi 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer e 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Pasquale Broussard nel III anniv. (25-2) dai suoi cari 25.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di don Marino Manzin nel trigesimo da Maria e Roberto Franceschi 10.000 pro Domus Mariae.

In memoria del dott. Albano Zumin nel XVIII anniv. dalla famiglia 5.000 pro ECA e 5.000 pro Tempio Mariano di Monte Grisa.

In memoria di Giuseppe Frausin nell'XI anniv. dalla moglie Lydia 5.000 pro Unione It. Ciechi; dalla nipote Vera 2.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanna Zaccigna nel VII anniv. e di Antonio Zacchigna dalle figlie Gianna e Giuditta 6.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Mercede Micheluzzi ved. Brandolin nel I anniv. (23-2) dalla sorella Giorgia e dalle nipoti Carmen e Laura 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Giovanni Ciama nel XXXII anniv. dal figlio Dario e famiglia 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria dei coniugi Maria e Antonio Verzi nell'anniv. dalla figlia Dalla Verzi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Vianel'o e del figlio Sergio per i rispettivi compleanni (4-2) e (22-2) da Angelica e Marisa Vianello 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorio Zucca nel V anniv. (22-2) dalla moglie e dalla figlia 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. ing. Sergio Beara per il compleanno (22-2) dai genitori 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; dal fratello Paolo 3.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Antonio Pettirosso nell'anniv. dalla figlia Anna Matelik 3.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giordano Premoli nel V anniv. (22-2) dalla moglie Laura 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorio Pisani nel IV anniv. (22-2) dalla moglie Elda 10.000 pro Osp. S. Maria Maddalena I Geriatria - uomini.

In memoria di Gioconda Scherolli nel II anniv. da Iolanda Zultani 2.000 pro Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani — Casa di Caccia.

In memoria di Clelia Borghi nel XIII anniv. (23-2) da Maria Lolli-Korn 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Vittorio Borghi 5.000, da Laura Borghi Mestroni 5.000 pro Casa Mater Dei.

In memoria del gen. Alfredo Orlandi nell'VIII anniv. (23-2) dalla moglie Gisella Orlandi 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare e 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni - Comitato Signore.

In memoria di Francesca Zagar ved. Scamperle-Sturm nel XII anniv. (21-2) dalla figlia Francesca 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Elena Sponza nell'anniv. da Marta e Regi 10.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Rita Piemonte Benussi nell'anniv. (16-2) da Lidia Bressan e Maria 3.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luigia Bacchelli nel III anniv. (23-2) da Gigetta 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Vittorio Vosilla nel XXXII anniv. dalla figlia Rinda 10.000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro ECA.

In memoria di Redenta, Paoluzzi da Vicki Silvio 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Irma e Silvia Stefani 5.000, da Gilda Di Drusco 3.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Silvia Marega da Lydia e Renato Hlapse 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giulia Lonzar ved. Valentinis e di Livia Valentinis ved. Carravaggio; da Alcide e Ida Valentinis 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Stefania Deboni dalle famiglie Lenge e Feliti 10.000 pro CRI.

In memoria di Corrado Donati dai colleghi di lavoro del figlio Uff. Tec., Off. Mecc., Off. Elettr., Off. Mot. del Porto Nuovo - E.A.P.T. 33.500 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppina Russo da Franco e Silvia 30.000, da Giulietta Fabian 5.000, da Maria Fabian 2.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonia ved. Rassol dalla figlia Vanda Ranieri 10.000, dalla sorella Alice ved. Nussa 5.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù; dalla cognata Paola Rassol 10.000 pro Chiesa S. Pio X.

In memoria di Olga Paulatto da Ines De Flavlis 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Luigi Giacchini da Dario Sartori 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Margherita Nigris da N. N. 2.000 pro Osp. S. Maria Maddalena - I Geriatria - uomini e 3.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Romana Canovari da Carla Binetti 23.000 pro Operazione Lana.

In memoria di Guerrino Pecchiari da Gariatti 10.000, da Romano Porobat 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Bullazzi da Emilia Marson 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria dell'avv. dott. Gastone Crusizio dal cugino mr. ph. Ezio Camus 20.000 pro Famiglia Pisinota.

In memoria della maestra Maria Donda da Iolanda Zuliani 2.000 pro Corpo Nazionale Giovani Esploratori - Casa di Caccia.

In memoria della signora Gressa da Elsa e Galliano Dolci 3.000 pro Associazione CAI XXX Ottobre (Rifugio Fialban - Pachernì).

In memoria di Bruno Baitz da Silvana Baitz 5.000, da Anna e Ferruccio 2.000, da Pia Punter 1.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rodolfo e Lydia Bucci dalla figlia Lydia Manfredi 25.000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Giuseppina ved. Russo da Anita e Emy Seghini 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Elisabetta Tironi dai colleghi di lavoro del figlio Egidio 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ervina Godinich dai condomini e inquilini dello stabile n. 48 di via Giuliani 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Margherita Pirnetti da Bice e Giulia 5000 pro Parrocchia S. Bartolomeo di Barcola (Opere missionarie).

In memoria di Margherita Marzari dai colleghi di lavoro del figlio Stenio 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luciana Zelinda e di Maria Giustiniani da Paola Gonano 2500 pro «Famiglia Parentina» e 2500 pro Unione degli istriani.

In memoria di Luigia Lughero Sommadossi da Angela Canarutto 5 mila, dalla famiglia Vareton 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Walter e Tina Canarutto 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Vincenzo Omero dalla famiglia Giovanni Ferfila 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Ranieri Lussin 5000, dalla famiglia Giovanni Tonel 5000, da Franco e Ada Gazzari 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Maria Mayer ved. Purin dal figlio Andrea 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Santini dalla sorella Lidia e da Maria Pia e Franco Godenigo 20.000, da Augusto e Gina Strauss 10.000, da Bianca e Renato Vattovani 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nina Verlato dall'amica Nina 2500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Hoffmann dall'Ufficio Poste Ferrovia 7500, da Tito Hoffmann 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Berce dai cugini Berzè 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro ANFFaS.

In memoria del dott. Giovanni Del Toso da Ivo e Lina Grion 5000 pro CRI.

In memoria di Giuseppe Gregori da Mario Scherianz 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Faraone dal preside e dai professori del Liceo «D. Alighieri», colleghi del fratello, 29.500 pro Liceo ginnasio «D. Alighieri» (Premio di studio A. Rampino); da Mario e Lisetta Depetri 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

Da Ferretti Bellocchi 1000 pro terremotati del Guatemala.

Da una bambina di Lecco 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da Linda 5000 pro Centro educazione speciale CEST.

In memoria di Nina Waschl in Bezzzi dalle famiglie Rudes e Marcolini 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Vincenzo Omero da Carduccia Origoni 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro ANFFaS.

Medaglie a medici laureati da 50 anni

In occasione dell'assemblea annuale dell'Ordine dei medici, il presidente, dott. Piero de Favento, ha consegnato le medaglie celebrative per i cinquanta anni di laurea al dott. Vasco Boico, al prof. Carlo Callerio, al dott. Bruno Millossovich, alla dott.ssa Lidia Olivotto - Marchesini e al dott. Marcello Ravalico.

La relazione morale del presidente ha toccato tutti i punti dell'attività sanitaria nella Provincia, con particolare riguardo ai problemi degli universitari, degli ospedalieri, dei medici di base, della medicina preventiva nella riforma sanitaria, e infine a quello della tariffa minima e massima.

La relazione morale e quella finanziaria presentata dal tesoriere prof. Renato Nicolini, sono state approvate all'unanimità.

Personale alberghiero richiesto in Svizzera

L'Ufficio provinciale del lavoro informa che è richiesto per la Svizzera personale maschile dai 18 ai 45 anni e femminile (dai 21 ai 40 anni) qualificato e non qualificato per alberghi e mense da impiegare nella stagione 1976.

I lavoratori qualificati dovranno avere un'esperienza pratica nel rispettivo ramo di attività professionale, nonché un'adeguata conoscenza della lingua francese o tedesca.

Gli interessati possono rivolgersi per più ampie informazioni alla sezione emigrazione dell'ufficio di via del Teatro Romano 24, III piano, stanza 17.

Indetta una riunione sui consultori familiari

La Consulta di Città nuova - Barriera nuova, in vista della scadenza dei termini per la presentazione da parte della Regione della legge sulla programmazione degli istituendi consultori familiari, invita tutte le Consulte (o loro rappresentanze) e le forze sociali interessate alla riunione interconsultoria che si terrà nella sede di via Battisti 14 mercoledì prossimo 25, con inizio alle ore 20.30.

v.le miramare, 19
febbraio
"tuttopelle" a prezzi imbattibili!
KRAINER
fabbrica salotti e materassi a molle
via Matteotti, 2/c - muggia
trieste

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GORIZIA, 30 APRILE - 9 MAGGIO 1976
espomego
FIERA INTERNAZIONALE
◆ ASSISTENZA AL TRASPORTO
◆ NAUTICA/CAMPING
◆ VINI E LIQUORI
Paesi espositori:
ITALIA - CECOSLOVACCHIA
AUSTRIA - JUGOSLAVIA
POLONIA - UNGHERIA
ROMANIA - BULGARIA
Segreteria della fiera: BIWU PUBBLICITÀ
Gorizia - C.so Italia 101 - Tel. (0481) 87.466

TRADIZIONALE FESTA DI CARNEVALE AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Allegre mascherine



(Italfoto)

Successo eccezionale ha riscosso ieri la tradizionale festa di Carnevale dedicata ai figli dei giornalisti e dei soci del Circolo della Stampa. Cotillons sorprese, dolciumi hanno allietato il festoso incontro nel corso del quale il Gruppo d'Arte drammatica diretto da Dante Fabris ha dato vita a una vivace recita in dialetto su testo di Ricciotti Stringher dal tema «Ogni giorno xe carenval».

Mascherine spiritose, sofisticate, estrose, tradizionali — oltre un centinaio — si sono presentate a una giuria di ragazzi, la quale ha assegnato all'unanimità il premio per la mascherina più spiritosa al «clown» personificato dal piccolissimo Francesco Granbassi.

Allegre musichette, balletti, lancio di stelle filanti, suoni di trombette hanno animato la festa di Carnevale in un'atmosfera di simpatica cordialità e allegria.

Convegno internazionale sulla depurazione dei gas

Dal 5 al 7 maggio si terrà nella nostra città un convegno per illustrare i risultati ottenuti nella depurazione dei gas contenenti anidride solforosa con il nuovo procedimento Lurgi-Italsider. Le due società hanno realizzato, in collaborazione, un impianto sperimentale su scala industriale per la desolforazione dei gas dell'agglomerazione dei minerali di ferro. L'impianto, costruito nello stabilimento Italsider di Trieste, è entrato in esercizio nell'agosto 1975. I lavori per la sua realizzazione, durati circa un anno e mezzo, sono stati preceduti da numerose ricerche industriali e di laboratorio.

Il nuovo sistema di desolforazione tratta particolarmente quella parte dei gas di scarico con il maggior tenore di anidride solforosa.

La riunione organizzativa del Sinascel provinciale

La segreteria generale dell'Usp Cisl e la segreteria provinciale del Sinascel - Cisl comunicano che si è tenuta la preannunciata assemblea organizzativa del Sinascel provinciale, con l'intervento del segretario generale aggiunto del Sinascel - Nazionale, Giuseppe Mandorli. Il tema della riunione era: «Verifica delle politiche del sindacato nazionale nell'attuale momento e situazione del sindacato provinciale». La relazione per la parte locale è stata svolta, a nome del direttivo provinciale, dal dott. Prelli il quale con dati di fatto inoppugnabili ha dimostrato la coerenza dell'azione perseguita dal direttivo con le linee di politica scolastica e sindacale contenute nella mozione conclusiva che i delegati di base avevano all'unanimità votato nel congresso del maggio 1973 e in armonia con gli orientamenti confederali e di categoria». Dopo un dibattito aperto a tutte le tesi proposte dagli intervenuti, il segretario nazionale ha svolto una relazione su una nuova piattaforma contrattuale.

Da parte della Cisl si sottolinea che altre prese di posizione sono da ritenersi «non veritiere e non coerenti con i risultati dei lavori assembleari, sì da creare artificiosi equivoci e giungere a errate conclusioni. Infatti si tenderebbe generalizzare una richiesta di congresso straordinario che in realtà, essendo formulata verbalmente e da alcuni fra i presenti in assemblea, non poteva certamente rappresentare la volontà della base, e cioè dei quasi mille iscritti delle ventisei sezioni sindacali».

Cronache degli spettacoli

Un «tutto esaurito» per la Traviata al Verdi

Oggi alle ore 16 va in scena al Teatro Verdi l'annunciata rappresentazione straordinaria de «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Ne saranno interpreti: Mariana Niculescu de Santis (Violetta Valery), Ruggero Bondino (Alfredo Germont), Antonio Salvadori (Giorgio Germont), Anna Assandri (Annina), Marisa Zotti (Flora Bervoix), Dario Zerial (Gastone), Lucio Rolli (Barone Douphol), Eno Mucchiutti (Marchese D'Obigny), Vito Scussa (dott. Grenvil), Mario Sarti (Giuseppe), Raimondo Botteghelli (Domestico di Flora), Enzo Viaro (Commissario). Dirigerà il maestro Bruno Bartoletti, le scene sono di Luciano Damiani e realizzate dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Verdi, coreografo Alberto Moro, maestro del Coro Gaetano Riccitelli.

La rapidità della risposta da parte del pubblico per questa recita straordinaria di «Traviata» è stata tale da esaurire in breve tempo tutto il teatro in ogni ordine di posti, e per questo la Sovrintendenza ha in animo di programmare un'ulteriore recita fuori abbonamento.

VENERDI' AL C.C.A.

Miha Pogacnik ospite della Gioventù musicale

Avrà luogo venerdì 27 febbraio il settimo concerto della stagione 1975-76 della sezione di Trieste della «Gioventù musicale». Il giovane, ma già affermato violinista jugoslavo Miha Pogacnik, si presenterà per la prima volta ai soci triestini dell'associazione musicale, dopo gli entusiastici consensi ottenuti nella scorsa stagione in una tournée GMI di dieci concerti.

Nato a Kranj nel 1949, Miha Pogacnik ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Lubiana, perfezionandosi in seguito in Germania (all'Accademia di musica di Colonia, Bonn e Ossiach con Henryk Szering) e negli Stati Uniti.

Il programma del concerto comprende: di J. S. Bach, Partita n. 1 in Si min. S 1002; di Prokofiev, Sonata op. 115 per violino solo; di N. Paganini, Capricci per violino solo (IX Allegretto, IV Maestoso, I Andante) e di B. Bartok, Sonata per violino solo. La manifestazione avrà luogo nella sala maggiore del C.C.A. sotto gli auspici del sodalizio, con inizio alle 20.45.

Il Quartetto Cleveland alla Società dei concerti

Domani sera alle 21 al Politeama Rossetti sarà ospite per la Società dei concerti il Quartetto Cleveland.

In programma i seguenti quartetti: Haydn in fa magg. op. 3 n. 5, Beethoven in si bem. magg. op. 18 n. 6 e Schubert in re min. op. post. «La Morte e La Fanciulla».

«Mandragola» addio

Con la replica di questo pomeriggio si concludono le rappresentazioni de «La mandragola» di Niccolò Machiavelli che è stata presentata dalla Cooperativa Azione Teatrale nella Rassegna-Auditorium.

Sempre nell'ambito di questa rassegna, nel Teatro di via Tor Bandena debutterà mercoledì prossimo la nuova edizione di «Otello» di W. Shakespeare con Massimo Foschi, Roberto Herlitzka, Elisabetta Carta e Carla Todero. La regia dello spettacolo vede esordire in questo impegnativo compito l'attore Gabriele Lavia che abbiamo visto protagonista di «Anatol» di Schnitzler allestito dal nostro Teatro stabile. Di «Otello» ci sarà una recita speciale dedicata alle scuole e ai gruppi aziendali che avrà luogo giovedì sera alle 18.

Oggi al Rossetti e per tutta la prossima settimana, a eccezione del lunedì tradizionalmente dedicato al concerto, si replica «Fuenteovejuna - La notte delle trecento torture» di Lope De Vega che il regista Alessandro Fersen ha ridotto e tradotto per il Teatro stabile di Bolzano.

Partecipazione italiana a fiere all'estero

Nell'ambito del programma delle manifestazioni ufficiali italiane per il 1976, approvate dal Ministero del commercio estero, è prevista la partecipazione ufficiale alle fiere di Zagabria, Bucarest e Plovdiv.

La Fiera Internazionale Autunnale di Zagabria si svolgerà dal 10 al 19 settembre, verrà allestita su una superficie di circa 2.200 mq in padiglione e dedicata ai beni strumentali in generale.

La Fiera internazionale di Bucarest si svolgerà dal 16 al 25 ottobre, verrà dedicata alle macchine per la lavorazione del legno, apparecchiature elettroniche, elettrotecniche e per l'automazione, macchine per cucire, per l'industria alimentare ed enologica, macchine e materiali per il confezionamento e l'imballaggio.

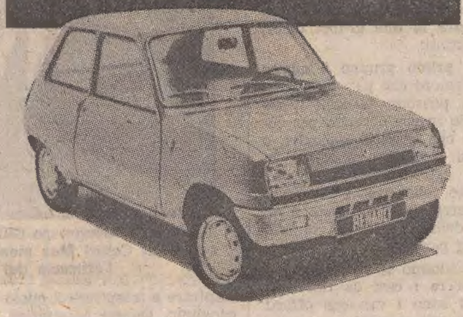
La Fiera internazionale di Plovdiv (3-10 settembre), verrà dedicata alle macchine ed attrezzature per l'industria chimica, macchine per l'industria alimentare ed enologica, macchine per l'industria tessile, apparecchiature elettroniche, macchine per l'agricoltura.

Le ditte appartenenti ad altri settori potranno essere ammesse nel padiglione italiano, compatibilmente con la disponibilità di spazio.

Gli operatori interessati a partecipare alle suddette Mostre potranno chiedere ulteriori informazioni all'Ufficio I.C.E. di Trieste.

Ignoti hanno infranto di notte il deflettore sinistro della «Mercedes» targata TS 177507, lasciata in sosta in via XXX Ottobre all'angolo con la via Torrebianca. Dall'interno gli ignoti hanno asportato un borsetto contenente documenti.

RENAULT 5.
E' piú competitiva anche nel prezzo.



CONCESSIONARIA RENAULT
SILVANO FRISORI & C.
TRIESTE - UFFICIO VENDITA E RICAMBI
ROTONDA DEL BOSCHETTO N. 3/1
TELEFONI 793.940 - 762.778

COHEN Rojo
Abbigliamento, calzature, bigiotteria di lusso
GALLERIA TERGESTEO
Ricorda alla gentile clientela che ancora per pochi giorni offre i modelli delle collezioni autunno - inverno 1975-76 con sconti fino al
50%

ANCORA PER POCHISSIMI GIORNI I SALDI DA DRIOLI
PIAZZA S. ANTONIO

UCV CIT PRIMAVERA 1976
Presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di Piazza Unità sono in distribuzione i programmi per viaggi e crociere delle principali Agenzie Turistiche italiane ed estere: Adriatica, Airtour, Alpitour, American Express, Autostradale, Aviatour, Chiariva, Cit, Costa, Francorosso, Gastaldi, I Grandi Viaggi, Ivet, Kuoni, Malan, Mondorama, Neckermann, Olpp, Oprais, Turisanda, Utras, Vacanze, Valtur, Visitando il Mondo, Wagon Lits-Cook, ecc.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

UCV CIT CARNEVALE a Lipizza
28.2 - 1.3 Un giorno di pensione, ballo e cenone all'Hotel Maestoso Lire 17.500
solo cenone e ballo del 28.2 oppure del 2.3 Lire 7.500
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 Trieste, tel. 62621

C.I.D.E. E.D.P.
COMUNICA:
TRA GIORNI avrà inizio a TRIESTE il corso di:
PROGRAMMATORE di ELABORATORI ELETTRONICI
La specializzazione di programmatore offre ottime prospettive di inserimento in un settore di sicuro avvenire.
ULTIMI POSTI
Rivolgersi:
CENTRO DI CULTURA ORATORIO SALESIANO
via dell'Istria 53 - TRIESTE
ore 10-12, 16-19.30 escluso sabato e lunedì mattina

PROCLAMATI I VINCITORI DEL XVI CONCORSO LETTERARIO

Il «Leone di Muggia» a Cadoresi e alla Carisi

Vermeille all'udinese Dario Donati e al triestino Graziano Comite Argento: Valerio Dosso e Manlio Cucchini - Bronzo: Nilo Pes e Manucci

La presidenza dell'Università Popolare di Trieste ha comunicato i risultati del XVI Premio letterario «Leone di Muggia». La commissione giudicatrice della prima sezione (riservata esclusivamente ai residenti nel Friuli-Venezia Giulia) era presieduta dal prof. Marcello Fraulini, segretario del sindacato regionale autori e scrittori, e composta dai professori Sergio Brossi, Elvio Guagnini, Bruno Maier e Maria Grazia Miccoli-Redivo.

Sono stati assegnati i due premi indivisibili da lire 500 mila, messi in palio dall'Università Popolare di Trieste e dal Comune di Muggia, ad Adriana Carisi di Trieste per la narrativa, con il racconto «Il bosco di noci» e a Domenico Cerroni Cadoresi di Udine per la lirica, con la raccolta «Prima degli Urali».

Nel settore della prosa una medaglia in vermeille è andata a Dario Donati di Udine, con il racconto «Notti brave di provincia», una medaglia d'argento a Valerio Dosso di Gorizia, con il racconto «L'acqua nera», una medaglia di bronzo a Nilo Pes di Vigonovo (Pordenone), con il racconto «Scacchi». Sono stati, inoltre, segnalati Sergio Pascoli di Monfalcone, Bruno Fabris di Trieste, Gianni Meneghin di Feletto Umberto (Udine).

Nel settore della lirica una medaglia in vermeille è stata assegnata a Graziano Comite di Trieste, per la raccolta di poesia «Addio gabbiano Jonathan», una medaglia d'argento a Manlio Cucchini di Udine, per la raccolta «Vietnam leggenda dei tempi», una medaglia di bronzo a Piergiorgio Manucci di San Vito al Tagliamento (Pordenone), con la raccolta «Mens sana in corpore sano». Inoltre sono stati segnalati Bruno Negrisin, Edda Vidiz, Maria Rosaria Paladini, Renata Emili e Liviana Rossi in Danielis, tutti di Trieste nonché Alessandra Santanera di Udine.

La commissione giudicatrice della seconda sezione (riservata agli scolari e agli studenti del Comune di Muggia) era presieduta dal dott. Emilio Zamola e costituita dai professori Silvana Basa, Rinaldo Derossi, Luciana Norbedo e Desi Steffè.

Sono stati assegnati i premi previsti dal regolamento ai seguenti ragazzi: Cristina Bugarin della quarta classe elementare di Aquilinia; Elena Tamburini della quarta classe elementare di Muggia; Barbara Fontanot della quarta classe elementare di Zindis; Alessandro Mauro, Franca Zorovich, Silvia Pizziga delle quinte classi elementari di Muggia; Fabia Fontanot, Nadia Fontanot, Erica Derossi delle classi prime medie di Muggia; Vittoria Cocevar, Ornella Macor, Emanuela Gallinucci delle classi seconde medie di Muggia; Daniele Veglia, Claudio Fontanot, Eleonora Baron delle classi terze medie di Muggia; Manuela Blaschich della classe terza dell'istituto professionale per l'industria di Muggia. Sono stati, inoltre, segnalati i nomi dei seguenti concorrenti: Stefano Tugliach e Mauro Ruprech delle quarte classi elementari di Muggia; Nevia Razen della quarta classe elementare di Aquilinia; Patrizia Viola della seconda classe media di Muggia; Flavia Calabrò e Diego Canderlic delle terze classi dell'istituto professionale per l'industria di Muggia.

Le cerimonie di premiazione avranno luogo prossimamente a Muggia, rispettivamente nella sala del Consiglio comunale e presso la scuola elementare.

Circolano in Jugoslavia le prime Fiat «126 P»

Le Fiat «126 P», realizzate nello stabilimento di Bielsko-Biala (Polonia), sono state poste in vendita in questi giorni in Jugoslavia dalla licenziataria della Fiat, «Crvena Zastava», nell'ambito degli accordi commerciali tra l'industria polacca e quella di Kragujevac (Jugoslavia). Nel corso di quest'anno dagli stabilimenti polacchi saranno inviate nella repubblica jugoslava 5.500 vetture del tipo «126 P».

Nei prosimi cinque anni la «Crvena Zastava» offrirà al mercato automobilistico polacco 45 mila vetture del tipo «Zastava 101» (il modello Fiat «1500»).

Brecht all'«Oberdan»



La classe V G del liceo «Oberdan» si è fatta promotrice di uno spettacolo «proposta» incentrato sugli ultimi 70 anni della cultura europea. Nella palestra del liceo, su un palcoscenico improvvisato con notevole fantasia artistica, sono stati letti brani e poesie di Brecht (Italfoto)

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mariani Vittorio Pierino, tipografo con Polloni Maria Maddalena, infermiera; Biasioli Roberto, ingegnere con Tamma Giuseppina, insegnante; Susa Roberto, impiegato con Franzetta Gianna, impiegata; Vitale Fulvio, autista con Siega Nevia, manipedicure; Celigoi Walter, gruista con Bretti Rita, impiegata; Paoletti Marino, marittimo con Brega Licia Teresa, impiegata; Hager Roberto, operaio con Bassanese Vanda, commessa; Bacchia Flavio, geologo con Rapizzi Piera Marina, studentessa; Zele Walter, elettrauto con Artuzato Liviana, parrucchiera; Flandaca Claudio, autista con Lisjtach Graziella inserviente; Rudesch Paolo, cameriere con Martini Renata, commerciante; Corbatti Licio, impiegato con Leban Aldo, impiegata; Battich Lucio, musicista con Cmet Ester, studentessa; Boschin Alessandro, tornitore con Corrente Gianna, impiegata; Scirè Ernesto, esercente con Petronio Liliana, commessa; Donda Paolo, tecnico di laboratorio con Riva Cristina, casalinga; Rossetti Nerio, commerciante con Velicogna Liliana, casalinga; Perossa Floriano, meccanico con Stok Maria Nives, infermiera; Aversa Luigi, magazziniere con Scherl Daniela, impiegata; Godina Giorgio, impiegato con Salerno Lucia, vigilatrice d'infanzia; Pegoraro Gustavo, studente univ. con Ragusin Elena, studentessa univ.; Parussini Isidoro, commerciante con Vitale Rita Maria, insegnante; Metlika Felice, operaio con Cok Silvana, casalinga; Martinelli Lorenzo, tecnico elettronico con Pagliari Angela, impiegata; Miniussi Alfredo, impiegato con dott. Bego Mirella, impiegata; Croce Paolo, impiegato con Manzon Paola, impiegata; Latino Salvatore, autista con Debevec Lucija, casalinga.

MORTI: Nordio Eugenio, anni 88; Cuperlo Vittorio, 65; Riz ved. Bon Stefanda, 94; Biagi Ernesto, 72; Gerecon Luigi, 61; Ippavitz Giovanni, 92; Bisiani ved. Salesia Amalia, 85; Cergol ved. Ojo Maria, 89; De Faveri Mario, 75; Prezelj Joze, 54; Sancin Ignazio, 77; Cechet in Polo Elvira, 59; Frontali Giuseppe, 63; Uxa Luciano, 88; Furlan Giuseppe, 64; Gaudenzi ved. Ottenschläger Ludmilla, 80; Cresci Raffaele, 89; Tuli Antonio, 75.

NTAL: 14.

VIAGGI di NOZZE
FATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile con qualche pioggia o temporale. Sulle altre regioni in prevalenza poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sul medio versante adriatico. Foschie dense e qualche banco di nebbia sulla Val Padana e sul litorale adriatico nelle ore notturne. In serata aumento della nuvolosità sulle Alpi occidentali ove potranno aversi nevicate.

Temperatura: senza variazioni di rilievo. **Venti:** deboli variabili. **Mari:** poco mossi o localmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 10; **Bolzano** —1, 14; **Verona** —1, 12; **Venezia** 3, 13; **Milano** 0, 14; **Torino** 1, 14; **Genova** 8, 15; **Bologna** 3, 13; **Firenze** 8, 17; **Pisa** 1, 17; **Ancona** 6, 10; **Perugia** 4, 12; **Pescara** 7, 13; **L'Aquila** 2, np; **Roma Nord** 5,16; **Roma Fiumicino** 4, 16; **Roma Eur** 8, 16; **Campobasso** 2, 9; **Bari** 7, 16; **Napoli** 5, 15; **Potenza** 0, 7; **S. M. di Leuca** 8, 13; **Catanzaro** 8, 13; **Reggio Calabria** 9, 16; **Messina** 9, 15; **Palermo** 10, 14; **Catania** 7, 15; **Alghero** 9, 15; **Cagliari** 9, 16.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 2, 9; Atene 8, 14; Belgrado —2, 8; Berlino —1, 4; Bruxelles 6, 13; Chicago —2, 14; Copenaghen —3, 4; Francoforte 1, 10 Ginevra 0, 6; Helsinki —10, —3; Hongkong 16, 18; Lisbona 6,16; Londra 5, 10; Los Angeles 6, 20; Madrid 6 9; Montreal —8, —1; Mosca —3, 5; New York 4, 9; Parigi 5, 12; Rio de Janeiro 23, 36; San Paolo 19, 28; San Francisco 8,16; Stoccolma —2, 0; Teheran 0, 5; Tel Aviv 8, 16; Tokio 1, 9.

Gite e soggiorni

Società Alpina delle Giulie - Sci CAI Trieste — Domenica 29 febbraio gita sciatoria a Tarvisio. Partenza in pullman da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 7. Informazioni e iscrizioni in sede dalle ore 9 alle 21 (telefono 35240).

ESCAI «U. Pacifico» — Domenica 29 febbraio gita del ciclo «Quattro passi per il Carso» da Medeazza e S. Pelegio. Partenza in pullman da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 7,30. Martedì 24 febbraio riunione informativa in sede ed iscrizioni.

Una nuova sigla che dà garanzia

Titanus

BUD SPENCER
IL SOLDATO DI VENTURA
UN FILM DI P. FESTA CAMPANILE
2 ore di risate con l'allegra brigata senza macchie e senza paura.

STREPITOSO!
...ed ora calzature primavera-estate a prezzi eccezionali
PIAZZA VENEZIA 4
TRIESTE

Interesse della stampa internazionale sui nuovi ritrovati per il trattamento dei capelli

Al Congresso CIDESCO si è parlato per 4 giorni del modo migliore per conservare il nostro aspetto al livello della sempre sognata giovinezza - Il MES e i capelli

E. Magni, l'alto esponente dei Centri MES operanti in Italia, è stato intervistato al suo rientro dal XXIII congresso CIDESCO e ci ha dichiarato che le grandi linee attraverso le quali agiscono i Centri MES, si possono identificare in due gruppi chiari e distinti:

Il primo gruppo è adatto per coloro che perdendo i capelli possono salvarli; il secondo invece è valido per coloro che essendo già calvi, o quasi, possono rimediare la loro calvizie, grazie ad una protesi che fissata in modo impercettibile, completa il resto della capigliatura in maniera perfetta.

Chiediamo al noto esponente: «Tra i casi da risolvere, quali sono i vantaggi offerti dai vostri centri?»

I vantaggi sono seguenti:

"trattamento"

1) Minimizzazione dei depositi di forfora e di sebo per mezzo di prodotti igienici ortodemici.

2) Trattamenti locali atti alla normalizzazione della caduta dei capelli.

3) Miglioramento della circolazione per mezzo di massaggi e vapozone.

4) Stimolare la crescita dei capelli esistenti grazie all'apporto di sostanze nutritive.

"protesi"

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia



Vienna XXIII Congresso CIDESCO - L'esperto e noto esponente dei Centri Mes mentre sta illustrando il valore e l'efficacia dei trattamenti Mes

respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche, cioè del respirare e del traspirare favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Trattamenti anche a domicilio

Resta ancora da porre in evidenza il fatto, cioè che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono in città e non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria.

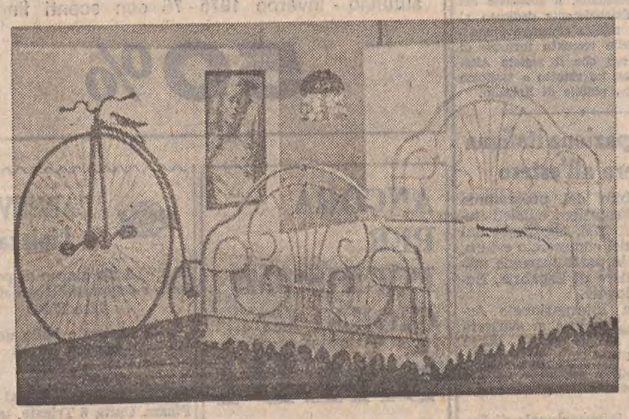
«Garanzia»

Il MES è in grado di rilasciare, ad ogni cliente, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

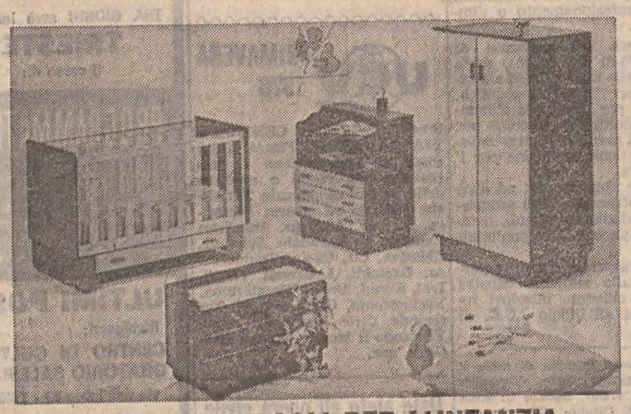
A Trieste: *via Vudirivo 26, tel. 36822* - Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361* - Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902* - Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126* - Bari: *via Principe Amedeo 198, tel. 213388.*

Sedi H. S. collegate: Milano: *via Dominichino 58, tel. 484628.* Bergamo: *via Palazzolo 8, tel. 211016* - Brescia: *via Alcardi 1, tel. 52440* - Genova: *piazza Matteotti 2, tel. 294750.*



LETTI D'OTTONE

Il nostro argomento preferito, come è ormai noto, è stato quello dei materassi; ora lo abbiamo completato e arricchito con il suo naturale complemento: il letto d'ottone. Nel nostro negozio un vasto assortimento per servirvi sempre meglio!



MOBILI E ARTICOLI PER L'INFANZIA

Il problema dell'ambiente studio-riposo per i figli non è semplice, soprattutto perché deve rispondere a una imprescindibile esigenza di spazio e di comfort. Di modi per risolverlo ve ne sono più d'uno: noi abbiamo preferito scegliere fra le soluzioni più robuste e razionali.

VASTO ASSORTIMENTO PASSEGGINI, CARROZZINE, BOX, SEGGIOLONI, LETTINI A PREZZI ECCEZIONALI



...E NEL NOSTRO DEPOSITO TUTTA LA PRODUZIONE

permaflex

E LE FAMOSE RETI ONDAFLEX (PERCHE' DORMIRE MALE?)

CASA DEL MATERASSO

TRIESTE — VIA MADONNINA 7 — TELEFONO 761784

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli: via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30 - 19.45.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

COLLABORATRICE domestica sana robusta pratica tutti lavori offresi escluso dormire offerte Publikompass cassetta 7 H 34100 Trieste. 3174 A

DIPLOMATA lunga esperienza bambini offresi baby-sitter, tel. 768071. 3308 A

PRESTASERVIZI offresi dalle ore 9-13 sabato escluso. Telefonare dopo le 11 743430. 3290 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. GIOVANE coppia senza figli cerca ragazza stabile ottimo trattamento, telef. 418955. 3350 B

BUONA famiglia triestina con già 2 aiuti domestici cerca collaboratrice sana indipendente abile lavori cucina per ottima sistemazione duratura alta retribuzione trattamento adeguato. Scrivere Publikompass cassetta n. 36 G 34100 Trieste. ● 3012 B

CERCASI referenziata domestica stabile. Telefonare lunedì 768212. 3242 B

CERCASI referenziata tuttofare dalle ore 9 - 13 telefonare n. 60535. 3002 B

CERCASI domestica 3 volte settimanali anche stiro Barcola. Tel. 796052 chiamare domani ore pranzo. 3422 B

CERCASI donna lavori domestici 3 o 4 volte alla settimana, telefonare 763822 da lunedì mattina. 3315 B

CERCO signora per assistenza persona anziana, con alloggio, buon trattamento. Scrivere a cassetta Publikompass n. 28 H 34100 Trieste. 3342 B

CONIUGI centro città cercano collaboratrice domestica massimo quarantenne. Orario 8.30-16.30. Trattamento familiare, ottima retribuzione. Telefono 61932. 633 B

CONIUGI cercano capace referenziata tre giorni settimanali Bus 28 - PD - 6. Telefonare lunedì 422796. 3395 B

COLLABORATRICE domestica stabile con dormire cercasi. Telefonare 730635 dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20. 592 B

CONIUGI anziani paraggi Stazione assumono 15 marzo 9 - 12 giorni alterni esperta coll tutti lavori domestici escluso cucina bucato. Richiedesi fidatissima buon cuore vera zoofila. Offrono 1500 orarie tutti contributi. Specificare dati personali indirizzo telefono referenze. Scrivere Publikompass cassetta n. 16 H 34100 Trieste. 3251 B

DOMESTICA stabile con dormire o prestaservizi 8 - 17 cerca famiglia signorile con altro personale servizio. Telefonare 421118. 3060 B

GIOVANE coppia con bambino cerca prestaservizi referenziata ore 9-13. Telefonare 64803. 602 B

GORIZIA famiglia 4 persone cerca collaboratrice domestica ore 9-16. Scrivere patente n. 14063 fermo posta Gorizia. 96 B

PERSONA sola cerca collaboratrice familiare stabile anche confezionamento pasti referenziata. Telefono 414484. 3051 B

PICCOLA famiglia adulti cerca dalle 11 alle 14 donna capace solo cucina casalinga casa centralissima solo referenziata ore ufficio 62585. 3214 B

PRESTASERVIZI o ragazza stabile stanza separata Tv cerca famiglia con bambini. Telefonare 766388. 3434 B

PRESTASERVIZI cercasi referenziata giornalmente escluso sabato domenica ore combinarsi telef. 732471 lunedì in poi. 3106 B

PRESTASERVIZI stabile o ad ore famiglia signorile cerca, TV, stanza propria. Tel. ore pasti 211428. 3128 B

PRESTASERVIZI tre mattine a Barcola cercasi. Telefonare 422127. 3150 B

SIGNORA seria onesta stabile con dormire cucinare custodia casa ambiente tranquillo cercasi, telefono 744435 - 790633. 3295 B

SIGNORA sola cerca stabile referenziata telefonare 793577 ore 15 - 18. 3263 B

SIGNORINA giovane aiuto domestico cercasi telefonare ore pasti 795839.

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A. PERSONA 40enne massima esperienza pratica ufficio fiscale previdenziale pubbliche relazioni già occupato con mansioni responsabilità livello dirigenziale cerca posto adeguato provincia Gorizia o Udine Disposto viaggiare estero. Ottima introduzione vari mercati. Cassetta Publikompass n. 44 F Trieste. ● 93 C

BABY-SITTER diplomata offresi pomeriggi. Tel. 421608. 3163 C

ARREDATRICE disegnatrice edile esperienza quadriennale conoscenza dattilografia offresi. Telefonare ai 226437. 622 C

COMMESSO vasta esperienza vendita radio Tv elettrodomestici alta fedeltà pratico prime note e Iva per migliorare attuali condizioni economiche offresi per sistemazione adeguata. Scrivere a Publikompass casella 31 G 34100 Trieste. 2974 C

DISEGNATORE esperto campo edile offresi tel. 752069. 3249 C

GEOMETRA militesente con discreta esperienza impiegatizia offresi. Tel. 420629. 3292 C

GIOVANE referenziato napoletano bravissimo garagista lavagista cerca qualsiasi lavoro. Tel. 62610. ● 2969 C

IMPIEGATA pratica paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 820092 3370 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio import-export conoscenza inglese, tedesco, francese parlato e scritto, contabilità cerca qualsiasi impiego. Telefonare ore pasti al 793134. 3396 C

IMPIEGATO patente B esperto diritto lavoro, contratto, offresi per sistemazione adeguata alle capacità personali. Scrivere a Publikompass 20 H Trieste. 3277 C

LAUREATO massimi voti Giurisprudenza et Diploma maturità classica cerca impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 H 34100 Trieste. 3145 C

MASSAGGIATORE diplomato offresi a istituto palestre, Tel. 724557. 3162 C

MONFALCONE impiegata dattilografia pratica 20.enne offresi, telefonare 41230 ore pasti. 140 C

MONFALCONE assistente sanitaria pratica offresi orario da accordare, telefonare 44263. 135 C

MONFALCONE offresi 22.enne babysitter o dattilografa, telefonare al 43518 lunedì 14-16,30. 183 C

OFFRESI giardiniere stabile o a giornata telefonare lunedì n. 728431 3265 C

OFFRESI mezza giornata impiegata pensionata quale copiatura dattilografiche, macchina propria o a mano nonché vari altri lavori ufficio, dinamica miti pretese. Telefonare 749284. 3193 C

RAGAZZO 16enne offresi lavoro decoroso, Telefonare 797380. 3390 C

STENODATTILO esperta conoscenza lingue libera maggio esaminerebbe proposte full or part-time. Scrivere a Publikompass n. 35 G 34100 Trieste. 3008 C

VENTIDUENNE, diplomata maestra d'arte con specializzazione di magistero, offresi per impiego. Telefonare ore pasti 743269. 3185 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 3256 CC

A.A. AVVOLGIBILI tapparelle cinghie rotte riparazioni giornaliere. Telefono 751631. 3224 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi D'Annunzio 24 tel. 765606. 3241 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari via Gambini 27-A 755868 - 724092. 2931 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente, tel. 767975. 3405 CC

A. RISCALDAMENTO autonomo con tubazioni rame sottobattiscopa, evitando rottura pareti, con eleganti termoconvettori. Comode condizioni pagamento. Novità! Batterie con produzione aria calda, fredda con semplici condotte ingresso sottoplafon. Sempre primavera in casa. Telefonare 797198 - 774226 Termobrigo. 3421 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. 414244. 3337 CC

ANTENNA Capodistria, Lubiana, Zagabria nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. Tel. 763545. 3426 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane, avvolgibili, porte soffietto. Malossi, telef. 767432 - 763475. 3003 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane verticali riparazioni Lady Plast, Foscolo 5, tel. 744520. 1546 CC

CALLISTA pedicure diplomata a domicilio casa e salone offresi. Telefono 814146 Servola. ● 2545 CC

DUE trasportatori con Ford Transit offronsi mezze giornate. Telefono 747105. 3296 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat impianti modifiche riparazioni collaudi aumento potenze 827606. 3255 CC

FALEGNAME lucida ripara mobili tel. 62110. 13 - 14. 18 - 20. 3249 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni servizio domicilio. Tel. 273230. 3227 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi radiatori, tel. 773300. 3353 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 2047 CC

INVALIDO rilega libri a proprio domicilio prezzi modici tel. al numero 761843. 577 CC

LA sartoria Mani d'Oro confeziona abiti mantelli tailleurs vestaglie e biancheria. Esecuzione perfetta via Donota 4. 3406 CC

LAVORI edili, restauri interni esterni, pavimenti, rivestimenti, impianti idrosanitari, preventivi gratuiti. Tel. 773707. 3418 CC

LUCIDATORE mobili. Lucido camere e ogni tipo di mobili antichi. Tel. 826449. 3291 CC

MONTONI pelle pellicce ecc. pulisce tinge con garanzia specializzato Catturuzza, Giulia 13. 3345 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti rosai. Telefono 209693 ore pasti. 3063 CC

OFFRESI per lavori giardino sabato e domenica. Tel. 209639. 2613 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno porte soffietto 811504. 2111 CC

PARCHETTI viale Miramare 33 POSA RASCHIATURA VERNICIATURA BATTISCOPA RIPARAZIONI VARIE TEL. 751943. ● 2569 CC

PREMIATA sartoria Podgornik assume qualsiasi riparazione pelle antilope e montone. Via Carducci 32 VI p. Tel. 741605. 2429 CC

RESTAURI appartamenti muratura e pitturazione. Tel. 797198 e 774426. 3377 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli, assume anche riparazioni pelli montoni, abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11 telef. 790280. 2675 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali tiroler loden. Kosuta viale D'Annunzio 14. 3280 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Foscolo 16, I, tel. 741658. 3212 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI... 41 42 44

SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte ritiriamo elettrodomestici eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 2994 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telefono 811258. 2661 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319. 2153 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO QUALSIASI COSA TELEFONATECI ININTERROTTAMENTE AL 31577. ● 2747 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. CERCASI apprendista commessa panetteria, telefono 729205. 3323 D

A. DIPLOMATA puericoltura o con esperienza equivalente cercasi per assistenza neonato. Pregasi indirizzare offerta dettagliante dati personali, capacità, ed eventuali referenze. Scrivere Cassetta Publikompass 29 H, 34100 Trieste. 626 D

ALFA Metalcraft Corporatione fatturato nazionale mensile 3.000.000.000 seleziona per potenziamento organico 10 elementi dinamici, volonterosi, ambiziosi, disposti a collaborare per trarre dal lavoro notevole soddisfazione e guadagno. Richiedonsi età non superiore 40 anni e auto propria. Offresi lavoro fulltime o partime. Presentarsi lunedì ore 15-17 via Fabio Severo 94. 3303 D

APPRENDISTA e aiutobanconiere cercansi. Telefonare 793504 dalle ore 14.30 alle 18.30. 800 D

AUTISTA patente C per consegne città solo mattino assumesi. Telefonare ore ufficio al 732059 per fissare appuntamento. 3237 D

AZIENDA commerciale edile-sanitaria cerca dinamica bella presenza con buon carattere per trattare all'occorrenze con il pubblico, capace di qualsiasi lavoro amministrativo escluso presentazione bilanci. Curriculum con pretese a Publikompass, cassetta 49 G, 34100 Trieste. 3116 D

AZIENDA commerciale cerca per Udine, Gorizia elementi referenziati introdotti articoli regalo, casalinghi. Manoscrivere a Publikompass, cassetta 44 G, 34100 Trieste. 3100 D

AZIENDA commerciale ricerca per ufficio centro apprendista impiegata. Telefonare lunedì ore 9-11 al 38216. 3152 D

BOTTEGA del Vino San Giusto cerca lavapiatti o internista presentarsi dalle ore 18 in poi escluso lunedì. 3409 D

CAMERIERE assume Dancing Paradiso. Presentarsi. Tel. 812391, 813259. 3183 D

CAPOCONTABILE esperienza pluriennale contabilità generale e fiscale cerca gruppo industriale. Retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 3 H, 34100 Trieste. 3131 D

CERCANSI signore-ine minimo 25enni con esperienza commerciale possibilmente libere da impegni e con patente per conduzione personale lavoro esterno organizzato. Telefonare lunedì 23 ore 9-12 per fissare appuntamento a Penta S.p.A., telefono 68787. 3320 D

CERCANSI coniugi per portineria. Rivolgersi mercoledì orario 10-12, via Mazzini 18, Amministrazione Trevisan. 3192 D

CERCASI signora signorina brava per negozio abbigliamento conoscenza serbo croato o sloveno buonissima paga recarsi allo Spiedo d'Oro di via Giulia 19. 3427 D

CERCASI commessa pratica settore abbigliamento, telef. 767684 lunedì. 3322 D

CERCASI lavorante pratica negozio frutta verdura telefono 750208. 3374 D

CERCASI internista trattoria al Faro strada del Friuli 125 tel. 417297. 3300 D.

CERCASI cameriera-banconiera festivi liberi rivolgersi buffet Masè via Ghega 8. 3343 D

CERCASI apprendista commessa Panificio Cuccagna, via S. Marco 13. Telefono 744589. 3330 D

CERCASI apprendista o giovane commessa confezioni - abbigliamento. Presentarsi Moda Oggi, corso Italia 7. 3181 D

CERCASI giovane militesente conoscenza contabilità per società tecnico-commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta 39 G, 34100 Trieste. 3046 D

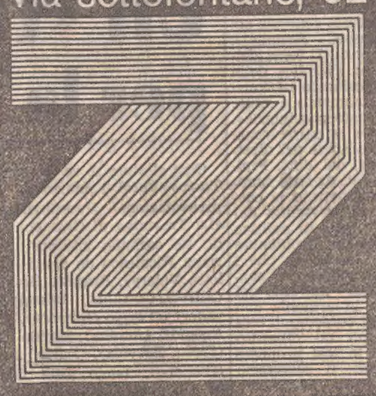
CERCASI commessa conoscenza lingua croata. Rivolgersi via Trento 5, tel. 31108. 3013 D

CERCASI donna internista per trattoria. Via Valdirivo 32, domenica libera. 3274 D

CERCASI operaio elettricista capace, età massima 40. Zanon, Parini 6. 3301 D

Continua in 10.a pagina

LA MOSTRA via settefontane, 62



corso italia arredamenti
baby's shop via S. Lazzaro
salvarani via s. francesco 11

gli altri 3punti vendita ZERIAL

LA CASA v.le XX settembre, 36



Studio: Gigi Salvador

I NOSTRI MOBILI per qualificare gli spazi

Benvenuti a bordo della



SIMCA 1000

18 km per litro - 4 porte - 5 posti
a partire da L. 1.745.000 (salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente

e benvenuti alla concessionaria
CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM
G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2 - Tel. 76-34-87

VENITE SUBITO SE VOLETE VERAMENTE RISPARMIARE



GRANDIOSA VENDITA DI FINE STAGIONE



MERAVIGLIOSI Salotti

5 POSTI / INDY / Peltex ~~410.000~~ 295.000
5 POSTI / BOLOGNA / Vera pelle ~~850.000~~ 595.000
5 POSTI LORA / BAUER / Vera pelle ~~990.000~~ 685.000
5 POSTI ZURIGO / Vera pelle ~~1.020.000~~ 775.000
5 POSTI BIG / BAUER / Vera pelle ~~1.145.000~~ 825.000



mobili originali della BRIANZA

CIS centro italiano salotti spa

TRIESTE VIA DELLA GEPPA 15 VIA GALATTI, 14

con stabilimento sito in SACILE (PN) a cm km dopo il centro di Sacile a sinistra verso Conegliano località Cornadelle. FESTIVI CHIUSO

RISTORANTI E RITROVI

BIRRERIA TAVERNA DREHER
Sono aperte le prenotazioni per il veglione di fine carnevale. Appuntamento per i bambini domenica 29 febbraio dalle ore 15 alle 18.30.

PIZZERIA RISTORANTE 2000
Via Settefontane 4. Volete divertirvi? Non ritardate a prenotare per il «Veglionissimo di Carnevale». Premi, cotillons e tanta musica presentata dal Disc-jockey Fabio della I.D.C.. Le prenotazioni si ricevono fino a disponibilità dei posti. Non mancate!

BALLO LISCIO AL «PARADISO»
Questa sera ballo liscio al Dancing «Paradiso» con l'orchestra Ralf D'Addio ed il suo Saw.

VIDEODISCOTECA AL PARADISO
Immagine + Suono = Videodiscoteca, al pomeriggio.

BALLO DEI BAMBINI AL «PARADISO»
Martedì 24 febbraio dalle 15 con l'orchestra romagnola «Leo Ceroni» ed il mini-cantante prodigio Umberto Nuti.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Prenotate in tempo per giovedì grasso, 26, con l'orchestra «Vittorio Borghesi» ed i ballerini «Romagna Folk».

DISCOTEQUE TERZO MONDO - SISTIANA
Giovedì 26 febbraio ballo mascherato.

DISCOTEQUE TERZO MONDO - SISTIANA
Si accettano prenotazioni per il Veglione di fine Carnevale.

HOTEL AI 7 NANI - SISTIANA
BALLO IN MASCHERA PER BAMBINI - Giovedì 26 corr. - domenica 29 dalle 15.30 - 19.30 con orchestra. Sabato 28 e martedì 2-3 gran veglione di carnevale.

Ristorante «La Marinella» - Barcola - Tel. 410986
Tradizionale Carnevale dei bambini. 1.o Festival, canzoni, poesie. Boriz offre crostoli, pizzette, premi e tanta allegria. Suonerà una simpatica orchestra dalle ore 16 in poi. Martedì 24.2.76, mercoledì 25.2.76, venerdì 27.2.76, sabato 28.2.76. Finalissima martedì 2.3.76.

RISTORANTE «HOSTARIA AI PINI»
Si fanno quattro salti per l'ultimo di Carnevale. Prenotate tel. 225324.

TRATTORIA AL FARO
Rende noto alla gentile clientela che riaprirà il 26 febbraio 1976, telefono 410092.

«OSMIZA» Eredi di Maria e Giuseppe Kodric
Via della Pace, angolo Costalunga. Anche oggi cliente d'eccezione «Cicillo» e il suo repertorio.

IL RISTORANTE DISCOTECA «LA BORA»
vi invita alle sue feste di Carnevale il 26 febbraio e 2 marzo. Prenotate in tempo, telefono 211873.

Al Ristorante Musicanotte «La Villa di Percoto»
Cucina friulana. Specialità. Tutte le sere danze. Festivi pomeriggi danzanti. Sabato 28 febbraio galà di carnevale. Colonna sonora Gianni Four. Tel. 0432-675039.

LOVE STORY Dancing di Buttrio
Oggi, pomeriggio e sera, Le Orme.

SCODOVACCA

TARTARUGA AMERICAN BAR
Barman Gallery Fabiano.

TARTARUGA DISCOTECA CLUB
Scodovacca, tel. 0431-30349.

TARTARUGA RISTORANTE
Piatti di mezzanotte con chef Giorgio.

TARTARUGA CARNEVALE
Domenica pomeriggio inizio ore 15. Veglioncino mascherato, giochi, premi.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Intreccio veneziano Omaggio in bikini

«Lo sport» — Da Monaco va oggi in onda, sul secondo programma alle ore 14.55, la telecronaca dei campionati europei indoor di atletica leggera; seguiranno telecronache: da Roma, della Coppa del mondo indoor di tennis; da Laigueglia, del Trofeo «Laigueglia» di ciclismo. Per lo sport saranno trasmesse inoltre le consuete rubriche.

* * *

«L'ospite delle due» (TV - 1, ore 14) — Ingrid Bergman è la protagonista della trasmissione odierna dell'«Ospite delle due». La Bergman, che si trova a Roma dove sta girando un film, ha ricevuto i realizzatori del programma ed ha parlato a lungo con loro, dimostrando una grande semplicità, cortesia e modestia, oltreché una grande disponibilità ad un rapporto umano. Al centro dei suoi interessi la grande attrice svedese afferma di porre il suo lavoro. A questo proposito racconta, nel corso dell'intervista che un fruttivendolo romano, presso il quale si era recata a fare delle spese le chiese perché alla sua età ancora si dedicasse al teatro e al cinema. In quell'occasione la Bergman rispose chiedendo all'uomo perché questi continuasse a fare il suo lavoro. «Faccio l'attrice — aggiunge — perché questo è il mio lavoro». Durante l'incontro la Bergman racconta che oggi si dedica soprattutto al teatro, anche se trova numerose difficoltà nel reperire testi adatti a lei. «Mi ritirerò — afferma — quando, alzando il sipario, vedrò la platea del teatro vuota o quasi. Finora, infatti, il pubblico, soprattutto a Parigi, dove risiedo, mi ha sempre seguito con affetto». L'incontro sarà infine anche un'occasione per rivedere numerose sequenze di film interpretati dalla Bergman con i «big» del cinema internazionale: da Gary Cooper a Cary Grant, da Charles Boyer a George Sanders.

* * *

«Tarzan invincibile uomo della giungla» (TV - 1, ore 17.45) — Gordon Scott è il protagonista di questo film realizzato nel 1955, che si svolge su due filoni avventurosi: la cattura di un gran numero di animali da parte di un gruppo di cacciatori e la ricerca di un favoloso tesoro che sarebbe stato nascosto fra le rovine di una città. Tarzan dovrà lottare contro i cacciatori per liberare gli animali catturati e contro i cercatori del tesoro, che hanno fatto prigioniero il capo di una tribù, suo grande amico.

* * *

«Rosso Veneziano» (TV-1, ore 20.30) — Va in onda stasera la seconda puntata di questo sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Pier Maria Pasinetti. L'avvocato Augusto Fassola comunica a Paolo Partibon la sua disastrosa situazione finanziaria: Paolo incarica l'avvocato di vendere la casa veneziana e decide di stabilirsi a Corniano. Elena incontra, dopo tanti anni di distacco, Ruggero Tava: è un momento di grande tenerezza. A Corniano, durante una festa si incontrano tutti i giovani della comitiva. Si viene intanto a sapere che Marco aveva comprato la villa assieme ai Blumenfeld, una famiglia ebrea, e che, anzi, aveva sposato una Blumenfeld che gli aveva dato una figlia, Manuela, che oggi vive a Berlino. Giorgio sta per partire per Roma: prima della partenza, Matelda gli rivela che Ruggero Tava è innamorato di Elena, ma questa confida al fratello che non rivedrà mai più Ruggero, anche se lo ama ancora.

* * *

«Carnevale di Viareggio» (TV-2, ore 19) — Da Viareggio va in onda la telecronaca del corso mascherato di Carnevale che si svolge sul lungomare della città toscana.

* * *

«Er Lando furioso» (TV-2, ore 21) — La puntata si apre con la poesia «Er povero ladro», letta da Fiorini; quindi vanno in onda due scenette, una dal titolo «Roma sei superstar» e l'altra ambientata in un chiosco di bibite di cui sono protagonisti lo stesso Fiorini e un altro attore. La scena cambia e diventa «balneare» con Lando Fiorini nel ruolo di un bagnino e la Omaggio in quello della bagnante in bikini. E' poi la volta di uno sketch di tipo surreale: si svolge in una cabina telefonica. Fiorini interpreta quindi il ruolo di vigile urbano con tanto di libretto, penna e intenzioni di multare due attrici. *(Ansa)*

Settimana pro Unicef nei cinema italiani

Roma, 21

Dal 23 al 29 febbraio prossimo si svolgerà in tutta Italia una «settimana per l'Unicef» nei cinema italiani, promossa dal fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia d'intesa con le presidenze dell'Agis, dell'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema) e dall'Acec (Associazione cattolica esercenti cinema) nell'intento di sostenere concretamente l'azione dell'Unicef a favore dei bambini dei paesi più poveri del mondo minacciati dalla denutrizione, dalla sete e dalle malattie.

Le offerte hanno un carattere volontario e le somme raccolte attraverso i cinema saranno versate integralmente all'Unicef, prestando sia le imprese che il personale dei cinema, la propria collaborazione a titolo gratuito. Sono stati interessati all'iniziativa seimila cinema aderenti all'Anec e circa tremila sale diocesane aderenti all'Acec. *(Ansa)*

Arthur Fiedler è ammalato

Vancouver, 21

L'ottantenne direttore d'orchestra Arthur Fiedler è stato ricoverato in un ospedale di Vancouver per un attacco di bronchite. Le sue condizioni di salute, attualmente, sono state dishiarate dai sanitari «soddisfacenti».

Arthur Fiedler è molto noto anche perché è il direttore della «Boston pops», l'orchestra sinfonica di Boston. *(Ansa)*

Con CARMEN VILLANI magnifica SUPPLENTE SESSO tanto, STUDIO niente.

Successo all'EDEN



ORARI 15 - 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22.15
VIETATO MINORI ANNI 18

Strepitoso successo AL RITZ

DAL TRAMONTO ALL'ALBA TUTTE «LE NOTTI PROIBITE» DEL MONDO



SECONDA SETTIMANA DI ENTUSIASMANTE SUCCESSO

al Moderno



TEATRO CRISTALLO

Giovedì, 26 febbraio 1976
ore 16 e 21.30

ANTONELLO VENDITTI

IN CONCERTO

Ingresso unico L. 2000. Prevendita biglietti presso il teatro

AL NAZIONALE

SE LA POLIZIA NON TI DIFENDE PUO' IL CITTADINO FARSI GIUSTIZIA DA SOLO?



Vietato ai minori di 14 anni

DAL BEST SELLER LETTERARIO IL PRIMO GIALLO DIVERTENTE ITALIANO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Trionfa al Grattacielo



Trionfa all'EXCELSIOR

UN FILM DIVERTENTE, PICCANTE, ARGUTO INTERESSANTE

Tra telefoni bianchi e faccetta nera...
Una bellissima donna inizia la sua brillante carriera...
Un grande regista italiano vi racconta la sua storia...

Titanus

PIO ANGELETTI · ADRIANO DE MICHELI
un film di DINO RISI
AGOSTINA BELLI



telefoni bianchi

con COCHI PONZONI
VITTORIO GASSMAN · UGO TOGNAZZI
Sceneggiatura di RUGGERO MACCARI · BERNARDINO ZAPPONI
Musiche di ARMANDO TROVAIOLI
Regia di DINO RISI
Prodotto dalla DEAN FILM - Colore della TECHNOSPES

VIETATO MINORI 14 ANNI



Seconda settimana al

MIGNON

JULIE ANDREWS e CHRISTOPHER PLUMMER
IN
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
Colore De Luxe

OGGI SPETTACOLI CONTINUATI DALLE 10 DEL MATTINO
Inizio film: 10 - 13 - 16 - 19 - 22.10

ALCIONE
Tel. 796162
ASSASSINIO SULL'ORIENT EXPRESS
tratto dal famoso «giallo» di Agata Christie

Oggi al CRISTALLO
Un ottimo «giallo»
BERSAGLIO DI NOTTE
con GENE HACKMAN

Oggi al CAPITOL
Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra
con J. WAYNE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

OGGI
MATTINATA ARISTON
Ore 10.30
(spettacolo unico)
IL COMANDANTE ROBIN CRUSOE
di Walt Disney
Ingresso L. 300

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
DUE UOMINI E UNA DOTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Oggi alle ore 16 recita straordinaria, fuori abbonamento, de «La traviata» di G. Verdi. Direttore Bruno Bartoletti, regia Giancarlo Menotti. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione di «Coppelia» di L. Delibes. Coreografie di Roland Petit. Direttore Jacques Bozire (turno A-C).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16, turno 1.a domenica». Il Teatro stabile di Bolzano presenta: «Fuenteovejuna» di Lope De Vega. Sesto spettacolo in abbonamento. Turno «libero». Prenotazioni per tutte le repliche presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM/RASSEGNA. — Ore 16: «La Mandragola» di N. Machiavelli. Cooperativa «Azione teatrale». Valgono i tagliandi della Rassegna. Abbonati al Teatro stabile sconto 20%. Prenotazioni: Biglietteria Centrale. Ultima replica.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16 replica della tragedia giovanile di Frank Wedekind: «Risveglio di primavera». Turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro (telefono 734265).

LA CAPPELLA. (via Franca, 27 tel. 61668). Ore 19 e 21.30: «Il candidato» con Robert Redford. Technicolor di M. Ritchie.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Due uomini e una dote» di Mike Nichols: Allegro technicolor con Warren Beatty e Jack Nicholson.

ARISTON. Oggi alle ore 10.30 (spettacolo unico) mattinata con il divertentissimo technicolor di Walt Disney: «Il comandante Robin Crusoe». Precede un allegro cartone animato. Ingresso L. 300.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «La supplente». Assolta e dissequestrata» con Carmen Villani. Technicolor. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 15, 17.40, 19.55, 22.15. Un famoso regista Dino Risi e un eccezionale cast di attori uniti in un solo film per raccontare una piccante e divertente storia: «Telefoni bianchi» con Agostina Belli, Cochi Ponzoni, Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Kid il monello del West». Un film che interessa i piccoli e diverte i grandi. **FENICE:** «La gang dei dobermann colpisce ancora». Ingresso L. 300

GRATTACIELO
LA DONNA DELLA DOMENICA
M. MASTROIANNI - JACQUELINE BISSET - J.L. TRINTIGNANT

FENICE. 14.30, 16.15, 18.20, 22.15: «Marlowe il poliziotto privato». Il bersaglio preferito dalla malavita, nella più avvincente storia creata da Raymond Chandler con Robert Mitchum e Charlotte Rampling. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «La principessa nuda» con Ajita. Una storia scabrosa e sconvolgente. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO: (Sala riscaldata). 14, ult. 22.15. Dal romanzo di Torino che sta trionfando su tutti gli schermi italiani, «La donna della domenica». M. Mastroianni, Jacqueline Bisset, J. L. Trintignant. Un'arma scandalosa fulminò un architetto a Torino. Technicolor non vietato.

MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 10, 13, 16, 19, 22.10: «Tutti insieme appassionatamente» con Julie Andrews e Christopher Plummer.

NAZIONALE. 15, 16.40, 18.20, 20, 22.15. L'ultimo grande film di Eward Dmytryk: «Il giustiziere» con George Kennedy, John Mills, Raf Vallone e Rita Tushingham. V.m. 14 anni.

RITZ. 14.30, ult. 22.15: «Mondo di notte oggi». Technicolor. V.m. 18 anni. Tassativamente sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30 (cassa 15). Lo straordinario ultimo film di Lina Wertmüller: «Pasqualino settebellezze» con Giancarlo Giannini. Technicolor. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15.30. Un formidabile poliziesco «Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra» con J. Wayne. Technicolor per tutti.

CRISTALLO. 15.30. Una ragazza particolare, un famoso investigatore, un caso misterioso: «Bersaglio di notte». Un ottimo «giallo» di A. Penn interpretato da G. Hackman. Si consiglia di vederlo dall'inizio. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). II settimana. 15: «I tre giorni del condor». Robert Redford, Faye Dunaway. Technicolor. Eccezionale. per tutti.

IMPERO. 15. Il più bel film di Mel Brooks: «Frankenstein junior» con G. Wilder e M. Feldman.

VITTORIO VENETO. 15. Charles Bronson, James Coburn, Jill Ireland nel capolavoro «L'eroe della strada». Regia Warton Hill.

ABBAZIA 14.30: «Profumo di donna». Un film di Dino Risi con V. Gassman, A. Belli e A. Momo. Technicolor per tutti

ALCIONE (tel. 796162). 15, 17.20, 19.40, 22. Dal più famoso romanzo giallo di Agatha Christie, un grande film: «Assassinio sull'Orient Express», regia di Sidney Lumet. Principali attori: Sean Connery, Ingrid Bergman, Anthony Perkins, Jacqueline Bisset, Vanessa Redgrave e Richard Widmark.

ALDEBARAN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Chinatown» di Roman Polansky. Technicolor con Jack Nicholson e Faye Dunaway

ASTRA. 15. Il colonnello vi consiglia... «Basta con la guerra... facciamo l'amore» con Jacques Dufilho. Divertente, per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. G. Gemma, Tomas Milian, Eli Wallach nel capolavoro western: «Il bianco, il giallo, il nero». Grande successo!

Oggi all'AURORA
PASQUALINO SETTEBELLEZZE
con G. GIANNINI

LUMIERE. 14, ult. 21. Un colosso: «Quo vadis». Robert Taylor, Deborah Kerr e P. Ustinov.

RADIO. 14.30: «La mafia lo chiamava il Santo ma era un castigo di Dio». La più spettacolare avventura di 007 con Roger Moore. Colori. Domani inizio rassegna film dell'orrore.

SERVOLA. Ore 15: «Ballo mascherato dei bambini». Ore 20: «Ballo dei giovani».

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Pianeta Terra, anno zero» con Kelju Kobayashi, Tetsuro Tanba. Technicolor-scopa di fantascienza.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Profondo rosso». Un film di Dario Argento con David Hemmings, Daria Nicolodi e la piccola Nicoletta Elmi. Drammatico technicolor. V.m. 14 anni.

VOLTA. 15: «Il fantasma del pirata Barbanera» con Peter Ustinov e Suzanne Pleshette. Technicolor. Un divertentissimo film di Walt Disney.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Telefoni bianchi».
CAPITOL. 15.30: «La supplente». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «La donna della domenica».
CRISTALLO. 15.30: «La nuora giovane». V.m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Marlowe».
PUCCINI. 15.30: «Lo squalo».
DIANA. 18: «Frau Marlene». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.30 - 22: «Irene, Irene» con A. Cuny e O. Carlisi. Colori.
CORSO. 15 - 22: «Lo squalo» con R. Shaw e R. Scheider. Scope a colori.
VERDI. 15-22: «40 gradi all'ombra del lenzuolo» con B. Bouchet e T. Milian. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Cenerentola» di Walt Disney a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «La vergine!la» con S. Jeanine e J. Quaglio. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «Le avventure di Pinocchio» con N. Manfredi, F. Franchi e C. Ingrassia. Panoramico a colori.
SAN GIORGIO. (Lucinico). 18 - 20: «Tarzan e la pantera nera» con S. Hawkes e K. Swan. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il padrone e l'operaio» con Renato Pozzetto e Francesca Coluzzi. A colori.
PRINCIPE. 14: «Emanuelle nera» con Karin Schubert. A colori.
SAN MICHELE. 14.30: «La meravigliosa favola di Cenerentola» di Perry e Stefany. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Il Corsaro nero» con Terence Hill, Silvia Monti e Bud Spencer. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Lilly e il vagabondo». Segue: «Il paese degli orsi» di Walt Disney. A colori.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Roma violenta» con M. Merli e R. Conte.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «La prima notte di quiete» con A. Delon.
EDEN. 15 - 21.30: «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente» con B. Lee.

CERVIGNANO

NUOVO. «Emanuelle nera».

RONCHI

RIO. «Salvo D'Acquisto».
EXCELSIOR. «I 4 dell'Apocalisse».

PALMANOVA

ITALIA. «Dossier Odessa».
GARIBALDI. «Storie di vita e malavita».

GEMONA

SOCIALE. «Detective Harper: acqua alla gola».

TARCENTO

MARGHERITA. «Appuntamento con l'assassino».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Not non siamo angeli».

CASARSA

ROMA. «L'eroe della strada».

Ajita

la principessa nuda



UNA STORIA SCABROSA E SCONVOLGENTE
IL PIU' AUDACE FILM FINORA APPARSO IN ITALIA
TRIONFA AL
Filodrammatico
Inizio 15 - Ultima 22
Sev. vietato min. 18 anni

ALL'IPPODROMO



OGGI ORE 14
corse
TRIBUNA RISCALDATA



QUASI PRIMAVERA
RISTORANTE - PIZZERIA APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE ORE 24

AL FENICE - STREPITOSO SUCCESSO

MARLOWE il bersaglio preferito della malavita
HELEN una donna d'alto bordo priva di scrupoli
nella più avvincente «storia» creata da RAYMOND CHANDLER



ROBERT MITCHUM • CHARLOTTE RAMPLING
MARLOWE
IL POLIZIOTTO PRIVATO
ROBERT MITCHUM · CHARLOTTE RAMPLING
JOHN IRELAND · SILVIA MILES
MARLOWE IL POLIZIOTTO PRIVATO
ANTHONY ZERBE · HARRY DEAN STANTON

Vietato ai minori di 14 anni

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 10, 15, 19, 21, 23.

8: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Vetrina di Hit Parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Di a da in con su per tra fra; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno; 21.45: Lo specchio magico; 22.30: ... E' una parola!; 23: I programmi della settimana - Buonanotte. Al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30.

6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con M. Merola, ut e A. Bono; 8.40: Dieci, ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey; 13: Il gambero; 13.35: Gli autori e le canzoni; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.15: Radiodiscoteca; 19.30: Opera '76; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il giraskatches; 22: Complessi alla ribalta; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: T. Schippers dirige l'orchestra sinfonica di Roma della Rai; 10.05: Il futurismo; 10.35: Concerto di M. Delli Ponti; 11.10: Il clarinetto di Mozart; 11.35: Concerto di F. Vienne'lli; 12.10: Conversazione, 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.20: Concerto del quartetto Vegh; 15.30: Identità; 16.35: Canti e danze alla corte di Carlo V; 18: Lo shock del futuro; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.45: Poesia d'elite nell'America d'oggi; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.45: Musica fuori schema. Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Motivi di Anna Gruber - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il 'fogolar; 19.30: Il Gazzettino - Sport.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Fra storia e leggenda - Motivi popolari giuliani.

TV NAZIONALE

11.00 *Santa messa e «Domenica ore 12».*
12.15 *«A - Come Agricoltura», a cura di R. Bencivenga.*
12.55 *Oggi disegni animati.*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«L'ospite delle 2»: Ingrid Bergman.*
15.10 *«...E le stelle stanno a guardare», 7.a puntata.*

PER I PIU' PICCINI

16.15 *«Colpo d'occhio su: I buchi».*
16.45 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
17.00 *Segnale orario - Telegiornale.*
17.15 *«90.o minuto», risultati e notizie di calcio.*

LA TV DEI RAGAZZI

17.45 *«Turzan invincibile uomo della giungla», film con Gordon Scott.*
— *Segnale orario.*
19.00 *Cronaca di un tempo di una partita di calcio.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale - Carosello.*
20.30 *«Rosso veneziano», sceneggiato. 2.a puntata.*
21.35 *«La domenica sportiva», condotta da P. Frajese.*
22.45 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

14.55 *Eurovisione - Germania occidentale (Monaco): Campionati europei indoor di atletica leggera.*
16.45 *Roma: Coppa del mondo indoor di tennis.*
17.45 *Ciclismo: Trofeo Laigueglia.*
18.15 *Cronaca di un tempo di una partita di calcio.*
19.00 *Viareggio: Corso mascherato di Carnevale.*
19.50 *Telegiornale sport.*
20.00 *«Ore 20», a cura di Bruno Modugno.*
20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
21.00 *«Er Lando furioso», cabaret televisivo con Lando Fiorini. 2.a puntata.*
22.00 *«Settimo giorno», attualità culturali.*
22.45 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*

Radio Capodistria

7: Apertura - Buon giorno in musica - Programmi radio; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.16: Galbucci; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Kemadà canzoni; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloqui con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo; 14.45: La Vera Romagna; 15: L'orchestra Hugo Winterhalter; 15.15: Esplosione beat; 15.45: Adria e Gianca; 16: Quattro passi; 16.30: Chiusura; 19.30: Apertura - Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: Radiocsena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

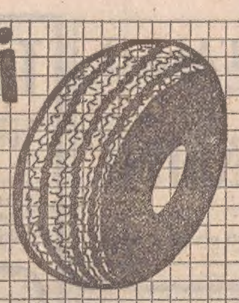
14.55: Telesport - Atletica leggera. Monaco: Campionati europei indoor; 19.30: L'angolino dei ragazzi: telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo»; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Il cadavere in cantina», film umoristico; 21.45: Teleromanzo sceneggiato; 22.40: Telesport - Pallacanestro, Campionato jugoslavo. Da Sarajevo: Zeljeznicar-Jugoplastika.

TV Lubiana

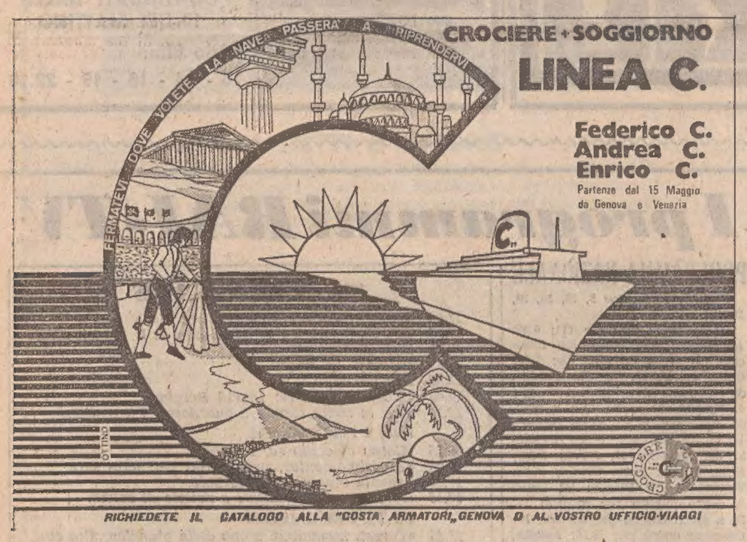
8.45: Notiziario; 8.50: Teleromanzo a puntate; 9.20: 625: La TV e gli spettatori; 10.40: TV per i ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 13.50: Costumi popolari; 14.40: La moda e voi; 14.55: Telesport - Atletica leggera. Monaco: Campionati europei indoor; 16.40: Telesport - Pallacanestro. Campionato jugoslavo. Rabotnicki - Crvena Zvezda; 18.25: Film di serie; 19.30: Telegiornale; 20: Teleromanzo a puntate; 21.15: Documentario; 21.40: Musica jazz; 21.55: Rassegna sportiva; 22.05: Telegiornale.

TV Zagabria

10: TV per i ragazzi; 11: Costumi popolari; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.15: Conversazione domenicale; 14: La TV e gli spettatori; 14.30: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.25: Documentario; 21.55: Rassegna sportiva; 22.15: Telegiornale.

il reparto
pneumatici

dei grandi magazzini
MARCHI Donna
dal 1912
è stato trasferito
in via A. Caccia 43 tel. 773565
SCONTI dal 10-15-20%
OMAGGI
cortesia, competenza e premura
sono riservati
alla gentile clientela
che vorrà visitarci, accordandoci
la sua gradita preferenza.-

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi
CAMPONOVO
VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5
VISITATECI

CROCIERE + SOGGIORNO
LINEA C.
Federico C.
Andrea C.
Enrico C.
Partenze dal 15 Maggio
da Genova e Venezia


RICHIEDETE IL CATALOGO ALLA "COSTA ARMATORI" GENOVA O AL VOSTRO UFFICIO VIAGGI

IL NUOVO NUMERO TELEFONICO
DEL SERVIZIO DETTATURA
AVVISI ECONOMICI È
38883
I NUOVI UFFICI PUBBLICITÀ DE
«IL PICCOLO»
SONO IN VIA L. EINAUDI 3-b
E GALLERIA TERGESTEO 11

CERCASI commesso per reparto foto-cine anche senza specifica esperienza, preferibilmente conoscenza lingua slovena. Fototecnica, via Carducci 25. 3173 D

COMMESSA fioraia cercasi Nicoletti via Coroneo. Telefono 60913. 628 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno, croato cerca negozio calzature. Tel. 31410. 3166 D

COMMESSO esperto cercasi. Negozio alimentari Moretti, corso Saba 22. 3081 D

CUOCA coadiutrice referenziata cercasi per piccolo ristorante periferia. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 G, 34100 Trieste. 2979 D

CUOCO referenziato per ristorante primordine italiano disposto recarsi Germania, ottime condizioni cercasi. Tel. 740952. 002763 D

FILM «Fabbrica degli eroi» cerca giovani volontari ambosessi. Scrivere **Publikompass cassetta 37 G 34100 Trieste.** 050055 D

GORIZIA e provincia cercasi personale anche tempo parziale per lavoro esterno organizzato ottima retribuzione. Presentarsi Penta SpA Gorizia via IX Agosto 9 lunedì ore 9.30-12.30. 110 D

IMPORTANTE società cerca impiegato 18-30 anni con spiccate attitudini a trattare con il pubblico. Manoscrivere referenziando a Casella n. 100 G Publikompass 34100 Trieste. 1234 D

INDUSTRIA cerca persona pratica contabilità e lavori d'ufficio. Offerte dettagliate scrivere a Publikompass, cassetta 17 H, 34100 Trieste. 3252 D

LATINO ripetifore medie superiori cercasi. Tel. 35297. 3215 D

LAVORANTE parrucchiera capacissima cercasi. Tel. 69075. 3278 D

PARRUCCHIERA cercasi solo venerdì e sabato pomeriggio. Telefonare lunedì 793638. 3065 D

PARRUCCHIERA lavorante giovane completa referenze cerco. Scrivere a Publikompass, cassetta 48 G, 34100 Trieste. 3115 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca persone qualificate per assumere incarico agente generale per Trieste, Gorizia, inviare curriculum a Cassetta Publikompass 28 H, 34100 Trieste. 57 D

PRIMARIA ditta gelati cerca distributore patente C. Ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 H, 34100 Trieste. 3234 D

PRIMARIA compagnia assicurazione seleziona collaboratori da inserire nel ramo produzione. Verranno presi in considerazione candidati anche privi di esperienza specifica purché intraprendenti e dinamici. Assicurasi minimo garantito e provvigioni interessanti. Inviare breve curriculum indicando pretese a: Publikompass cassetta 19 H 34100 Trieste. 612 D

SIGNORINA libera impegni studio cercasi custodia bimbo 2 giorni settimanali. Telefonare 768316 ore pasti. 3426 D

SOCIETA' commerciale ricerca venditrici per negozi di bordo, requisiti essenziali 21 anni compiuti, pratica vendita al dettaglio, conoscenza lingua inglese. Saranno motivi preferenziali conoscenza altre lingue straniere e possesso libretto di navigazione. Scrivere curriculum a Publikompass, cassetta 46 G, 34100 Trieste. 3109 D

SOCIETA' multinazionale produttrice di apparecchi e accessori per la stampa cerca per sua filiale di Trieste giovane max 30.enne da inserire nel settore vendite con inquadramento di agente di commercio senza deposito. Per appuntamento telefonare lunedì al 54585. 3147 D

S.P.A. d'importanza mondiale, leader nel settore dell'infanzia, con 40 uffici e 30.000.000.000 di fatturato solo in Italia, ricerca, rispettivamente per Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, un elemento maschile e uno femminile, dinamici e desiderosi di guadagni immediati ed elevati, con reali quanto rapide opportunità di carriera nel ramo vendite. Pur essendo titolo preferenziale una provenienza dalle vendite, disponendo di funzionari preposti al training teorico-pratici, non si richiede esperienza specifica, ma solo disponibilità immediata. Solo per fissare un colloquio, con un dirigente della società, in Udine o in Trieste, telefonare lunedì orario ufficio, ai numeri (040) 732370, 732086 di Trieste. 3200 D

TORO assicurazioni cerca elementi da avviare a carriera ispettiva con inquadramento direzionale ramo vita. Telefono 68540. 593 D

URGENTE cameriere esperto pizzeria cercasi Pizzeria Fabris 2, via Vecchia dell'Istria 22. 3309 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

PENSIONATO distinto cerca stanza comfort con o senza pensione familiare presso coniugi. Scrivere a Publikompass, cassetta 15 H, 34100 Trieste. 3247 E

STUDENTESSA cerca stanza uso cucina possibilmente vicinanza scuola interpreti. Telefonare 52791 dopo le 9 di sera. 3110 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTA camera a impiegato-a, telefono 415106. 3359 F

MOBILIATA affittasi 2 persone, telefono 725955. 3357 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. MATEMATICA, fisica impartisce laureato pluriennale esperienza tutti livelli. Telefonare 224125. 2679 G

AMERICANO insegnante universitario madrelingua inglese impartisce lezioni private accurate. Tel. 224125. 3018 G

BABY-SITTER studentessa offresi sere, pomeriggi eventualmente lezioni elementari. Tel. 746970. 3133 G

BENEDICT Schoil. Ripetizioni anche corsi, inglese, tedesco, francese. Traduzioni. Ponterosso 2, tel. 30285. 6/2 G

CORSO di taglio prossimo inizio. Telefonare 751625. 3158 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, paghe contributi, libri IVA, corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 13/2 G

ESTETISTE, massaggiatrici, manipedicure, taglio cucito, inizio nuovi corsi. Centro estetica ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 13/2 G

GRECO latino lezioni ogni livello, preparazione esami maturità impartisce universitaria esperta, telefonare 765641 giornalmente 13-15. 3348 G

INGEGNERE impartisce lezioni matematica tutti livelli, materie tecniche di elettronica-elettrotecnica. Telefonare ore pranzo al 764730. 3283 G

INSEGNANTE materie scientifiche impartisce lezioni matematica, fisica, chimica medie inferiori, superiori. Tel. 748326, ore serali. 3139 G

INSEGNANTE elementare offresi ripetizioni baby-sitter qualsiasi altro lavoro. Tel. 765975. 3137 G

LAUREANDA diploma inglese impartisce ripetizioni italiano inglese tutti livelli. Tel. 756463. 3204 G

LAUREANDA lettere classiche impartisce ripetizioni italiano latino greco francese, medie ginnasio. Telefono 813536. 3205 G

LAUREATA esperta impartisce ripetizioni tutte le materie medie inferiori. Tel. 765862 ore pasti. 3288 G

LAUREATO ingegneria impartisce ripetizioni materia scientifiche tutti livelli. Tel. 752069. 3240 G

NEO diplomata con esperienza impartisce lezioni matematica italiano. Prezzi modici. Telefono 753142. 3258 G

PERFORAZIONE IBM, corsi teorico-pratici diurni e serali, operatori, programmatori. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 13/2 G

RIPETIZIONI matematica, inglese, accurate impartisce universitario. Tel. 415941 ore pasti. 3413 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telefono 60327. 3114 G

STUDENTESSA impartisce ripetizioni singole o in gruppo. Tel. 36705. 3368 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inferiori latino italiano inglese e assistenza bambini elementari. Tel. 741869. 3298 G

UNIVERSITARIA madre lingua francese impartisce lezioni di lingua francese. Telefono 208242. 3149 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie (materie letterarie) anche doposcuola. Zona Montebello. Telefonare 742207 ore 14 o 20. 3195 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CATENA oro e ciondolo a forma pesce con smalto smarriti zona Lazzaretto Vecchio o Revoltella alta. Forte mancia. Telefonare 53057. 3052 H

OCCHIALI vista smarriti centro città. Mancia. Telefonare ogni sera dopo le 20 al 61246. 631 H

RINVENUTO pastore tedesco affettuoso collare acciaio zona Barcola. Tel. 211292. 3112 H

SIGNORA anziana cerca gatta marrone zampine bianche smarrita mercoledì via Rismondo. Tel. 211292, 796700. 3178 H

SMARRITO foulard bordeaux Fiorio zona piazza Borsa, via Università, valore affettivo. Mancia. Telefonare 741691. 3412 H

SMARRITO Cocker nero Commerciale alta venerdì sera. Tel. 414670. 3367 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. PANORAMICO VISTA GOLFO salone, 4 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, affittasi adulti 180.000. COMPLETAMENTE RESTAURATO. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 3305 I

A.Z. CARPINETO in complesso residenziale, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts PRIMA ENTRATA AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

A.Z. MOBILIATO Giulia - Pisoni in casa recente, soggiorno, matrimoniale, studio, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

A.Z. OPICINA in zona verde nuovi appartamenti pronta entrata, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti comforts moderni, Box AUTO AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

A.Z. ROIANO MOBILIATO pronta entrata, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta AFFITTANSI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

A.Z. USO UFFICIO AFFITTANSI APPARTAMENTI in villa signorile completamente nuovi con parcheggio privato in parco, grandezze da 140 a 205 mq con tutti i comforts ZONA SEMICENTRALE Via Pietà-Rossetti AFFITTANSI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

A.Z. VALMAURA-PONTICELLO in casa nuova prima entrata, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio, riscaldamento centrale, esposizione soleggiata AFFITTASI PRONTA ENTRATA AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

A.Z. VILLA in zona Visogliano nuova costruzione COMPLETAMENTE ARREDATA con 600 mq giardino, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, lavanderia, autorimessa, riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/2 I

AFFITTANSI mini appartamenti arredati due camere letto soggiorno bagno cucina terrazzo garage Punta Sottile Muggia. Tel. 271372 ore 9-13. 3269 I

AFFITTASI zona centrale completamente ammobiliato 2 stanze soggiorno servizi, telef. 68123. 611 I

AFFITTASI per 18 mesi villa o attico con quattro camere letto in Gorizia o zona limitrofa fino a circa 25 km. Scrivere a C. P. 41 Gorizia oppure telefonare 87111-2-3 nei giorni lavorativi ore ufficio. 115 I

AFFITTASI locale escluso uso abitazione via della Valle proprietà ECA Telefonare 793118 feriali 8-13.

AFFITTASI appartamentino favolevolissimo scapolo-a massimo sposi, acquistando solo contanti arredamento completo esistente 4.500.000. Telefonare domenica mattina 771855. 129 I

ALLOGGIO centrale stanza cucina riscaldamento doccia a nuovo affittasi. Telefonare 33130. 3269 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI signorile vista mare salone 4 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta e ascensore posto macchina affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 609 I

APPARTAMENTO signorile in villa strada del Friuli, salone, 3 stanze, due bagni, taverna, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 3225 I

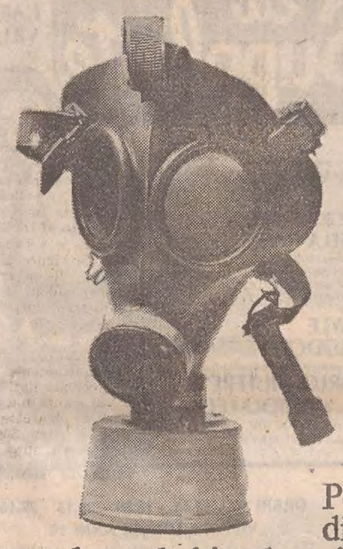
APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, salotto, cucina, bagno, veranda, riscaldamento centrale, moderno, ogni elettrodomestico. Affitto 120.000. Tel. 38636. 3362 I

BOX macchina indipendente affittasi Besenghi. Tel. 34572. 3424 I

DEPOSITO merci conto terzi fino a 250 mq offre in affitto società con grande magazzino possibilità carico e scarico camion. Tel. 763122 ore ufficio. 3207 I

Continua in 12.a pagina

La legge vieta le camere a gas.



Tra qualche mese non si potrà piú fumare nei locali pubblici.
Finalmente la legge ti ha riconosciuto il diritto a non farti avvelenare: per lo meno al cinema, a teatro, nelle sale da ballo, sui mezzi di trasporto.
A furia di parlarne, ai congressi medici, sui giornali, alla televisione (anche noi di Pubblicità Progresso abbiamo fatto la nostra parte), l'hanno capito un po' tutti che il fumo non danneggia solo chi fuma, ma anche chi gli sta vicino, in un ambiente chiuso.
Perché obbliga a respirare gli stessi veleni. Un po' di nicotina oggi, un po' di catrame domani, finisce che ne hai i polmoni pieni anche tu che non fumi.
Non è piacevole: il fumo, è ormai risaputo, aumenta paurosamente le probabilità di bronchite cronica, enfisema, cancro polmonare.
Adesso però qualcosa si sta muovendo: la nuova legge ci dice che è possibile convivere in un modo più civile e responsabile.
Ma dobbiamo collaborare tutti. Anche tu. Se ti trovi in un locale pubblico dove fumano, chiedi gentilmente di smettere.
La legge è dalla tua parte.
E non aver paura di far valere i tuoi diritti. Se non sei disposto a farti avvelenare, dillo tranquillamente. Fai un favore anche a chi fuma. Dillo in casa, in ufficio, al ristorante.
Certo, può essere difficile e scomodo. Ma devi farlo. Per non rischiare inutilmente



Chi fuma avvelena anche te.
Digli di smettere.

PUBBLICITÀ PROGRESSO
Campagna di utilità sociale promossa dalla Confederazione Generale di Pubblicità, realizzato e pubblicata gratuitamente.

Ricerche e offerte di personale qualificato

COMUNICATO
SOCIETA' FINANZIARIA «CAPOGRUPPO»
CERCA
Capo contabile a livello direzionale di indiscussa capacità ed esperienza organizzativa.
— Mancando requisiti validi sono inutili le offerte —
Rivolgersi per iscritto a:
Amm.ne GIANNI SANDRI - via Nordio, 4 - TRIESTE

Seria azienda commerciale in Trieste cerca:
SEGRETARIA QUALIFICATA PER CONTABILITA' MECCANIZZATA
Richiedesi:
Esperienza - bella presenza - personalità.
Assicurasi: ottimo trattamento.
Scrivere Cassetta Publikompass 27 H - 34100 TRIESTE

CERCASI
esperto magazziniere per vendita ricambi e accessori automobili. Telefonare in mattinata lunedì al n. 762778 signora Pitacco.

Società Commerciale Importanza Nazionale
operante in tentata vendita con prodotti diversificati - snack - pasticceria - prodotti da forno, per il potenziamento della rete distributiva, ricerca
agenti esclusivi
per le seguenti zone: TRIESTE e PROVINCIA
Si richiede — Giovani elementi predisposti alla più ampia collaborazione e con preferibile minimo di esperienza maturata alle dipendenze di aziende alimentari o grossisti introdotti presso alimentari, bar e dettaglianti in genere.
Si offre — Possibilità di guadagno mensile netto di lire 400.000 e sicuro sviluppo a medio termine.
— Assistenza tecnica commerciale per la più completa formazione professionale.
— Inquadramento Enasarco.
Invitiamo scrivere a: PUBLIKOMPASS 20 - 20121 Milano

CERCASI
capo tornitore per l'estero
con corsi teorici — 5 anni esperienza con torni grandi, pezzi di varie tonnellate e precisione. Periodo minimo 6 mesi. Tempo illimitato a discrezione interessato.
040 - 796000 - Lunedì 18-21

Primaria Azienda Commerciale
OPERANTE NEL SETTORE VEICOLI INDUSTRIALI CERCA:
un venditore
IN ESCLUSIVA PER LA ZONA DI TRIESTE E GORIZIA
Offre — completa autonomia in relazione alle effettive capacità di responsabilità
— inquadramento ENASARCO
— provvigioni elevate
— inserimento in una moderna organizzazione
Richiede — residenza in Zona
— auto propria
— esperienza pluriennale acquisita nel settore veicoli industriali
— capacità di contatto clientelare anche ad alti livelli
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico
PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 40/G 34100 TRIESTE

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
QUALIFICAZIONE AD INFERMIERE GENERICO
L'Ente ospedaliero assume
personale maschile e femminile
che verrà destinato ai servizi ospedalieri d'assistenza ed immediatamente iscritto al corso teorico-pratico per il conseguimento della qualifica di infermiere generico. Titolo di studio richiesto: licenza III media. Età minima: anni 18; massima: 30 non compiuti salvo maggiorazioni di legge.
Il modulo di domanda va ritirato direttamente presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich 1, III piano, stanza 55, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

CONFLITTO A FUOCO TRA MALVIVENTI E CARABINIERI IN UN LOCALE NOTTURNO

Un morto e un ferito grave in una sparatoria a Torino

Entrati nel «club» per un normale controllo, due brigadieri sono stati presi a revolverate mentre arrestavano un pregiudicato - Confusa colluttazione - Messo agli arresti il gestore

Torino, 21

In un conflitto a fuoco, avvenuto la notte scorsa, un pregiudicato è rimasto ucciso, un altro ferito gravemente, e hanno riportato ferite non gravi due sottufficiali dei carabinieri. La sparatoria è avvenuta in via Valprato, nel quartiere della Barriera, presso un locale notturno, il «Ciuchebo».

La vittima è Sebastiano La Spina, colpito da tre pallottole (una alla tempia) che l'hanno ucciso all'istante. E' stato invece colpito al petto l'altro pregiudicato, Antonio Ventrilla, di 29 anni, che è stato ricoverato con prognosi riservata. I due carabinieri, i brigadieri Pio Salotti e Nunzio Aversa, hanno riportato ferite di lieve entità: uno è stato ferito da un proiettile al costato, l'altro ha avuto una mano trapassata da una pallottola. Guariranno in un paio di settimane.

Sebastiano La Spina, di 33 anni, era nato a Catania, ed abitava a Torino in via Bologna 31: nei suoi riguardi la magistratura torinese aveva emesso ordine di cattura per l'omicidio di Luciano Maugeri. Anche Antonio Ventrilla è nato a Catania; pregiudicato, egli abita da tempo a Torino.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti (alcune lacune devono essere ancora colmate, come si vedrà), i due brigadieri del nucleo investigativo sono entrati nel locale — che è un «club» privato — per eseguire un controllo dei presenti, nell'intento di verificare se vi si trovasse qualche ricercato.

Il «Ciuchebo» è infatti abitualmente frequentato da elementi in rapporto con alcuni ambienti della malavita. I due sottufficiali hanno immediatamente riconosciuto La Spina, e questi a sua volta si è reso subito conto che stava per cadere in trappola.

Ha quindi estratto la «P. 38 Special» che teneva infilata nella cintura dei pantaloni, ma non ha fatto in tempo ad usarla. Il brigadiere Aversa, che è un «judoka» di valore (è stato anche campione italiano militare), lo ha disarmato con un colpo di judo; poi ha affidato la pistola al suo collega Salotti, e — stringendo per un braccio La Spina — ha risalito gli scalini che dall'interno del «club» portano sulla strada, per chiudere il ricercato in auto, e contemporaneamente chiedere rinforzi via radio.

Era quasi alla sommità della scala, quando — dal basso — sono echeggiati alcuni colpi d'arma da fuoco, e subito si è udita la voce del brigadiere Salotti che diceva: «Mi hanno beccato». Sebastiano La Spina ha cercato di approfittare del trambusto: infilata nei pantaloni, dietro la schiena, sotto la giacca, aveva un'altra «P. 38». L'ha estratta puntandola contro il brigadiere Aversa, il quale lo ha afferrato per un polso. I due hanno ingaggiato una colluttazione nel corso della quale sono rotolati sul marciapiede; durante la lotta La Spina è riuscito a premere il grilletto della «P. 38», ma il proiettile — è andato a colpire alla testa lo stesso La Spina, uccidendolo. La pallottola mortale, è stata accertata in seguito, non è partita infatti dall'arma dei carabinieri, ma dalla pistola del ricercato.

Non è invece definitivamente accertato come sia stato ferito Ventrilla, né se sia stato lui stesso a sparare contro i due carabinieri. Le ipotesi sono parecchie, e tutte valide: il nucleo investigativo sta cercando di scoprire quella giusta. Può darsi che Ventrilla abbia sparato contro i due sottufficiali, e che il brigadiere Salotti — il quale impugnava la «P. 38» che il collega Aversa aveva tolto a La Spina e gli aveva affidato — abbia risposto al fuoco, benché ferito, con quella stessa arma: sembra la versione più valida.

Non è da escludere, però, nemmeno la possibilità che a sparare contro il brigadiere sia stata qualche altra persona presente nel bar, e che Ventrilla sia venuto a trovarsi casualmente sulla traiettoria dei proiettili.

Quantunque ferito, il pregiudicato siciliano — anche il fascicolo giudiziario di Ventrilla, come quello di La Spina, è cospicuo — è riuscito a salire barcollante la scala che porta sulla strada, ma appena fuori è caduto. I medici dell'ospedale delle Molinette lo considerano in pericolo di vita: una pallottola lo ha colpito nella parte sinistra del petto, vicino al cuore.

Gli investigatori hanno arrestato per favoreggiamento il gestore del locale, Agostino Troya, di 34 anni, e Antonio Argento, di 23 anni, originario di Andria, che si trovava nel club privato durante la sparatoria. Il primo ha aperto una porta secondaria per fare uscire di nascosto dal locale gli avventori (erano una quarantina circa); il secondo si trovava all'ingresso quando sono arrivati i due sottufficiali ed è corso nella sottostante sala da ballo per dare l'allarme.

Per quel che riguarda le varie fasi della sparatoria alcuni particolari devono ancora essere chiariti. I punti oscuri riguardano soprattutto, come detto, il ferimento di Ventrilla, che già nel marzo dello scorso anno fu coinvolto in una sparatoria nei pressi del locale notturno e ferito con sei colpi di pistola.

Una delle due «P. 38» della vittima manca di tre proiettili, quelli con i quali Sebastiano La Spina è stato ferito mortalmente (uno gli ha trapassato la tempia sinistra, un altro l'ha raggiunto al fianco destro ed il terzo al torace). L'altra «P. 38» manca invece di un proiettile. Quest'arma era, come si è detto, in mano al brigadiere Salotti, che però afferma di non avere sparato. Soltanto le perizie balistiche e l'estrazione del proiettile dal polmone di Ventrilla potranno chiarire ogni cosa.

Le due pistole sono considerate importanti anche in relazione al delitto Maugeri. Il giovane venne infatti ucciso con un'arma dello stesso tipo e dello stesso calibro.

(Ansa)



Telefoto Ansa

Torino — I protagonisti della sparatoria conclusasi con un morto. In alto a sinistra la vittima, Sebastiano La Spina, e a fianco l'altro pregiudicato, Antonio Ventrilla, rimasto ferito gravemente. Sotto i due carabinieri, Pio Salotti e Nunzio Aversa

A UN POSTO DI BLOCCO

QUINDICENNE FERITO dai carabinieri a Milano

Milano, 21

Un ragazzo di quindici anni, Pietro Tirenti, abitante a Solaro (Milano), ha tentato di forzare un blocco dei carabinieri mentre era alla guida di un'auto rubata in compagnia di due complici, ed è stato ferito in modo lieve a una gamba da una raffica di mitra sparata dai militari. Il fatto è avvenuto la scorsa notte alla periferia di Limbiate, a pochi chilometri da Milano.

Una pattuglia dei carabinieri ha intimato l'«alt» a una «Mini» sulla quale viaggiavano i tre giovani. Il conducente, identificato poi per Pietro Tirenti, ha cercato di investire i carabinieri e di fuggire. I militari hanno allora esploso alcune raffiche di mitra, dapprima in aria, poi contro le gomme dell'auto: due dei proiettili, dopo avere trapassato la carrozzeria, hanno ferito a una gamba il Tirenti, il quale ha dovuto frenare.

Gli altri due occupanti della vettura hanno tentato di fuggire a piedi, ma sono stati raggiunti e bloccati: sono i fratelli Salvatore e Mario Spinelli, di 18 e 20 anni, residenti a Niscemi (Caltanissetta). Tirenti, dopo essere stato medicato nell'ospedale di Saronno, è stato trasferito al carcere minorile «Cesare Beccaria», a Milano, mentre i fratelli Spinelli sono stati rinchiusi nelle carceri di San Vittore. (Ansa)

PRESO A REVOLVERATE avvocato a Napoli

Napoli, 21

Un avvocato di 56 anni Raffaele Arcella, è stato ferito con tre colpi di pistola da un commerciante di calzature. L'attentatore, identificato per Salvatore Pastore, è fuggito. L'avvocato, rimasto ferito da due colpi a una coscia e dal terzo a un piede, è stato ricoverato nell'ospedale Cardarelli con una prognosi di dieci giorni.

Secondo quanto accertato dalle indagini, i motivi del ferimento scaturiscono da una controversia sorta da qualche anno tra l'avvocato e Pastore, relativamente a un pezzo di terreno che i due hanno in comune e che è confinante con una scuola materna. Sullo spiazzo, Pastore, a quanto sembra, aveva elevato un capanno abusivo.

L'avvocato, dopo averlo invitato a rimuovere la costruzione, gli aveva inviato una citazione. Ieri sera i due si sono incontrati e al nuovo invito dell'avvocato a rimuovere la costruzione — secondo quanto il legale ha dichiarato — Pastore ha estratto la pistola e gli ha sparato.

(Ansa)

SCARCERATO A ROMA il gioielliere Tiburzio

Roma, 21

E' stato scarcerato questa sera il gioielliere romano Tito Tiburzio, di 38 anni titolare di un negozio di via Condotti, che era stato arrestato ieri da agenti della squadra mobile in esecuzione di un mandato di cattura emesso all'inizio del dicembre scorso.

L'arresto era stato compiuto per errore; infatti alla fine del mese di dicembre il magistrato aveva revocato il provvedimento — che era stato emesso con l'accusa di appropriazione indebita aggravata — sulla base di una transazione avvenuta tra il gioielliere e la persona che lo aveva accusato.

(Ansa)

A MILANO

TROPPE RAPINE: impiegati in sciopero

Milano, 21

Da lunedì non si recheranno più al lavoro gli impiegati dell'ufficio postale milanese che ha subito quattro rapine in meno di due mesi, fino a quando non sarà predisposto un servizio di vigilanza davanti all'ufficio, durante le ore di apertura al pubblico.

La decisione è stata presa oggi da Nazareno Ferrari, direttore dell'ufficio di via Rosolino Pilo — che ha subito ieri il quarto assalto dai malviventi — d'accordo con i suoi cinque impiegati: Teresita Bianchi, di 42 anni, vicedirettore; Ezio Combattelli, di 48 anni, Ada Acciardo, di 24; Pietro Contenti, di 36, e Saverio Capriole di 27.

«La prima rapina — ha raccontato ancora il direttore — risale alla vigilia di Natale, la seconda è del 3 gennaio, poi ancora l'11 febbraio, e quindi ieri mattina. Ma cosa aspettano Che ci scappi il morto? E' già un sacco di tempo che abbiamo chiesto che ci venga messa a disposizione una guardia. Abbiamo consultato i sindacati, il prefetto ha fatto dire che provvederà, ma finora non abbiamo visto nessuno; ora basta, da lunedì non veniamo più a lavorare, fino a quando non provvederanno a risolvere questa assurda situazione. E' pazzesco: i rapinatori di ieri si sono addirittura infuriati perché hanno trovato pochi soldi!».

(Ansa)

CALO DELLA LIRA E FINE DEL MONOPOLIO

ADDIO SVIZZERE DI CONTRABBANDO

L'industria elvetica interrompe la produzione per il mercato italiano: ormai non rende più

Ginevra, 21

L'industria svizzera di sigarette ha deciso di interrompere la produzione che era destinata al contrabbando verso l'Italia; lo afferma Fernand Corbat, presidente della federazione dell'industria svizzera del tabacco in una intervista che pubblica oggi la «Tribune de Genève».

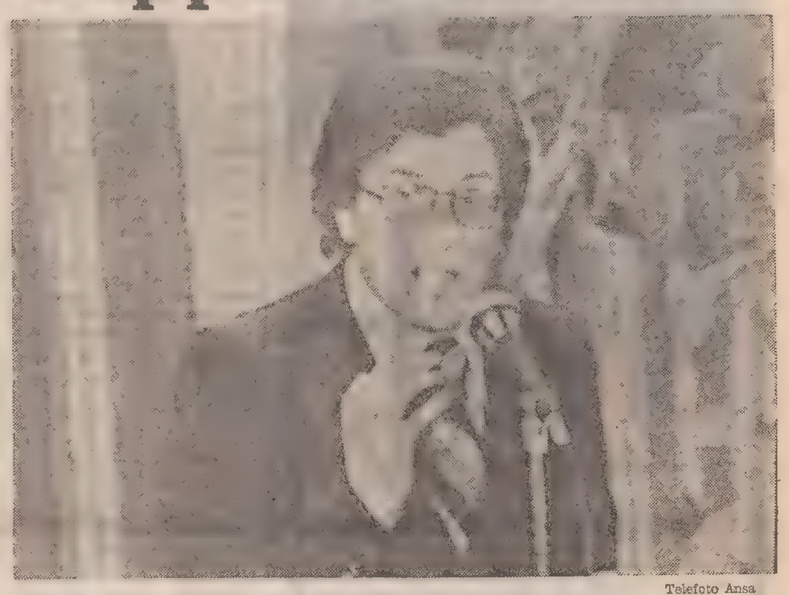
Questo mercato, ha detto Corbat, si è ormai esaurito in seguito al forte aumento del franco svizzero in rapporto alla lira e a causa della nuova legislazione della Cee entrata in vigore all'inizio di gennaio, che apre le frontiere italiane alle sigarette straniere.

Per alcuni decenni — scrive il giornale ginevrino — l'industria svizzera di sigarette, controllata per l'80 per cento da società multinazionali americane, tedesche, sudafricane e francesi, aveva dato vita ad una speciale produzione destinata al contrabbando verso l'Italia, produzione che pudicamente veniva definita «esportazione numero 2».

Secondo dati ufficiosi, il contrabbando aveva raggiunto la sua punta massima di vendite nel 1972, con cinque miliardi di sigarette contrabbandate in Italia ed un profitto netto di circa 300 milioni di franchi (oltre 9 miliardi di lire). Negli anni successivi, sempre secondo la «Tribune de Genève», il traffico ha cominciato a risentire della svalutazione della lira e le vendite hanno registrato una costante contrazione. *(Ansa)*

«NON LO FACCIO PIU'» VINCE IL FESTIVAL DI SANREMO

Peppino fa il «bis»



Telefoto Ansa

Sanremo — Peppino di Capri nel corso dell'esecuzione della canzone «Non lo faccio più», vincitrice del Festival. E' la seconda vittoria che il cantante napoletano conquista a Sanremo

LO STORICO RUSSO DISSIDENTE GIA' ARRESTATO TRE VOLTE NEGLI ULTIMI MESI

AMALRIK SAREBBE SCOMPARSO DOPO UN FERMO DELLA POLIZIA

E' stato bloccato a Mosca mentre usciva dall'abitazione di un diplomatico americano Poi nessuno lo ha più visto - Sua moglie lo ha atteso invano a Volsyno, dove risiede

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 21

Amalrik è stato arrestato dalla polizia moscovita. Amici di famiglia dello storico dissidente ne hanno dato notizia stamane; le autorità hanno fermato lo studioso all'uscita dall'appartamento di un diplomatico americano e, secondo quanto hanno più tardi comunicato alla moglie, lo hanno accompagnato fuori della capitale.

L'autore di «Sopravviverà l'URSS fino al 1984?» si era recato ieri sera a cena dal diplomatico, del quale gli amici dello scrittore non hanno reso noto il nome. Andrei Amalrik ha lasciato l'abitazione dell'ospite nelle prime ore del mattino: fuori dell'edificio lo attendevano due poliziotti in abiti civili che lo hanno preso e caricato su una vettura senza contrassegni ufficiali.

Sempre secondo il racconto dei suoi amici, Amalrik è stato portato a una stazione di polizia di quartiere, dove ha potuto vedere sua moglie senza però avere il permesso di parlarle. Più tardi le autorità hanno detto alla signora Gyuzel che sarebbe stato inutile che attendesse il rilascio del marito, poiché sarebbe stato direttamente scortato dalla polizia nel villaggio di Volsyno, a 160 chilometri dalla capitale, dove lo scrittore ha la sua residenza dopo che gli è stato vietato di abitare stabilmente a Mosca.

Andrei Amalrik, 37 anni, è stato arrestato altre tre volte dalla polizia negli ultimi cinque mesi. In precedenza aveva scontato un periodo di pena in un campo di lavoro per agitazione antisovietica: liberato nel maggio dello scorso anno, si era visto proibire dalle autorità la residenza nella capitale.

Lo studioso dissidente dovrebbe vivere abitualmente a Volsyno. Secondo la legge ha il diritto di venire nella capitale a trovare la moglie per non più di 72 ore; scaduto questo termine, è passibile di arresto se si trova ancora a Mosca. Tre infrazioni al regolamento di soggiorno nello spazio di un anno sono punibili con un anno di detenzione.

Quando è stato arrestato, le ultime volte dal settembre dello scorso anno, Amalrik è stato trattenuto dalle autorità soltanto per poche ore. In dicembre la polizia lo ha sottoposto a un esame psichiatrico. In tutte le precedenti occasioni la polizia gli ha fatto sapere, prima di rilasciarlo, che era stato arrestato per sospetta violazione degli obblighi sul passaporto interno.

Gli amici dello storico che hanno dato comunicazione del suo arresto hanno dichiarato di aver intenzione di recarsi oggi a Volsyno per accertarsi che le condizioni di salute di Amalrik siano buone. Essi ritengono che lo storico verrà tenuto lontano dalla capitale per tutta la prossima settimana, mentre saranno in corso i lavori del venticinquesimo congresso del partito comunista sovietico. Diversi dissidenti, si è appreso, sono già stati allontanati da Mosca in previsione del congresso, che si aprirà martedì prossimo.

La moglie di Amalrik ha «dichiarato» ai corrispondenti della stampa occidentale che suo marito è scomparso. «Non sappiamo più dove sia», ha detto la donna di ritorno da Volsyno. La polizia le aveva fatto sapere stamane che lo storico sarebbe stato lasciato libero nel villaggio in cui gli è stata assegnata la residenza. La signora Amalrik si è recata a Volsyno assieme a due amici, Vitali Roubine, dissidente sovietico specialista in questioni cinesi, e sua moglie, ma non ha trovato traccia del marito.

Lambert B. Prentiss

QUATTRO MORTI in due auto sbandate

Brindisi, 20

Due morti e un ferito grave sono il bilancio di un incidente stradale verificatosi sulla provinciale S. Vito dei Normanni - Francavilla (Brindisi), dove un'Alfa Romeo 1300 GT targata BR 125004 è uscita fuori strada capovolgendosi più volte. Alla guida della vettura era il 25enne Angelo Carucci, da Francavilla Fontana e con lui viaggiavano il 23enne Angelo Bellanova e la 18enne Antonia Bellanova.

Prontamente soccorsi, i tre venivano trasportati all'ospedale di Francavilla Fontana dove la ragazza giungeva cadavere. Angelo Bellanova veniva quindi avviato all'ospedale di Summa di Brindisi ma anch'egli decedeva poco dopo. Il Carucci è ricoverato a Francavilla Fontana con prognosi riservata. Le indagini fanno ritenere che le cause dell'incidente siano state il fondo stradale bagnato e la notevole velocità della macchina.

Un pastore evangelico di 34 anni, Vezio Incelli, e un'assistente sociale di 26, Silvana Savaris, entrambi di Firenze, hanno perso la vita stamane sulla corsia Sud dell'Autosole all'altezza dell'abitato di Sant'Ilario d'Enza, al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia. La loro auto, una «127», ha improvvisamente sbandato, andando a cozzare contro il guardrail: si è subito dopo capovolta ed è stata successivamente tamponata da un'altra vettura che sopraggiungeva. I due giovani sono morti all'istante.

«NON PENSAVO DI VINCERE»

Sanremo, 21

Peppino di Capri con la canzone «Non lo faccio più» ha vinto il festival di Sanremo 1976. Tra le squadre si è piazzata al 1.o posto quella composta dai «Camaleonti» («Cuore di vetro»), dagli «Opera» («L'ho persa ancora») e da Sandro Giacobbe («Gli occhi di tua madre»).

Peppino di Capri ha appreso la notizia della vittoria dai giornalisti nei corridoi del salone delle feste. Era in compagnia della sua fidanzata, Giuliana, e la sua prima reazione è stata di una incredulità pressocché completa: «Ma non è vero».

Quando poi sono giunte altre conferme Peppino ha commentato: «Non me lo aspettavo, sarà banale dirlo, ma è così. Sono felicissimo, è il mio secondo successo al festival di Sanremo, dopo la vittoria del '73 con «Un amore così grande».

Peppino di Capri (Giuseppe Faiella per l'anagrafe) è nato a Capri 37 anni fa. Ha esordito ufficialmente come cantante alla fine degli anni '50: uno dei suoi primi successi è stato «Nun è peccato». Ha venduto nel mondo milioni di dischi.

Questa la classifica individuale del XXVI Festival di Sanremo.

1) Peppino Di Capri («Non lo faccio più»), 46 voti;

2) Wess e Dori Ghezzi («Come stai, con chi sei?»), 40;

3) ex aequo Sandro Giacobbe («Gli occhi di tua madre»), 36 e Albatros («Volo AZ 594»), 36;

5) Paolo Frescura («Due anelli»), 30;

6) Drupi («Sambariò»), 24;

7) Carlo Gigli («Più forte»), 23;

8) Daniel Senta Cruz («Linda, bella Linda»), 21;

9) Opera («L'ho persa ancora»), 20;

10) Camaleonti («Cuore di vetro»), 19;

11) Orietta Berti («Omar»), 16;

12) Strana Società («Andiamo via»), 11;

13) Ricchi e Poveri («Due storie dei musicanti»), 10;

14) Patrizio Sandrelli («Piccola donna addio»), 9;

15) ex aequo Sergio Endrigo («Quando c'era il mare») e Miko («Ignora tu»), 6;

17) I Profeti («Cercati un'anima»), 5;

18) La Nuova Gente («Che sarei»), 3.

Questa la classifica a squadre:

1) Camaleonti, Opera, Sandro Giacobbe, 75 voti;

2) Wess e Dori Ghezzi, Strana Società, Orietta Berti, 67;

3) Ricchi e Poveri, Carlo Gigli, Paolo Frescura, 63;

4) Sergio Endrigo, Patrizio Sandrelli, Peppino Di Capri, 61;

5) Daniel Senta Cruz, Miko, Drupi, 51;

6) Profeti, Albatros, Nuova Gente, 44.

(Italia)

Guerriglia in Guatemala per i cani randagi?

Città del Guatemala, 21

Tra mille difficoltà e pericoli il Guatemala procede nell'opera di ricostruzione dopo il tremendo terremoto che il 4 febbraio scorso ha devastato il paese, causando più di 20 mila morti e 75 mila feriti. La terra non ha ancora cessato di tremare: ieri è stata registrata la millesima scossa tellurica in 17 giorni; secondo gli esperti dell'osservatorio nazionale l'attività sismica, che era andata progressivamente rallentando in queste ultime due settimane, sta nuovamente aumentando di intensità.

Il pericolo di gravi epidemie continua a preoccupare le autorità. Il Presidente della Repubblica Kjell Laugerud ha ordinato che tutti i cani randagi nella città di Comapala vengano abbattuti: gli animali si addentrano infatti nel cimitero, dove il terremoto ha aperto le tombe e le cripte, e ne escono trascinando pezzi di corpi decomposti.

La decisione di abbattere i cani randagi, presa dal Presidente dopo un suo viaggio in elicottero sopra Comapala e il territorio circostante, non è comunque risultata gradita a tutti i cittadini. Nella capitale si è infatti appreso che un agricoltore di Comapala ha deciso di organizzare una squadra armata, composta da circa 400 uomini, in difesa degli animali condannati a morte. Non si sa quali provvedimenti le autorità abbiano deciso di prendere per evitare eventuali incidenti.

Il leader della «rivolta», Ben Amin Corona, è stato definito dal Presidente un «ribelle fomentatore di agitazioni», colpevole di «ostacolare gli sforzi per la ricostruzione del paese». Corona sarebbe fuggito con i suoi compagni sulle montagne.

«RETATE» DI POLIZIA, FINANZA, NUCLEO ANTITERRORISMO E CARABINIERI

Scattano operazioni di «pulizia» a Verona e Milano: sette arresti

Per quattro le imputazioni sono di detenzione di armi o di stupefacenti - Gli altri sono stati accusati di concorso in ricettazione - Sequestrati preziosi per mezzo miliardo

Verona, 21

Due «operazioni di pulizia» sono scattate oggi a Verona e Milano, che hanno portato complessivamente a sette arresti. Nella prima quattro persone sono state arrestate, due sono state fermate e una denunciata a piede libero, a conclusione di un'operazione eseguita in collaborazione, tra le forze di pubblica sicurezza e la guardia di finanza, e il nucleo antiterrorismo della questura di Verona.

Gli arrestati sono: Giuseppe Fisanotti, di 24 anni, abitante in Vicolo Pozzo a Verona, e a Rovizza di Sirmione, sul lago di Garda, dove ha una villetta. Di professione rappresentante di farmaceutici, è accusato di detenzione di armi da guerra e munizioni, e indiziato — dagli inquirenti — di rapina a mano armata alla Banca Rurale di Avio (Trento) — bottino undici milioni — avvenuta il 21 gennaio scorso.

Rita Stimamiglio, di 25 anni, moglie del Fisanotti, studentessa universitaria, accusata di concorso in detenzione di armi. Paolo Marchetti, di 24 anni, di Verona, amico dei coniugi Fisanotti, arrestato per detenzione d'arma e munizioni; attualmente, contro il Marchetti, è pendente, presso la quarta sezione del tribunale di Roma, una imputazione per partecipazione e organizzazione del disciolto «Ordine nuovo». Il quarto arrestato, infine, è Walter Rigo, di 21 anni, di Marzana (Verona), vetraio, accusato per detenzione di stupefacenti e indiziato di furto.

I fermati invece sono Marco Signorini, operaio di 20 anni, di Marzana, per ricettazione e spaccio di stupefacenti, Daniele Morelli, di 26 anni, di Verona, operaio, accusato per concorso in ricettazione. A piede libero, infine, è stato denunciato Mario Zaccaria, di 36 anni, indiziato di ricettazione.

Tre arresti, invece, nel corso della seconda operazione, a Milano. Il capostazione titolare della stazione delle ferrovie dello stato di Porta Vittoria, Aldo Salvioli, di 58 anni, Lino Simonetti, di 45 anni, di Genova, proprietario di un locale notturno di Sampierdarena, e Gigi Milia, di 29 anni, sono stati arrestati dai carabinieri della tenenza di S. Donato Milanese (Milano). Sono stati inoltre sequestrati preziosi per un valore di 500 milioni di lire che, secondo i militari, provengono da furti e rapine compiuti in varie città del Nord. I tre sono stati arrestati per concorso in ricettazione.

I carabinieri di San Donato Milanese seguivano da circa un mese il Salvioli che era sospettato di traffici illeciti. Stamane il capostazione, uscito dal posto di lavoro, è salito su un furgone al volante del quale era Simonetti. I due hanno raggiunto San Donato Milanese e sono entrati in un bar. A questo punto i carabinieri hanno perquisito il furgone e hanno trovato alcune casse contenenti oggetti d'oro e preziosi.

Altri oggetti di valore sono stati trovati sulla «Ferrari» di Simonetti che era in sosta nei pressi del bar e al volante della quale era Milia. I tre sono stati arrestati. Secondo i carabinieri, come già detto, i preziosi sono frutto di numerosi furti e rapine compiute a Milano, Torino e Genova.

(Ansa)

«TELELIBERA FIRENZE» comincia le trasmissioni

Firenze, 21

Nel corso di una conferenza i responsabili di «Radiolibera Firenze» hanno annunciato oggi, a cinque mesi dall'inizio delle trasmissioni radiofoniche, che da domani sera, alle 20.30, «Telelibera Firenze» inizierà le sue trasmissioni televisive a carattere locale.

(Italia)

NAVIGATORE SCOMPARSO

SCAFO ROVESCIATO nell'Atlantico

Londra, 21

Un portavoce della «Westminster Bank» ha annunciato che nell'Oceano Atlantico è stato trovato lo scafo rovesciato del trimarano «Triple Arrow» a bordo del quale il direttore di banca inglese Brian Cooke, di 54 anni, stava compiendo una traversata solitaria dell'Atlantico. Nei pressi dello scafo non è stato notato alcun segno di vita. Lo scafo è stato ritrovato a circa 700 chilometri ad Ovest delle Canarie. Cooke era partito da Plymouth il 7 dicembre scorso.

(Ansa - Afp)

Guercino recuperato



Una delle più note opere del Guercino, un quadro raffigurante Santa Margherita, che era stato rubato due anni e mezzo fa nella chiesa di San Pietro in Vincoli, è stato recuperato dalla guardia di finanza che ha arrestato per ricettazione due persone: Alvaro Mongiò di 38 anni e Ovindo Andreini di 37.

Le indagini che hanno portato al recupero della tela, condotte dai colonnelli Sessa e Flaccomio, sono partite da una serie di vaghe segnalazioni, secondo le quali «qualcuno» intendeva vendere il quadro. Successivamente i militari, tra i quali il capitano Capitanucci ed il tenente Caprino della sezione per la tutela del patrimonio artistico, sono riusciti a mettersi in contatto con Andreini e successivamente con Mongiò, i quali chiedevano, per il quadro, la somma di duecento milioni di lire.

(Ansa)

LA HEARST SOTTOPOSTA AL CONTROINTERROGATORIO DAL PUBBLICO MINISTERO

PATTY INSISTE: «HO PAURA CHE MI POSSANO UCCIDERE»

Ancora una volta rievocata la sparatoria di Los Angeles - «Ho sparato per riflesso automatico»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Francisco, 21

Hanno minacciato di uccider-la, ha detto Patty Hearst, se avesse deposto nel processo a suo carico, come sta facendo. E anche i suoi genitori hanno ricevuto una minaccia di morte.

La ventiduenne ereditiera (ha compiuto gli anni ieri) è imputata di aver preso parte alla rapina compiuta, il 15 aprile 1974, in una filiale della Hibernia Bank, a San Francisco, dall'«esercito simbionese di liberazione». Ha deciso di prestare testimonianza, come consente la procedura anglosassone, ed è stata interrogata dal capo del collegio di difesa F. Lee Bailey. Adesso il pubblico ministero, James Browning, ha avviato il contro-esame contemplato dalla prassi.

Browning ha chiesto a Patricia perché non abbia mai cercato di costituirsi durante i mesi di cattività, e perché non abbia, in alternativa, telefonato alla polizia senza fare il proprio nome, per dire dove potevano essere presi William e Emily Harris. Con gli Harris la ragazza si trovava, secondo quanto ha raccontato alla corte, in un motel presso Los Angeles allorché FBI e polizia dettero l'assalto alla casa che serviva di rifugio ai simbionesi. Lei e i coniugi erano stati protagonisti, il giorno prima, di un movimentato episodio a Los Angeles.

Gli Harris, dicono le autorità, furono colti mentre saccheggiavano un negozio di articoli sportivi e di armi. Patricia, che era seduta in auto, aprì il fuoco e i due fuggirono. Nella testimonianza l'imputata ha detto di avere sparato per riflesso automatico, perché così l'avevano addestrata i suoi rapitori. La difesa si propone di suffragare questa tesi con dichiarazioni di psicologi.

William e Emily Harris furono arrestati in settembre simultaneamente a Patricia, ma in un altro punto di San Francisco. Browning ha detto alla ragazza che ella avrebbe potuto far arrestare i due, dato che tutti gli altri simbionesi erano morti, e così sarebbe stata libera.

«Non sono le sole persone che correvano attorno così», ha risposto. Avrebbero potuto inviare dal carcere un messaggio a qualcuno per farla uccidere. «Che cosa vi indusse a pensare che potevano schioccare le dita e farvi uccidere da qualche persona?» «Sta accadendo ora, mister Browning». «Che cosa sta accadendo ora?» «La bomba di San Simeon. I miei genitori hanno ricevuto una lettera nella quale si diceva che sarei stata uccisa se avessi deposto. Hanno avuto una lettera nella quale si dice che sarebbero stati uccisi se avessi deposto. E hanno ricevuto la richiesta di 250.000 dollari per la difesa degli Harris».

Ack V. Fox

DUE ARRESTI per ricettazione

Roma, 21

gratis
l'abbronzatura su misura



- Un invito per chi desidera il sole in casa
- Una meravigliosa occasione per provare, senza alcun impegno, le lampade al quarzo Philips
- Una interessante offerta, conoscendo l'efficacia, per acquistare una lampada solare Philips

presso

radioancona via F. Severo 95

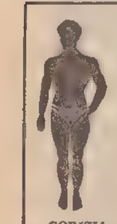
SOCIETA' SPORTIVA
LEADER NEL SETTORE

CERCA

PER AMPLIAMENTO PROPRIA SEDE, IN AFFITTO O ACQUISTO, UN TERRENO NON EDIFICABILE DI MQ 70 MILA

Scrivere PUBLIKOMPASS Cassetta n. 24 H - 34100 Trieste

ernia



Aut. 1586
La sua efficace soluzione non richiede oggi né molle, né pelotte. MYOPLASTIC KLEBER creato e fabbricato dall'
ISTITUTO ERNIARIO DI LIONE (Francia)
mantiene gli organi al loro posto anatomico normale con dolcezza e senza alcun disturbo. Il presidio vi sarà provato a:
GORIZIA: Farmacia al Corso, c.so Italia. - Martedì 24 (15.30 - 17.30)
TRIESTE: Farm. Dr. De Leitemburg, p.zza S. Giovanni. Mercoledì 25
UDINE: Farmacia Dr. Manganotti, via Foscolle. Giovedì 26 (9-12)



1ª rassegna mercato dei vini e dei distillati del friuli-venezia giulia
3/7 marzo 1976
udine esposizioni palazzo delle mostre
udine
centro regionale per l'incentivamento della viticoltura e dell'enologia del friuli-venezia giulia

DUINO affitto persona sola appartamentino arredato in palazzina signorile 90.000 mensili. Altro non arredato, più grande per coniugi soli 130.000. Referenze, telefonare 208288 Duino ore 17-19. 135 I

GARAGE 4 posti macchina affittasi Commerciale bassa telef. 418396. 618 I

GRADO centro locale ottima posizione commerciale per qualsiasi attività 200 mq circa affittasi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 3211 I

IACP soleggiato camera soggiorno cucinino servizi scambiasi con più grande. Tel. 740483. 2129 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento nuovo pronto ingresso 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli posto macchina Campanelle. Altri nuovi 3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli zona Fabio Severo. Gallina 4. 3285 I

MAGAZZINO affittasi, passo carrabile, lire 30.000. Tel. 70114. 3209 I

MAGAZZINO mq 1200, completamente restaurato, agibile automezzi pesanti, posteggio, affittasi prontamente. Telefonare 741436. 3167 I

MAGAZZINO locale di 30 mq affittasi prontamente. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/2 I

MOBILIATO centrale bellissimo tre stanze confort, moderni, affittasi 170.000, telef. 767993. 3339 I

MONFALCONE nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina garage affittasi 90.000. Tel. 73160. - 12/2 I

NEGOZIO angolo 4 fori centrale mq 37 cedesi affitto senza licenza. Tel. 794459 orario negozio. 3250 I

OPICINA NUOVO PRONTINGRESSO 2 stanze saloncino doppi servizi ogni confort, garage, 150.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3332 I

PIED A TERRE MOBILIATO 2 letti con doccia. Affittasi 90.000 mensili studenti. VISITARE DOMENICA e LUNEDI' ORE 10-12 via FORTUNIO 8, ammezzato. 3332 I

PORTINERIA 2 camere cucina bagno riscaldamento centro per coniugi, possibilmente cognizioni conduzione centralnafta. Telef. 37131 lunedì. 596 I

TESA 20 primo ingresso autorimessa mq 360 impianto pioggia affitta Immobiliare Italia, 38102. 4/2 I

TRE stanze stanzino bagno riscaldamento centrale uso ambulatorio o uffici affittasi 1.o marzo. Rivolgersi lunedì Amministrazione Brunetti, piazza della Borsa 4. 3248 I

VIA Capodistria, posti macchina coperti. Affittansi 10.000 mensili, telefono 726341. 3319 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L - Lire 130 per parola

A.A.A., ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 3305 L

A.A. IN AFFITTO cercasi casetta con giardino. Tel. 220277. 3403 L

AMMEZZATO o primo piano affitto cercasi due stanze, servizi da restaurare. Telefonare mattinata al 422596. 3364 L

APPARTAMENTO uso ufficio 4 stanze, servizi, cercasi zona centralissima. Tel. 68281. 3216 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, servizi cercasi affitto. Telefonare feriali 35135 - 756558. 3385 L

CERCA affitto appartamentino signora referenziata, comfort. Telefono 792491. 3257 L

CERCASI appartamento affitto. Telefonare lunedì dopo ore 16 al 33024. 3399 L

CERCASI miniappartamento modica pigione. Telefonare 774389 ore pasti. 3057 L

CONIUGI statali cercano affitto due-tre stanze salone cucina grande zona tranquilla. Tel. 748561. 3307 L

CONIUGI affitterebbero appartamento nuovo seminuovo. Massima serietà Da lunedì 744151. 5153 L

DIRIGENTE cerca urgentemente in affitto appartamento nuovo o seminuovo preferibilmente zona Stadio o 15 minuti zona Stadio, composto da salone, due stanze, doppi servizi, cucina abitabile, terrazza. Scrivere a Publikompass, cassetta 45 G, 34100 Trieste. 3105 L

DIRIGENTE azienda cerca affitto appartamento signorile centrale salone quattro stanze cucina doppi servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta 1 H, 34100 Trieste. 3121 L

FUNZIONARIO banca affitterebbe appartamento tristanze servizi. Telefonare ore ufficio 774633. 3176 L

IACP camera grande cucina bagno zona Università scambio camera cucina, telef. 826860. 615 L

MAGAZZINO 30-40 metri quadrati, anche corte cercasi affitto zona Hortis e Rive. Telefonare 69541. 3177 L

MONFALCONE cerco fine giugno ampia cucina salotto bicamere biservizi garage cantina oppure casa colonica immediati dintorni. Martì 040-38451 ore ufficio. 597 L

PER ufficio cercasi affitto appartamento minimo 2 stanze centro. 767790. 2997 L

PER ufficio cercasi affitto stanze centro. 767790. 3230 L

REFERENZIATI cercano affitto zone Cologna S. Giovanni Cattinara Rozzol. Massimo 90.000, telef. 733010. 619 L

SPOSI cercano appartamento massimo lire 100.000. Telefonare 743542 domenica mattina. 3219 L

UFFICIO centrale una o due stanze cerca affitto professionista. Telefono 827428. 3061 L

VENDITE D'OCCASIONE
M - Lire 130 per parola

A.A.A. LIRE 498.000 le ultime camere complete, tutto in legno, nuovissime di fabbrica, garanzia 10 anni. Affrettatevi in via Barbariga 5. 3329 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano vendita di fine stagione sconto 20-30 per cento su pellicce giacche stole. Approfittate. 3344 M

A. CALDAIE metano, prezzi ribassati: 20% sconto listino, eventuale installazione; stufe kerosene, metano sconto 25% listino. Comode condizioni pagamento. Telef. 797198 - 774226. 3421 M

A. CONDIZIONAMENTO con speciali batterie novità impianti 25% più semplici impianti tradizionali; senza rottura muri 60% economia energia elettrica. Telefonare 797198 - 774226. 3421 M

ALLEVAMENTO degli Asburgo dispone sempre ottimi cuccioli pastore tedesco. Si accettano prenotazioni. San Pier d'Isonzo via Oberdan 102. 142 M

AMPLIFICATORE «Montarbo» 80 watt basso 4 Magneti nero vendo. Telefono 723626. 3264 M

BELLISSIMA cucciola boxer vaccinazione pedigree. Baron, Rismondo 11. 3294 M

BELLISSIMI cuccioli pastore tedesco ottimo pedigree vendonsi. Albertini, via Pisino 3, Monfalcone, tel. 75132. 130 M

CANARINI ibridi vendonsi. Via Martiri della Libertà 14, Trieste. 3249 M

CEDESI pastore tedesco femmina ad appassionato con pedigree e vendesi Cocker Spaniel cuccioli con pedigree bellissimi. Tel. 229296. 3367 M

CEDESI arredamento moderno pasticceria alimentari perfette condizioni prezzo modico. Scrivere a Publikompass, cassetta 22 H, 34100 Trieste. 3279 M

CEDO migliore offerente trofei della Rhodesia. Tel. 757598, 12-14.30. 3260 M

CELLA frigorifera prefabbricata Detroit nuova, funzionante con gruppo compressore e quadro elettrico compresi, dimensioni mc 23 circa, vendesi grande occasione. Scrivere Publikompass cassetta n. 31 H 34100 Trieste. 3355 M

CUCCIOLI cocker fulvi, neri 60.000; barboncini nani marrone, bassottini, pastore tedesco. Allevamento Padriciano 226273. 2203 M

CUCCIOLOTTI pointers alta genealogia, CUCCE LEGNO NUOVE, convenienza 410701. 3284 M

FRIGORIFERO Rex vendo occasione quasi nuovo. Tel. 725597. 3393 M

HEWLETT-Packard calcolatori scientifici originali con garanzia valida solo da Crasso, Galleria Rossoni. 3123 M

OCCASIONE privato vende imbarcazione Rio 310 con motore Johnson 20 HP anno 1975. Telefonare feriali 417439. 620 M

OCCASIONE vestiti carnevale, vestiario bimba 10 anni. Piazza S. Giovanni 2. Berlan. 3366 M

OCCASIONISSIMA!!! comperate 3 pagate 2 tutto CHICCO - Baby Rirl, viale XX Settembre 26. 3328 M

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzatura seminuova negozio alimentari affettatrice bilance banco frigo surgelati scaffalature metalliche macinacaffè, telef. 823009. 617 M

OCCASIONISSIMA raffinato abito sposa taglia 44, più scarpe vendo L. 120.000 trattabili. Telefonare 64167 ore pasti. 3433 M

OFFRESI moquette a prezzi vantaggiosi. Telefonare 797096 ore 11-13. 3430 M

OSSA 250 regolarità occasionissima causa partenza militare vendesi. Telefono 794832. 631 M

POMPA carrellata tipo Airless Bulldog con pistola, autopulitore, tubo nylon alta pressione nuova vendesi lire 1.600.000. Telefonare 43246 Monfalcone. 133 M

PRIVATO cede 270.000 tappeto persiano vieux 195 per 130 perfetto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 H 34100 Trieste. 3318 M

PRIVATO vende collezione caraffe di marche di liquori e whisky. Tel. 62207. 3432 M

RIUNITO «Castellini», ultimo modello con poltrona elettrica vendesi per ritiro attività vera occasione. Telefonare 729015. 3129 M

VENDESI organo elettronico Farfisa de luxe 5 ottave e amplificatore Farfisa 30 watt, il tutto seminuovo a L. 350.000. Telefonare tutti i giorni dalle 13 alle 16 al 39248. 3392 M

VENDESI giacca visone maschio. Telefonare 727475. 3188 M

VENDO due nudi artistici eseguiti in carboncino. Telefonare 747676 3386 M

VENDONSI lavastoviglie Philco seminuova; cucina economica; stanza letto una persona. Telef. 726040. 3286 M

VENDONSI cucciole femmine pastore tedesco, tel. 824731. 610 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N - Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi stampe quadri tappeti cineserie mobili intagliati. Telefonare 68808. 3304 N

BOTTIGLIETTE mignon whisky porto cognac liquori italiani vecchi Stock Buton acquisterei lotti o intere collezioni. Scrivere specificando: Scussa Caterina via Mantegna n. 1. Tel. 748643. 3107 N

GIANFRUSAGLIE vecchie bicchieri scatole bigiotterie e tabacchiere antiche, collezionista compera da privati pagando bene, telefonare al 767134. 3334 N

COMPRASI letti singoli con altri mobili, telefonare 794252. 614 N

GIORNALINI album 1930 - 1950, Topolino, avventuroso, Pulmine, Gordon ecc. pago 200.000. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari. 2370 N

FRANCOBOLLI raccolte archivi grandi quantità acquista collezionista pagando contanti scrivere a cassetta Publikompass n. 13 G 34100 Trieste. 3623 N

NEGOZIO antiquariato via Cadorna 13 acquista soprammobili, quadri, orologi, mobili antichi, oggetti liberty. Tel. 31497. 3419 N

PRIVATO acquista cartoline vecchia corrispondenza monete francobolli, telefonare 62672. 3312 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN - Lire 130 per parola

A.A.A. LIRE 498.000 le ultime camere complete tutto in legno nuovissime di fabbrica garanzia 10 anni, affrettatevi in via Barbariga 5. 3329 NN

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento di carrozzine, passeggini Peg, Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guanciali, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadi guardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, divanletto, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6 telefono 793840. 1683 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» Grimani 11. 8/2 NN

DIVANETTO, letto, tappeto, lampada stelo, occasione vendesi. Telefonare da lunedì 824075. 3391 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi; altra usata. Piccardi 49. ● 1821 NN

OCCASIONE vendesi camera matrimoniale tel. 795513. 3302 NN

OCCASIONISSIMA sala pranzo moderna ottimo stato vendo modicissimamente Tel. 70678. 3093 NN

PIANINI russi prezzi propaganda visitateci juke box XX Settembre 32 3244 NN

PIANINO oppure pianoforte mezzacoda acquisterei. Tel. 763736. 3388 NN

VASTO assortimento mobili nuovi o usati troverete al mobilificio Bitcher Istria 27. Prezzi convenientissimi comode rate visitateci. 3341NN

VENDESI soggiorno, camera da pranzo seminuovi e camera da letto causa trasloco. Tel. 774379. 3404 NN

VENDO BELLISSIMO SOGGIORNO, lampadario, cassapanca, lettini, mobili cucina, lucidatrice, occasione, Tel. 730419. 100 NN

VENDO due nudi artistici eseguiti in carboncino. Telefonare 747676. 3386 NN

COMMERCIALI
O - Lire 150 per parola

DARWIL S.p.A. valorizza anche i vostri rottami d'oro pagandoli fino a Lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. ● 2871 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.55. 1085 O

ORO argento acquisto disimpegno polizze. Commercio preziosi. Corso Italia 28, primo piano. ● 2038 O

ALIMENTARI
OO - Lire 150 per parola

A.A.A.A. LA DI.BE.MA. continua con grande successo le sue offerte speciali a rotazione dei prodotti di più largo consumo per i clienti che acquistano confezioni complete sia direttamente che a domicilio. Inoltre informa la sua spett. clientela di essersi arricchita di molti nuovi prodotti e la invita a confrontare la convenienza e la qualità. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 416762. Deposito e ufficio via Pagliarici 2 tel. 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 3268 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P - Lire 150 per parola

AFFERMATA ditta operante campo solventi diluenti con esclusivo prodotto di largo utilizzo, cerca concessionario anche in abbinamento per vendita presso carrozzerie, concerie, mobilieri, industrie varie. Scrivere Colortalia, Zona industriale, 35100 Padova. 007016 P

AGENTE di vendita per prodotti già introdotti presso alimentari e drogherie cercasi, telefonare per appuntamento lunedì al 821270. 616 P

AGENZIA Rowntree Mac Kintosh After Eight, Kit Kat, Smarties, Quality Street ecc. offre a venditore capace e ambizioso possibilità elevato guadagno. Presentarsi Jolly Hotel mercoledì 25 ore 16. 3217 P

CERCASI venditore capace introdotto generi alimentari esclusiva Arrigoni Barilla ecc. Telef. 732047. 3059 P

CERCASI subagente per vendita prodotti affermata società alimentare trattamento interessantissimo inquadramento' Enasarco. Scrivere Cassetta Publikompass 36 H, 34100 Trieste. 630 P

AUTO, MOTO, CICLI
O - Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ZANETTI & Porfiri vi comunica l'apertura del nuovo Salone Fiat di via F Severo 65 tel. 54089, dove troverete vetture nuove pronta consegna, massima valutazione del vostro usato. A tutti gli acquirenti in omaggio un' autoradio. Aperto festivi. 3175 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER DUPLICA viale Ippodromo 2 Disponibili autovetture occasione: AUTOBIANCHI A112, Fiat 500 L, 127, 128, 124, 850, 850 special, 850 coupé, FORD Escort, INNOCENTI Mini Minor, NSU Prinz, RENAULT R8, SIMCA 1000 LS, GLS, S, 1100 S, 1301 S. CHRYSLER 160, FURGONE 1100. 7-2 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat v. F. Severo 65 vende usato con garanzia; permuta e rateazioni fino a 30 mesi. Fiat 128 4 p. '70, 126 '75, 128 coupé 1.1.72, Fiat 750 68, A 112 Elegant '74, Simca 1301 special '73, Mini 1000 '72, WV Maggiolino 70-65, Dyane 6 '75, Lancia coupé 2000 '71, Mercedes Pagoda 2,3, moto cross Matco 125 '75. Aperto festivi. 3175 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MATRA CHRYSLER SUNBEAM SIMCA PADOVAN DECARLI Sanzio 13. Fiat 500 L '70, 850 66, 1100 R, 124 ST '71, 125 67, 128 '72, Primula 68, Mini 850 '70, Renault 5TL '74, Ford Escort 940, NSU 4L, 1000, Sunbeam 1250 TC '74, Simca 1000 dal 66 al '75, 1100 70-72-73, 1301 S '75, Chrysler 160 '71, Rallye 2 '73. 3272 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 796348, RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO, valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a trenta mensilità, permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ATTENZIONE: fino al 29-2-1976 a tutti gli acquirenti omaggiamo 100 litri di carburante, VISITATECI!!!. 3435 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 773122. Rivenditore autorizzato Citroen ritira i vostri usati ai prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200. Vasta scelta dell'usato. Fiat 128 coupé 1100 73, A. R. 1750 71, 124 special 71, 69, 124 coupé 69, 238 furgone 71, 128 71, 70, Mini 1001 73, A 112 73, Mini Mk 3 70, Giulia 1300, 128 rally 71, Fiat 850 spyder 71, 1100 R 68, 124 familiare 69, 500 L 70, 69, 500 F 67, 66, Simca 1000 66, Simca 1301 68, Visitateci. 3432 Q

A. 128 coupé 71 dicembre unipropietario perfetta tel. 413337 lunedì. 3429 Q

ACQUISTASI imbarcazione Diesel 50-80 Hp 4 cuccette cucina wc preferibile vetroresina o legno plastificato. Scrivere Publikompass cassetta 6 H, 34100 Trieste. 3169 Q

ALFA Romeo 1300 1971, Fiat 124 1966 e 1968, Fiat 1100 R 1966 e 1968, Fiat 850 coupé e berlina, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/2 Q

ALFA Romeo junior GT 750.000 privato vende, telefono 794776 feriali ore 14. 3365 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo, 1111 '72, 128 '69 '70 '72, coupé '72, 124 '67, 112 E '73, 850, 850 spider '71, 500 '70, Mini '69, Dyane 6 '66, Simca GLS '72, Renault R8S '70, Regent '74, NSU 1200 '68, BMW 1800 '70. 3179 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 2657 Q

AUTONAUTICA Meriggi. Nuova esposizione piazzale Cologna angolo Severo; visibili famose barche vela «Limit-Tci» e «CBS 4.99» (unica con bulbo retrattile) nonché la tanto ammirata pilotina «P 500 F». 3423 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. Concessionaria prestigiose barche C.B.S.: 4.99, 6.14, 6.60 (Piviere), 7.50 (Tuscany), 9.30 (Harmony), 10.60 (Serenity). Anche versione guscio. 3423 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria gommoni «Mirage», «Semperit»; fuoribordo «Tohatsu» trimarani «Diana», «Sirios». Qualità prezzo e assistenza. 3423 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6, vendita e dimostrazione vetture nuove. Vasto assortimento veicoli usati: 500 '68, 126 '73 '74, 127 '71 '72, 850 special '68, 850 idroconvert, Mini '72, Mini 90 '75, 128 '69 '71, 124 special '70, Lancia Fulvia '71 II.a serie, Fulvia coupé '67, Ford 20 M impianto gas, 15 M '68, Peugeot 204 '71, Renault 16 TS '71, Permute rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina. Telefono 413337. 3429 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 parafelia corso Italia. Sportive: Alfa Romeo GT 2000, 1300 GT, Fulvia coupé HF, 124 Sport coupé, Spitfire 74, Mini Cooper, 850 Sport coupé, 124 spider; berline: Alfa Romeo 2000 73, 1750, 1300 TI, Alfetta, Alfasud, Lancia Flavia, Fulvia 2 C, Autobianchi A 112 74, 128, Simca 1301, Renault 6, Mini Minor, 1100 R, 850 Special, Bianchina familiare, 500 F, 500 L 73. Permute rateazioni. 3186 Q

BMW 1600 anno 1971 vendesi. Garage Regina. 3162 Q

BARCA vela occasione m 7 4 letti motore entrobordo wc marino accessori vendo, tel. 68706 ore 15.30 - 19 feriali. 3321 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Con cessionario esclusivo Piero Osturi via Machiavelli 28. 11-2 Q

BORA GT 320 S anno '70 due motori Mercruiser da 160 Hp pochissime ore navigazione tutti accessori possibili compresi radiotelefono e rivelatore gas garanzia perfetto stato vendesi Telef. 224315. 669 Q

C.C.C. CABINATO m 6,56 con 3 cuccette e motore 165 HP e un prezzo senza paragone. Visibile presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/2 Q

CABINATO d'occasione Albin 25' motore entrobordo Diesel Volvo Penta 36 HP, anno 1975, vende Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 3313 Q

CABINATO d'occasione Bora Junior, 2 motori Volvo Penta 95 HP, anno 1968, perfette condizioni, vende Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 3313 Q

CABINATO d'occasione Fjord HT 21' motore Volvo Penta 170 HP, accessoriatissimo, rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 3313 Q

CABINATO a vela «Sciuscià» mt 6,50 nuovo da immatricolare, prezzo d'occasione, vende Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 3313 Q

CABINATO 5,40 Shetland 1974 Evinrude 70 tre cuccette vendo scambio altro minori dimensioni preferibilmente carrellato, telefonare 794776 mattinata feriali 14-15. 3365 Q

CAUSA trasferimento vendo Motobecane 125 occasione. Visitare o telefonare Innocenti via Fabio Severo 42-48 (040) 764248-9. 2976 Q

CERCO Lambretta Special o DL buone condizioni non manomessa, telefonare 752563. 3380 Q

CICLOMOTORI Testi (prezzi invariati) pronta consegna, moto regolarità Gori Cassette Pinasco per Vespe. Assistenza meccanica Claudio Ravasini Officine Ciani Pietraferrata 3. 3398 Q

CITROEN D Super 2000 impianto a gas vendesi. Dinoconti via F. Severo 124 775133. 5-2 Q

CITROEN GS 1000 '71 vendesi. Telefonare 794175 orario negozio. 632 Q

CITROEN GS 1000 '72 vende privato. Telefonare 200210. 3297 Q

CORSI crociera vela d'altura una settimana su cabinati. Meta Mare (0421) 81657. 050054 Q

DIPENDENTE Fiat vende Fiat 128 3 porte 1300 6 mesi, telefonare al 72482 ore pasti Monfalcone. 139 Q

DYANE 6 '73 35.000 km in garanzia 1.200.000 vendesi dilazionando 30 mesi. D. Conti F, Severo 124 telefono 775133. 5-2 Q

DIESEL motori Yanmar Hp 8, 12, 20 i più conosciuti sicurezza in mare Nautica Demanti Trieste D'Annunzio 25-b tel. (040) 795929. 3179 Q

FIAT 750 del 1969, perfetta, vendo lire 200.000, tel. 60163. 3401 Q

FIAT 126 '73, unico proprietario, ottime condizioni, 24.000 km ore 9-12, tel. 421439. 3383 Q

FIAT 124 Special accessoriata gancio traino vendo, tel. 746910. 3361 Q

FIAT 128 1970 unico proprietario vendesi, tel. 725095 ore pasti. 3371 Q

FIAT 128 quattro porte 1971 vendesi, telefono 70119. 3363 Q

FIAT 500 L 1972, A 112 1971 privato vende, telefonare 761863. 3360 Q

FIAT 500 L '70 '71, 750 '69, massima efficenza vendo Foscolo 34. 3358 Q

FIAT 1100 R vende privato ottime condizioni. Tel. 746503. 3199 Q

FIAT 124 coupé 40.000 km bellissima vendo. Tel. 415022 pasti. 3083 Q

FURGONE 238 occasione vendesi, tel. 725095 ore pasti. 3371 Q

INNOCENTI Mini 90 75, unipropriatario km 7000, accessoriato, tel. 413337. 3429 Q

LANCIA Fulvia GT berlina perfetta vendesi. Telef. 741194. 3289 Q

MINI Cooper 1000 dicembre '71 vendo tel. 54570. 3378 Q

MOTO Suzuki 500 vendesi, tel. 725095 ore pasti. 3371 Q

MOTO occasioni cross, turismo presso officina Benelli via Conti 32-A. 2929 Q

MOTOCARRO Guzzi Ercole ribaltabile vendesi. Tel. 763505. 3009 Q

MOTOSCAFI, canotti, imbarcazioni minori, usati, motorizzazioni diverse. Rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 3313 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Osturi via Machiavelli 28. 11-2 Q

Continua in 14.a pagina

Ti serve l'autoradio?

....allora vieni da noi! IL SERVIZIO AUTORADIO ti libera da ogni problema, perché oltre a fornirti l'apparecchio con gli eventuali accessori, te lo installa nella propria sala di montaggio e se, malauguratamente, dovesse guastarsi, non ti manda all'assistenza ma te lo ripara direttamente nel proprio attrezzato laboratorio.

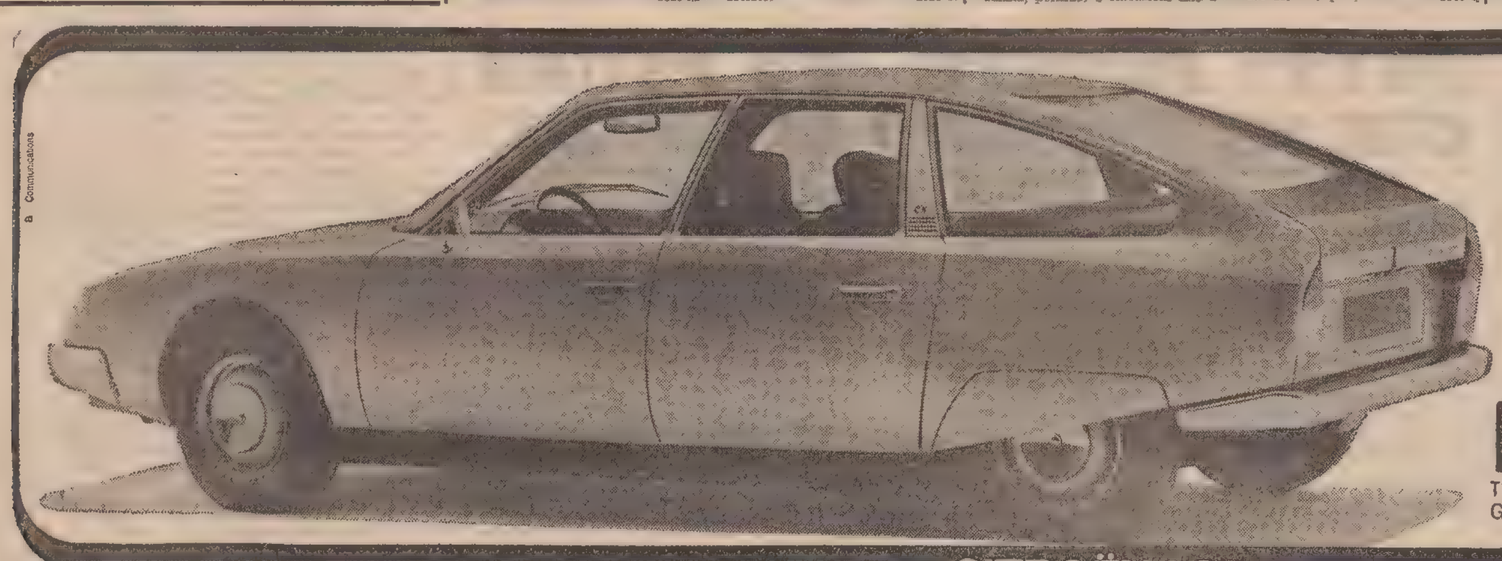
...e da oggi tutta la serie
PIONEER

...con centro di assistenza!

Ricordiamo inoltre all'affezionata clientela che il nostro laboratorio è attrezzato per riparazioni radio, TV a colori, e bassa frequenza; che tutti i nostri apparecchi sono garantiti per un anno e che...

i nostri prezzi sono invariati dal marzo 1975!

SERVIZIO AUTORADIO
TELEX di C. FIGLIOLA
Trieste - Via Settefontane 36 - 27 - Tel. 722211



CX.
E' come volare.

CX 2000 - 1985 cm³, 174 km/h, 10,5 litri ogni 100 km a 120 km/h.
CX 2200 - 2175 cm³, 179 km/h, 10,2 litri ogni 100 km a 120 km/h.

CONCESSIONARIO
PLAHUTA GILBERTO & C.
TRIESTE, Via Brig. Casale 1, t. 813242 - Assist.: Via Carletti 4, t. 827231
GORIZIA, C.so Italia 187, t. 83555 - MONFALCONE, Via Grado, t. 41101

CITROËN CX
CITROËN TOTAL

CRONACHE SPORTIVE

SENZA STORIA LA SFIDA PER IL MONDIALE DEI MASSIMI IN PORTORICO

ALÌ GIOCA PER CINQUE ROUND POI SI SBARAZZA DI COOPMAN



San Juan di Portorico, 21

Muhammad Alì si è sbarazzato senza nessun problema di uno sfidante assolutamente insufficiente per un incontro mondiale dei massimi. Il belga Jean-Pierre Coopman rientra nell'oscurità, dopo questo combattimento, con una sconfitta per fuori combattimento alla quinta ripresa e un buon numero di ecchimosi al volto, infertegli dai colpi del pugile negro americano che lo ha sovrastato sotto tutti gli aspetti: quello della forza fisica, dell'abilità nella scherma, della precisione dei colpi e dell'intelligenza pugilistica. Dall'inizio alla fine non c'è stata discussione.

Coopman, il cui nome era praticamente sconosciuto, fuori dell'Europa prima d'ora, fino a che non è riuscito a accaparrarsi questo incontro con il campione del mondo, non ha mai avuto alcuna possibilità di mettere in difficoltà il suo avversario. Ha cercato di incalzarlo; mentre Alì «pedalava» correndo all'indietro, con la sua consueta tattica, o si sottraeva all'avanzata dello sfidante saltellandogli intorno; ma il ritmo con il quale lo sfidante ha cercato di inseguire il campione e di farglisi sotto per un corpo a corpo è stato molto lontano da quello necessario perché una tattica del genere potesse avere successo.

Alì si è preso molta confidenza con questo sfidante, e ne ha controllato agevolmente ogni iniziativa; nella prima ripresa lo ha perfino sculacciato, con il guantone aperto. Coopman, che ha sovente dichiarato di volere imitare lo stile pugilistico di Joe Frazier, l'ultimo vero sfidante degno di Alì e da lui sconfitto con grande fatica a Manila, ha tentato di incalzare il campione alla maniera del suo idolo: ma è stata un'imitazione scadentissima.

A tutti è stato subito chiaro che Alì poteva decidere di chiudere il combattimento a suo piacimento: e il campione ha scelto la quinta ripresa. Il «leone delle Fiandre» si è buscato una serie di colpi al capo più violenta delle altre, e, a conclusione di un attacco improvviso di Alì, è andato al tappeto senza più rialzarsi.

La quinta e ultima ripresa di questo ineguale combattimento era iniziata nello stesso stile delle altre, con Alì che pedalava all'indietro, piazzando di tanto in tanto i suoi colpi, in prevalenza di diretto sinistro, ogni volta arrivando al segno con durezza al volto dello sfidante, il cui occhio sinistro era semichiuso da una ecchimosi fin dalla quarta ripresa. Poi, mentre il round già volgeva al termine, Alì ha smesso di saltellare, e si è scagliato fulmineamente in avanti sorprendendo il malcapitato Coopman con violente combinazioni a due mani. Un potente destro, alla fine, ha fatto crollare lo sfidante al suo angolo, quando alla fine della ripresa mancavano meno di 15 secondi. L'arbitro, il portoricano Ismael Quinones, ha contato fino a dieci e ha dichiarato Coopman fuori combattimento.

Conclusione scontata. Coopman non è riuscito a piazzare in tutto il combattimento più di due o tre colpi al capo di Alì, e i colpi al corpo che ha portato sono risultati privi di efficacia. Per Alì è stata questa la 50.a vittoria della sua carriera pugilistica da professionista, ed è la più netta nei 17 incontri fino ad ora da lui sostenuti per la corona di campione del mondo.

Di Biasi e Cagnotto in piscina «pericolosa»

Bolzano, 21

Klaus Di Biasi e Giorgio Cagnotto, i due campioni azzurri di tuffi, si stanno allenando nella piscina coperta comunale di Bolzano chiusa al pubblico dal medico provinciale dott. Verdi perché il tasso di biossido di cloro presente nell'acqua sarebbe troppo elevato e pericoloso.

Nei giorni scorsi alcuni bambini dopo il bagno nella piscina erano stati colpiti da infiammazioni e irritazioni agli occhi.

Record regionali di Lenardon e Bastiani

Fantastici i nostri rappresentanti impegnati a Rapallo con la nazionale giovanile per il triangolare con URSS e Olanda. Nella prima giornata di gare Maurizia Lenardon è giunta seconda nei 100 rana con il tempo di 1'17"59 (che è il nuovo record regionale per le categorie junior e assoluti); Fabio Bastiani ha migliorato un record di vecchia data nei 200 dorso, con il tempo di 2'15"68, giungendo al primo posto.

Nel frattempo ieri alla Bianchi Laura Sterni, in ottima forma, ha dominato nei 200 stile libero e nei misti, vincendo nei tempi-record di 2'13"1 e 3'30"7. Per le altre gare rimandiamo all'edizione del lunedì.

IL CALCIO della domenica

Firenze sogna... I tifosi gigliati, che mercoledì hanno applaudito gli azzurri, vorrebbero chiudere questa grossa settimana con un successo dei loro beniamini a spese dei bianconeri. Fiorentina-Juventus è il match-chiave della terza giornata di ritorno, la partita che può avere un peso determinante sul campionato. Se l'undici di Parola passa anche a Firenze, la lotta per lo scudetto può ritenersi definitivamente chiusa; un successo gigliato invece potrebbe riaprire il discorso.

L'undici di Mazzone sta attraversando un grosso periodo; la squadra toscana, dopo un avvio quanto mai stentato, ha ritrovato l'equilibrio in ogni reparto e oggi sembra in grado di reggere all'urto con qualsiasi compagine.

Tutti guarderanno indubbiamente a Firenze, soprattutto il Torino che ospitando l'Ascoli ha la possibilità di ritornare al successo e quindi, se i viola riusciranno a spuntarla, di portarsi a due sole lunghezze. Delle altre inseguitrici il solo Milan giocherà in casa ospitando il Bologna; l'Inter sarà di scena a Cagliari mentre il Napoli renderà visita al Cesena. In coda incontro importante fra Como e Sampdoria mentre il Verona incontrerà la Roma.

PROGRAMMA E ARBITRI:

CAGLIARI - INTER: LATTANZI
CESENA - NAPOLI: CIACCI
COMO - SAMPDORIA: SERAFINO
FIORENTINA - JUVENTUS: MENEGALI
LAZIO - PERUGIA: MANICUCCI
MILAN - BOLOGNA: PANZINO
TORINO - ASCOLI: GIALLUISI
VERONA - ROMA: MICHELOTTI

LA CLASSIFICA: Juventus punti 29; Torino 25; Milan 22; Napoli ed Inter 21; Cesena 19; Fiorentina e Bologna 18; Perugia 17; Roma 15; Ascoli 14; Lazio, Sampdoria e Verona 12; Como 8; Cagliari 7.

IN SERIE B

Un turno tranquillo per la capolista Genoa

Un turno abbastanza agevole per la capolista Genoa che ospitando il Piacenza ha la possibilità di incassellare altri due preziosi punti e conservare così lo scettro del comando. Varese e Catanzaro, entrambe in trasferta rispettivamente in casa della Sambenedettese e del Catania, non hanno compiti molto facili.

IL PROGRAMMA: Atalanta - Vicenza, Avellino - Foggia, Brindisi - Palermo, Catania - Catanzaro, Genoa - Piacenza, Modena - Novara, Pescara - Spal, Sambenedettese - Varese, Taranto - Brescia, Ternana - Reggiana.

LA CLASSIFICA: Genoa punti 26; Varese e Catanzaro 25; Novara e Pescara 23; Foggia 22; Brescia 21; Spal, Modena, Atalanta e Taranto 20; Ternana e Sambenedettese 19; Reggiana, Vicenza e Piacenza 18; Catania e Palermo 17; Avellino 15; Brindisi 14.

IN SERIE C

L'Udinese per un pari in casa dell'Alessandria

I bianconeri friulani cercano questo pomeriggio ad Alessandria un pareggio. La squadra di Rosa, ricaricata nel morale, sembra in grado di raggiungere l'obiettivo che si prefigge.

PROGRAMMA E ARBITRI:

Alessandria - Udinese: Panzino
Bolzano - Albese: Menotti
Cremonese - Juniorcas.: Prestigiovanni
Padova - Trento: Romanetti
Pro Patria - Treviso: Morganti
Pro Vercelli - Monza: Migliore
S. Angelo Lod. - Mantova: Baldari
Seregno - Lecco: Pieroni
Venezia - Belluno: Corneghiani
Vigevano - Clodiasott.: Colasanti

LA CLASSIFICA: Monza p. 35; Udinese 30; Treviso 29; Cremonese 27; Lecco 25; Casale e Clodiasottomarina 24; Sant'Angelo Lodigiano, Venezia, Pro Patria e Mantova 22; Seregno e Vercelli 21; Bolzano 20; Alessandria e Padova 18; Albese 17; Vigevano 15; Trento 14; Belluno 8.

● PUGILATO. L'argentino Carlos Monzon (versione WBA) e il colombiano Rodrigo Valdes (WBC) si affronteranno nel prossimo giugno in Europa per riunificare il titolo mondiale della categoria. L'incontro sarà possibile però solo dopo che Valdes avrà respinto il 20 marzo prossimo a Parigi l'assalto del francese Max Cohen. La firma del contratto dell'incontro è avvenuta negli uffici dello stadio del «duna park» di Buenos Aires.

LA SESTA GIORNATA DEI DUE MASSIMI TORNEI DI PALLACANESTRO

SFAVORITA MA NON BATTUTA LA SNAIDERO CON LA SINUDYNE

Nel campionato di pallacanestro, infuria la febbre a 40; non imputabile al calore del «tifo», ma a un germe maligno che sta falcidiando le forze delle squadre in campo. E' il caso domani di Forst - Mobilgirgi che si affronteranno in un incontro importantissimo per la classifica finale dovendo fare i conti con ammalati e infortuni vari. Ciò nonostante, rimane la partita «regina» della sesta giornata del girone di andata, secondo il calendario del massimo campionato di basket. Alcò - IBP e Canon - Mobilquattro rappresentano la degna cornice agli incontri determinanti per la conquista dello scudetto di campioni d'Italia. Nel girone «A» della poule di classificazione si gioca il primato in Cinzano - Brill. Nel girone«B», Sapori - Duco, Brina - FAG, Caserta - Pateriarca e Ausonia - Chinamartini sono tutte partite molto aperte.

Udine, 21

Le speranze della Snaidero sono riposte tutte nelle condizioni di Malagoli e Viola, i due giocatori cioè che nel corso della settimana erano stati costretti a disertare tutte le sedute di allenamento per attacchi influenzali. Malagoli oltretutto ha accusato anche un risentimento appendicolare, dal quale non è ancora completamente guarito.

Già alla vigilia della partita con la Canon, Claudio era stato dato per assente e invece contro i veneziani ha giocato regolarmente, dando un notevole contributo al punteggio snaiderino. Succederà così anche domani? E' quanto si augurano i tifosi e soprattutto i dirigenti snaiderini, anche se la Sinudyne è ritenuta — giustamente — di molto più forte della Canon.

«Purtroppo questi grattacapi — esordisce l'allenatore De Sisti — non ci volevano: per oppormi validamente alla compagine di Peterson ho bisogno di tutti i ragazzi al meglio delle loro condizioni. In questo caso la Snaidero avrebbe 50 possibilità su 100 di sconfiggere l'avversario. Comunque anche se sfavorita dal pronostico, la mia squadra non parte battuta: possiamo ugualmente fare la nostra bella figura, soprattutto se sapremo difenderci bene e se non sciuperemo banalmente in attacco, come è successo spesso, molti, troppi palloni».

Per questo incontro è previsto il tutto esaurito. Fino a questa mattina sono stati venduti circa 1500 tagliandi. Da Bologna è annunciata una carovana di dieci pullman di tifosi, senza contare coloro che raggiungeranno il capoluogo friulano con i propri mezzi.

La formazione della Snaidero: n. 4 Andreani, n. 5 Pressacco, n. 6 Savio, n. 7 Giomo, n. 9 Cagnazzo, n. 10 Viola, n. 13 Malagoli, n. 14 Fleischer, n. 15 Milani, n. 19 Riva.

G. V.

CAMPIONATI ITALIANI DI SCI FEMMINILE E DI FONDO

Il «gigante» alla Giordani Capitanio nella 15 chilometri

Reggio Emilia, 21

«Non pensavo di vincere il "gigante" — ha detto Claudia Giordani, neo-campionessa assoluta — anche se un po' mi ero allenata in questa specialità». Invece ha vinto bene dando alla più favorita avversaria, Wilma Gatta, quasi un secondo e mezzo. Altra antagonista pericolosa sarebbe stata Wanda Bieler, che però non è venuta a Cerreto Laghi per i postumi dell'epidemia che ha imperversato alle Olimpiadi di Innsbruck.

A sgombrare definitivamente il campo da altre pericolose aspiranti al titolo italiano c'è stata una brutta caduta (ma pare senza conseguenze) di Cinzia Valt e le uscite di Iolanda Plank (vincitrice ieri della discesa libera) e della Silvestri.

La vittoria della Giordani è stata netta e lineare, dovuta ad una condotta di gara ben calibrata dal principio alla fine. Suo difatti è anche il migliore intertempo, 45"31. Wilma Gatta è stata più veloce della vincitrice nella seconda parte, ma aveva accumulato nella prima un distacco di 1"67 che non le è stato possibile ridurre che in minima parte. Meglio della Gatta aveva fatto nella prima parte la Gamper, sia pure di poco (1"64), ma il suo finale è stato più lento.

LA CLASSIFICA

1) Claudia Giordania 1'28"90; 2) Vilma Gatta 1'30"39; 3) Laura Motta 1'31"13; 4) Daniela Viberti 1'31"28; 5) Tea Gamper 1'31"40; 6) Paola Hofer 1'31"62; 7) Manuela Fasoli 1'32"85; 8) Maria Rosaria Ercolani 1'32"96; 9) Piera Macchi 1'33"45; 10) Giuliana Campiglia 1'33"47.

Trento, 21

Giulio Capitanio, la matricola del fondismo azzurro, già quarto nella trenta chilometri, ha vinto oggi il titolo italiano nella quindici chilometri, sulle nevi di Ziano, in Val di Fiemme. Ha preceduto Roberto Primus e Tonino Biondini, rispettivamente medaglia d'argento e medaglia di bronzo.

Grande sconfitto della giornata è stato ancora una volta Renzo Chiocchetti che in queste due giornate dei campionati di fondo ha perduto entrambi i titoli che deteneva, e cioè quello della trenta chilometri e quello della quindici. Ma mentre nella trenta era riuscito a rimediare con la medaglia di bronzo, oggi ha dovuto rinunciare anche a quella per 17 centesimi di secondo. Tale è infatti il distacco che lo separa da Tonino Biondini che lo precede in classifica al terzo posto.

La gara è stata molto dura, sia per la neve estremamente gelata, sia per le difficoltà del percorso che presentava nel finale una discesa che ha provocato numerose cadute. Tra gli altri sono caduti il vincitore della trenta chilometri di giovedì, Ulrico Kostner, Roberto Primus e Renzo Chiocchetti.

LA CLASSIFICA

1) Giulio Capitanio (CC) 44'34"86; 2) Roberto Primus (G. Forest) 45'08"81; 3) Tonino Biondini (G. Forest) 45'30"94; 4) Renzo Chiocchetti (F. G.) 45'31"11; 5) Ulrico Kostner (CC) 46'12"11; 6) Luigi Ponza (CC) 46'14"03; 7) Giampaolo Rugli (G. Forest) 46'16"20; 8) Daniele Dorigussi (G. Forest) 46'30"11; 9) Gianfranco Gubetta (G. Forest) 46'43"13; 10) Aldo Stella (Esercito) 46'57"38.

Taylor in campo contro la Lazio

Taylor sarà in campo oggi contro la Lazio. Butch, che si è sottoposto a una terapia d'urto già ieri era sfebbrato ed oggi raggiungerà la squadra a Roma accompagnato dal direttore sportivo Bianco. Ieri pomeriggio sono partiti gli altri nove giocatori, accompagnati dal vicepresidente Poduie, dall'allenatore Marini e dal massaggiatore Emili. La comitiva comprendeva Pozzecco, Bassi, Meneghel, Iacuzzo, Forza, Ooeser, Bubnich, Zovatto e Milio.

In serata i biancorossi, dopo essersi sistemati in un albergo vicino al palazzetto dello sport, hanno svolto un leggero lavoro di rifinitura. Nel pomeriggio, come abbiamo detto, Taylor raggiungerà i compagni. Seppur debilitato, «Superstar» prenderà quindi parte all'importante confronto con i laziali; i due punti in palio fanno gola ad entrambe le squadre, ma il Trieste ha qualche motivo in più per volere questa vittoria a tutti i costi. Se non altro c'è sempre da cancellare le due sconfitte subite proprio a spese dei romani nei due più brutti confronti disputati dalla Pallacanestro Trieste nella prima parte del campionato. Poi, come abbiamo già scritto, c'è anche da far dimenticare quan, to prima al pubblico triestino la deludente prestazione contro il Cinzano.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Fermo il campionato di serie D, lo stadio «Grezar» ospiterà nel pomeriggio alle ore 15 una partita amichevole internazionale fra il PONZIANA e l'OLIMPIJA LUBIANA.

Due le partite in calendario per il campionato dilettanti di Prima categoria. Lo stadio di Muggia ospiterà con inizio alle 15 il derby fra la MUGGESANA e il PORTUALE. In viale Sanzio, sempre alle 15, la STOCK incontrerà il SAN CANZIAN.

Il campionato dilettanti di seconda categoria ha in programma sei partite: CAMPANELLE-EDILE ADRIATICA (Santa Croce, 15), FLAMINIO-AURISINA (San Sergio, 10.30), PRIMORIE - SAGRADO (Prosecco, 15), LIBERTAS-VESNA (via Flavia, 9.45), ZARIA-SANT'ANNA (Basovizza, 15), DE MACORI-ISONZO (San Sergio, 15).

Per il campionato regionale juniores il SAN GIOVANNI ospiterà alle ore 10.30 in viale Sanzio l'undici del DON BOSCO PORDENONE.

RUGBY

La FIAMMA ospiterà sul campo di San Luigi il BELLUNO per il girone interregionale della serie C. La partita avrà inizio alle ore 15.

PALLACANESTRO

Quattro incontri sono in programma oggi, uno maschile e tre femminili. Per la serie D maschile la SERVOLANA incontrerà alle ore 17 nella palestra di via della Valle il TREVISO; alla stessa ora, in via della Ginnastica, la GINNASTICA TRIESTINA riceverà la visita dell'EDELWEIS BERGAMO.

Per il campionato femminile di serie C, la SABA incontrerà alle ore 15 al palazzetto dello sport il SAGRADO.

AUTOMOBILISMO

Prima prova del campionato provinciale di gincana. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Piloti triestini, si svolgerà sui piazzale antistante la Manifattura Tabacchi con inizio alle ore 8.30.

ATLETICA LEGGERA

Sui prati e lungo i boschi di Basovizza si svolgerà la seconda prova del campionato provinciale di corsa campestre. La gara, organizzata dal Marathlon Club Alabarda, avrà inizio alle 9.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, è in programma una riunione di corse al trotto.

● FIOCCO AZZURRO. Claudio Villata, apprezzato funzionario della Società Triestina Trotto Montebello, ha avuto la gioia di diventare padre per la prima volta. La gentile signora Patrizia (figliola di Adriano De Rota) le ha regalato un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Alessandro. Vivissimi auguri alla felice coppia e un benvenuto cordiale ad Alessandro.

A MONTEBELLO IL «PREMIO DELLA MUSICA»

REGULUS SU DI GIRI CITROPIA L'ALTERNATIVA

Con il passare del tempo, Regulus ha raggiunto una maturità che gli ha consentito di apportare sostanziali progressi alla sua statura tecnica, e anche dal punto di vista fisico è indubbiamente progredito. Gli ultimi risultati, favorevoli al figlio di Happiness, sono eloquente dimostrazione dell'assoluta ascesa di questo positivo trottatore sul quale convergono le preferenze nell'odierno Premio della Musica, piattoforte del pomeriggio ippico a Montebello.

In una prova sul miglio, Regulus affronterà gli avversari di sempre Citropia, Pothier, Zinzulusa, più le novità Ziggi e Caledon, soggetti che sono già apparsi sul palcoscenico di Montebello mostrando qualche sprazzo interessante, ma che non dovrebbero intimorire il positivo e scattante portacolori della signora Bocini-Waschi.

Un Regulus su di giri e più che mai intenzionato a ribadire la sua attuale superiorità quello che vedremo oggi, mentre all'opposizione, pur avendo deluso ampiamente nelle precedenti uscite, Citropia dovrebbe ancora rappresentare ancora una volta l'alternativa più evidente all'allievo di Toni Quadri.

Pothier, in costante ascesa, non andrà scordato, mentre Caledon, che a 3 anni sulla pista romana aveva ottenuto più di qualche esito rimarchevole, a percorso netto potrebbe risultare un avversario del tutto insidioso per il favorito.

* * *

I gentlemen in apertura (il via alle ore 14), e forse la volta buona per Erzurum (Granzotto), che avrà in Geghegè e nel penalizzato Dolzago gli avversari da tenere d'occhio. Frangia potrebbe sfondare e rendersi irraggiungibile nel Premio delle Sinfonie (attendibili anche Tussot e Marietta Robusti), mentre nell'affollato consesso dei 3 anni spiccano le candidature di Teger, Cannera e Pindaro, puledri invero promettenti.

Nella «classe» sul miglio Heureuse potrebbe ritornare alla vittoria, poi la Totip ci sembra alla portata dello scattante Camogli che avrà in Hertz, Loner e Riccio da Parma rivali di una certa pericolosità. Il veloce Vadim si fa preferire nella corsa a invito, poi, in chiusura, Milliemens, Livione ed Erik formano la nostra selezione.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio delle Armonie: Erzurum, Geghegè, Dolzago. *Premio delle Sinfonie:* Frangia, Tussot, Marietta Robusti. *Premio dei Motivi:* Teger, Cannera, Pindaro. *Premio delle Melodie:* Heureuse, Giuliano, Mequo. *Premio delle Canzoni (Totip):* Camogli, Hertz, Loner. *Premio della Musica:* Regulus, Citropia, Pothier. *Premio dei Ritmi:* Vadim, Neutrone, Guadix. *Premio delle Note:* Milliemens, Livione, Erik.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Monfalcone 3-0 (0-0)

MARCATORI: nella ripresa al 14' Cracovia su rigore, al 17' Marcato e al 25' Salgarella.

TRIESTINA: Calligaris; Dilich, Cociancic; Marcato, Tercovich, Lenarduzzi; Cracovia, Marini, Salgarella, Franca, Milanese. Sardi.

MONFALCONE: Tosatto; Marchioli, Gerin; Pulin, Bulian, Battistel; Biason, Malaroda, Barusso, Strizzolo, Latin.

ARBITRO: Pilin di Cormons.

CONTRO GLI ESORDIENTI TOSCANI E DAVANTI A UN BUON PUBBLICO

Esordio vittorioso della Triestina Hockey

Triestina-Forte dei Marmi 7-4 (4-2)

TRIESTINA: Mari (Scrimali), Fonzari, Pecorari, Perok (2), Bormè (2), Brancolini, Burolo, Felluga (3), Ritossa.

FORTE DEI MARMI: Nardini (Martinelli), Checchi, Luisi (1), Baldini, Consigli, Bertello, Barsi (1), Stagi (2), Brescioni.

ARBITRO: Beraldin di Bassano

Esordio positivo degli hockeisti alabardati, che hanno colto nella prima giornata del campionato, davanti a un buon pubblico (oltre trecento paganti per un incasso intorno alle quattrocentomila lire), un'affermazione che lascia sperare in meglio per il futuro. La squadra si è mossa con una certa agilità anche se tutti i temi sono stati impostati sull'asse preferenziale costituito dal duo Fonzari-Perok.

Ma non sono dispiaciute anche le altre combinazioni, quelle che hanno interessato la presenza dei vari Burolo, Bormè e Pecorari nei punti chiave dello schieramento. Tra gli attaccanti molto vistoso il lavoro svolto da Felluga, il quale però ha mancato molte occasioni da distanza ravvicinata. La prestazione della Triestina, comunque, va inquadrata nell'ambiente particolare in cui si è svolta, primo fra tutti quello di aver avuto di fronte una squadra esordiente nella massima divisione.

L'inizio era cauto per entrambe le squadre. Andava a rete Bormè all'8', replicava Stagi 4' dopo. Al 22' Perok colpiva in pieno il montante, ma Felluga era lesto a intervenire con risolutezza. Bis dello stesso giocatore 2' dopo, ma prima del riposo si aveva un batti e ribatti in fatto di segnature (accorciamento di Stagi, nuovo vantaggio con Perok).

Nella ripresa al 6' gli ospiti con Barsi raccorciavano ancora le distanze (4-3), poi Felluga all'8' marcava la quinta rete. Al 13' Luisi annullava ancora parzialmente il distacco. I toscani giocavano il tutto per tutto, i minuti passavano lenti, ma il Forte non coglieva i frutti della propria supremazia territoriale. Era la Triestina invece a mettere al sicuro questa prima vittoria segnando prima con Bormè (23') e poi definitivamente con Perok a pochi secondi dalla chiusura.

Bruno Ive

I risultati

Pordenone-Giovinazzo Bari	4-1
Breg nze - Lodi	3-0
Novara - Goriziana	4-2
Triestina - Forte dei Marmi	7-4
Follonica - Trissino	4-3

L'Olimpija di Lubiana oggi al Grezar contro il Ponziana

Questo pomeriggio al «Grezar» amichevole internazionale dove con inizio alle ore 15 ci misureranno Ponziana e N. K. Olimpija Lubiana. Si tratta senza dubbio di un incontro assai interessante e che dovrebbe far convogliare allo stadio un gran numero di spettatori per la garanzia di spettacolo da parte degli assi jugoslavi e per le... condizioni vantaggiose dei biglietti di ingresso. Non capita spesso di veder all'opera una formazione nota anche in campo europeo e il Ponziana ha voluto dare questa opportunità agli sportivi.

I biancocelesti, comunque, non intendono recitare il ruolo di sparring-partner e si impegneranno per ben figurare. Oltre tutto per i ponzianini la squadra jugoslava sarà un ottimo test in vista della ripresa del campionato. Sulle qualità dell'N. K. Olimpija non ci sono dubbi: si tratta di una compagine che milita più che onorevolmente nel massimo campionato jugoslavo e che presenterà, tra gli altri, diversi giocatori della nazionale maggiore e di quella giovanile.

L'Olimpija, allenata da Lustica, si presenterà al gran completo. Il probabile schieramento degli jugoslavi è il seguente: Matovic; Dogandzic, Bracanovic; Dimitrijevic, Sisic, Samatovic; Jurisic, Amersek, Hodzic, Prosen, Rosic. Della comitiva fanno parte anche Jurisak, Klampfer, Vugrinec, Grubor, Mustac, Jovicevic. Il Ponziana dovrebbe giocare nella consueta formazione con l'unica eccezione rappresentata dall'assenza di Cattonar, alle prese con una tendinite. Rientrerà Marino Bembo mentre Sadar con tutta probabilità darà anche via libera a qualche giocatore della «linea verde».

CALCIO JUNIORES

Definitivi i quadri della «Coppa Regione»

Il Comitato regionale del settore giovanile della Federcalcio ha reso note le squadre che animeranno l'edizione 1976 della coppa «Regione Friuli-Venezia Giulia» riservata alla categoria juniores. Alla manifestazione prendono parte le compagini che si sono assicurate i campionati provinciali. Il torneo inizierà il 29 febbraio e si concluderà il 4 aprile. Tanto i quarti di finale, le semifinali e la finalissima si svolgeranno con partite di andata e ritorno. Queste le squadre ammesse: Spilimbergo, Donatello Udine, Aquileia, San Canzian, Tisana, Mobilieri Sutrio, Cormonese e la vincente del campionato triestino fra le squadre della Libertas e del Vesna.

Sette reti nell'amichevole Triestina - Monfalcone

Scorpacciata di reti, da parte della Triestina, nell'amichevole disputata ieri pomeriggio al «Cosulich» contro il Monfalcone. Gli alabardati si sono imposti con un rotondo 5-2 al termine dei 90 minuti che sono stati diretti da «Cisco» Zelesnich. Le due squadre si sono presentate un po' rimaneggiate. Nella Triestina erano assenti il «libero» Monticolo e il centrocampista Politti per cui Tagliavini ha schierato questi giocatori (in parentesi le sostituzioni): Valsecchi (Ianza); Lucchetta, Berti; Zamparo, De Luca, Fontana; Andreis, Zanini, Goffi, Foresti, Furlan (Ludwig).

Confermando il suo ottimo momento, la squadra alabardata non ha avuto alcuna difficoltà ad assumere l'iniziativa del gioco, che poi ha mantenuto per tutto l'incontro, e portarsi con facilità sottomisura per il tiro. Già in apertura di gioco la Triestina andava a bersaglio con Furlan. La giovane estrema sinistra si infortunava poco dopo ad un ginocchio e doveva abbandonare il campo lasciando il suo posto a Ludwig. Era proprio quest'ultimo, ormai completamente recuperato, ad andare due volte a rete prima del riposo.

In vantaggio di tre reti, gli alabardati venivano avvicinati dal Monfalcone che realizzava un gol con Bertini. Altre due reti per la Triestina, autori Goffi e Zanini, quindi prima della chiusura il secondo gol per gli azzurri di Lulich.

Sette reti nell'amichevole Triestina - Monfalcone

Scorpacciata di reti, da parte della Triestina, nell'amichevole disputata ieri pomeriggio al «Cosulich» contro il Monfalcone. Gli alabardati si sono imposti con un rotondo 5-2 al termine dei 90 minuti che sono stati diretti da «Cisco» Zelesnich. Le due squadre si sono presentate un po' rimaneggiate. Nella Triestina erano assenti il «libero» Monticolo e il centrocampista Politti per cui Tagliavini ha schierato questi giocatori (in parentesi le sostituzioni): Valsecchi (Ianza); Lucchetta, Berti; Zamparo, De Luca, Fontana; Andreis, Zanini, Goffi, Foresti, Furlan (Ludwig).

Confermando il suo ottimo momento, la squadra alabardata non ha avuto alcuna difficoltà ad assumere l'iniziativa del gioco, che poi ha mantenuto per tutto l'incontro, e portarsi con facilità sottomisura per il tiro. Già in apertura di gioco la Triestina andava a bersaglio con Furlan. La giovane estrema sinistra si infortunava poco dopo ad un ginocchio e doveva abbandonare il campo lasciando il suo posto a Ludwig. Era proprio quest'ultimo, ormai completamente recuperato, ad andare due volte a rete prima del riposo.

In vantaggio di tre reti, gli alabardati venivano avvicinati dal Monfalcone che realizzava un gol con Bertini. Altre due reti per la Triestina, autori Goffi e Zanini, quindi prima della chiusura il secondo gol per gli azzurri di Lulich.

OGGI A GORIZIA

La Pro nel recupero si gioca il campionato

Nel recupero casalingo fissato per le 15 di oggi pomeriggio allo stadio di Campagnuzza la Pro Gorizia si gio a un campionato. I biancocelesti affronteranno il Portogruaro, squadra che nelle speranze goriziane dovrebbe essere una delle sicure retrocesse. E' certo però che solo alla fine del campionato si potrà conoscere la sorta del quartetto che chiude la classifica della serie D.

La «Pro», conscia dell'importanza dell'impegno, dovrà mettercela tutta. A questo scopo i dirigenti goriziani hanno deciso di portare ieri sera la squadra in ritiro. I giocatori al completo si sono recati in un noto Motel cittadino, dove hanno trascorso nella massima serenità la vigilia della partita. E' una prova questa delle intenzioni più che serie dei dirigenti goriziani che non vogliono trascurare nessun particolare per poter raggiungere la tanto agognata meta della salvezza.

Per quanto riguarda la squadra, dovrebbe essere scontato il recupero di Michelut e di Lando. La formazione goriziana quindi potrà contare oggi pomeriggio sulla quasi intera rosa degli effettivi. La formazione però non è stata resa nota, e verrà decisa solo all'ultimo momento dall'allenatore-giocatore Zoratti.

Il commissario Toselli, si è detto molto fiducioso sull'incontro di oggi. «Dovremo in questi due incontri casalinghi che ci attendono riuscire ad incamerare almeno tre punti, per poter guardare con fiducia al futuro», ha detto il responsabile goriziano, «sono convinto che la squadra riuscirà a conquistarli ed anche a salvarsi».

CINQUE GOL, TRE CALCI DI RIGORE E TANTO PUBBLICO NELLA PARTITA CON L'ICCI PRO TOLMEZZO

Gran bella vittoria del CMM

CMM-Icci Pro Tolmezzo 3-2 (1-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 6' Palcini (su rigore), all'11' Jannuzzi (autorete); nel secondo tempo al 6' D'Orlando (su rigore), al 12' Acquavita Fabio, al 27' Palcini.

C.M.M.: Dambrosi; Neri, Coloni; Gerin G., Doz, Demenia; Starc, Palcini, Botta, Acquavita Fabio, Jannuzzi, Piccini.

ICCI PRO TOLMEZZO: Forgione; Nodale, Zearo; D'Orlando, Tonelli, Micelli; Di Lena, Comuzzi, Braida, Barile, Picco, Tullio.

ARBITRO: Alghisi di Brescia.

NOTE: spettatori 2000 circa; calci d'angolo 6-1 per il Circolo. Ammoniti Doz, Zearo, Demenia, Barile e Gerin.

Difficile trovare tanti aggettivi adatti per elogiare sufficientemente la prova di un Circolo Marina Mercantile che ha dato sfoggio di gioco, coraggio, combattività e carattere. Andare in vantaggio, vedersi raggiunti, sbagliare un rigore, essere superati: sono cose che «ammazzerebbero» la volontà di un rinoceronte. Invece i marinaretti hanno reagito in modo veramente entusiasmante e si può dire che la vittoria è stata ancor più bella perché giunta quando pochi credevano nelle doti di recupero degli uomini di Nardin.

Cinque gol, tre rigori, una traversa, azioni da manuale (quasi sempre dei padroni di casa), lotta accanita ma pur sempre nei limiti della correttezza, stanno a dimostrare che le due squadre non hanno tradito le attese dei duemila accorsi sugli spalti di viale Sanzio. E il sincero applauso da... chiamata alla ribalta rivolto ai marinaretti è stato la degna conclusione di un magnifico confronto.

Succede raramente che il Circolo, proprio per il fatto che non dispone di un pubblico veramente «suo», porti gli spettatori a un generoso incitamento, ma crediamo che dopo questa scintillante prestazione altri sportivi accorreranno a sostenere come merita la squadra azzurra. Questo elogio solenne, ma meritato, rischia di non farci parlare delle moltissime vicende della partita.

Sin dalle prime battute si è capito che era un C.M.M. da combattimento ma non per questo arruffone e sconclusionato, anzi i padroni di casa mostravano subito una maggior sicurezza e penetrazione contro una difesa che «ballava» per le indecisioni di Zearo, Tonelli ed anche di Micelli. Quest'ultimo, classe '40, già del Catanzaro e del Napoli, sostituiva lo squalificato Menegon nel ruolo di libero ma denunciava chiaramente i limiti di dinamicità e di affiatamento con i compagni.

Da un intervento superdeciso di Micelli su Starc nasceva il rigore concesso dal bresciano Alghisi, un arbitro che è stato abbastanza equilibrato anche nelle sue... indecisioni. Si trattava, comunque, di un rigore sacrosanto che Palcini trasformava al 6' con un bolide alla destra di Forgione.

L'Icci Pro Tolmezzo commetteva l'errore di rinchiudersi con una difesa troppo traballante mentre con due «peperini» come Braida e Di Lena sarebbe stato più opportuno rischiare di più. Ma forse era la forza assistente del Circolo a costringere i carnici sempre ai limiti della loro area di rigore. Eppoi a centrocampo il Circolo aveva due senatori in più; senatori con il fiato di un diciottenne e con la chiarezza di idee dei campioni. Parliamo di Demenia e Palcini, sempre ordinati, precisi, sicuri nell'impostazione ma anche incessanti nell'aiutare i compagni.

Diventava facile così per le punte farsi pericolose e non era compito neppure difficile per Neri e il rientrante Coloni che si trovavano alla guardia di Braida e Di Lena. Soltanto sul finire la retroguardia dei marinaretti avrà qualche comprensibile insicurezza. All'11' comunque il Tolmezzo riusciva a pareggiare: punizione per fallo su Di Lena, battuta da Barile che appoggia corto allo stesso Di Lena: il tiro del piccoletto incoccia la testa di Jannuzzi e il pallone beffa Dambrosi.

Sempre padrone del campo il Circolo che si faceva pericoloso al 15' con Starc, al 16' con Fabio Acquavita la cui sventola si stampava sulla traversa; al 21' Starc, una vera furia nel primo tempo, veniva messo giù in area ma l'arbitro questa volta non se la sentiva di assegnare il tiro dal dischetto. Per quella strana legge di compensazione il signor Alghisi concedeva la massima punizione per un fallo di mani in area di Micelli (su cross di Doz) chiaramente involontario. Questa volta Forgione non si faceva sorprendere dalla saetta di Palcini e deviava in angolo.

Quello che non t'aspetti all'inizio della ripresa (6'). Di Lena sgusciava tra Gerin e Coloni e quindi entrava in area dove Demenia lo stendeva. D'Orlando non falliva dal dischetto ed era 2-1 per gli ospiti. Incredibile ma vero il Tolmezzo con... meno di due tiri si trovava in vantaggio. Una sciabolata di Acquavita al 12' riportava l'equilibrio quindi capitan Palcini al 27' con una splendida rovesciata si faceva perdonare abbondantemente l'err

Corsi professionali
PROGRAMMATORI IBM
DATTILOGRAFIA
STENOGRAFIA COMMERCIALE
CONTABILITÀ D'UFFICIO
TENUTA LIBRI PAGA
CONSULENTI DEL LAVORO
E.Fermi
Trieste - Via Coroneo 1 Tel 732042
Via G. Gallina 5 Tel 68574
Ultimi giorni di iscrizioni

A 250-300.000 MENSILI
accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training seriale a Trieste. Per appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 escluso sabato al 030-31244 oppure scrivere a
«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12 25100 BRESCIA

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

A Trieste
la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK
publikompass
Uffici:
Piazza Unità 7. Tel. 34931/2/3
Sportello:
Via L. Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo. Tel. 755255

CIT Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale tel. 418207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Boutique della stampa
Coronet
TIPOGRAFIA - FOTOCOPIE
Attrezzata per
LAVORI URGENTI
V.le D'Annunzio 8, tel. 794715.

pianoforti
Vendite,
noleggi rimborsabili,
permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

A. DIPLOMATA PUERICULTURA o con esperienza equivalente cercasi per assistenza neonato pregasi indirizzare offerta dettagliante dati personali capacità ed eventuali referenze. Scrivere a
Cassetta Publikompass 29/H
34100 Trieste

LADRI IN CASA
Un «incubo» sempre più frequente: furti ed effrazioni negli appartamenti. Un solo rimedio: un efficace impianto di allarme antifurto. Ma che sia veramente efficace. Informazioni e preventivi gratis.
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1
Via delle Zudecche 1
Corso Saba 18

MOTORE fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Sconti eccezionali. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-2 Q
MOTORI fuoribordo «Mercury» e «Tomos». Prezzi convenientissimi. Adriaboats Grumula 2. 3410 Q
MOTOSCAFO acquistasi bimotore Diesel 8-10 metri. Offerte tel. 741594, ore ufficio. 12/2 Q
N.N.N. NARDI: non comperate una Roulotte senza prima aver osservato le nuove Nardi '76. Agevolazioni e condizioni particolari: Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/2 Q
NAUTICA occasioni: Boston Whaler con Mercury 20 HP, Kauri con Mercury 20, Zodiac 3,85, idrogetto metri 4,99 senza patente, Bora junior, passera motori fuoribordo. Adriaboats Grumula 2. 3410 Q
NAUTICA. Pilotine e scafi: GOBBI, CRANCHI, SOLCIO GLASTROM; cabinati: FYYORD, SAGA, ALBIN; gommoni: ZODIAC, CALLEGARI, SILLINGER, HUTCHINSON; motori: JOHNSON, CHRYSLER, EVINRUDE. Vasto assortimento usato; interpellateci prima di ogni acquisto, i nostri prezzi non hanno concorrenza. CENTRO MOTONAUTICO GORIZIA via Rossini 11 tel. (0481) 2480. 62 Q
NSU Prinz 4 1965 - 1966 - 1970 vendesi presso l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/2 Q
NSU Prinz 1000 1971 km 27.000 unico proprietario, vendesi presso Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/2 Q
NSU 1200 C 1967 e 1970 vendesi presso l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/2 Q
NUOVA agenzia Piaggio, Gilera di Adriano Fiegl, Strada di Fiume 16. Gamma Vespe ciclomotori Gilera CBI. Permute, facilitazioni senza cambiali. 3352 Q
NUOVA Ford Escort 1100 1976 occasionissima vendesi anche dilazionando presso Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/2 Q
OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina ottime condizioni 200.000. Telefonare 796494. 3210 Q
OCCASIONE Dyane 74 vendesi. Telefonare 752069. 3240 Q
OCCASIONI: 500 '68 '69 '70 '71, 126, A 112 Elegant, 500 Giardiniera, 124, A 111, Mini 1000, Citroen 1000, Renault R4, Giulia 1300, Suzuki 380. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autosgenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. Aperto festivi. 3352 Q
OCCASIONE vendo Benelli 250 SS in ottime condizioni 11.200 km, prezzo L. 350.000 trattabili. Telefonare 792562 ore pasti. 3144 Q
PERCHE' ostinarsi con l'antovettura che vi va stretta? Autoccasioni di via Romagna 6 ve la permuta o ve ne offre una dilazionandola in 40 mesi senza anticipo con garanzia. Ford Escort 940 71, 128 73, Alfasud 73, 126 74, 125 71, 124 coupé 69, WV 1200 maggiolino 71, Mini Cooper 67, 124 coupé 1800 73, Mini Cooper 1300 73; Alfa 2000 74, 124 berlina 71 - 72, Mini 68, Spitfire 74, Peugeot 204 71, Citroen DI super 71, Citroen Maserati iniezione 74, Vespa Primavera 75. 3407 Q
PILOTINA svedese Adec '74 m 5,30 cuccette 2-1 accessoriata Volvo Penta 15 Hp con carrello L. 4.900.000. Telefonare (049) 655100. 007018 Q
PILOTINE 4,99 bellissime, canotti «Zodiac» e «Novuranias» prezzi imbattibili, Adriaboats Grumula 2. 3411 Q
PRIVATO vende Autobianchi 112 agosto 1973. Tel. 273429. 3239 Q
PRIVATO vende Sunbeam 1250 TC anno '73 km 44.000. Telef. 810003 ore pasti. 3048 Q
PRIVATO vendo Mini 1001 Export giugno '73 30.000 km. Tel. 827302. 3218 Q
PRIVATO vende 128 1970 4 porte permutando con utilitaria. Tel. 211437. 3300 Q
PRIVATO vende Fiat 128 del '70 visibile lunedì presso off. Franco, largo Panfili 1. 3299 Q
PRIVATO vende NSU Prinz 4L. Telefonare 814153 mattinata. 3254 Q
PRIVATO vende 750 ottimo stato unipropietario, Tel. 723661. 3189 Q
PRIVATO vende SWM 125 accessoriata 6 mesi visibile Autosalone Papo via degli Artisti 7 oppure telefonare 758154. 3287 Q
PRIVATO vende Fiat 125 S '71 ottimo stato. Presso distributore Total via Balamonti oggi dalle 9 alle 13. 3382 Q
R.R.R. ROULOTTES usate alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Trigano m 4,02 '75, Elnagh m 4,05 '75, Elnagh m 3,25 '75, Elnagh m 4,75 '72, Nardi m 5,00 '72. 10/2 Q
ROULOTTE bellissima 1974 4 posti letto frigo veranda vendesi 2 milioni, tel. 54331 dopo le ore 18. 3375 Q
ROULOTTE Elnagh Settebello nuovissima accessoriata. Telefonare 53215 dopo ore 17. 3402 Q
SENSAZIONALE! Nuova pilotina Scilla m 4,98, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: due cuccette, tanto spazio, tanta sicurezza, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. In visione presso l'automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-2 Q
SIMCA 1000 ottimo stato vendo 280 mila trattabili. Tel. 763850. 3170 Q
SPYDER Spitfire 1500 '75 9000 km accessori vende privato 2.500.000. Tel. 774359. 3417 Q
TRANSIT Diesel cassone portata 17 q.li fine '74 km 6.000. Occasione unica presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, telefono 826181 Trieste. 10/2 Q
TRIUMPH Spitfire 1974 25.000 km contanti, tel. 68214 lunedì. 3397 Q
TUTTO l'usato al costo alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Escort 940 '70 '71, Escort 1100XL '71 '72, Escort 1300 GT '72 '73, Taunus 1300 '72 '73, Taunus 1600 GXL '72, Capri 1600 GXL '74, Transit Diesel cassone '74, Transit benzina furgone '75, A 112 Elegant '75, Mini 90 '75, Fiat 128 coupé 1300 '72, 850 Special '68 '69, 850 Siata '68, 1100 R '68, Furgone Alfasud '73 '74, Simca 1000 '71, Simca 1301 '72, Prinz '69, R 6 '70, Citroen 1000 GS '72, Citroen Dyane 6 '72, A.R. 1750 '68, BMW 2000 '66, Fiat 124 coupé '69, Lancia Fulvia GTE '69, Lancia Fulvia '70, Ape 500 '75, Lambro ribaltabile '67, e altre ancora. 10/2 Q
VENDESI Fiat 124 '75 km 7500 anche gancio traino, tel. 51730 6-14. 3351 Q
VENDESI 500 F '67, visibile AGIP Campi Elisi lunedì. 3336 Q
VENDESI Fiat 850 berlina buone condizioni. Tel. 822231. 3261 Q
VENDESI Fiat 1100 Export buone condizioni 120.000 trattabili, telefonare 768652. 3349 Q
VENDESI barca vela m 5,60 quattro posti letto accessoriata regata un milione 900.000, Tel. (0481) 89155. 1/13 Q
VENDESI Malanca 125 E2C S luglio '75 Tel. 771222. 3431 Q
VENDESI Fiat 1900 campagnola rimessa a nuovo pronta consegna. Tel. 54074 Trieste. 3436 Q
VENDO GT 1300 Junior 400.000 trattabili, telefonare 820826 mattinata.
VENDO Fiat 500 ottimo stato 300.000 trattabili, telefonare 743613 lunedì ore 14-15. 3317 Q
VENDO Kawasaki 500 luglio '75 1800 km. Telef. 410987. 3198 Q
VENDO Ford Escort 1100 del 1974 unico proprietario, tel. 724180. 3340 Q
VENDO Fiat 124 sport 1600 ottimo stato, telefonare 273432 ore pasti. 3347 Q
VENDO Sheriff lusso wc marino cucine levello vele attrezzatissimo, telefonare 734564. 3335 Q
VENDO pompa a iniezione d'acqua ad alte pressioni montata su autocarro completo di serbatoio, naspo idraulico, 120 m maniche. Scrivere Publikompass cassetta 9 H Trieste. 3162 Q
VENDONSI moto Benelli 650 cc come nuova L. 800.000, Mercedes 280 S impianto gas motore nuovo L. 2.000.000. Tel. (0481) 75168. 3151 Q
VESPA 50 accessoriata L. 140.000 vendo. Telef. 759220 feriali ore 12-16, domenica ore 12-14 20-21. 002678 Q
VOLKSWAGEN 1300 Maggiolone vetro panoramico vendesi in garanzia anche permutando. D. Conti F. Severo 124 tel. 775133. 5-2 Q
KAWASAKI 750 fine '72, vendo, telefonare 764018 ore pasti. 3310 Q
128 4 porte accessoriata 1971, 126 1973 perfetta vendesi, telefono n. 761863. 3360 Q
128 bianca 4 porte ottime condizioni 1.100.000, telefonare 761216. 3373 Q
500 L 70, 850 S 70, Escort 71, 850 coupé 71, Ami 8 72, Mini 70-72, 126 73, 124 68, 124 S 70, Dyane 6 72, Opel 1000 71, 1750 70, vistosi via Giulia 10. 2883 Q
500 giardiniera '69, ottime condizioni autosalone Fiat via Roiano 6. Tel. 413337. 3429 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola
A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli telefonando 60285 massima riservatezza. 3050 R
ACQUISTASI se vera occasione salone parrucchiere per signora, intermediari. Indirizzare offerte presso Salone Erica via Torino 18 Trieste telefono 62427. 3270 R
AFFARE azienda cerca soci disponenti 1-20 milioni. Telef. 60285. 3160 R
ALIMENTARI Roiano centro vasta licenza vendesi. Tel. 413363. 605 R
ATTIVITA' commerciale centralissima cedesi. Scrivere Publikompass cassetta 21 H, 34100 Trieste. 3276 R
AUTOMATICI distributori vendita assistenza tecnica ricambi Gorizia aeroporto telefono 31105. 89 R
AVVIATISSIMA latteria cedesi gestione ottime condizioni. Scrivere Cassetta Publikompass 32 H, 34100 Trieste. 3356 R
BAR bianco cercasi. Scrivere Publikompass 14 H 34100 Trieste. 3236 R
CERCASI socia parrucchiera. Offerte a Publikompass, cassetta 34 H, 34100 Trieste. 3397 R
CERCASI latteria bar, latteria, rivendita pane solo vera occasione. Telefonare 824575. 3191 R

Continua in 16.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

PRONTA ENTRATA in palazzina nuova costruzione primo ingresso bellissimo ultimo piano con mansarda comunicante esposizione verde e soleggiata — tre stanze, cucina, grande mansarda, doppi servizi, due poggioli, box auto a richiesta, rifiniture accurate, comforts moderni VENDESI.
GRETTA in palazzina zona tranquilla nuova costruzione: soggiorno matrimoniale 2 stanzette cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli BOX AUTO ascensore riscaldamento centralizzato impianto aria condizionata centralizzato VENDESI CON POSSIBILITA' DI MUTUO.
UFFICIO IN VIA ROMA completamente restaurato: sala d'aspetto, quattro stanze, servizio, riscaldamento autonomo. PRONTA ENTRATA.
SAN FRANCESCO all'angolo con la via Carpison in casa nuova: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzata. PRONTA ENTRATA.
GUERRAZZI pressi piazza Vico, in costruzione prossima consegna appartamenti signorili due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, comforts moderni. PROSSIMA CONSEGNA.
CONDOMINIO AURISINA in zona verde: palazzine con giardino, varie grandezze con tutti i servizi moderni centralizzati, appartamenti soleggiati con box auto, agevolazioni di pagamento INIZIATE PRENOTAZIONI CONSEGNA OTTOBRE '76.
ROSSETTI in casa signorile appartamento lussuoso: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture extra VENDESI.
SETTEFONTANE in casa recente: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale vendesi occasione. PRONTA ENTRATA.
PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.
ZONA BARCOLA vista panoramica sul golfo imminente inizio costruzione palazzine signorili. Appartamenti di varia grandezza con tutti i comforts. VISIONE PROGETTI.
CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati — prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.
STRADA PER LONGERA in zona verde e tranquilla, vendesi nuovo prima entrata — matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.
OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento, PRONTA ENTRATA.
RONCHETO in casa recente: tre stanze, tinello con cucinino, babgno, cantina, posto macchina, riscaldamento centrale VENDESI 21.000.000. PRONTA ENTRATA.
CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE
CASETTA con piccolo giardino in via dello Scoglio composta da due appartamenti affittati di camera e cucina VENDESI.
VALMAURA — VIA CARPINETO in complesso residenziale prima entrata matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo tutti i comfort moderni VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.
VIA DONADONI appartamenti nuovi bellissimi di varia grandezza extra rifiniti vendonsi con agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.
VIA DEL BOSCO occasione vendesi: tre stanze, stanzino, cucina, doccia con wc, veranda PREZZO 14.000.000 PRONTA ENTRATA.
VIA PUCCINI casa recente. Tre camere, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore VENDESI OCCASIONE.
VIA GHIRLANDAIO in casa recente. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.
ATTICO SUPERPANORAMICO soleggiato in zona signorile pressi Catullo: interno bellissimo architettonicamente moderno, grande salone, cucina, matrimoniale, bagno, poggioli, terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.
VERONESE - MARCO POLO attico con mansarda vista mare, appartamento 130 mq composto da salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, due terrazze; mansarda 49 mq con caminetto e due terrazze, box auto per tre autovetture, cantina, giardino comune VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.
GINESTRE zona mare, appartamento in palazzina con prendisole privato in spiaggia - nuova costruzione prima entrata - soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, aria condizionata, rifiniture accurate, cabina al mare PRONTA ENTRATA
VIA COLOGNA in casa nuova primaentrata bellissimo appartamento accuratamente rifinito con carte da parati, moquettes, tutti i confort condominiali: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, grande terrazza VENDESI PRONTAENTRATA.
COMMERCIALE in complesso residenziale zona panoramica ATTICO CON MANSARDA PERSONALIZZATO modernamente rifinito: salone con scala accesso grande mansarda con caminetto e terrazza, cucina, grande bagno padronale, terrazza, stanza da letto, tutti i moderni comfort condominiali PRIMAENTRATA VENDESI.
CONDOMINIO ROSSETTI all'angolo con le vie dell'Eremo e Petronio appartamenti lussuosi in costruzione - disponibili anche piani alti composti da salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, tutti i servizi centralizzati, BOX AUTO. MUTUI VENTENNALI.
PANORAMICO OCCASIONISSIMA ultimo piano soleggiato in v.lo del Castagneto: 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI 25.000.000 PRONTA ENTRATA.

VENDITA VILLE

OPICINA via Carsia villa con terreno nuova costruzione zona verde e tranquilla, salone 3 stanze cucina doppi servizi tavernetta mansarda terrazze moderni comfort autorimessa PRIMA ENTRATA VENDESI.
TERRENO S. CROCE 2000 mq costruibili vicinanze paese VENDESI
CONTOVELLO grande villa panoramica stile padronale, disposizione su due piani con possibilità di due appartamenti piccoli e uno grande, cantina garage grande soffitta abitabile riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA VENDESI.
BARCOLA CEDASSAMARE villa con vista mare; salone 4 stanze tripli servizi cucina ripostiglio scantinato terrazza grande panoramica VENDESI.
DUINO CERNIZZA villa sul mare con spiaggia propria: salone taverna 4 stanze cucina doppi servizi terrazza VENDESI.

domus=la casa
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

†

Il 20 febbraio è mancato ai suoi cari

Giuseppe Furian
pittore

Lo annunciano con dolore la moglie ANNA, il figlio ERMANNO, la nuora MIRELLA, gli adorati nipoti TIZIANA, MORENO, fratelli, cognate e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 23 alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.
La famiglia non prende il lutto.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto:
— famiglia POTRATTA
— famiglia MICHELI

Partecipano al lutto i cognati CARLO e MARIA SBLATTERO.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto i nipoti VITTORIO, LAURA, DONATELLA e CORRADO.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto:
— Famiglie CELLI e BRAICOVICH

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Maria Cipolla ved. Culiat
di anni 83

Il 14 febbraio 1976 in casa della nipote a Genova assistita dai conforti religiosi e dalle cure amorevoli si è spenta serenamente.
A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia in Trieste, ne danno il doloroso annuncio la nipote VIRGILIA, il marito e la famiglia.

Trieste, 22 febbraio 1976.

†

Il 20 febbraio ha cessato di vivere la nostra cara Mamma

Maria Cergol ved. Ojo

Ne danno il doloroso annuncio i figli QUIRINO e SILVANO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie vada al medico curante dott. MARINO MARCON.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso di tanta attestazione di solidarietà e calore umano dimostratami nella disgrazia per la perdita della mia cara e adorata mamma

Maria Rendich ved. Kandias

esprimo riconoscenza e gratitudine alle Associazioni Nazionali Marina e A.N.A.M. (Casa del Combattente), ai signori MORELLI dott. ALFIO e Gruppo Regionale M.S.I. - D.N., alla cara gentile signora IDA DE VECCHI, al dott. BUTTIGLIONI e JAGON, alla gentile signorina BATTISTINI DIANA e famiglia CALLEA che tanto l'assistettero nella sofferenza. Ai colleghi di lavoro Piazza della Libertà; agli amici SORGO GIULIANO, JANKOVICH BRANISLAV, agli inquilini dello stabile via Buonarroti 29 e a tutti coloro che mi furono vicini nel mio dolore.
Verrà celebrata in suffragio dell'estinta una Santa Messa nella Chiesa Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio piazza Hortis) il giorno 25 corrente alle ore 7 mattina.

Famiglia KANDIAS

Trieste, 22 febbraio 1976.

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Maria Calligaris nata Cianel

ELIDE e DOMENICO GIRGENTI

Trieste, 22 febbraio 1976.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi quanti hanno onorato la memoria del nostro caro

Lodovico Pieri

La moglie, le figlie ed i parenti

Trieste, 22 febbraio 1976.

24-2-1975 — 24-2-1976

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Boschieri

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 24 febbraio alle ore 7 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 22 febbraio 1976.

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della morte di

Maddalena (Maria) Becar ved. Vidali

il marito e il figlio La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 21 febbraio 1976.

†

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di battere il cuore buono e generoso del nostro caro

Giuseppe Frontali

Ne danno il triste annuncio, la moglie JOLANDA, la figlia ELIANA con ALBERTO, il fratello LIBERO, la cognata SCOLASTICA, i nipoti FLAVIO con NIVIA e CLAUDIO con ILDE e i parenti tutti.
Un sentito grazie al prof. VACCARI e ai collaboratori tutti della Cardiochirurgia, al medico curante dott. FURLANI e al dott. CARRETTA.
I funerali avranno luogo lunedì 23 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto le congiunte famiglie:
— FRANCESCHINI
— NOVIC

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto:
— ADELE MANNA
— CARLO e DORETTA ZACCHIGNA

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 21 è mancato al nostro affetto

Dario Gemelli
anni 74

Con profondo dolore lo annunciano le sorelle ELDA e DOLORES, i nipoti GIORDANO, ALBERTO, SERGIO con la moglie BIANCA, FLAVIA e FRANCO.
I funerali seguiranno domani lunedì alle 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipa al lutto il personale della Libreria «Italo Svevo».

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 19 febbraio si è spento il nostro care

Pietro Borsatti

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Maria Cipolla ved. Culiat

A tumulazione avvenuta addolorata ne comunica la scomparsa

la sorella LUCIA

Trieste, 22 febbraio 1976.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari del caro

Oreste

ringraziano i medici, le suore e il personale del Centro emodialisi dell'Ospedale civile di Gorizia, vivi ringraziamenti ai suoi cari amici, ai parenti, conoscenti e cittadini per l'affetto dimostrato al loro caro defunto.

Famiglie: ZUTTION PELICAN - PICINI - SANINO

Gorizia, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

ANNAMARIA, GIORDANO e ROSANNA in unione ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande dolore per la morte della nostra

Maria Novak ved. Lozej

Trieste, 22 febbraio 1976

I familiari di

Abbondio Calligaris

non potendo farlo singolarmente ringraziano commossi tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste - Sagrado, 22 febbraio 1976.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Giuseppina Russo

I figli - I familiari

Trieste, 22 febbraio 1976.

ANNIVERSARIO

Nel 25.o anniversario dell'immatura scomparsa del

COMANDANTE
Tommaso Maresca

18-2-1951 — 18-2-1976

e nel primo di quello della Sua adorata sposa

Biancarosa

26-2-1975 — 26-2-1976

con il dolore di sempre e struggente rimpianto Li ricordano agli amici

ERNESTA ed EVELINA

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente il nostro indimenticabile

Luigi Slamic

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, il fratello NINO e le sorelle IDA col marito ANGELO e DANILA, i nipoti unitamente ai parenti tutti.
Un sentito grazie ai medici e al personale tutto del I pneumologico e della fisiopatologia del Sanatorio Santorio, per le premurose cure prestate.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto i nipoti: MARIUCCIA, WALTER, STELIO e famiglia CASTELLI.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto:
— Le famiglie POSAR
— MARIO, WALTER e RICCARDO NADLISEK

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 20 corrente si è spenta la nostra cara

Elvira Polo nata Cechet

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, la figlia NADIA, il genero RICO, il nipotino ADRIANO, la sorella, il fratello, i cognati, le cognate e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. GREGORIO MEDUGNO.
I funerali seguiranno lunedì 23 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente alla chiesa di San Giacomo.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipano al lutto le famiglie LODI, LA MAGRA e SCILIPOTI.

Trieste, 22 febbraio 1976

Partecipa al dolore:
— Famiglia LIVIO LUIS

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 20 febbraio, dopo una lunga vita terrena, circondato dall'affetto dei suoi cari, ha cessato di vivere

Giovanni Ippavitz

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno il 23 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

Sinceramente commossi per l'unanime manifestazione d'affetto tributata al nostro adorato angioletto

Valerio

ringraziamo, con animo riconoscente, tutti coloro che ci sono vicini nella nostra desolazione e, che, in vario modo, hanno desiderato onorare la Sua memoria.
Un grazie di cuore al rev. parroco della chiesa di Barcola per averci confortati con l'ausilio della Fede.

Famiglia GASPERI

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

La moglie ROSETTA TOMBA sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno voluto essere vicini nel dolore per la perdita del caro marito

Gastone

in particolare i colleghi della G.R.T. e della ditta Beltrame.

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Marino Fuser

I FAMILIARI

Trieste, 22 febbraio 1976

ANNIVERSARIO

Il 25 febbraio 1976 ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Mario Morazzi (Mariano)

Con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da Lui lasciato, la moglie e la figlia Lo ricordano con amore e immutato rimpianto.

Trieste, 22 febbraio 1975

ANNIVERSARIO

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Tomaso Salvadei

la moglie, i figli, fratelli e parenti tutti Lo ricordano sempre con grande affetto.

Trieste, 22 febbraio 1976.

†

Il 20 corrente si è spento improvvisamente il nostro caro

Vittorio Cuperlo

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, il figlio ELIGIO con la moglie GIANNA, i nipoti DIEGO e GIOVANNI, il fratello STELLIO, le cognate BRUNA e SANTINA e le congiunte famiglie CARSONI e TROTTI.
I funerali seguiranno domani 23 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 20 febbraio è mancato il nostro caro marito e padre

Ignazio Sancin
pensionato F. M. S. Andrea

Addolorati lo annunciano a quanti Lo conobbero la moglie ALBINA, il figlio MARCELLO, la nuora NELLY, il fratello CARLO (assente), il cognato RODOLFO (assente), nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 19 febbraio 1976 è spirata

Antonia Poglianich ved. Bussani

A tumulazione avvenuta i dolenti figli, nipoti e parenti danno il triste annuncio.

Trieste, 22 febbraio 1976.

L'ITALCANTIERI partecipa al lutto del dirigente ing. BRUNO BUSSANI per la scomparsa della madre.

Trieste, 20 febbraio 1976

†

Il 20 febbraio è mancato il nostro caro

Raffaele Cressi

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie MARIA, il fratello, cognati e nipoti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13 dal Cimitero di Barcola.

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Dopo lunga malattia cessava di vivere nel Signore

Anna Codeglia ved. Kandus

La si ricorda a quanti Le vollero bene per una prece.
I funerali seguiranno domani alle ore 8.30 dal Sanatorio Santorio di Opicina.

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Antonio Gustin

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.
Un grazie di cuore al prof. TAGLIAFERRO, ai suoi collaboratori ed al personale della Prima medica per le premurose cure.

Famiglia GUSTIN

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Guerrino Pecchiari

sentitamente ringraziamo parenti, amici e conoscenti, che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

La moglie e familiari

Trieste, 22 febbraio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al mio dolore per la scomparsa di

Carlo Godina

La moglie FANNY

Trieste, 22 febbraio 1976.

23-2-1973 — 23-2-1976

Albino Gialuz

Lo ricordano la moglie, il figlio e nuora.

23-2-1975 — 23-2-1976

Angela Vesnaver

La ricordano la figlia, i figli, i parenti.

Trieste, 22 febbraio 1976.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro adorato

Giuseppe Giorgini

la moglie ed i figli Lo ricordano con dolore e rimpianto.

Trieste, 22 febbraio 1976.

†

Il 21 febbraio improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bruno Barbariol

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Opicina.

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il 21 febbraio si è spenta

Gioconda ved. Baldissera nata Dorigo

Danno il doloroso annuncio la sorella MARIA, i cognati, nipoti e parenti.
Un grazie particolare alla signora LAURA e famiglia CASTELLANI.
Un sentito grazie a quanti vorranno onorarne la cara memoria.
I funerali seguiranno domani 23 corrente alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste - Udine, 22 febbraio '76

†

A 95 anni si è spenta serenamente con i conforti religiosi

Stefania Riz ved. Bon

madre esemplare, dopo una vita di dedizione alla famiglia.
La piangono commossi il figlio ENRICO con la moglie ANTONIETTA, i nipoti ELISEA con il marito BRUNO, CLAUDIA con il marito FULVIO e PIERPAOLO, i pronipoti ROMANO e MARCO.
Si partecipa a tumulazione avvenuta.

Trieste, 22 febbraio 1976

†

Il giorno 16 febbraio è mancata al nostro affetto

Sofia Kogoj

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, la nuora, il genero, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie vada al medico curante dott. MARINO MARCON.

Trieste, 22 febbraio 1976

I colleghi del S.I.C. si associano al lutto del signor EGIZIO FARAONE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI APRE MARTEDI' LA VENTICINQUESIMA ASSISE DEL P. C. SOVIETICO

CINQUEMILA I DELEGATI AL CONGRESSO DEL PCUS

Per la prima volta sarà presente Fidel Castro - La cronistoria delle assemblee: da quella di Minsk del 1898, all'ultima che sancì l'avvento della distensione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 21

Il primo ministro cubano Fidel Castro è atteso nella capitale sovietica, dove assisterà al XXV congresso del partito comunista dell'URSS. Castro dirige una delegazione comprendente i primi vice ministri Ramiro Valdes e Rafael Rodriguez, ed Arnaldo Milian, segretario del partito comunista cubano per la provincia di Matanzas. Tutti sono membri dell'ufficio politico del partito. E' la prima volta che Fidel Castro assiste a un congresso del partito comunista dell'URSS.

I delegati al XXV congresso del PCUS, che avrà inizio a Mosca martedì prossimo, saranno circa cinquemila. Non è stato ancora reso noto il loro numero esatto. Al XXIV congresso (1971), erano 4.963 in rappresentanza dei 14 milioni circa di iscritti. Poiché negli ultimi quattro anni gli iscritti sono diventati 15 milioni, si presume che i delegati saranno, appunto, cinquemila circa o poco più.

Nessun mutamento radicale dei quadri del partito, soprattutto ai massimi livelli, è mai avvenuto durante i vari congressi del PCUS, esclusi i primi. Malenkov e Beria furono eliminati (il primo politicamente, il secondo fisicamente) da decisioni del Politburo. Kruscev fu eletto primo segretario del PCUS dal comitato centrale del settembre 1953 e fu esonerato da un altro comitato centrale, quello del 14 ottobre 1964, che elesse Breznev al suo posto.

Nella quasi ottuagenaria storia del Partito comunista sovietico (nato come «Partito socialdemocratico operaio della Russia», ribattezzato successivamente nei primi anni di potere sovietico «Partito comunista bolscevico della Russia» e «Partito comunista bolscevico pan-sovietico», denominazione abbandonata solo nel 1932 a favore di «Partito comunista dell'Unione Sovietica», nome esistente tuttora) vi sono stati finora 24 congressi, dal primo tenutosi a Minsk, nel 1898, con la partecipazione di soli nove congressisti, fino all'ultimo, il XXIV, svoltosi nel 1971 al palazzo dei congressi del Cremlino davanti a 4740 delegati.

Il primo congresso è memorabile solo per il fatto di essere stato il primo: svoltosi in assenza di tutti i grandi leader, questo congresso, scarsamente rappresentativo, proclamò soltanto l'opportunità e la necessità della creazione di un partito operaio. L'inizio della storia del partito viene datato al 1903, quando a Bruxelles e a Londra (in due riprese) si svolse il secondo congresso, in presenza di Lenin e di Plekhanov. Il congresso adottò il programma e lo statuto del nuovo partito, ma si spaccò subito in due correnti; quella bolscevica e quella menscevica.

I tre congressi successivi, in cui le due correnti o si riunificavano o si ridividevano, si svolsero tutti all'estero: fino al sesto congresso, semilegale, che si riunì a Pietrogrado nel luglio 1917 e prese la decisione storica della rivolta armata, coronata dal successo nell'ottobre dello stesso anno. Così il settimo congresso, svoltosi nel marzo 1918 sempre a Pietrogrado, fu il primo congresso da partito al potere: in esso Lenin, precedentemente messo in minoranza al comitato centrale sulla questione della pace con la Germania — umiliante ma assolutamente necessaria secondo lui — ottenne, fra accese polemiche, l'approvazione della sua linea politica.

Da allora tutti i congressi si svolsero a Mosca, dove si era trasferita la capitale. Lenin ne diresse personalmente altri quattro (i congressi allora si tenevano ogni anno), fra cui il famoso decimo congresso (marzo 1921) che proclamò, fra molte resistenze, la NEP («Nuova politica economica») che concedeva un certo margine di attività al capitale privato.

L'undicesimo congresso (marzo 1922), l'ultimo diretto da Lenin, si battè contro la cosiddetta «opposizione operaia», accusata di sindacalismo anarchico. Il dodicesimo congresso (aprile 1923), il primo senza Lenin che era ancora vivo ma assente per malattia, fu caratterizzato dalla lotta a Trotzki e ai suoi seguaci. Memorabile anche il tredicesimo congresso (maggio 1924), il primo dopo la morte di Lenin, con un'accesa discussione intorno al testamento politico di Lenin, in cui si diceva fra l'altro che Stalin non era adatto alla carica di segretario generale che ricopriva. Stalin tuttavia riuscì a conservare il posto.

I due congressi successivi, dominati da Stalin, vedono la sconfitta delle correnti e opposizioni facenti capo a Trotzki, Zinoviev, Bukharin e l'affermarsi della politica dell'industrializzazione nell'economia e della collettivizzazione nell'agricoltura. I congressi cominciano a essere meno frequenti: al XVI, nel 1930, Stalin fa un primo bilancio dei suoi «trionfi», confermati dal XVII congresso (1934), denominato appunto «congresso dei vincitori» (si dava per vinta la causa del socialismo nell'URSS). Nel giro di pochi anni la maggior parte dei congressisti e dei membri del comitato centrale eletto da questo congresso doveva scomparire nelle famose «purghe».

L'ultimo congresso dell'anteguerra, il XVIII, si svolse nel 1939: fu già un congresso dei «costruttori del comunismo». Dopo una lunga parentesi dovuta alla guerra e ai suoi strascichi, il XIX congresso si riunì nel settembre 1952: Stalin vi partecipò e vi fece un discorso d'occasione, ma era già vecchio e malato e perciò il rapporto politico fu letto da Malenkov, suo «delfino».

Gli altri congressi: il famoso XX (febbraio 1956) costituì una «svolta» nella storia del PCUS e dell'URSS perché Kruscev, che aveva preso in mano il partito, denunciò per la prima volta il «culto della personalità» di Stalin e le sue conseguenze, cioè i massacri e soprusi compiuti dal dittatore e dai suoi accoliti negli ultimi 25 anni del suo potere.

Il XXI (febbraio 1959): adozione di un ambizioso piano economico settennale con lo slogan «raggiungere e superare l'America». Pervukhin e Saburov sono messi sotto accusa. Kruscev rafforza il suo potere personale. Il XXII (ottobre 1961): ribadisce la condanna dello stalinismo e del «gruppo antipartito» (Molotov, Malenkov, Kaganovic, Voroscilov ed altri). Prime critiche pubbliche all'Albania. Il XXIII (marzo 1966): Breznev, al potere dopo aver defenestrato Kruscev, impronta il congresso alla condanna del kruscevismo. La definizione di primo segretario del PCUS cambia in quella di segretario generale. E infine il XXIV congresso (aprile 1971): Breznev, sempre forte al potere assieme a Kosighin e Podgorni, lancia la «distensione» come programma fondamentale della politica estera sovietica.

Mirko Tebaldi

SORRISI ALL'AEROPORTO DI PECHINO



Telefoto Upi

Pechino — Sorrisi cordiali (non solo di circostanza) tra Nixon e gli ospiti cinesi. A destra il premier Hua Kuo-feng

Ammonimento USA alla Rhodesia

Washington, 21

Il governo americano ha rivolto ieri un ammonimento senza precedenti al governo della Rhodesia, invitandolo a «negoziare realisticamente» con i nazionalisti negri e a non contare sugli Stati Uniti o sulla Gran Bretagna nel caso di un conflitto razziale.

Il messaggio contenente tale avvertimento è stato pubblicato dal Dipartimento di Stato. Esso afferma fra l'altro: «Convinti dell'urgenza di prevenire l'aggravarsi la situazione in Rhodesia, facciamo appello al signor Smith e al regime bianco affinché negozino realisticamente e approfittino di quella che potrebbe essere la loro ultima possibilità di giungere a un regolare negoziato. Il signor Smith e il suo regime minoritario non possono assolutamente illudersi che la Gran Bretagna, o qualsiasi altro paese, possano essere chiamati per soccorrerli o proteggerli in caso di conflitto armato».

Funzionari governativi americani hanno espresso il timore che la Rhodesia possa diventare una nuova Angola, con l'aiuto che l'Unione Sovietica e Cuba potrebbero offrire alle forze che si oppongono fin dal 1965 al regime bianco di Smith. *(Ansa)*

SECONDO UN DEPUTATO BRITANNICO

Truppe nord-coreane sono giunte in Siria

Londra, 21

Truppe nord-coreane sono giunte in Siria e sono pronte a intervenire in un nuovo conflitto arabo-israeliano contro lo stato ebraico. Lo ha sostenuto il parlamentare britannico Rhode Boyson, del partito conservatore, sostenendo di avere appreso da una fonte attendibile che anche truppe nord-vietnamite giungeranno in Africa entro le prossime settimane.

«Non posso dirvi chi me lo ha detto», ha dichiarato Boyson alla Press Association, l'agenzia nazionale di informazione britannica. «Vi dico solo che la fonte è attendibile». Ma anche se egli non rivelerà questa fonte al governo laburista, ha soggiunto il parlamentare, il ministro degli esteri britannico James Callaghan dovrebbe già sapere dei movimenti di truppe, «se la sua intelligenza vale qualcosa».

L'intervento delle truppe nord-coreane e nord-vietnamite, secondo Boyson, rientra nel piano sovietico di servirsi dei poteri coloniali di Mosca per ampliare i propri confini. In questo piano, ha soggiunto, rientra l'intervento cubano in Angola. «Sono preoccupato per questa situazione — ha detto Boyson — per il bene dell'Occidente. Non avremmo mai riconosciuto l'occupazione italiana dell'Etiopia, perché ora riconosciamo la situazione angolana?».

A proposito delle migliaia di cubani in Angola, il ministro dell'industria di Avana ha replicato alle recenti dichiarazioni del segretario di stato americano Henry Kissinger, il quale aveva affermato che «gli Stati Uniti non tollererebbero ulteriori interventi cubani analoghi a quello effettuato in Angola», Lesser Rodriguez ha detto: «Kissinger può dire quello che vuole. Cuba assolverà in ogni modo al suo dovere internazionalista. Non siamo intervenuti in Angola, ma ci siamo andati dietro richiesta del legittimo governo costituito da Agostinho Neto e perché tale governo ha sollecitato il nostro appoggio militare per difendersi dalle aggressioni dell'imperialismo statunitense».

NONOSTANTE LA RETORICA PROFUSA DA KISSINGER

I «NODI» COMMERCIALI DIVIDONO S.U. E BRASILE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Brasilia, 21

Gli Stati Uniti hanno rivalutato i rapporti bilaterali con il Brasile impegnandosi fra l'altro a tenere regolari consultazioni semestrali col paese sudamericano, ma la svolta non è servita ad eliminare tutti i problemi preesistenti fra i due paesi.

Il segretario di stato Kissinger, che domani continuerà la sua tournée nell'America meridionale recandosi in Colombia, ha firmato col ministro degli esteri brasiliano Antonio Francisco Azeredo da Silveira un documento in dieci punti che pone su nuove basi i rapporti fra i due paesi. Per dare un'idea più precisa sul nuovo tipo di relazioni che gli Stati Uniti hanno deciso di intrattenere col Brasile, basti considerare che il paese sudamericano è stato posto allo stesso livello del Giappone.

Questo per quanto riguarda l'aspetto politico del nuovo accordo. Sul suo risvolto commerciale, l'intesa fissa le procedure da seguire per cercare di risolvere la delicata questione dello squilibrio di 1,6 miliardi di dollari esistenti nella bilancia commerciale a favore degli Stati Uniti. Sarebbe in questo settore che persisterebbero i contrasti più seri.

Durante i colloqui avuti da Kissinger coi dirigenti locali, è stato deciso di formare gruppi di lavoro allo scopo di esaminare il problema delle imposte straordinarie poste sui beni brasiliani, il cui onere viene sostenuto dal governo di Brasilia per renderli più competitivi sul mercato americano. E' stato anche deciso di varare programmi comuni nel campo della ricerca energetica e di intensificare l'assistenza tecnologica statunitense.

L'accordo è stato esaltato con termini roboanti da Kissinger. «Di grande significato», «Un'espressione della fiducia nello spirito umano»: queste ed altre parole sono state usate dal segretario di stato americano all'atto della firma dell'accordo. Nonostante la retorica profusa da Kissinger e dal suo collega brasiliano nelle dichiarazioni pubbliche, resta il fatto che i due ministri non sono riusciti a trovare una soluzione ai problemi commerciali preesistenti fra i due paesi. E ciò che è più grave, è che Kissinger e Azeredo Silveira — questi in misura maggiore — sono piuttosto pessimisti al riguardo.

Ieri il ministro brasiliano, in una conferenza stampa, aveva affermato che il suo paese non avrebbe tollerato il fallimento delle trattative commerciali. Altrimenti — aveva detto — il Brasile sarebbe stato costretto a battere nuove strade e ciò l'avrebbe costretto a lungo andare ad accettare nuove opzioni politiche. In parole povere: se gli Stati Uniti non allentano le restrizioni commerciali e non ci aiutano a sanare il nostro deficit, il Brasile sarà costretto a rivedere la sua politica.

Tradendo una certa irritazione, la risposta di Kissinger su questo argomento è stata piuttosto brusca. «Non è nei miei obblighi discutere qui in pubblico la politica interna del Brasile», ha detto.

A. P.

«Bustarelle» in Brasile

Brasilia, 21

Mentre Kissinger e i leader brasiliani celebravano il nuovo accordo, la stampa si occupava diffusamente degli ultimi sviluppi sorti intorno allo scandalo General Electric, analogo a quello della Lockheed. Il presidente della General Electric in Brasile, Gerald Thomas Smilley, aveva riconosciuto l'altro ieri, in una deposizione davanti al consiglio amministrativo di difesa economica di Washington, che la sua industria aveva versato notevoli somme in Brasile per facilitare la vendita di materiale per la metropolitana.

Oggi il generale Milton Bendes Concalves, ex-presidente della rete ferroviaria federale brasiliana, ha dichiarato che — se realmente la General Electric ha dato «bustarelle» per vendere locomotori in Brasile — «spetta ora a quell'impresa rivelare a chi è stato versato il danaro».

I giornali hanno precisato che sotto la presidenza del generale Goncalves, il Brasile aveva acquistato 195 locomotori della General Electric firmando contratti per 13 milioni di doll. fino allo scorso agosto, sotto l'egida dei ministeri brasiliani dei trasporti, delle finanze e della pianificazione.

ALLA SUA PARTENZA PER IL GOLFO PERSICO

Sadat accusa Damasco di ricatti economici

«Siria e Giordania puntano solo a estorcere denaro» - Mosca boicotta i «Mig-21» egiziani

Il Cairo, 21

Il Presidente Sadat, in una intervista al quotidiano saudita «Ukaz», ha accusato Siria e Giordania di ricattare i paesi arabi produttori di petrolio per ottenere maggiori aiuti finanziari. «Le affermazioni secondo cui Siria e Giordania stanno formando il fronte orientale come linea difensiva per impedire a Israele di raggiungere le fonti di petrolio arabe, sono sospette perché abbiamo una causa più grande: nel riconquistare i territori arabi occupati da Israele. Queste affermazioni mirano a ricattare i paesi arabi ricchi di petrolio per estorcere altro danaro».

Al tempo stesso, il Presidente egiziano — che oggi è giunto a Riad, capitale dell'Arabia Saudita, prima tappa del suo giro nel Golfo Persico — ha detto che chiederà a Re Khaled dell'Arabia Saudita e ai capi di Abu Dhabi, di Bahrein, del Qatar e del Kuwait di accrescere gli aiuti all'Egitto. Sadat ha osservato che attualmente Siria e Egitto ricevono quote uguali di aiuti dai paesi arabi produttori di petrolio, «ma ciò non deve continuare: ogni paese dovrebbe ricevere in proporzione alle sue dimensioni e al suo ruolo.

«Io ho un milione di problemi la Siria nessuno. L'Unione Sovietica ha accettato di differire il pagamento dei debiti siriani e sta fornendo aiuti militari ed economici a Damasco, mentre li nega all'Egitto», ha detto Sadat, aggiungendo che di tale situazione parlerà con Re Khaled e altri leader.

Sadat ha quindi confermato le informazioni dei servizi segreti americani, secondo cui l'URSS ha comunicato all'Egitto che non provvederà più alla revisione dei motori dei «Mig-21» di fabbricazione sovietica. «I russi si rifiutano di fornirmi armi, si rifiutano di darmi aerei di ricambio o di revisionare i motori. Si rifiutano di darmi qualunque cosa, e ciononostante non mi piego, sebbene il 90 per cento delle mie armi siano di fabbricazione russa».

Sadat ha quindi elogiato il Presidente francese Valery Giscard d'Estaing per aver revocato l'embargo alle forniture di armi all'Egitto.

Parlando di politica interna, il Presidente ha definito «vergognose e prive di senso» le affermazioni secondo cui il suo predecessore, Nasser, aveva trafugato 15 milioni di dollari all'estero. Secondo Sadat, una inchiesta ha dimostrato che da parte di Nasser non ci fu alcuna appropriazione indebita. *(Ap)*

Ammainata sul Sinai la bandiera d'Israele

Tel Aviv, 21

A mezzogiorno in punto di oggi — il giorno e l'ora esattamente previsti sin dallo scorso settembre — la bandiera israeliana è stata ammainata per l'ultima volta sui passi di Mitla e di Giddi nel Sinai. Con questa cerimonia — durata pochi misuti e semplificata al massimo a causa della festività ebraica del sabato — ha avuto termine, per quanto riguarda Israele, il processo per l'attuazione pratica dell'accordo «ad interim» concluso con l'Egitto cinque mesi fa, in base al quale le truppe dello stato ebraico hanno complessivamente abbandonato 6180 chilometri quadrati di territorio: un decimo della superficie totale della penisola del Sinai conquistata nel 1967.

Due terzi circa della superficie evacuata, entrano da oggi a far parte di una nuova zona-cuscinetto, larga in media una quarantina di chilometri e comprendente in particolare i due passi strategici di Mitla e Giddi. All'interno di questa zona, oltre a circa quattromila «caschi blu» delle Nazioni Unite, opereranno in futuro poco meno di duecento tecnici americani, incaricati del funzionamento di quattro stazioni di avvistamento elettronico. *(Ansa)*

«PICCHE» DI AMMAN alle proposte israeliane

Amman, 21

Il primo ministro giordano Zaid Rifai ha dichiarato oggi che la Giordania si rifiuta di trattare con Israele, e che se il governo israeliano vuole parlare di pace deve parlarne con i palestinesi.

«La Giordania non tratterà con Israele o con altri», ha detto Rifai in un'intervista al giornale ufficioso di Amman Ar-Rai, «Noi crediamo che questa responsabilità incomba all'Organizzazione per la liberazione della Palestina, dal momento che l'abbiamo riconosciuta come unica rappresentante del popolo palestinese».

Il rilievo di Rifai giunge all'indomani della dichiarazione di ieri del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, che aveva annunciato la decisione del suo governo di aprire trattative di pace con la Giordania. *(Ap)*

SEMBRANO ASSOTTIGLIARSI I MARGINI DELLA TREGUA

Ritornano in Libano sparatorie e sequestri

Quattro morti in uno scontro a fuoco - Pericoloso stallo politico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 21

Nuove sparatorie e sequestri di persona hanno funestato oggi la tregua in Libano, mentre i leader cristiani e musulmani non riescono a concretizzare i loro sforzi per la formazione di un governo di unità nazionale.

Uno degli episodi di violenza più gravi è avvenuto a Tripoli, dove simpatizzanti siriani e iscritti del partito Baath (filoiracheno) hanno dato vita a uno scontro a fuoco che ha causato la morte di quattro persone. Le pattuglie miste composte dai guerriglieri palestinesi e dalla milizia locale di sinistra hanno ristabilito l'ordine, ma l'atmosfera è rimasta piuttosto tesa.

Tuttavia l'incidente più allarmante — poiché ha coinvolto musulmani e cristiani — si è verificato a Beirut. A mezzogiorno il distretto commerciale, che in quell'ora brulicava di gente, è stato sgomberato rapidamente in seguito a una sparatoria scoppiata in piazza dei Martiri.

Tutto sarebbe iniziato allorché esponenti della milizia cristiana hanno chiesto a venditori ambulanti musulmani di versare loro un compenso, dato che offrivano le merci su un marciapiede situato nella zona cristiana della piazza. La piazza è attraversata dalla linea ideale che separa la città in due parti, una cristiana e una musulmana. Nell'incidente un musulmano è rimasto ferito.

Lo scontro comunque ha avuto uno strascico, poiché successivamente quattro cristiani sono scomparsi. Per fortuna sono stati rilasciati incolumi a qualche ora di distanza. A quanto pare, nel suburbio musulmano di Chiyah sono state distribuite delle armi fra gli abitanti ed è stato proclamato lo stato di all'erta.

Il consiglio dei ministri ha intanto tenuto una riunione straordinaria sotto la presidenza del presidente Franjieh, e il primo ministro Suleiman Franjieh ha successivamente reso noto che all'ordine del giorno c'era la discussione delle misure economiche da adottare per il programma di ricostruzione del Paese.

Karami ha detto anche che il governo ha deciso di fissare al primo marzo il limite entro il quale ai disertori dell'esercito sarà possibile far ritorno ai loro reparti senza punizione. Durante il conflitto diverse unità composte da soldati musulmani hanno abbandonato l'esercito perché, a loro avviso, le gerarchie militari parteggiavano per i gruppi cristiani. Un tenente musulmano che aveva raccolto intorno a sè centinaia di disertori era giunto perfino a formare un esercito arabo libanese nella parte orientale del Paese, vicino al confine con la Siria.

Da Karami si è saputo altresì che il Parlamento tornerà a riunirsi lunedì per una sessione di tre settimane. Intanto egli ha detto che il gabinetto attuale resterà in carica sino a che non sarà formato il governo di unità nazionale.

Fra i più ostinati oppositori del piano proposto dalla Siria — che configura la formazione di un governo nazionale per la definitiva pacificazione del Paese — figura il leader della sinistra libanese Kamal Junblatt, il quale peraltro si rifiuta anche di partecipare ad un governo di unità nazionale.

L'incapacità dei leader libanesi a trovare un punto in comune ha indotto il ministro degli esteri siriano Abdul Halim Khaddam (molto attivo nel suo ruolo di mediatore prima e dopo la proclamazione della tregua), ad affermare che i contrasti esistenti fra le fazioni libanesi stanno mettendo il bastone fra le ruote al programma di pacificazione del Libano.

Khaddam, che si trova a Damasco per consultazioni col suo presidente Assad, ritornerà a Beirut quanto prima per cercare di rimuovere gli ostacoli e far superare a cristiani e musulmani il pericoloso stallo che caratterizza le trattative.

A. P.

Ricerca nel canneto



Telefoto Upi

Brasilia — Un uomo-rana cerca eventuali bombe in un canneto durante la visita di Kissinger

CONTRO «IL PUGNO DI DIRIGENTI DIVENTATI CAPITALISTI E CHE NON VOGLIONO CORREGGERSI»

Battaglia di manifesti in Cina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pechino, 21

La campagna contro «il pugno di dirigenti che, in seno al partito, hanno preso la strada capitalista e non vogliono correggersi» continua martellante, sulla stampa cinese, senza però che sia scaturito, negli ultimi tre o quattro giorni, alcun elemento nuovo.

E' di oggi l'informazione, riferita da visitatori occidentali, che i «ta-tse-bao» affissi per le strade di Shanghai sono stati rimossi, peraltro, proprio in questi giorni, giungono i più forti articoli di denuncia e di critica pubblicati sulla stampa nazionale.

Altri viaggiatori riferiscono che ad Hangchow, almeno fino al 15 febbraio (non si hanno informazioni per i giorni successivi), alcuni «ta-tse-bao» menzionavano col suo nome il vice-primo ministro Teng Hsiao-Ping e che, per di più, il nome era sbarrato con una croce di vernice rossa. Hangchow è stata l'anno scorso al centro di lotte tra fazioni, principalmente tra vecchi e giovani quadri, e Teng Hsiao-Ping, secondo voci circolate a quell'epoca, intervenne di persona per rimettere ordine con metodi drastici.

A Pechino, migliaia e migliaia di persone continuano ad affluire alle università di Tsinghua e Peita, dove i «ta-tse-bao» denunciano i «responsabili sulla via capitalista», senza far nomi, ma con allusioni molto trasparenti. Le fotografie in cui compare Teng Hsiao-Ping (alla conferenza di Tachai, per esempio, o ai funerali del primo ministro Ciu-En-lai) sono sempre al loro posto, nelle bacheche affisse un po' dovunque nella città. Teng Hsiao-Ping, dal canto suo non è più comparso in pubblico dal 15 gennaio, giorno in cui pronunciò l'elogio funebre del primo ministro Ciu-En-lai.

La situazione è dunque fluida. Gli osservatori sono molto cauti. L'impressione prevalente è che si intendano approfondire i temi in discussione (come fanno quotidianamente i giornali) prima di passare a una fase successiva, una fase, cioè, di «critica di massa».

Dato ormai per scontato che Teng Hsiao-Ping è in prima linea come obiettivo degli attacchi, gli altri bersagli potrebbero essere più difficili da raggiungere. In questi ultimi giorni i giornali parlano di «misure prese anche sul piano organizzativo» dai fautori del «vento deviazionista di destra», allo scopo di «usurpare il potere del partito e dello stato». Dunque, la rete delle responsabilità è più intricata, probabilmente, di quanto si pensi.

Ieri un funzionario dell'università Tsinghua di Pechino ha però negato che «gruppi combattenti» si siano costituiti in quella università e ha aggiunto che le lezioni proseguono normalmente. Negli anni Sessanta, «gruppi combattenti» provenienti dalle università cinesi avevano diffuso la tumultuosa «rivoluzione culturale» in ogni angolo della Cina.

Ada Princigalli

ERA MORTO DOPO DUE MESI DI SCIOPERO DELLA FAME

IMPIETOSI I FUNERALI DELL'«EROE» DELL'IRA

Londra, 21

Si è conclusa oggi l'allucinante vicenda di un uomo che neanche la morte ha liberato dalla prigionia, e che, al contrario, è stato circondato da poliziotti da quando è andato in coma in carcere e quando è stato sepolto. Era un uomo dell'Ira, Frank Stagg, condannato a dieci anni per sanguinosi attentati dinamitardi a Coventry, città inglese dove si era trasferito dalla natia Irlanda del Sud, e morto dopo due mesi di sciopero della fame per protesta nella prigione inglese di Wakefield.

Ieri la famiglia Stagg — la madre Mary ha avuto altri nove figli, oltre a Frank — era all'aeroporto di Dublino con i dirigenti del Sinn Fein, ad attendere l'arrivo dall'Inghilterra della salma, destinata ad essere portata in corteo dalla capitale dell'Eire fino alla contea di Mayo. Essi stavano aspettando ancora, quando la salma, invece, a bordo di un aereo irlandese fatto dirottare dal governo della Repubblica, era già atterrato all'aeroporto di Shannon. Si è visto allora il grottesco stiparsi dei familiari e dei simpatizzanti repubblicani urlanti in alcune auto dirette a Shannon, dove sono arrivati di fronte alla camera mortuaria dell'aeroporto per trovarla sbarrata.

Mentre si scontravano violentemente con i poliziotti hanno intravisto il feretro di Stagg che veniva fatto uscire dalla porta secondaria della camera mortuaria ed avviato verso un elicottero. L'elicottero l'ha portato a Hollymount, il villaggio dove Frank Stagg nacque, atterrando vicino ad una piccola chiesa, dove un umile sacerdote locale ha celebrato — presenti soltanto uomini della polizia — il modesto rito funebre.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CONCESSIONARIA articoli tecnici affermati mercato regionale cerca socio giovane dinamico apporto capitale 6-15 milioni offrendogli garanzie solidissime posizione responsabilità interessanti guadagni. Offerte Publikompass cassetta 11 H, 34100 Trieste. 3206 R

GRADO vendesi negozio barbiere. Tel. (0431) 81593. 040063 R

INVESTIMENTO immobiliare 100 milioni reddito garantito 7 per cento netto e aggiornamento Istat offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 36 H, 34100 Trieste. 629 R

LAVANDERIA e pulitura a secco centrale ottima posizione vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 50 G, 34100 Trieste. 3120 R

LOCALE centro Grado munito di cella frigorifera adatto alimentari cedesi subito. Scrivere Cassetta Publikompass 32 H, 34100 Trieste. 3356 R

NEGOZIO abbigliamento uomo donna bambino vasta licenza vendesi. Telefonare 740480. 3075 R

OCCASIONE vendo latteria zona Rozzol. Telef. 54M2. 2307 R

PARRUCCHIERA cerca salone in gestione, buona posizione, garantita. Tel. 734257. 3331 R

PICCOLA pizzeria cedesi 7.000.000 Iesolo lido. Tel. Trieste 418961. 613 R

PRESTITI fiduciari ipoteche I II tasso bancario rapidità riservatezza procuriamo Comfait p.zza Pontenosso 3 tel. 61697 orario 9-13, 4-2 R

TORREFAZIONE centralissima con degustazione e licenza alcoolici cerca socio o vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 H, 34100 Trieste. 3406 R

VENDESI o affittasi bottega da barbiere, possibili altre attività. Telefonare 420377. 3262 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512, 38102 vende: PARAGGI TIGOR libero piano 5.o VISTA MARE tutti comfort salone 2 stanze stanzetta cucinino tinello servizi separati 2 poggioli. ROMAGNA occasione occupato ammezzato saloncino stanza 2 stanzette cucina bagno poggiolo. MONTEBELLO libero piano 3.o tutti comfort 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina. SAN MICHELE locale affari libero mq 20 completamente rifinito. MUGGIA TERRENO costruibile mq 4000 pianeggiante ottima posizione. 4-2 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 alloggio primo ingresso ogni comfort mq 100 posto macchina. Visite feriali 11-14, fuori orario Alfieri 795974. 4-2 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno, tutti conforts. Rivolgersi Impresa Porfirio tel. 773839 orario 10 - 13 17 - 19 escluso sabato. ● 1830 S

A.A.A.A.A.A. CENTRO Porfirio Muggia appartamenti monovano, 2-3-4 stanze accessori, zona verde. Vendite in cantiere tel. 273839 orario 10 - 13 17 - 19, escluso sabato. ● 1681 S

A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE APPARTAMENTI contanti 4.600.000 minimo rimanenza mutuo, prezzo bloccato, in palazzina paraggi Flavia Altura, soleggiatissima tranquilla, garage, verde, assistenza diretta impresa costruzioni Mayer Machiavelli 26 telef. 37973. 3165 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 3232 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 3232 S

A.A.A. APPARTAMENTI grandi 4 camere e salone in palazzina super panoramica vendonsi via Commerciale. Telef. 726300. 3016 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Bonomea camera, cucina, bagno, terrazza e soffitta vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 3232 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero palazzina Strada Fiume tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, cantina e posto macchina, centraltermo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 3233 S

A.A.A. APPARTAMENTO rifiniture lusso principio via Sanfrancesco, salone, sei stanze, stanzetta, tripli servizi, centraltermo, veranda abitabile, due ingressi, ascensore, particolarmente adatto professionista, vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6 tel 755885 feriali 16-19. 3233 S

A.A.A. IN palazzina panoramica sul golfo in mezzo al verde zona residenziale impresa vende direttamente ultimi appartamenti a prezzo bloccato. Consegna imminente. Mutuo approvato. Per informazioni o appuntamenti telefonare 422100. 623 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comforts. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 3233 S

A.B. APPARTAMENTI liberi inizio F. SEVERO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno WC, centraltermo, ascensore. INIZIATIVE IMMOBILIARI. Palestrina 3, tel. 750910. 3389 S

A.B. APPARTAMENTI F. SEVERO prontaconsegna 2, 4 stanze, servizi 6.000.000 acconto resto mutuo. INIZIATIVE IMMOBILIARI. Palestrina 3. Tel. 750910. 3389 S

A.B. APPARTAMENTO nuovo 3 stanze, cucina, ripostiglio, terrazzino coperto, doppi servizi, centralterm o, ascensore. OCCASIONE 22 milioni. INIZIATIVE IMMOBILIARI. Palestrina 3. Tel. 750910. 3389 S

A.B. APPARTAMENTO via ROSSETTI da restaurare 4 stanze, salone, servizi, ascensore, autoriscaldamento. INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3. Tel. 750910. 3389 S

A.B. APPARTAMENTO nuovo 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, centralterm o, ascensore scambio con più piccolo. INIZIATIVE IMMOBILIARI. Palestrina 3. Telef. 750910. 3389 S

A.B. APPARTAMENTO via LOCCHI, 4 stanze, salone, stanzetta, servizi centralnafta, mq 200. INIZIATIVE IMMOBILIARI. Palestrina 3, telef. 750910. 3389 S

A.C. BAIAMONTI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3-4 stanze servizi alcuni anche con giardino proprio ascensore riscaldamento. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 3211 S

A.C. BARRIERA vendesi libero 2 Triestina XXX Ottobre 4. 3211 S

A.C. GATTERI vendonsi appartamenti occupati 2-4 stanze cucina servizi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3211 S

A.C. GRADO CENTRO locale ottima posizione commerciale per qualsiasi attività 200 mq circa vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3211 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio lussuoso «VILLA AL MARE» vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno aria condizionata ascensore ESENTE MEDIAZIONE. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 3211 S

A.C. MAGAZZINI CADORNA vendonsi occupati 120 mq. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 3211 S

A.C. MAGAZZINO GATTERI occupato 105 mq affittato 50.000 mensili vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3211 S

A.C. SAN GIOVANNI vendesi appartamento occupato camera soggiorno cucinino bagno grande terrazza panoramico ascensore riscaldamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3211 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze stanzetta cucina bagno wc riscaldamento autonomo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3211 S

A.I. LAZZARETTO VECCHIO OCCASIONE affittato 2 camere cameretta cucina bagno centralnafta ascensore 11.500.000, CONTANTI 6 milioni rimanenza mutuo. Telef. 750777 ESPERIA. 3332 S

A.I. LAZZARETTO VECCHIO ULTIMA MANSARDA affittata 4 stanze cucina bagno ascensore centralnafta 23.000.000. Tel. 750777 ESPERIA. 3332 S

A.I. MAGAZZINO zona MONTEBELLO coperto con soppalco e ufficio, e terreno recintato uso deposito od officina vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3332 S

A.I. MOLINO VENTO affittato camera soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore OCCASIONE 13.500.000. ESPERIA Battisti 4 telefono 750777. 3332 S

A.I. PINDEMONTE 4 stanze cucina bagno vendesi LIBERO 21.000.000 facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3332 S

A.I. ROIANO ultimi appartamenti affittati 2 stanze stanzetta cucina servizi vendonsi massime facilitazioni. ESPERIA Battisti 4 telef. 750777. 3332 S

A.I. SAN GIOVANNI BELLISSIMO panoramico 2 stanze soggiorno cucinetta bagno centralnafta ascensore vendesi LIBERO 26.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4 telefono 750777. 3332 S

A.I. STRADA FRIULI seminuovo IV piano VISTA MARE BELLISSIMO 2 stanze salone cucinino bagno centralnafta vendesi LIBERO 32 milioni trattabili. ESPERIA Battisti 4 telefono 750777. 3332 S

A. ACIT. CASETTA con giardino vendesi 3 stanze soggiorno cucinino riscaldamento. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 3325 S

A. ACIT. CORONEO splendido appartamento 340 mq vendesi tutti comfort. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3325 S

A. ACIT. GIULIA vendesi prima entrata stanza soggiorno cucinino terrazza 30 mq; altro salone 2 camere cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 3324 S

A. ACIT. MUGGIA vendesi 2 stanze cucina doccia riscaldamento rimesso nuovo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3325 S

A. ACIT. PIAZZA VOLONTARI GIULIANI vendonsi occupati 2 stanze servizi; altro S. GIOVANNI 2 stanze stanzetta cucina bagno. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3325 S

A. ACIT. REVOLTELLA vendonsi appartamenti stanza cucina servizi; altro stanza stanzetta soggiorno cucinino poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3324 S

A. ACIT. SERVOLA ultimi appartamenti 3-4 stanze cucina bagno poggiolo giardino proprio, contanti 9 milioni resto mutuo. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 3324 S

A. ACIT. VENDESI appartamento da restaurare 2 stanze cucina wc nove milioni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3325 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi 3 stanze soggiorno cucinino bagno giardino proprio garage; altro GINESTRE arredato signorilmente salone stanza doppi servizi centralnafta. San Lazzaro 3 tel. 68810. 3325 S

A. ACIT. VILLA padronale zona residenziale 300 mq abitabili, vasto giardino, occupata. Vendesi, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 3324 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garage, mutui agevolati. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1 3156 S

A. FLAVIA 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 3154 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 3167 S

A. ISTRIA (zona) primo ingresso vendesi 3 stanze cucina bagno centralnafta cantina posto macchina, mutuo. AGEP Zanetti 1. 3155 S

A. VENDO ROTONDA BOSCHETTO attico con mansarda, Tel. 36765. 3327 S

A. VENDO ROIANO 2 stanze cucina bagno facilitazioni pagamento. Telefonare 36765. 3326 S

A. VENDO PARAGGI PIAZZA FORAGGI 2 stanze cucina bagno poggiolo veranda. Tel. 36765. 3326 S

A. VENDO ZONA VIALE MIRAMARE seminuovo soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo comfort. Tel. 36765. 3326 S

A. VENDO VARIE ZONE terreni edificabili o agricoli. Telef. 36765. 3326 S

A. VENDO COMMERCIALE inizio costruzione appartamenti panoramici lussuosi. Tel. 36765. 3326 S

A. VENDO ZONA DUINO appartamento 120 mq vista mare box giardinetto. Tel. 36765. 3326 S

A. VENDO STADIO, ROIANO magazzini liberi occupati. Telef. 36765. 3326 S

A. VENDO VARIE ZONE appartamenti occupati prezzi d'occasione. Telefonare 36765. 3326 S

A. VENDO ZONA UNIVERSITA' inizio costruzione appartamenti panoramici lussuosi. Tel. 36765. 3326 S

ACQUISTO contanti appartamento o casetta con giardino. Offerte Publikompass cassetta 47 G, 34100 Trieste. 3113 S

ACQUISTO contanti 10 milioni appartamento. Tel. 755354. 3089 S

AGENZIA cerca per propri clienti appartamenti liberi e occupati. Tel. 744639. 3275 S

APPARTAMENTI nuovi pronti Petronio 6, vendonsi direttamente, mutuo. Telefonare 64412. 3228 S

APPARTAMENTI pronti liberi stirio 3-4 stanze rifiniture accurate vende direttamente impresa. Via Conti 26 telefono 31830. 1817 S

APPARTAMENTO lussuosissimo pavimenti marmi pregiati serramenti e rifiniture di lusso zona signorile via Rossetti 170 mq vendesi. Telefonare 741475, dopo le ore 16. 050050 S

ATTICO due appartamenti ultimi vendesi Roiano Scala Santa 16/6 vista soleggiati tutti comfort cantina posto macchina visite sul posto giornalmente. 3273 S

BELLISSIMI appartamenti pressi villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzine garage giardino vende direttamente impresa. Telefonare 60725. ● 3076 S

CERCASI palazzina centro città due tre piani o appartamento minimo mq 400 affitto eventualmente acquisto. Scrivere cassetta Publikompass n. 41 G 34100 Trieste. 3066 S

CERCASI acquisto casa colonica e terreno agricolo a capannoni per allevamento avicolo zona Trieste Gorizia Cervignano Scrivere a cassetta 12 H Publikompass 34100 Trieste. 3218 S

CERCASI villa zona Barcola oppure palazzina anche in costruzione avviata pagamento in contanti ininterm ediari. Scrive a Publikompass, cassetta 37 H, 34100 Trieste. 3427 S

CERCASI Opicina mq 600 terreno costruibile o villetta da restaurare. Scrivere cassetta Publikompass n. 10 H 34100 Trieste. 3197 S

CERCASI acquisto o affitto piccolo attico centrale Agenzia Service tel. 744639. 00 2855 S

CERCASI terreno per costruzione circa 1000 - 2000 mq tel. 750998. 3222 S

CERCASI villetta o appartamento in piccola palazzina cinque stanze servizi. Tel. 744639. 3275 S

CERCHIAMO acquisto casetta appartamento terreno costruibile telefonare pomeriggi feriali 740821. 3384 S

DEPOSITO con piazzale uffici servizi igienici vendesi prontamente. Tel. 750836. 3281 S

DUE stanze soggiorno cucinino servizi riscaldamento ascensore vendesi. Telef. 748223. 3246 S

CERCO casette, ville, case intere, terreni scopo investimento. Telef. 52639 dalle 8-10. 3324 S

GARCONNIERE mini appartamento bellissimo arredato o vuoto vendo. Telefonare 824802. 3282 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamento signorile d'occasione zona centro fronte mare, arredato. Altre occasioni Città Giardino presso stabilimento sabbiature e bivano arredato Grado Pineta 12.500.000 possibilità mutuo. 100 S

GRADO Centro, Giardino, Pineta. Ultimi appartamenti a prezzi ragionevoli. Affrettatevi a fare i vostri acquisti. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44 Grado (domenica). Agenzia Trieste Mia Ospedale 6-E (feriali). 3229 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone occupato con buona rendita zona centrale mq 90 Gallina 4. 3285 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone diverse Gallina 4. 3285 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti zona Campanelle Giulia 2 stanze soggiorno cucina servizi poggioli Gallina 4. 3285 S

IN Forni di Sopra vendesi appartamenti, ristorante, discoteca, zona panoramica Tel. 0433 88023 ore 19. ● 56 S

LIBERO 3 camere soggiorno doppi servizi restaurato vendo. Telefono 774767 ore 14-18. 3420 S

LIGNANO Riviera lungomare prossimità club dei forestieri villa prestigiosa bifamiliare 2 piani rifiniture lusso ampio salone 4 stanze, cucina, tripli servizi cantina vasto giardino posto macchina vendesi. Telefonare lunedì ore ufficio 040 - 724237. 3146 S

LIGNANO cercasi appartamento vicino spiaggia 4 letti da affittare o acquistare; specificare ubicazione e prezzo. Scrivere patente n. 14063 fermo posta Gorizia. 97 S

LOCALE AFFARI prontingresso, mq 100, zona Garibaldi, occasione vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 2/2 S

LOCALE zona marina mq 1100 altezza 7 entrata autocarri vendesi. Telefonare 734257. 2971 S

LOCALE 650 mq centrale, seminterrato altezza 3,20 adatto deposito, garage vendesi 140.000 mq Publikompass Cassetta n. 33 H 34100 Trieste. 3372 S

LORENZA vende in palazzina S. Giovanni 1 - 2 stanze soggiorno, servizi, poggiolo posto macchina da 18.800.000 - 19.000.000 - 25.500.000, bellissimo ultimo piano stanza cucina bagno terrazza 17.000.000. Informazioni Toro 4 tel. 734257. 3221 S

LORENZA vende centralissimo tutti comforts ultimo piano ascensore salone 5 stanze doppi servizi balcone Informazioni 734257. 3221 S

LORENZA vende zona (ospedaletto) Burlo, vista mare soggiorno, 2 stanze, cucinino tutti comforts 23 milioni informazioni 734257. 3221 S

LORENZA vende centrale salone 2 stanze cucina bagno wc ripostiglio autoriscaldamento 25.000.000. Informazioni 734257. 3221 S

LORENZA vende appartamento in villa con giardino proprio 2 stanze cucina bagno cantina garage autoriscaldamento. Informazioni 734257. 3221 S

MAGAZZINO adatto officina carrozzeria laboratorio vendesi. Agenzia Trieste Mia tel. 765800. 3229 S

MARINA 11 milioni 3 stanze bagno centralnafta ascensore vendesi. Telefonare 414398. 3245 S

MONFALCONE centro appartamento 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi vendesi occasione con mutuo. Tel 040-722338. 12/2 S

MONFALCONE vendonsi due negozi zona centro sicuro investimento. Telefonare 75130 - 75088. 123 S

MONFALCONE vendesi ultimo appartamento in palazzina pronta entrata, zona residenziale. Telefonare 75130 - 75088. 123 S

MONFALCONE palazzina centralissima pianoterra negozi, abitazione primo piano, 3 box, giardino vendesi. Altri alloggi condominiali periferia e Staranzano, Agenzia d'affari DOMUS, tel. 72623 MONFALCONE ore ufficio. 134 S

MONFALCONE acquisteresi appartamento camere soggiorno cucinino bagno poggiolo anche in casa non recente costruzione, telefonare dopo ore 20 al 40652. 127 S

MONFALCONE periferia vendonsi appartamenti da 13.000.000 in poi. Zona centrale da 14.000.000 in poi, monovani da 9.800.000 in poi. Occasione zona centrale appartamento usato lire 13.500.000 due stanze letto, soggiorno, cucina, bagno. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA, tel. (0481) 41589. 137 S

MONFALCONE seminuovo appartamento tre stanze servizi comfort vendesi vuoto 23.500.000 facilitazioni telefonare 732298 Trieste Immobiliare Crispi 9. 3203 S

MONOVANO CENTRALISSIMO moderno, affittato ufficio, rende 45.000 mensili, 35664 CIVIDIN & SERPO. 2/2 S

OCCASIONISSIMA Navali panorami, co, saloncino, 2 stanze, cucina, servizi separati, poggioli riscaldamento 16.000.000, vendesi occupato. Telefonare 767993. 3339 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamento 4-5 stanze anche da restaurare. Telef. 415508 lunedì. 3113 S

PRIVATAMENTE vende appartamento libero tristanze cucina bagno poggiolo tutti comforts. Tel. 753436 via del Veltro n. 61 II piano. 3271 S

PRIVATO vende investimento emplo signorile occupato sino a giugno '77 via Giulia 200 mq 5 stanze stanzetta servizi cucina terrazzi. Telefonare 773454. 599 S

PRIVATO cerca appartamenti nuovi vecchi per investimento. Tel. 733624 dalle 13-15. 3324 S

PRIVATO vende appartamento libero 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 827673 ore pasti. 3243 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze, cucina, bagno. Tel. 416371. 3316 S

PRIVATO vende appartamento nuovo Aquileia due stanze, salone, servizi, garage, ottimo investimento per eventuale affittanza 165.000 mensili. Tel. 68706, Trieste ore 15.30-19.00 feriali. 3321 S

PRIVATO vende appartamento occupato 2 camere soggiorno zona Baiamonti (Conca d'oro). Telefonare 812813. 3238 S

ROIANO - splendida vista mare salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, box macchina, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA — Via S. Lazzaro, 10. 3225 S

ROSSETTI contanti 19.000.000, rimanenza mutuo accordato, prontingresso, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, armadi a muro, grande poggiolo, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 2/2 S

ROSSETTI — occupato 3 stanze, cucina, bagno, completamente rinnovato vende 13.500.000 Immobiliare CIVICA — Via S. Lazzaro, 10. 3225 S

ROZZOL primingresso vista mare, 4 stanze, cucina, bagno centralnafta, ascensore vende 28.300.000 Immobiliare CIVICA — via S. Lazzaro, 10. 3225 S

ROZZOL occupato tristanze, servizi, vendo occasione. Tel. 68706, 15.30-19.00 feriali. 3321 S

SERVOLA in palazzina prenotansi appartamenti, 2 stanze, cucina bagno, poggiolo, centralnafta, quota contanti 6.000.000 rimanenza mutuo ventennale Immobiliare CIVICA — via S. Lazzaro, 10. 3225 S

SISTIANA palazzine avviata costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, posti macchina. Mansarde: stanza, soggiorno, cucinino, servizi, facilitazioni e mutuo, vende direttamente 35664 CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 2/2 S

STABILE centro, area 1000 mq, indicato anche per demolizione, oppure vendesi pianoterra o I piano, ecc. Telefonare 731017 mattinata. 3311 S

TERRENI agricoli Padriciano, Basovizza, Muggia, ecc, adatti anche per roulotte pic-nic, appezzamenti da 100 mq vendesi da lit. 2000 mq. Telefonare 731017 mattinata. Publikompass 32 H 34100 Trieste. 3311 S

TERRENO Barcola superiore edificabile, altri Muggia progetto due appartamenti, altri zona rurale, altro inedificabile mq 800, vende Ata studio. Tel. 768305. 3338 S

TERRENO Trebiciano prato con acqua adatto roulotte vendesi. Telefono 753232. 3387 S

TERRENO 450 mq Poggi S. Anna vendo con progetto approvato. Telefonare 820088 feriali 18-20. 3428 S

TERRENO per villa, altro per palazzina cercansi urgentemente pagamento contanti, telef. 827602. 3361 S

TERRENO Prosecco vista mare mq 1700 adatto roulottes vendo. Telefono 410701. 3267 S

TRIESTE MIA vende appartamenti, ville terreni varie zone e grandezze inoltre Monfalcone, Cortina, Sappada, Piancavallo, Bibione, Lignano, Grado. Offriamo completa assistenza e sicurezza. Ospedale 6-E Telefono 768800. 3229 S

VENDESI centrale salone due stanze stanzetta doppi servizi tel. 744639. 3275 S

VENDESI occasione camera cucina ammezzato altro appartamento terreno costruibile. Telefonare pomeriggio 740821. 3384 S

VENDESI terreno 7000 mq zona altopiano. Tel. 226282 ore 19 - 20. ● 3092 S

VENDESI attico panoramico centro città consegna giugno L. 40.000.000. Telef. 750836, 741806. 14-2 S

VENDESI casa da restaurare con molto terreno. Scrivere Publikompass cassetta n. 25 H 34100 Trieste. 3293 S

VENDESI affittasi locale mq 300 zona Baiamonti adatto magazzino. Per informazioni telef. 35408. 3101 S

VENDESI anche buon investimento appartamento seminuovo panoramico 100 mq 3 stanze salone doppi servizi cucina abitabile 250 mq giardino proprio posto macchina. Telefonare 773454. 598 S

VICOLO Castagneto angolo Monte Cengio appartamenti 2-4 stanze cucina bagno poggioli rifiniture ricercate impresa vende direttamente. Telefono 31839. 1818 S

VIE ROSSETTI - PORTA prossimo inizio costruzione appartamenti elevato standing, diverse dimensioni, prenotazioni direttamente impresa. Telefonare 9-12.30 732489. 3314 S

VIGNETI, 65 BELLISSIMI NUOVI PRONTAENTRATA. Appartamento 2 stanze, cucina, bagno, garage e cantina. ALTRO 2 stanze, saloncino, cucina, grande terrazza, garage e cantina, riscaldamento con regolazione propria. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO RIMASTO INVARIATO DAL 1974. MUTUI già CONCESSI VENTENNALI. ESENTE PROVVIGIONE. VISITE DOMENICA ORE 10,30-12,30, FERIALI ORE 10,30-12,30. Informazioni telefonare ESPERIA 750777. 3332 S

VILLA nuova a Opicina tristanze salone triservizi cucina rimessa taverna vende privato. Telefonare 744675. 627 S

VILLA Monfalcone quattro stanze servizi comfort giardino vendesi libera informazioni telefonare 732298 Trieste Crispi 9. 3203 S

VILLA con giardino vende privato Basovizza. Scrivere a Publikompass 43 G Trieste. 3097 S

ZONA Ospedale vendesi appartamento 4 stanze servizi 767790 feriali. stanze cucina bagno Immobiliare 3230 S

ZONA ROIANO vendonsi ultimi appartamenti disponibili pronta entrata piano attico e alloggi tre stanze, centralmetano, tutti i comfort, soleggiatissimi, posto macchina, Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3. Tel. 62837. 3346 S

ZONA Pasquale 1050 mq terreno. Zona B costruibile (vendesi). Scrivere Cassetta Publikompass 30 H, 34100 Trieste. 3354 S

ZONA REVOLTELLA vendonsi corso costruzione ultimi due appartamenti in palazzina signorile soleggiatissima, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto macchina. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3. Tel. 62837. 3346 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE - Appartamenti rifiniti accuratamente zona piazza Vico esenzione tasse venticinquennale mutuo bancario, agevolazione. Tel. 413333. ● 15/2 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ALBERGO VILLA PIA SISTIANA 209237 confortevole, tranquillo per vacanze e convalescenze. 3164 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «Proposte Matrimoniali», Serietà, moralità «Focolare» Eustachi 45 - Milano. MI/65 U

«LA Vostra Stella» agenzia matrimoniale che è sinonimo di serietà e discrezione telefonare al 763714. 3265 U

TRENTOTTENNE divorziato posizione sposerebbe massimo trentenne. Scrivere Publikompass cassetta n. 18 H 34100 Trieste 3265 U

50ENNE conoscerebbe scopo matrimonio 50-55enne, gradito telefono. Scrivere Publikompass cassetta 8 H, 34100 Trieste. 596 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ABITI Carnevale, domini lussuosissimi vendo telefonare ore 16 - 20 n. 38742. 1846 V

INVESTIGAZIONI indagini private, commerciali, industriali, ricerche persone Invepri Istituto Polizia Privata Galleria Rossoni 6 tel. 68042. 3023 V

STELLA chiromanzia astrologia radiestesia numerologia onomanzia tasseografia telefonare al 763714. 3265 V

Se amate le cose genuine Julia è per voi.



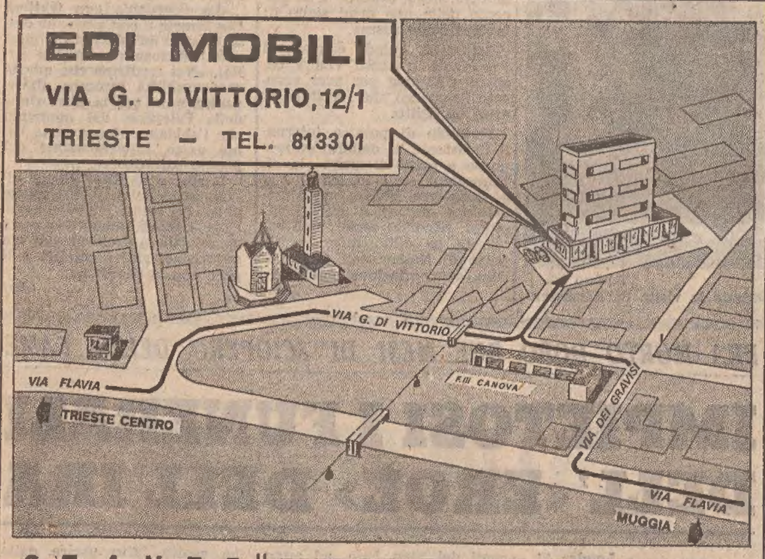
La genuinità non si inventa.
Nel Veneto, le tradizioni che valgono sono ancora quelle di una volta.
Come l'abilità di distillare la grappa.
Julia nasce da questa tradizione di genuinità: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia è una delle migliori espressioni della gente che fa la grappa da sempre.

grappa
JULIA
genuina per tradizione

5/76

ZINI CASE BELLE
APPARTAMENTI ZONA PIAZZA VICO
ESENZIONE VENTICINQUENNALE IMPOSTE SUI FABBRICATI
Mutui - Agevolazioni Tel. 413333

EDI MOBILI
VIA G. DI VITTORIO, 12/1
TRIESTE — TEL. 813301



STANZE
SOGGIORNI
SALOTTI
CUCINE
INGRESSI

NUOVA APERTURA
GRANDE MOSTRA
Tutto per l'arredamento moderno e in stile articoli selezionati e PREZZI BUONI

Garanzia e assistenza da personale qualificato.
Ritiro dell'usato e buone valutazioni.
VISITATECI O TELEFONATECI e una macchina sarà a vostra disposizione

IL TETTO
agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, telef. 722338
VENDE
OPICINA attico con mansarda lussuosamente rifinito 180 mq vicino al centro.
OPICINA villetta ristrutturata 140 mq su due piani con giardinetto.
VILLA rustica sotto Cattinara con 1.600 mq di terreno.
TOR S. Piero soggiorno letto stanzetta cucina abitabile bagno prezzo interessante.
VERGA salone cucina 2 stanze servizi poggiolo nuovo 100 mq L. 25.000.000.
ROSSETTI salone 2 stanze servizi cucina rip. poggiolo primo ingresso.
ALTRI appartamenti in via Campanelle, Poggi S. Anna, Capitolina, Filzi, Polesini villino.

ATTICO con mansarda prestigioso 180 mq due saloni con caminetti tre, stanze letto tre bagni garage cantina e perco vendesi. Telefonare dalle 14 alle 15 al 69045

VENDESI
CAPANNONE NUOVO
1400 mq coperti
a Monfalcone
Zona Industriale al Lisert
Telefonare a Trieste
Tel. 38943

DARWIL
IL GIGANTE DELL'ELETTRONICA PRESENTA
LA NUOVA SERIE QUARTZ SPORT H3 e H4 LIGHT



Nella foto: uno del DARWIL QUARTZ SPORT H LIGHT con 2 anni di garanzia

a 32.768 frequenze/sec.
DIECI MODELLI impermeabili, antishock, GARANTITI PER 2 ANNI a partire da sole
LIRE 38.000 nette

DARWIL S.p.A.
TRIESTE
PIAZZA S. ANTONIO NUOVO 4
I - II - III piano

OROLOGERIE - OREFICERIE - GIOIELLERIE ◆ ESPOSIZIONE PERMANENTE